

LightSYS™ 2

Flexible Hybrid System



Manuale di Installazione e Programmazione (LightSYS 2)

RISCO
GROUP
Creating Security Solutions.
With Care.

riscogroup.com

Indice dei Contenuti

CAPITOLO 1 INTRODUZIONE	8
CHE COS'È IL SISTEMA LIGHTSYS 2?	8
SOLUZIONE PER LA VERIFICA VIDEO IP PER LE CENTRALI LIGHTSYS 2	9
ARCHITETTURA E CARATTERISTICHE LIGHTSYS 2.....	11
VERSIONI FIRMWARE 2.X	11
VERSIONI FIRMWARE 3.X.....	11
VERSIONI FIRMWARE 5.20 E SUCCESSIVE.....	11
CARATTERISTICHE PRINCIPALI LIGHTSYS 2	12
Moduli di comunicazione Plug-In	12
Scheda Principale	12
Moduli di Espansione Zone.....	12
Espansioni Zone Radio	13
Aree/Partizioni.....	13
Gruppi di Inserimento	14
Tastiere	14
Tasti Macro Programmabili	15
Codici Utente e Livelli di Autorità	15
Uscite Programmabili.....	16
Comunicatore Digitale / Modo “Seguimi”	17
Modulo Vocale Interattivo.....	18
Moduli di Espansione Alimentatori da 1.5 A o 3 A	18
Programmatore Orario.....	18
Memoria Eventi.....	19
Controllo di Accessi.....	19
Auto Diagnostica / Auto Configurazione	19
Riduzione dei Falsi Allarmi.....	20
MODI DI COMUNICAZIONE DI LIGHTSYS 2	21
Canali di comunicazione	21
Segnalazione eventi e Utilizzatori	21
Funzionalità utilizzando i nuovi Moduli di Comunicazione Multi-Socket	22
Funzionalità utilizzando i moduli di comunicazione a Single-Socket.....	23
Comunicazione via Cloud RISCO.....	24
Comunicazione in Parallelo	25
Comunicazione di Backup.....	26

CAPITOLO 2 POSIZIONAMENTO E CABLAGGIO DELLA CENTRALE.....	27
FASI DI INSTALLAZIONE DELLA LIGHTSYS 2	27
Scelta del luogo di posizionamento della centrale	27
POSIZIONAMENTO A PARETE DEL CONTENITORE LIGHTSYS 2	28
Alimentatore RISCO e scheda principale	29
Cablaggio Scheda Principale	32
Tamper Antirimozione (Opzionale)	37
Collegamento di una linea telefonica alla centrale LightSYS 2	39
INSTALLAZIONE DEI MODULI DI COMUNICAZIONE PLUG-IN.....	39
Moduli GSM.....	39
Impostazione dei Connettori, Ponticelli e Microinterruttori della Centrale	42
Collegamento della batteria tampone.....	45
CAPITOLO 3 INSTALLAZIONE DEGLI ACCESSORI BUS.....	46
CONNESSIONI BUS	46
CONFIGURAZIONE DEGLI INDIRIZZI ID DEGLI ACCESSORI BUS	47
INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI SU BUS	49
Tastiere	49
Espansione 8-Zone	49
Terminazione delle zone	50
Uscite di utilità.....	51
Ricevitore Radio	54
Alimentatore Supplementare supervisionato da 1.3 o 3Amp.	56
Modulo Vocale	62
Sirene.....	64
Espansione a Singola Zona.....	67
Completare l'installazione	70
CAPITOLO 4 PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA	71
METODI DI PROGRAMMAZIONE.....	71
Software di Configurazione.....	71
PTM: Modulo Trasferimento Programmazione.....	71
Tastiera LCD	73
ACCEDERE AL MENÙ DI PROGRAMMAZIONE TECNICA	75
Prima alimentazione	75
Modalità di funzionamento regolare	75
Identificare i dispositivi collegati	76
DISPOSITIVI RADIO	77
Passo 1: Memorizzare un'Espansione Radio	77
Passo 2: Calibrare il ricevitore radio.....	77

Passo 3: Memorizzazione di un dispositivo radio.....	78
PROGRAMMAZIONE DEI RILEVATORI BUS.....	79
Programmazione dei rilevatori sul BUS della centrale.....	79
Programmazione di un rilevatore BUS su un espansione zone BUS.....	80
USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE TECNICA	81
RIPORTARE LA CENTRALE AI VALORI DI FABBRICA (DEFAULT)	81
MENÙ DELLA PROGRAMMAZIONE TECNICA	82
Concetti del menù di programmazione	82
1 SISTEMA	84
①⑥ Orario NTP	116
①⑦ Informazioni Service.....	117
①⑧ Aggiornamento Firmware	118
2 ZONE.....	119
②① Parametri	119
②② Programmi Di Test	153
②③ Zone in 'AND'	156
②④ Conferma Allarme	158
3 USCITE DI UTILITÀ	159
③① Uscita: Non Usata.....	160
③② Uscita: Sistema.....	160
③③ Uscita: Partizione	163
③④ Uscita: Zona	168
③⑤ Uscita: Codici Utente	169
4 GESTIONE CODICI	173
④① Codici Utente.....	174
④② Grand Master	177
④③ Tecnico	177
④④ Sub Tecnico	177
④⑤ N. di Cifre Codici.....	178
5 COMUNICAZIONE	178
⑤① Modi Comunicazione	178
⑤② MS (Centrale Operativa di Ricezione Allarmi)	197
⑤③ Configura U/D (Software di Configurazione).....	211
⑤④ Numeri Seguimi FM (Follow-Me)	214
⑤⑤ Cloud.....	221

6 MESSAGGI VOCALI	223
⑥ ① Ascolta/Assegna Messaggi.....	223
⑥ ② Messaggi Locali	225
7 CONFIGURAZIONE.....	226
⑦ ① Accessori Bus	226
Configurazione: Accessori BUS	226
⑦ ② Accessori Radio.....	244
Configurazione: Accessori Radio.....	244
8 OPZ. ACCESSORI.....	247
⑧ ③ Sirene	250
Sirene BUS.....	251
Sirene Radio Bidirezionali	254
⑧ ④ Lettori Prox	256
⑧ ⑤ Alimentatori Supplementari da 1.3 o 3 Amp.....	258
0 ESCI DA PROGRAMMAZIONE	259
CAPITOLO 5 MENÙ FUNZIONI PER IL TECNICO	261
Operazioni	261
APPENDICE A CARATTERISTICHE TECNICHE	266
APPENDICE B ACCESSORI LIGHTSYS	271
APPENDICE C CAVI DA UTILIZZARE.....	275
APPENDICE D LIBRERIA DEI MESSAGGI VOCALI.....	277
APPENDICE E CODICI REPORT.....	281
APPENDICE F MESSAGGI DEL MENÙ MEMORIA EVENTI	286
APPENDICE G MAPPA DEL MENÙ TECNICO	302
Menù della Programmazione Tecnica.....	303
APPENDICE H CONFORMITÀ EN 50131 E EN 50136.....	311
APPENDICE I AGGIORNAMENTO FIRMWARE DA REMOTO	314

Indice delle Figure

Figura 1-1 Tastiere supportate dalla LightSYS 2.....	14
Figura 2-1 supporti di sgancio del contenitore	28
Figura 2-2 Riferimenti per le viti di fissaggio	28
Figura 2-3 Posizionamento dell'alimentatore.....	29
Figura 2-4 Posizionamento della scheda principale.....	31
Figura 2-5: Diagramma di cablaggio della scheda principale.....	32
Figura 2-6: Morsettiera scheda principale	32
Figura 2-7: Morsettiera per le connessioni bus.....	33
Figura 2-8: Cablaggio U01 per una sirena autoalimentata.....	37
Figura 2-9: Tamper Antirimozione.....	38
Figura 2-10 Posizionamento del modulo GSM/GPRS e dell'antenna	40
Figura 2-11 Posizionamento del modulo IP	41
Figura 2-12 Posizionamento del modem veloce PSTN	41
Figura 2-13 Posizionamento e collegamento della batteria	45
Figura 3-1: Morsettiera per le connessioni BUS.....	46
Figura 3-2: Espansioni zone scheda e schema di montaggio.....	49
Figura 3-3: Espansione Zone posizionata all'interno del contenitore della LightSYS.....	51
Figura 3-4: Modulo espansione Uscite a 4 Relè (Es. di cablaggio del modulo UO4).....	51
Figura 3-5: Modulo di espansione a 8 Uscite a collettore aperto U08.....	52
Figura 3-6: Modulo di espansione Uscite X-10.....	52
Figura 3-7: Ricevitore Radio	54
Figura 3-8: Alimentatore da 3 Amp.....	56
Figura 3-9: Alimentatore da 1.3 Amp.....	56
Figura 3-10: Modulo Alimentatore all'interno del Contenitore Metallico.....	57
Figura 3-11: Schema di Cablaggio dell'Alimentatore	59
Figura 3-12: Scheda elettronica del Modulo Vocale	62
Figura 3-13: Cablaggio Modulo Vocale — Box Messaggi	63
Figura 3-14: Cablaggio della sirena ProSound su BUS.....	64

Capitolo 1 Introduzione

Questo manuale descrive tutte le fasi necessarie per installare e programmare il sistema, che devono essere eseguite da un installatore di sistemi di allarme qualificato.

Che cos'è il Sistema LightSYS 2?

LightSYS™ 2 è un Sistema di sicurezza ibrido gestibile via Smartphone che offre completa flessibilità di comunicazione e la massima libertà di scelta tra accessori e rivelatori Cablati, Radio Bidirezionali o via Bus RISCO.

L'App per smartphone permette all'utente di controllare in qualsiasi momento la propria casa o il proprio ufficio e verificare in tempo reale un allarme in corso. La possibilità di usare qualsiasi combinazione di dispositivi come sirene e rivelatori radio bidirezionali, i vantaggi del collegamento via RISCO Bus e la flessibilità di comunicazione via IP, GSM/GPRS, GSM (2G e 3G – dipendente dalla versione di centrale) o PSTN fanno di LightSYS 2 un sistema adatto a qualsiasi installazione residenziale e piccolo commerciale e vi farà risparmiare tempo e costi di installazione

LightSYS 2 controlla e supervisiona fino a 50 zone (per centrali LightSYS 2 con versione firmware 3.07 e successive) utilizzando varie combinazioni di collegamento tra filare, radio e bus. Tramite il BUS integrato a 4 fili, permette il collegamento di una serie di moduli opzionali come: diversi modelli di tastiera, lettori di prossimità, espansioni zone, modulo vocale interattivo, espansioni radio 868/433 MHz, alimentatori, espansioni uscite e una vasta gamma di rivelatori BUS.

LightSYS 2 integra la possibilità di segnalare gli eventi tramite più vettori di comunicazione indipendenti o in backup, con un' interfaccia PSTN integrata e moduli IP e GSM/GPRS ad innesto, tutti alloggiati nel contenitore della centrale. I Moduli di comunicazione multi-socket (il loro supporto sulla centrale è dipendente dal software e hardware installato) offrono una comunicazione "multi-canale" simultanea e funzionalità di backup per la segnalazione degli eventi del sistema.

LightSYS 2 include un avanzato sistema di diagnostica remota, una tecnologia Auto-Install™ e un Test del BUS che verifica la qualità di comunicazione tra la centrale e i moduli connessi rilevando problemi potenziali dovuti ad errori di cablaggio, disturbi e/o segnale insufficiente.

LightSYS può anche essere programmata e/o controllata da un software di Configurazione per Windows installato sul disco fisso di un Personal Computer.

Al fine di garantire una manutenzione semplice e veloce del prodotto, LightSYS 2 può essere aggiornata localmente o da remoto tramite la comunicazione via IP o GPRS.

Soluzione per la Verifica Video IP per le centrali LightSYS 2

LightSYS 2 supporta VUpoint – una rivoluzionaria soluzione per la verifica video live che integra perfettamente telecamere IP con i sistemi di sicurezza professionali RISCO. VUpoint offre un livello di sicurezza senza precedenti e la possibilità di visualizzare immagini video dal vivo potendo così monitorare siti commerciali e residenziali.

- VUpoint offre un'integrazione senza precedenti tra LightSYS 2 e telecamere IP
- Un'unica soluzione, offre **verifica video live degli allarmi** per le centrali operative di ricezione allarmi (Vigilanze) e utenti finali in ambito residenziale e commerciale
- **Video Live a richiesta** per utenti finali in ambito residenziale e commerciale

Nota: La soluzione VUpoint può essere utilizzata in qualsiasi sistema LightSYS 2 collegato al Cloud RISCO, e non è dipendente dalla versione firmware di centrale installata.



VUpoint IP Camera Cube da Interno



VUpoint IP Bullet Camera da esterno

Utilizzando il Cloud RISCO, VUpoint consente la visualizzazione di immagini dal vivo “su richiesta” di ogni telecamera IP installata nel sistema usufruendo l'APP iRISCO per gli smartphone o l'applicazione Web. VUpoint può essere configurato in modo che qualsiasi rivelatore o evento possa attivare la telecamera IP.

Per scopi di verifica dell'allarme, la visualizzazione dal vivo dei video degli eventi può aiutare notevolmente le centrali operative di ricezione allarmi (Vigilanze) nell'identificazione dei falsi allarmi, e consentendogli una maggiore efficienza operativa.

E' possibile scaricare l'APP iRISCO dall'Apple Store per i dispositivi iOS o dal Play Store per quelli Android. Per maggiori informazioni contattare il proprio Distributore RISCO o andare su www.riscogroup.it

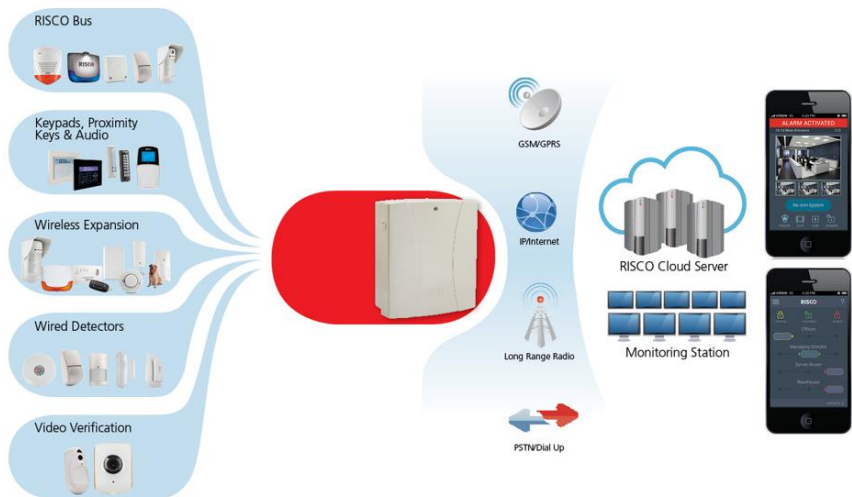


Figura 1-1 Architettura LightSYS 2 (con versione firmware 3.07 e successive)









Architettura e Caratteristiche Principali LightSYS 2

Caratteristiche	Versioni Firmware 2.x.	Versioni Firmware 3.x	Versioni Firmware 5.20 e successive (con scheda PCB versione E e successive)
Numero Massimo Zone Qualsiasi combinazione tra filari, radio o bus come specificato sotto:	32	50	50
Zone Filari	Fino a 32	Fino a 50	Fino a 50
Zone Radio (Monodirez. o Bidirez.)	Fino a 32	Fino a 50	Fino a 50
Zone Bus	Fino a 32	Fino a 32	Fino a 32
Codici utente & tag	Fino a 16 codici Utente e tag	Fino a 30 codici Utente e tag	Fino a 30 codici Utente e tag
Uscite programmabile	Fino a 14 uscite	Fino a 32 uscite	Fino a 32 uscite
Moduli di espansione zone	Fino a 3 moduli (da 8 zone ciascuno)	Fino a 5 moduli (da 8 zone ciascuno)	Fino a 5 moduli (da 8 zone ciascuno)
Moduli di espansione uscite	Fino a 4 moduli (sia da 4 o 8 uscite ciascuno)	Fino a 6 moduli (sia da 4 o 8 uscite ciascuno)	Fino a 6 moduli (sia da 4 o 8 uscite ciascuno)
Supporta moduli IP e GSM/GPRS a singolo-socket	Si	Si	Si
Supporta nuova generazione di moduli di comunicazione (IP, GSM 2G e GSM 3G)	No	Si	Si
Funzionalità Multi-socket disponibile per la nuova generazione di moduli di comunicazione	No	No	Si
Funzione backup della comunicazione Cloud	No	No	Si
Capacità di 1000 eventi in memoria	No	No	Si
SIA IP	No	No	Si

Caratteristiche Principali LightSYS 2










Moduli di comunicazione Plug-In

Il supporto è dipendente dal software e hardware del Sistema (moduli e scheda di centrale):








-  Multi-socket IP
-  Multi-socket GSM 2G
-  Multi-socket GSM 3G
-  Singolo-socket GSM/GPRS
-  Singolo-socket IP
-  PSTN
-  STU (non applicabile in Italia)
-  LRT (non applicabile in Italia)




Scheda Principale

La scheda principale è il cuore del sistema LightSYS 2 e ha le caratteristiche seguenti:




-  8 zone filari sulla centrale.
-  4 Uscite:
 - 1 uscita a relè da 1A (programmabile).
 - 3 uscite Opto-Relè da 100 mA (programmabili).
-  Ingresso tamper per il contenitore (Normalmente Chiuso).
-  Ingresso tamper per il contenitore della sirena (supervisionato con una resistenza da 2.2 Kohm).
-  Interfaccia BUS 4 fili (RISCO Bus) per la connessione di tutti i moduli di espansione e accessori del sistema.
-  Uscita supervisionata per una sirena interna. Offre la tipologia di tensione richiesta (continua o modulata) per una o più sirene elettroniche piezo, sirene autoalimentate o altoparlanti.
-  Supporta svariate tipologie di funzionamento delle zone.
-  Resistenze di fine linea programmabili.
-  Contenitore in metallo (alim. da 1.5 A o 4 A) o policarbonato (Alim. da 1.5 A).

Moduli di Espansione Zone




-  Permette la gestione di più zone filari, radio o BUS.
-  Moduli di Espansione a 8 zone (max. 5 dalla versione 3.07 e successive).
-  Moduli di Espansione a Singola Zona Bus.
-  Moduli di Espansione Zone BUS (max. 4).
-  Fino a 2 espansioni radio 868MHz o 433Mhz.
-  5 opzioni di terminazione di zona: Normalmente Chiusa (NC), Normalmente Aperta (NO), con singola Resistenza di Fine Linea (EOL), Doppia Resistenza di Fine Linea (DEOL) e Tripla Resistenza di Fine Linea (TEOL) – per identificare la condizione di guasto/anomalia e mascheramento del rivelatore.
-  Resistenze di fine linea personalizzabili.

-  Svariate tipologie di programmazione delle zone.
-  Inserimento forzato delle zone programmabile singolarmente.
-  Gestione diretta dei contatti a filo per le tapparelle con impulsi e finestra di tempo programmabili.

Espansioni Zone Radio

-  Fino a due ricevitori radio per centrale.
-  Il ricevitore radio include le caratteristiche seguenti:
 - Fino a 32 zone radio supervisionate.
 - Fino a 16 telecomandi multifunzione.
 - 2 uscite a relè (1A).
 - Tecnologia rolling code.
 - Gestione dell'interferenza radio.
 - Tempo di supervisione programmabile.
 - Calibrazione ricevitore radio con rilevazione soglia disturbo in frequenza.
 - Rilevazione Tamper.
 - Rilevazione della batteria scarica dei trasmettitori.
 - Supervisione dei trasmettitori.
 - Frequenza nominale: 868.65 MHz o 433.92 MHz.
 - Può essere installato all'interno o all'esterno del contenitore della centrale.
-  Utilizzando il ricevitore radio la LightSYS 2 è in grado di gestire i trasmettitori seguenti:
 - Rivelatori di Fumo e Calore.
 - Contatti porte/finestre, trasmettitori per tapparelle con conteggio impulsi integrato, trasmettitori con doppio ingresso per contatto finestra e tapparella, trasmettitori universali, ecc.
 - Fino a 16 telecomandi a 4 tasti rolling code.
 - Fino a 200 telecomandi per il controllo di accessi (quando viene utilizzando un ricevitore radio in modalità stand-alone)
 - Telecomandi antirapina a doppio tasto.
 - Rivelatore antiallagamento.
 - Rivelatore sismico con o senza contatto.
 - Rivelatore di CO.
 - Rivelatore di gas.
 - Rivelatore di rottura vetro.
 - Rivelatori PIR/PET.
 - Rivelatore da esterno WatchOUT.

Aree/Partizioni

-  Fino a 4 partizioni/aree indipendenti.
-  Ogni zona può essere associata a qualsiasi partizione del sistema.
-  Ogni partizione/area supporta le funzioni di zone in comune e di zone in "AND".

- Disponibile l'Opzione Aree per gestire zone assegnate a più partizioni (zone comuni) in logica OR anziché AND. Se viene disabilitata l'Opzione Aree, allora le zone comuni a più partizioni non vengono inserite finché tutte le partizioni a cui sono associate non vengono inserite. Se invece viene abilitata l'Opzione Aree, le zone in comune a più partizioni vengono inserite ogni qualvolta anche una sola delle partizioni a cui sono assegnate viene inserita.

Gruppi di Inserimento

- I gruppi sono composti da un insieme di zone all'interno di una area/partizione e vengono usati per inserire parzialmente il sistema.
- Per ognuna delle aree/partizioni possono essere definiti fino a 4 gruppi di inserimento.
- L'inserimento dei gruppi va effettuato premendo in tastiera i tasti funzione (A, B, C, e D), tramite SMS o telecomando. Ogni tasto rappresenta un diverso gruppo di zone.
- Ogni zona può essere associata a qualsiasi gruppo.
- Gli utenti possono inserire ognuno dei quattro gruppi singolarmente.

Tastiere

LightSYS 2 supporta fino a 4 tastiere filari o radio (monodirezionali o bidirezionali).



Figura 1-1 Tastiere supportate dalla LightSYS 2

Le tastiere includono le seguenti funzioni:

- 3 coppie di tasti di emergenza (Rapina, Incendio ed Emergenza).
- Ogni tastiera permette di usare un codice coercizione.
- Tag di prossimità opzionali.
- Doppia protezione tamper antiapertura e antirimozione.
- Buzzer interno.
- Riscontro acustico delle operazioni effettuate da tastiera.
- Tasti rapidi ed intuitivi per l'esclusione delle zone.
- Tasto rapido per l'inserimento parziale e totale.
- Se il sistema è suddiviso in più partizioni, la tastiera può essere associata ad una specifica partizione.
- Possono essere programmati dei tasti funzione (A,B,C,D) per eseguire una specifica sequenza di comandi.








Tasti Macro Programmabili

In alternativa ai gruppi di inserimento i quattro tasti A, B, C, e D della tastiera possono essere programmati per attivare una sequenza di comandi alla sola pressione del tasto. Ad esempio, l'utente può premere il tasto A per attivare una macro (sequenza di comandi) che inserisce il primo piano e allo stesso tempo accende le luci delle scale all'ingresso dell'abitazione. Il tasto B, invece, può essere configurato per accedere direttamente alla funzione di cambio codice utente senza passare tramite menù. I tasti macro permettono di semplificare al massimo l'uso del sistema da parte dell'utente.

Codici Utente e Livelli di Autorità

Il sistema LightSYS 2 può essere utilizzato tramite Codici Utente individuali con un massimo di 6 cifre per codice. Ad ogni codice utente può essere assegnato un Livello di Autorità e la possibilità di gestire partizioni multiple.

In caso di installazioni ad alta sicurezza è disponibile anche un'opzione che richiede il disinserimento del sistema con un doppio codice.

-  1 codice tecnico
-  1 codice sub tecnico
-  1 codice Grand Master
-  Fino a 30 codici utente e tag di prossimità (dalla versione 3.07 e successive)
-  8 Livelli di autorità
-  I codici possono essere composti da 4 o 6 cifre (di default 4 cifre)
-  Ad ogni utente può essere assegnato un tag di prossimità o un telecomando

Uscite Programmabili

La scheda principale del sistema LightSYS 2 comprende 4 Uscite programmabili: 1 uscita a relè (max. 1A) e 3 uscite opto-relè (max. 100 mA). Queste uscite possono comandare una serie di dispositivi esterni in relazione agli eventi del sistema come allarmi di zona, partizione, aree, eventi generali di sistema, attivazioni utente, o altri eventi basati ad esempio sul programmatore orario del sistema.

Apertura porta, attivazione videoregistratore ed altri eventi, possono essere comandati dalle uscite del sistema LightSYS 2. Nel caso in cui le quattro uscite a bordo della scheda principale non siano sufficienti è possibile, tramite moduli di espansione, ampliare il numero di uscite.

- 🌀 Oltre alle 4 uscite presenti sulla scheda principale, la centrale supporta fino a 28 uscite aggiuntive (dalla versione 3.07 e successive).
- 🌀 Sono disponibili diversi tipi di espansioni Uscite: Espansione a 4 uscite a relè, Espansione a 8 uscite a collettore aperto, Espansione a 2 uscite a relè (presenti a bordo dell' Espansione zone radio o dell'alimentatore supplementare da 3 Amp.).
- 🌀 Le uscite di utilità possono seguire gli eventi di sistema, i codici oppure i programmi orari.
- 🌀 Le uscite di utilità possono essere programmate per seguire fino a 5 zone e cambiare di stato per qualsiasi evento ad esse legato.
- 🌀 Modulo X-10: La centrale LightSYS 2 supporta anche il collegamento di un Modulo Trasmittente X-10 su Bus. La tecnologia X-10 converte gli eventi delle uscite programmabili dalla centrale LightSYS 2 in un protocollo decodificato dal Modulo Trasmittente. Quando attivato, questo modulo trasmette segnali di controllo e comandi attraverso la rete elettrica 220 V esistente nell'abitazione a cui vengono collegati dei Dispositivi Riceventi X-10 (tramite le normali prese elettriche). Questi dispositivi riceventi, opportunamente collegati, comandano le luci, elettrodomestici e qualsiasi altra apparecchiatura collegata alla rete elettrica. Il Modulo Trasmittente X-10 disponibile per la LightSYS 2 può comandare 8 o 16 Dispositivi Riceventi da collegare nell'abitazione.

Comunicatore Digitale / Modo “Seguimi”

Il comunicatore Digitale integrato nella LightSYS 2 è in grado di utilizzare diversi formati di comunicazione, compreso il formato SIA e l’ADEMCO Contact ID. E’ possibile memorizzare fino a 3 numeri telefonici per la Società di Ricezione Allarmi (MS – Monitoring Station) con la possibilità di selezionare la tipologia di eventi da inviare e la priorità dei numeri da contattare.

La centrale LightSYS 2 dispone anche di una sezione dedicata alla comunicazione indirizzata all’utente, chiamata Seguimi (FM – Follow Me) la quale dispone di 16 numeri telefonici che possono essere programmati per ricevere delle segnalazioni in caso di anomalie o allarmi.

Per potere ascoltare la guida vocale quando ci si interfaccia telefonicamente alla centrale o quando si viene contattati, è necessario disporre del Modulo Vocale Interattivo.

- 🌀 Comunicatore digitale integrato
- 🌀 Trasmissione in diversi formati, incluso SIA IP (dalla versione 5.20 e successive), ADEMCO Contact ID e SIA livello 1 con testo via PSTN a diverse destinazioni FM.
- 🌀 Codice impianto/utente per ogni partizione con codici impianto/utente di backup aggiuntivi.
- 🌀 Le tre destinazioni MS possono essere contattate nei seguenti modi:
 - PSTN
 - GSM
 - IP
 - GPRS
 - SMS
 - Trasmettitore a Lunga Portata (LRT)
- 🌀 Flessibilità nelle segnalazioni dei report in modo Multi Ricevitore o backup.
- 🌀 Il comunicatore offre inoltre un funzionamento chiamato “Traffico Telefonico” con il quale segnalazioni di eventi “non-urgenti” (Test, Inserimenti e Disinserimenti) possono essere raggruppate e trasmesse tutti insieme dopo un periodo di tempo pre stabilito. E’ possibile inoltre inviare segnalazioni di test giornaliere e segnalare l’entrata e/o uscita dalla programmazione tecnica.
- 🌀 Seguimi FM: Oltre alla sezione dedicata alla Società di Ricezione Allarmi, la centrale LightSYS 2 dispone di una sezione dedicata all’utente che permette di essere contattato in vocale, tramite messaggi SMS o E-Mail.

Modulo Vocale Interattivo

Il Modulo Vocale avanzato fornisce messaggi vocali digitalizzati circa lo stato del sistema LightSYS 2 e permette ad un telefono remoto di interagire con il sistema tramite una guida vocale che istruisce l'utente circa le varie funzioni disponibili tramite toni DTMF. Il modulo vocale avanzato permette le funzioni seguenti:

- 🌀 Al verificarsi di un evento come un allarme, un'anomalia o una variazione di stato del sistema, il modulo vocale informa le persone chiamate circa il tipo di evento verificatosi (ad esempio: allarme intrusione, incendio, assenza rete elettrica) tramite dei messaggi vocali preregistrati. L'utente contattato può acquisire il messaggio ed interagire a distanza con il sistema.
- 🌀 Le operazioni possibili da remoto includono:
 - Inserimento e disinserimento di una o più partizioni
 - Esclusione Zone
 - Attivazione Uscite con conferma avvenuta operazione
 - Modifica dei numeri telefonici da chiamare in caso di eventi
 - Ascolto ambientale e comunicazione in viva voce (parla/ascolta)
 - Personalizzare il messaggio iniziale e cinque messaggi libreria

Moduli di Espansione Alimentatori da 1.5 A o 3 A

Sebbene la scheda principale della LightSYS 2 eroghi 800mA di corrente per dispositivi ausiliari (500mA per la sirena), l'uso di un numero addizionale di moduli di espansione e di rivelatori potrebbe richiedere una corrente maggiore. Per soddisfare questa esigenza, LightSYS 2 permette il collegamento di un massimo di quattro Moduli di Espansione Alimentatori remoti collegati alla rete elettrica e al Bus a 4 fili della centrale.

Ognuno di questi moduli fornisce una corrente di 1.5 o 3 Ampere per permette di alimentare i dispositivi ausiliari, comandare sirene piezo o altoparlanti al verificarsi di una condizione di allarme. Ogni Modulo Alimentatore prevede il collegamento di una batteria di backup ed è totalmente supervisionato dalla centrale per Assenza Rete 220 V, Basso Livello Batteria, Guasto Uscita di Alimentazione Ausiliaria, e Integrità Circuito Sirena.

Programmatore Orario




Sfruttando l'orologio interno del sistema, la centrale LightSYS 2 è in grado di essere programmata per effettuare delle operazioni automatiche in determinati orari su base settimanale, in periodi di vacanza o nell'arco delle 24 ore successive. Si possono definire fino a 4 programmi. Le operazioni che può effettuare il sistema LightSYS 2 sono le seguenti:

- 🌀 Programmazione degli inserimenti e disinserimenti automatici di una o più partizioni del sistema basati su 2 fasce orarie giornaliere.
- 🌀 Programmazione di attivazione di gruppi di uscite per un massimo di 4 uscite per gruppo.
- 🌀 Limitazione di alcuni codici utente ad effettuare il disinserimento del sistema entro fasce orarie prestabilite (il programma impedisce agli utenti di disinserire il sistema durante le fasce orarie programmate).

Memoria Eventi






LightSYS 2 ha la capacità di registrare fino a 1000 eventi (se la versione di LightSYS installata è 5.x o successive), come inserimenti, disinserimenti, esclusioni, allarmi, anomalie, ripristini ecc. Questi eventi vengono registrati con data e ora e, quando applicabile, con numero di Zona, Partizione, Codice Utente, Tastiera ecc... Gli eventi possono essere visualizzati su tastiera con display LCD o scaricati dalla Società di Installazione tramite il Software di Configurazione.

Controllo di Accessi

-  Fino a 200 telecomandi per controllo di accessi (se utilizzato un ricevitore radio in modalità stand-alone)
-  Supporta fino a 8 lettori di prossimità sul bus della centrale
-  Supporta il Software a Mappe Grafiche SynopSYS









Auto Diagnostica / Auto Configurazione

Il sistema LightSYS 2 comprende varie funzioni di autodiagnosi tra le quali:

-  Auto Configurazione e Test Del BUS, che permette al sistema di configurare automaticamente i moduli connessi e verificarne il buon funzionamento visualizzando individualmente i risultati sulla tastiera LCD (o tramite Software di Configurazione) in valori percentuali che indicano l'efficienza dell'unità testata. Risultati inferiori al 100% possono indicare problemi di cablaggio, connessioni scadenti, o degradazione della componentistica. Una immediata rilevazione può aiutare ad eliminare problemi potenziali che potrebbero verificarsi in seguito.
-  Sistema di auto-diagnosi che, periodicamente e automaticamente, esegue un test approfondito segnalando eventuali guasti e anomalie.
-  Modo Manutenzione che, quando selezionato, esegue un auto test di molti dei suoi componenti e circuiti interni.
-  Prova di movimento per verificare il corretto funzionamento dei sensori permettendo al tecnico o all'utente di eseguire la verifica da solo, senza alcun aiuto. In Modo test, infatti, l'attivazione di un sensore o l'apertura di un contatto genera un allarme acustico in tastiera la quale registra, per la successiva visualizzazione, tutti i sensori attivati durante il test.
-  La centrale LightSYS 2 può essere programmata tramite:
 - o Tastiere in locale.
 - o Modulo di trasferimento programmazione: Usato per memorizzare la programmazione di qualsiasi centrale LightSYS. Il dispositivo non necessita di fonti di alimentazione.
 - o Software di Configurazione in locale o da remoto.
 - o E' possibile aggiornare la centrale da remoto tramite canale IP.

Riduzione dei Falsi Allarmi

Al fine di evitare allarmi impropri, il sistema LightSYS 2 comprende una serie di funzioni programmabili come ad esempio:





-  Zone in "AND". Solo l'attivazione di due zone entro un intervallo programmabile causano la condizione di allarme.
-  Conteggio impulsi e finestra di tempo applicata singolarmente per zona.
-  Esclusione automatica delle zone, dopo un numero programmabile di attivazioni la specifica zona viene automaticamente esclusa dal sistema e non vengono più generati allarmi su sirena e comunicazioni telefoniche entro le ore 24.00.
-  Tempi di Ingresso e Uscita riprodotti tramite toni acustici e/o visualizzati sul display delle tastiere.
-  Tempo di ritardo sulla comunicazione telefonica degli allarmi. Se il sistema viene disinserito entro il tempo di ritardo la comunicazione telefonica dell'allarme non viene effettuata.
-  Doppia verifica degli allarmi incendio. Se un rivelatore di fumo viene attivato il sistema lo ripristina automaticamente e genera allarme solo dopo una seconda attivazione dello stesso.
-  Terminatore di Uscita/Ultima uscita. Impostando un tempo di ritardo in uscita abbastanza lungo, il sistema si inserisce accorciando il tempo di uscita solo dopo che la porta di uscita viene aperta e richiusa (per maggiori dettagli fare riferimento al Capitolo 4 Programmazione Tipologie di Zona).
-  Errore Utente, questa funzione consente di inviare alla Società di Ricezione Allarmi una segnalazione di errore da parte dell'utente se il sistema viene disinserito correttamente entro una finestra di tempo prestabilita.

Modi di comunicazione di LightSYS 2


LightSYS 2 comunica gli eventi alle Centrali Operative di Ricezione Eventi e ai privati utilizzando vari vettori di comunicazione, sia direttamente che via cloud RISCO. Gli stessi vettori di comunicazione, nelle due diverse modalità, possono essere utilizzati anche per la programmazione remota e le operazioni di assistenza e diagnostica.

Canali di comunicazione

I canali principali tramite i quali LightSYS 2 comunica sono:

-  **PSTN** (integrata)
-  **IP** (per abilitarlo fare riferimento alla pagina 41)
Il modulo IP LightSYS è un modulo ad innesto semplice da installare che permette al sistema di comunicare via reti IP. Può essere usato come vettore di comunicazione principale, in parallelo ad altri vettori, o in backup ai canali GSM o PSTN.
-  **GSM** (per abilitarlo fare riferimento alla pagina 39)
Il modulo GSM di LightSYS è un modulo ad innesto semplice da installare che permette al sistema di comunicare via rete GSM. Può essere usato come vettore di comunicazione principale, in parallelo ad altri vettori, o in backup ai canali IP o PSTN.
-  **Periferica Radio a Lunga Portata (ove disponibile)**

Segnalazione eventi e Utilizzatori

-  **Utente** — L'utente, in funzione della configurazione effettuata dalla società di installazione, può utilizzare le app per smartphone per inserire e disinserire totalmente o parzialmente il proprio sistema gestendo gruppi e partizioni, escludendo sensori e attivando uscite. Funzioni aggiuntive sono disponibili utilizzando l'interfaccia web.

LightSYS 2 comprende una funzionalità chiamata Seguimi FM che prevede una comunicazione di alcuni eventi selezionabili a numeri telefonici o e-mail. Questa caratteristica comunica l'evento in chiaro tramite messaggi vocali, messaggi sms ed e-mail.

LightSYS 2 include anche una comunicazione vocale remota tramite PSTN o GSM che può essere utilizzata per specifiche esigenze come ad esempio il soccorso anziani.

- 🌀 **Società di Ricezione Eventi** — LightSYS 2 può trasmettere le segnalazioni degli eventi a una o più Centrali Operative direttamente o tramite un server cloud RISCO, utilizzando uno qualsiasi dei vettori di comunicazione disponibili.

LightSYS2 include i protocolli di comunicazione eventi principali compreso SIA IP (dalla versione 5.20 e successive), ADEMCO Contact ID, e SIA livello 1 con testo via PSTN. La segnalazione degli eventi può avvenire anche via GPRS, SMS o IP utilizzando il software di ricezione IP Receiver di RISCO.

- 🌀 **Società di installazione** — A seconda di come è programmato il sistema la società di Installazione può, come l'utente, ricevere messaggi di evento sfruttando la funzione Seguimi FM, magari selezionando eventi espressamente tecnici (consultare il *Capitolo 5: Menù Funzioni per il Tecnico*).

La società di installazione può inoltre collegarsi al sistema LightSYS 2 da una o più postazioni remote per configurare, manutene e testare la centrale utilizzando il Software di Configurazione RISCO. La connettività con LightSYS 2 per le operazioni appena descritte può avvenire tramite i vettori di comunicazione disponibili o anche via server Cloud RISCO.

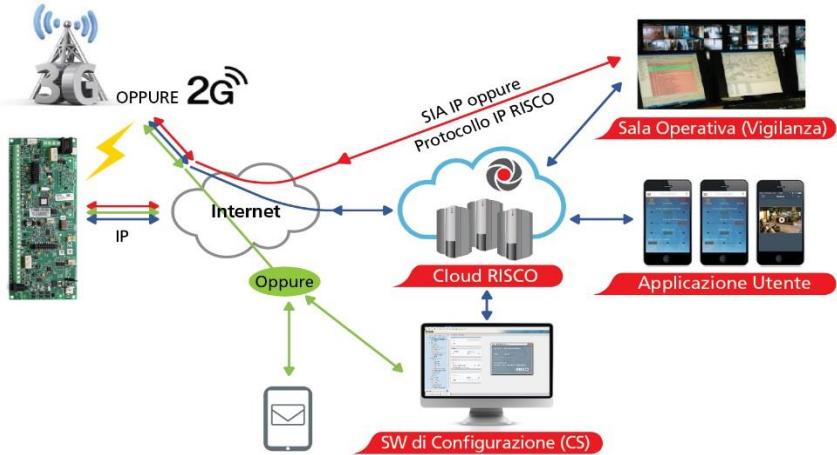
Funzionalità utilizzando i nuovi Moduli di Comunicazione Multi-Socket

La nuova generazione di moduli di comunicazione multi-socket permette la comunicazione simultanea per quanto segue:

- **iRISCO Smartphone app o Web User app** – via Cloud RISCO
- **Centrale Operativa (MS)** – collegamento diretto alla centrale operativa utilizzando SIA IP, oppure con il Ricevitore IP RISCO installato in centrale operativa (MS).
- **Software di Configurazione (CS)** – collegamento alla centrale via Cloud RISCO oppure direttamente utilizzando vari canali (includendo le reti GSM e IP)
- **N. Telefonici / Email** – gli eventi vengono inviati all'utente tramite Voce, SMS o E-mail.
- **Connettività con SynopSYS** – via IP / GPRS

Note: Utilizzando due moduli multi-socket viene resa disponibile l'opzione di backup del Cloud (IP principale / GPRS backup o GPRS principale / IP backup)

Comunicazioni "Multi-Socket"



Funzionalità utilizzando i moduli di comunicazione a Single-Socket

Configurazione Sistema		Opzioni disponibili e Possibilità di Connettività							
Moduli di Comunicaz. installati	Canale utilizzato dal Cloud	Software di Configurazione via Cloud	SynopSYS	IP Receiver & Segnalazioni IMS	Applicazioni Smartphone	FM via messaggi SMS	Controllo tramite SMS	FM & Controllo via Vocale	Email
GSM/GPRS + PSTN	GPRS	S	-	S	S	S	S	S (PSTN)	S (Cloud)
GSM/GPRS + IP + PSTN	GPRS	S	S	S	S	S	S	S (PSTN)	S (Cloud e/o IP)
IP + PSTN	IP	S	S	S	S	-	-	S (PSTN)	S (Cloud)
GSM/GPRS + IP + PSTN	IP	S	S	S	S	S	S	S (PSTN e/o GSM)	S (Cloud e/o GPRS)

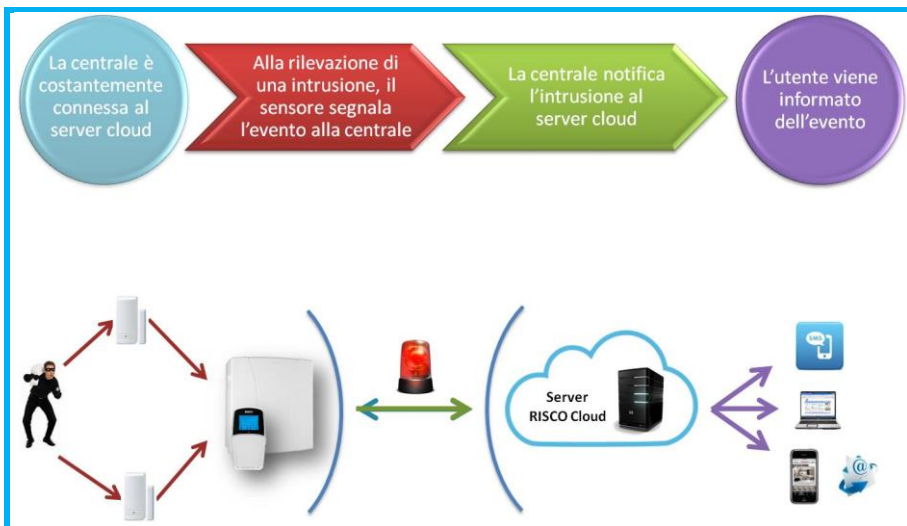
Nota:

RISCO Cloud non è certificato IMQ.

Comunicazione via Cloud RISCO

Il Cloud RISCO è un'applicazione server proprietaria che fornisce agli utenti e ai partner di RISCO la possibilità di sfruttare le avanzate caratteristiche dei propri sistemi di allarme. Mantenendo una "Connessione sempre attiva" via IP o GPRS con le centrali di allarme, RISCO Cloud permette agli **utenti di gestirsi autonomamente** i propri sistemi via **Smartphone e Applicazioni Web**, e alle **Società di Ricezione Eventi** di offrire ai propri clienti una **infrastruttura di comunicazione più affidabile** con una **comunicazione ridondante**, nonché il **controllo remoto** e la **diagnostica** dei sistemi collegati.

In aggiunta le società di installazione possono beneficiare del Cloud RISCO per configurare e mantenere gli impianti tramite il software di Configurazione (CS) RISCO.

**Gestione e controllo via applicazioni Smartphone e Web**

La gestione e il controllo remoto degli impianti da parte dell'utente rappresenta un trend in forte espansione che consente al proprietario del sistema di allarme di essere sempre connesso al suo impianto ed avere il controllo completo senza costi aggiuntivi per la connessione alla centrale operativa di una Società di Ricezione Eventi.

Il sistema di sicurezza LightSYS™ 2 permette agli Utenti di essere sempre connessi e avere tutto sotto controllo in qualsiasi parte del mondo essi si trovino.

Applicazioni per Smartphone:

Gli utenti residenziali e i gestori dei piccoli esercizi commerciali oggi possono, con l'applicazione iRISCO per smartphone, controllare i propri sistemi LightSYS™ 2. La modernissima app consente all'utente di inserire e disinserire totalmente o parzialmente il proprio impianto, visualizzare la memoria degli eventi occorsi, attivare dispositivi domotici, escludere sensori, verificare lo stato del sistema ed altro. L'app è disponibile per iPhone, iPad e Android.

Applicazione per Web:

L'applicazione web di RISCO Group permette agli utenti residenziali e ai gestori dei piccoli esercizi commerciali di monitorare, controllare e configurare i propri sistemi LightSYS™ 2 via web browser. Oltre alle caratteristiche descritte per l'app smartphone iRISCO, gli utenti possono usare l'applicazione web per registrare il proprio sistema di allarme, aggiungere utenti e password e tante altre opzioni. L'applicazione è supportata dal Server Cloud RISCO all'indirizzo www.riscocloud.com

Comunicazione in Parallelo

La **comunicazione in parallelo** può essere realizzata come segue (dipendente dalla versione firmware):

- 🌀 Installare **due moduli di comunicazione a singolo-socket** (ad esempio IP e GPRS/GSM), Mentre uno dei moduli è indicato per la connettività con il Cloud, l'altro modulo è indicato per la comunicazione diretta delle segnalazioni all'utente e/o alla centrale operativa (MS). Ogni modulo a singolo-socket fornisce un singolo canale di comunicazione, fornendo così la funzionalità di comunicazione "in parallelo" tramite l'utilizzo di due moduli.
- 🌀 Installare un **singolo modulo di comunicazione multi-socket** (IP, GSM 2G o GSM 3G) che fornisce più canali di comunicazione contemporaneamente ("in parallelo") – per esempio, per le segnalazioni all'utente via Cloud mentre che si sta comunicando direttamente alla centrale operativa di ricezione allarmi (MS). Con due moduli multi-socket installati, ogni modulo fornisce le proprie funzionalità di comunicazione in parallelo. **Nota:** Il supporto dei moduli multi-socket è dipendente dal software e hardware (dalla versione 5.20 e successive)

Comunicazione di Backup

La **comunicazione di backup** può essere realizzata come segue (dipendente dalla versione firmware):

- Con **entrambi i moduli di comunicazione a singolo-socket installati** (IP e GSM/GPRS), sono disponibili due canali di comunicazione – un solo canale per modulo, che può utilizzare più modalità per le segnalazioni – direttamente, e attraverso il Cloud RISCO (per esempio, un canale di comunicazione per le segnalazioni all’utente tramite il Cloud, mentre l’altro canale simultaneamente per segnalare direttamente dalla centrale alla centrale operativa di ricezione allarmi). Ognuno di questi moduli può essere utilizzato come vettore principale della comunicazione oppure come vettore di backup, ma l’opzione di backup del cloud (cioè IP principale / GPRS backup o GPRS principale / IP backup) non sarà disponibile. Nota: la linea telefonica PSTN può anche essere utilizzata come modalità di backup (o come vettore principale) per le segnalazioni all’utente o alla centrale operativa di ricezione allarmi (MS).
- **Ogni singolo modulo multi-socket** installato (IP, GSM 2G o GSM 3G) può fornire più canali di comunicazioni simultanei con diverse modalità per le segnalazioni, sia direttamente che attraverso il cloud RISCO – per esempio, un canale per le segnalazioni all’utente via Cloud, mentre l’altro canale per le segnalazioni simultanee direttamente alla centrale operativa di ricezione allarmi. Se sono installati due moduli multi-socket, entrambi i moduli sono in grado di funzionare come vettore principale o di backup inclusa l’opzione di backup del cloud.

Nota: la linea telefonica PSTN può anche essere utilizzata come modalità di backup (o come vettore principale) per le segnalazioni all’utente o alla centrale operativa di ricezione allarmi (MS).

Nota: La funzionalità multi-socket è supportata dalle centrali versione 5.20 e successive.

Capitolo 2 Posizionamento e Cablaggio della Centrale

Questo capitolo tratta le fasi di posizionamento e di cablaggio della scheda principale LightSYS 2. Grazie alla modularità del sistema, l'assemblaggio dello specifico modulo dipenderà dalla configurazione desiderata.

Fasi di installazione della LightSYS 2

Le fasi di installazione del sistema LightSYS 2 vengono elencate nell'ordine raccomandato. Una descrizione dettagliata viene data nelle sezioni successive del manuale.

1. Pianificare l'installazione.
2. Posizionare la centrale LightSYS a parete.
3. Inserire l'alimentatore RISCO e la scheda principale nel contenitore della LightSYS.
4. Cablare la scheda principale (zone, uscite, ecc..).
5. Collegare la linea telefonica.
6. Inserire i moduli di comunicazione ad innesto.
7. Posizionare e cablare i moduli di espansione.
8. Impostare i microinterruttori e i ponticelli sulla scheda principale e sui vari moduli di espansione.
9. Collegare la batteria in tampone e l'alimentazione della rete elettrica 220V.
10. Effettuare l'auto-configurazione e completare la programmazione del sistema.

Scelta del luogo di posizionamento della centrale

Prima di montare la LightSYS 2, studiare attentamente i locali in modo da scegliere l'esatta posizione d'installazione per avere la migliore copertura possibile (GSM e/o trasmettitori radio, se installati) e per facilitare l'accesso all'eventuale utente del sistema d'allarme. Le considerazioni sul luogo di posizionamento della LightSYS 2 sono le seguenti:

- In posizione centrale rispetto ai trasmettitori radio
- Vicino ad una sorgente di alimentazione della rete elettrica.
- In prossimità della borchia telefonica dell'utente.
- Lontano da sorgenti di interferenza, incluse:
 - Fonti dirette di calore.
 - Apparecchiature elettroniche come computer, televisioni, ecc.
 - Grossi oggetti metallici, che possono schermare l'antenna.
- In una posizione dove la comunicazione vocale può essere sentita nella modalità di inserimento parziale.
- In un luogo asciutto.
- Nel caso in cui si installi il modulo GSM/GPRS prima di predisporre il sistema nella posizione definitiva, assicurarsi che il segnale GSM sia buono (si raccomanda di avere almeno un segnale pari a 4 su 5).

Nota:

Per le considerazioni sulla distanza di cablaggio e il posizionamento della messa a terra, fare riferimento all'Appendice C: Cavi da Utilizzare.

Posizionamento a parete del contenitore LightSYS 2

La scheda principale della LightSYS 2 viene alloggiata in un contenitore in plastica appositamente progettato, composto da una base posteriore di fissaggio ed un coperchio frontale, e caratterizzato da supporti di fissaggio in plastica per tutti i moduli installati all'interno del contenitore.

➤ **Per montare il contenitore a parete procedere come segue:**

1. Separare le due parti premendo sui supporti in plastica circolari posti su entrambi i lati in modo da sganciare il coperchio del contenitore.

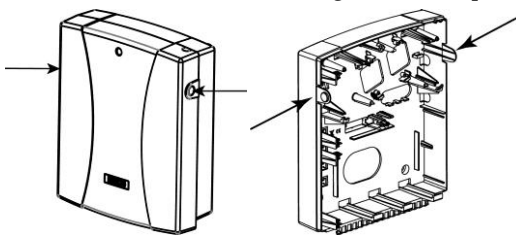


Figura 2-1 supporti di sgancio del contenitore

2. Appoggiare la base di fissaggio sulla parete e segnare la posizione dei fori di fissaggio (4 fori di fissaggio e un foro aggiuntivo per fissare il supporto per la protezione tamper antirimozione).

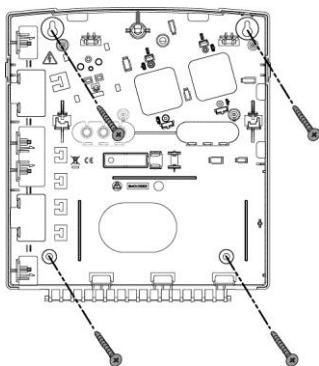


Figura 2-2 Riferimenti per le viti di fissaggio

3. Effettuare i fori nelle posizioni segnate e inserire i tasselli.

Nota: Per installare la LightSYS 2 all'interno di un contenitore in metallo (RP432BM – non disponibile per l'Italia, RP432BM1) fare riferimento alle istruzioni fornite con il contenitore.

Alimentatore RISCO e scheda principale

La LightSYS 2 viene alimentata tramite un alimentatore AC/DC (100-240Vca 50/60Hz, 14.4V – 1.5A).

Attenzione:

Il collegamento alla rete di alimentazione 220V deve essere eseguito da un tecnico certificato.

1. Il sistema deve essere collegato alla rete elettrica tramite un interruttore che deve interrompere entrambi i poli e deve essere di tipo magnetotermico e differenziale per proteggere l'impianto da guasti verso terra. Questo interruttore deve essere facilmente accessibile.
(vedere Figura 2-3):
 - A. Posizionare l'alimentatore nell'alloggiamento dedicato.
 - B. A seconda dell'ubicazione della presa elettrica, rimuovere le predisposizioni a sfondare per permettere il passaggio dei cavi nella parte a destra o a sinistra del contenitore della centrale.
 - C. Non collegare il cavo dell'alimentatore alla presa elettrica in questa fase.

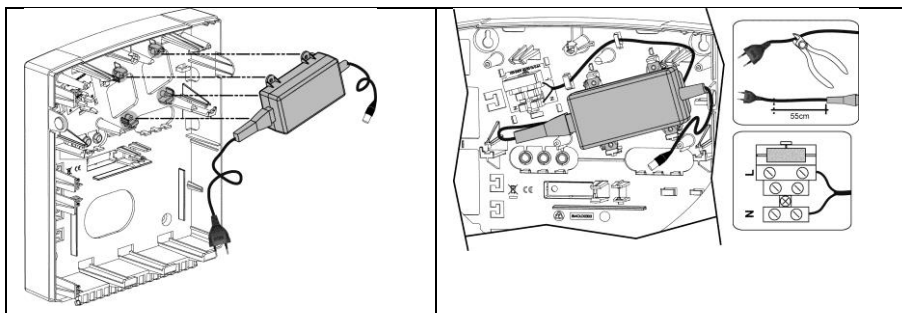


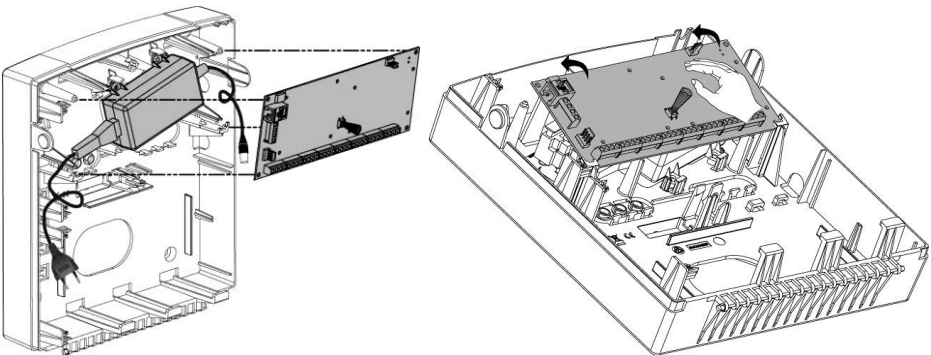
Figura 2-3 Posizionamento dell'alimentatore

Nota: L'alimentatore da 1.5A può essere montato sia all'interno del contenitore in policarbonato mod. RP432B che nel contenitore in metallo mod. RP432BM. L'alimentatore da 4A può essere montato solo nel contenitore in metallo mod. RP432BM1.

Attenzione:

- Quando la centrale è alimentata, la tensione di rete è presente sulla scheda elettronica.
- Per evitare il rischio di scariche elettriche, scollegare le sorgenti di alimentazione (sia rete elettrica che batteria) e cavi telefonici prima di qualsiasi intervento di manutenzione.
- In nessun caso la tensione proveniente dalla rete elettrica può essere connessa alla centrale in un punto diverso dal blocchetto porta fusibile dedicato appunto a questo tipo di connessione.
- Il sistema deve essere collegato alla rete elettrica tramite un interruttore che deve interrompere entrambi i poli e deve essere di tipo magnetotermico e differenziale per proteggere l'impianto da guasti verso terra. Questo interruttore deve essere facilmente accessibile.
- Per la protezione contro il rischio di incendio, sostituire i fusibili guasti con fusibili dello stesso modello e capacità.
- Predisporre il collegamento alla rete elettrica in un punto facilmente accessibile
- Rischio di danneggiamento se la batteria viene sostituita con una di tipologia errata. Per rispettare le normative EU effettuare la sostituzione solo con una batteria della stessa tipologia e con le stesse caratteristiche. Smaltire le batterie come segnalato dal costruttore.

2. Agganciare la scheda principale ai suoi quattro punti di fissaggio all'interno del contenitore, come riportato in Figura 2-4



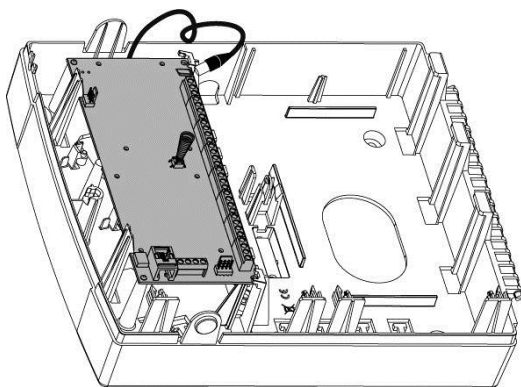
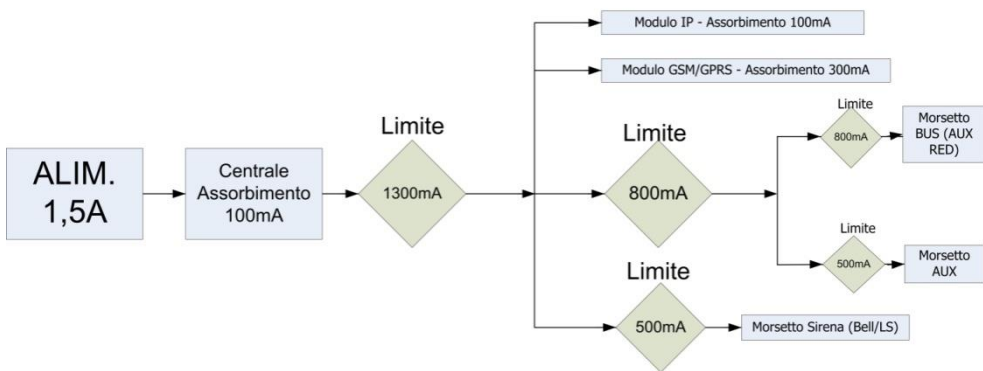
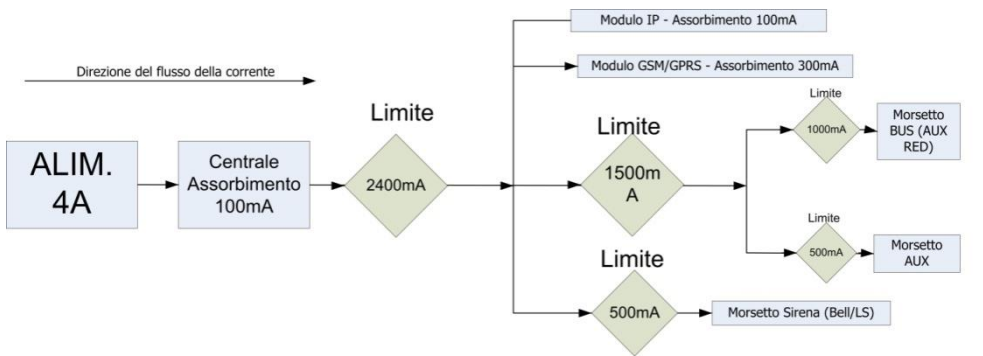
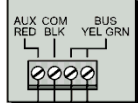


Figura 2-4 Posizionamento della scheda principale

3. Cablare tutti i moduli di espansione richiesti come descritto nel *Capitolo 3: Installazione degli Accessori BUS*.



Connessioni BUS
Scheda Principale



Legenda:
RED: Filo Rosso
BLK: Filo Nero
YEL: Filo Giallo
GRN: Filo Verde

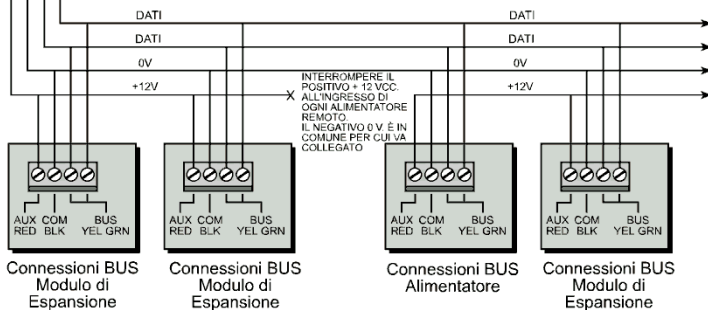


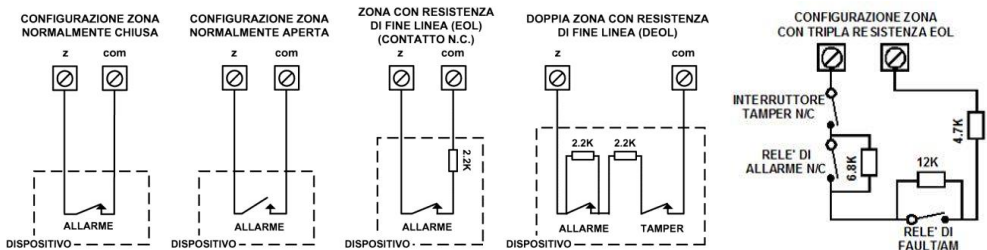
Figura 2-7: Morsettiera per le connessioni bus

Note:

1. Il BUS del sistema LightSYS supporta connessioni in parallelo da qualsiasi punto.
2. Per avere la massima stabilità del sistema è consigliabile NON superare la distanza massima di cablaggio di 300 metri calcolata sommando tutte le diramazioni del BUS di Espansione.
3. Nel caso in cui si verifichi un problema di comunicazione, collegare due resistenze da 2.2KΩ in parallelo sui dati (morsetti giallo e verde), una in centrale e l'altra sul dispositivo che evidenzia la problematica.
4. **Se il dispositivo è alimentato tramite una sorgente di alimentazione esterna, NON collegare il cavo di alimentazione (rosso, +12V) tra il dispositivo e la centrale LightSYS.**
5. Per evitare possibili cadute di tensione, causate dalla lunghezza dei cavi o da molti moduli collegati al BUS, utilizzare un cavo di qualità e di sezione appropriata (fare riferimento alla tabella sui cavi da utilizzare riportata nell'Appendice C).

Cablaggio degli ingressi di zona (opzioni di terminazione)

Lo schema seguente illustra tutte le connessioni possibili, per i sensori e rivelatori, collegati agli ingressi di zona.



Note:

1. Nel caso in cui si colleghi un sensore utilizzando il singolo bilanciamento resistivo (EOL) o senza alcun bilanciamento (N.C. o N.O.) bisognerà provvedere a configurare altre zone per i circuiti di manomissione dei sensori.
2. E' consigliabile utilizzare per il cablaggio delle zone il Doppio Bilanciamento resistivo (DEOL) utilizzando 2 resistenze dal valore selezionabile in centrale. Con questo collegamento si hanno le segnalazioni di allarme e tamper individuali per ogni zona tramite un collegamento a due fili. Inoltre il doppio bilanciamento garantisce una protezione più elevata contro le manomissioni della linea che va dal rivelatore alla centrale.
3. Sulla LightSYS è possibile definire il valore delle resistenze di fine linea per ogni singola espansione zona a 8 ingressi. La selezione viene effettuata scegliendo tra le possibilità riportate nella tabella seguente.

4. Come requisito di sicurezza sopra il Grado 2, viene anche supportata la Tripla Resistenza di Fine Linea (TEOL) per identificare la condizione di guasto/anomalia e mascheramento del rivelatore.

	EOL	DEOL	TEOL		EOL	DEOL		EOL	DEOL
00	Custom			05	3.74K	3.74K, 6.98K	10	3.3K	3.3K, 3.3K
01	2.2K (default)	2.2K, 2.2K (default)		06	2.7K	2.7K, 2.7K	11	5.6K	5.6K, 5.6K
02	4.7K	4.7K, 6.8K	4.7K, 6.8K, 12K (default)	07	4.7K	4.7K, 4.7K	12	2.2K	2.2K, 1.1K
03	6.8K	6.8K, 2.2K		08	3.3K	3.3K, 4.7K	13	2.2K	2.2K, 4.7K
04	10K	10K, 10K		09	1K	1K, 1K			

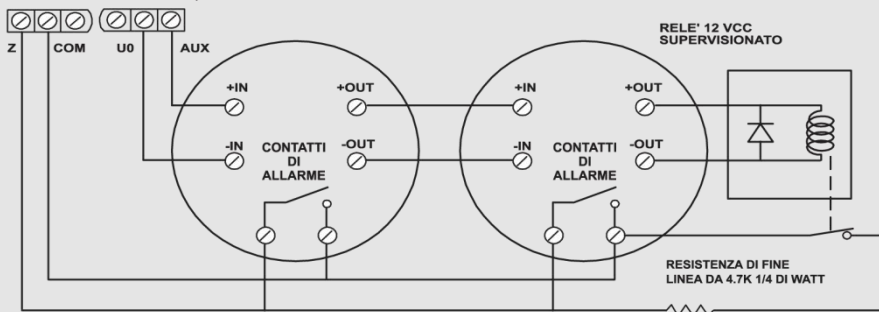
Cablaggio dell'alimentazione dei dispositivi ausiliari

Utilizzare i morsetti di alimentazione ausiliaria marcati AUX (+) e COM (-) per alimentare rivelatori di movimento, sensori di rottura vetro e altri sensori che richiedono una alimentazione 12 Vcc. Per un corretto dimensionamento, l'assorbimento totale dai morsetti di alimentazione AUX (AUX RED + AUX) non deve superare 800mA.

Note:

- Se l'uscita di alimentazione ausiliaria viene sovraccaricata la centrale va in autoprotezione e non eroga più alimentazione. Se questo succede bisogna disconnettere tutti i carichi dall'uscita e attendere 10 secondi prima di ricollegarli.
- Per collegare rivelatori di fumo a 4 fili o altri sensori che richiedono per il ripristino dopo un allarme la rimozione dell'alimentazione per qualche secondo, alimentarli tramite il morsetto AUX (+) e tramite il morsetto di una uscita che possa erogare il riferimento negativo di alimentazione. Ricordare di programmare l'uscita come "Break 12V". In questo modo da tastiera sarà possibile commutare per qualche secondo l'uscita ripristinando il sensore dopo un allarme. Per maggiori dettagli fare riferimento alla Figura seguente relativa al cablaggio dei rivelatori di fumo:

TIPICO CABLAGGIO DI UNA ZONA INCENDIO
(DUE RIVELATORI DI FUMO A 4 FILI)



- Per aumentare la corrente disponibile in funzione del numero di dispositivi ausiliari collegati al sistema, è possibile utilizzare dei Moduli di Espansione Alimentazione da connettere al BUS della centrale (fare riferimento alla sezione relativa al Cablaggio dell'alimentatore supplementare a pagina 56).
- Per prevenire cadute di tensione dovute agli assorbimenti in corrente e alla lunghezza dei cavi, utilizzare cavi di sezione appropriata facendo riferimento alla tabella sui cavi riportata nell'Appendice C.

Cablaggio della Sirena Interna

I morsetti **BELL/LS** forniscono alimentazione alla sirena interna. Verificare la corretta polarità (+ e -) prima di connettere la sirena.

È importante posizionare correttamente il microinterruttore BELL/LS del banco DIP_SW1 in centrale (vedi pagina 44). La posizione dipende dal tipo di sirena interna che si andrà ad utilizzare.

Per un corretto dimensionamento, l'assorbimento di corrente dal morsetto di alimentazione **BELL +** non deve superare 500 mA.

Nota:

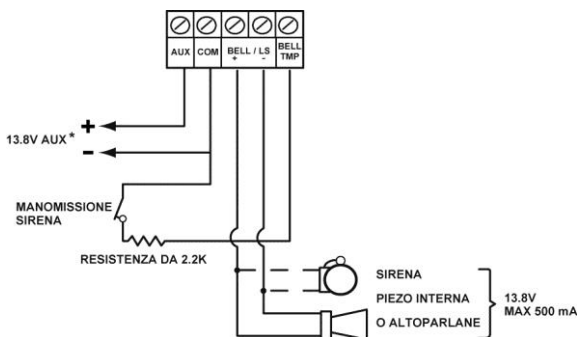
Per evitare la segnalazione di anomalia sirena, se **NON** si connette alcun dispositivo ai morsetti BELL/LS, cortocircuitare questi morsetti tramite una resistenza da 2.2KΩ in parallelo.

Cablaggio del Tamper Sirena

Collegare l'uscita tamper del contenitore della sirena ai morsetti BELL TMP e COM della scheda centrale utilizzando una resistenza da 2.2KΩ in parallelo.

Importante:

Notare che l'ingresso tamper della sirena è bilanciato tramite una resistenza da 2.2KΩ (Resistenza colore: Rosso, Rosso, Rosso) tra i morsetti BELL TMP e COM



BELL/LS + : Per collegare il riferimento positivo fisso della sirena.

BELL/LS - : Per collegare il riferimento negativo di comando della sirena.

BELL TMP: Per collegare l'ingresso tamper della sirena.

Cablaggio Uscite di Utilità

Le uscite di utilità della centrale LightSYS 2 possono essere attivate seguendo una periodicità o al verificarsi di diversi eventi di sistema. Come specificato nel Capitolo 4, *Menù* ③ *Uscite*, possono essere programmate varie modalità di attivazione dei dispositivi.

Per maggiori dettagli, vedi pagina 51.

➤ Per cablare l'uscita UO1 per comandare una qualsiasi sirena autoalimentata:

L'uscita di utilità UO1 può essere utilizzata per attivare una sirena autoalimentata.

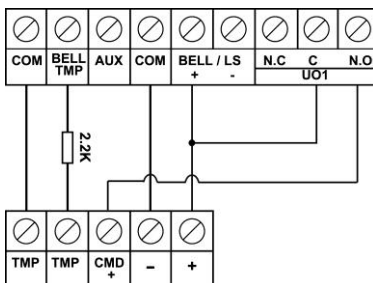
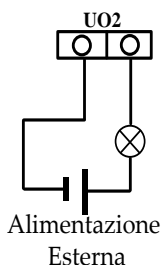


Figura 2-8: Cablaggio UO1 per una sirena autoalimentata

➤ Per cablare le Uscite di Utilità 2-4:

Collegare il dispositivo all'uscita come illustrato sotto:



Tamper Antirimozione (Opzionale)

L'interruttore tamper antirimozione è una caratteristica opzionale che offre una maggiore protezione sul tentativo di manomissione della centrale. Nel caso in cui la LightSYS venga rimossa dalla parete, la vite fissata alla parte in plastica a sfondare e attaccata alla placca in metallo del meccanismo del tamper causa la rottura della parte in plastica che rimane appesa alla parete. Come risultato, l'interruttore tamper antirimozione viene rilasciato e viene generato un allarme. Per questa caratteristica operare come segue:

1. Far scivolare il meccanismo del tamper (dalla destra) fino e sentire uno scatto quando viene raggiunto il suo alloggiamento. La lamella del tamper viene appoggiata sopra il foro di montaggio della vite.

2. Quando il contenitore della LightSYS è montato a parete, fissare anche la vite del tamper e la lamella del tamper adiacente (per fissare il supporto del tamper antirimozione fare riferimento alla fase 2 a pagina 28)
3. Attaccare i fili dell'interruttore tamper all'innesto PLUG2 sulla scheda principale della LightSYS (vedi pagina 42).

Il tamper antirimozione è posizionato sul lato posteriore della base del contenitore e viene costantemente mantenuto premuto dalla sezione mostrata in Figura 2-9.

Nota:

Se l'installazione non include il tamper antirimozione, impostare il microinterruttore 4 del banco DIP_SW1 su ON. (vedi pagina 44)

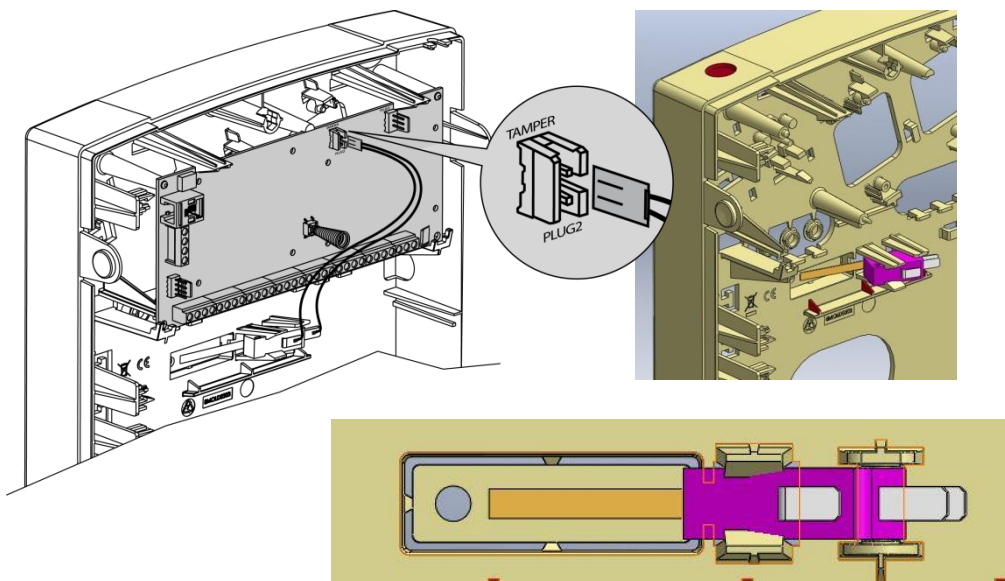


Figura 2-9: Tamper Antirimozione

Collegamento di una linea telefonica alla centrale LightSYS 2

1. Collegare la linea telefonica in arrivo alla centrale sui morsetti PHONE LINE.
2. Collegare gli apparecchi telefonici dell'abitazione ai morsetti PHONE SET oppure al connettore PLUG3 RJ11 opzionale.

Nota:

Per assicurare la capacità di isolamento della linea e rispettare le norme FCC parte 68 l'apparecchiatura deve essere collegata direttamente alla linea telefonia del gestore. Indipendente dalla connessione tramite RJ11 o tramite morsetti, il connettore della linea deve essere collegato alla linea del gestore senza che vi siano altri telefoni o apparecchi di telecomunicazione intermedi. Gli eventuali altri apparecchi telefonici devono essere collegati solo a valle (in serie) alla centrale di allarme.

Installazione dei Moduli di Comunicazione Plug-In

ATTENZIONE:

Prima di installare qualsiasi modulo di comunicazione plug-in, rimuovere l'alimentazione elettrica dalla centrale e scollegare la batteria in tampone della centrale. La mancata osservazione di queste operazioni, può causare danni ai componenti del Sistema.

Moduli GSM

La procedura è la stessa per l'installazione del modulo GSM/GPRS a singolo-socket che per l'installazione dei moduli GSM 2G e 3G multi-socket (il supporto dei moduli 2G e 3G è dipendente dall'hardware e richiede l'installazione della versione firmware 5.20 e successive). Fare riferimento alle istruzioni di assemblaggio presenti nella confezione di ciascun modulo GSM per ulteriori informazioni dettagliate sull'installazione.

➤ Per installare un Modulo GSM

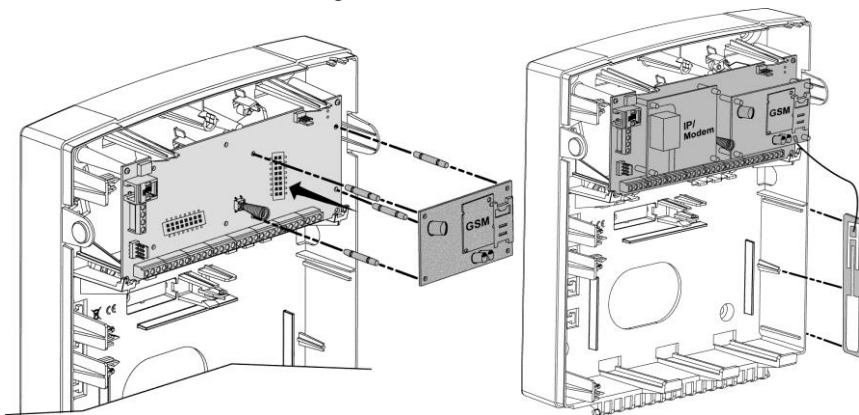
1. Assicurarsi che la scheda principale sia disalimentata.
2. Montare il modulo GSM posizionando i suoi supporti in plastica nei fori dedicati sulla scheda PCB. Vedi l'esempio sotto nella Figura 2-10.
3. Inserire la carta SIM desiderata e, se richiesto, inserire il codice PIN, oppure eliminarlo preventivamente inserendo la SIM all'interno di un cellulare.

Note:

- Assicurarsi di conoscere il codice PIN. Attenzione: dopo 3 tentativi errati (riconosciuti dalla SIM) di inserimento del PIN, la scheda si blocca e richiede il PUK. Sarà necessario inserire il codice PUK per sbloccare la scheda SIM.
- Non toccare il microchip della carta SIM! Facendolo potreste causare una scarica elettrostatica che potrebbe danneggiare la SIM.
- Una volta inserita la SIM, controllare il funzionamento della scheda eseguendo una chiamata e controllando il livello del segnale GSM. Per maggiori informazioni vedere il

menù di programmazione relativo al Modulo GSM.

4. Posizionare la piastra dell'antenna e inserirla nel suo apposito alloggiamento a destra del contenitore. (Vedere Figura 2-10)



Nota: Per installare il GSM all'interno di un contenitore in metallo, fare riferimento alle istruzioni fornite con il contenitore.

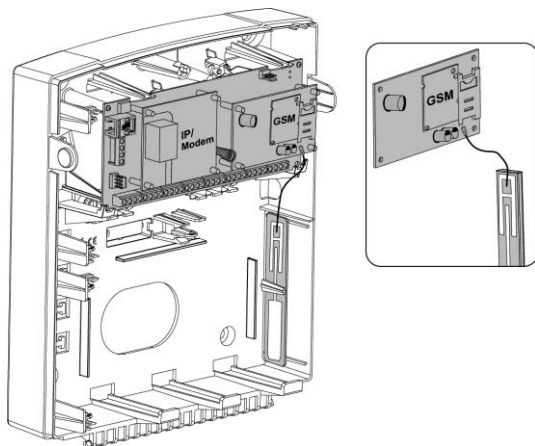


Figura 2-10 Posizionamento del modulo GSM/GPRS e dell'antenna

Modulo di comunicazione IP ad innesto rapido

➤ Per attivare il modulo di IP ad innesto rapido

1. Posizionare il modulo di comunicazione IP opzionale (montato sui suoi supporti cilindrici di posizionamento) come illustrato nella Figura 2-11
2. Collegare il cavo di rete al modulo IP, assicurarsi che il cavo sia collegato ad una presa di rete.

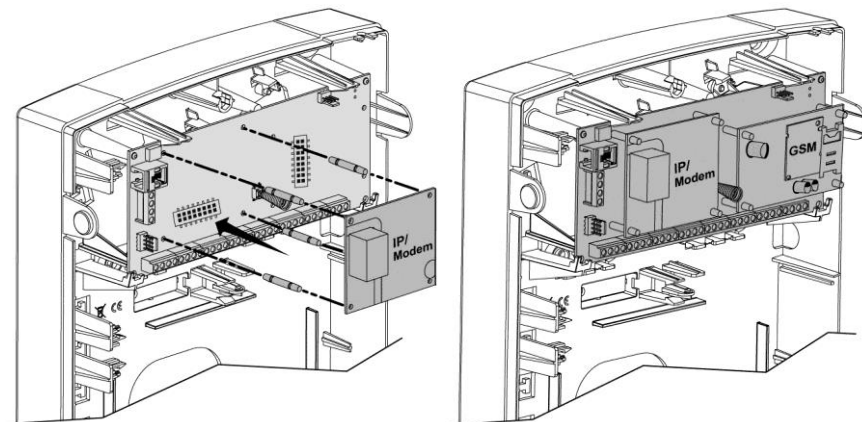


Figura 2-11 Posizionamento del modulo IP

Modem veloce PSTN ad innesto rapido

➤ Per attivare il Modem veloce PSTN ad innesto rapido

Posizionare il modem veloce PSTN opzionale (montato sul suo supporto di posizionamento) come illustrato in Figura 2-12.

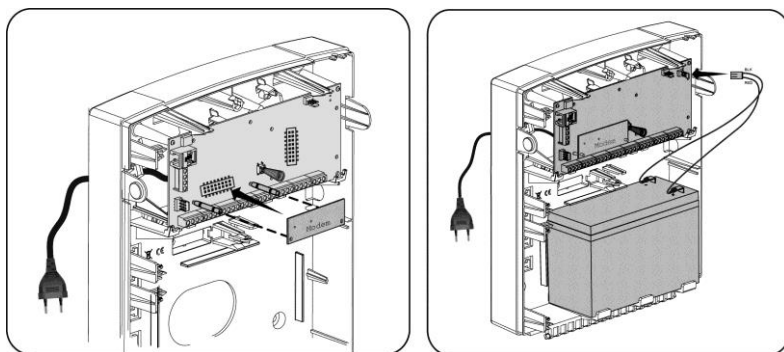
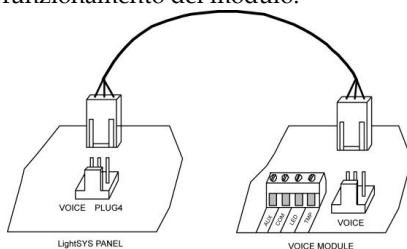


Figura 2-12 Posizionamento del modem veloce PSTN

Impostazione dei Connettori, Ponticelli e Microinterruttori della Centrale

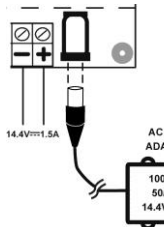
Connettori

Connettore	Descrizione	Funzione
PLUG 1	Bus	Innesto a 4 pin per un facile collegamento al bus
PLUG 2	Tamper	Usato per il collegamento del tamper antirimozione opzionale
PLUG 3	Telefono	Usato per il collegamento di un telefono locale (lo stesso funzionamento dei morsetti PHONE SET)
PLUG 4	Voice	Utilizzato per collegare modulo vocale avanzato (RP432EV) alla LightSYS. Permette il collegamento del modulo vocale al connettore VOICE situato (PLUG 4) sulla scheda principale della centrale LightSYS. Il cavo per questa connessione è fornito con il modulo vocale. Tramite questo connettore il modulo vocale trasmette i segnali audio alla centrale LightSYS che li inoltra sulla linea telefonica per le operazioni di comunicazione remota con i numeri telefonici 'Seguimi FM'. Questa connessione è necessaria per il corretto funzionamento del modulo.



PLUG 5	RS-232	Utilizzato per la comunicazione locale con il software di configurazione.
--------	--------	---

PLUG 6



Utilizzare questo connettore per collegare l'alimentatore RISCO fornito con la centrale.

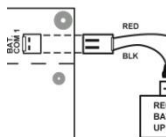
Nota: La spina dell'alimentatore per la rete elettrica può essere tagliata e il cavo di alimentazione può essere collegato alla morsettieria con fusibile fornita (Vedere Figura 2-3).

Inoltre, se necessario, l'alimentazione 12V in ingresso alla centrale LightSYS può essere collegata tramite i due morsetti (-) e (+) vicini.

PLUG 7

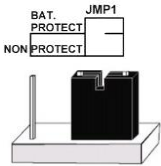
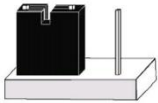
Batteria

Utilizzare questo innesto per collegare la batteria in tampone da 12V, 7Ah (non fornita).



Ponticello JMP1

La LightSYS è dotata di un ponticello interno da utilizzare per la protezione sulla scarica della batteria. Utilizzare la tabella seguente per impostare il ponticello.

Posizione	Funzione
 <p>(Di fabbrica)</p>	<p>Salvaguardia della batteria disabilitata; La batteria viene scaricata completamente durante una mancanza della rete elettrica (nessuna protezione sulla scarica completa).</p> <p>Nota:</p> <p>In questa posizione, la LightSYS inizierà ad alimentarsi dalla batteria anche se non sarà prima collegata la rete elettrica.</p>
	<p>Salvaguardia della Batteria Abilitata: Se accade una mancanza della rete Elettrica, la LightSYS scollega automaticamente la batteria quando la tensione sulla batteria va sotto 10,5 Volt. Questo viene fatto per evitare che la batteria in tampone si possa danneggiare a causa della sua scarica completa.</p> <p>Note:</p> <p>In questa posizione, la LightSYS non inizierà ad alimentarsi da batteria a meno che non sarà prima collegata la rete elettrica.</p>



Microinterruttori

Microinterruttori (DIP_SW1)	Stato
1: Bell	ON: Bell: Per comandare un altoparlante provvisto di driver interno. OFF (Default): Per comandare un altoparlante non provvisto di driver interno.
2: Default	ON: Riporta ai valori di fabbrica codice tecnico, sub-tecnico e grand master ed esclude i circuiti tamper. OFF (Default): Mantiene i codici ai loro valori attuali.
3: Esclusione tamper antirimozione	ON: Esclude il tamper antirimozione, usare questa impostazione durante la programmazione se non è connesso nessun tamper all'innesto PLUG2. OFF (Default): Il tamper antirimozione della centrale non viene escluso.
4: Esclusione tamper antiapertura	ON: Esclude il tamper antiapertura (frontale), usare questa impostazione quando la centrale LightSYS viene installata all'interno del contenitore metallico RP432BM1. OFF (Default): Il tamper antiapertura della centrale non viene escluso.

*** L'impostazione dei microinterruttori 3 e 4, come descritti in questa tabella, sono applicabili solo alla centrale LightSYS versione B (P/N:RP432M00000B) e successive.**

Collegamento della batteria tampone

Inserire la batteria e collegare i cavi volanti alla batteria rispettando la polarità (Rosso +) (Nero -), PLUG7 (pagina 43).

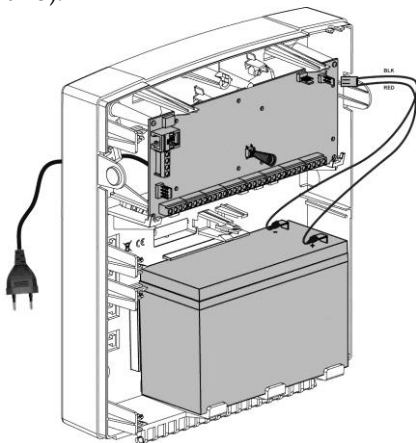


Figura 2-13 Posizionamento e collegamento della batteria

Note:

- La scheda principale è progettata per lavorare con una batteria in tampone ricaricabile agli acidi di piombo, approvata per la sicurezza, da 12V a 7Ah che viene utilizzata solo in caso di mancanza dell'alimentazione principale.
- La centrale è protetta contro l'inversione di polarità della batteria. Tuttavia, il mancato rispetto di queste istruzioni può comportare danni a persone e/o attrezzature.
- La batteria non è fornita con LightSYS.
- La batteria ricaricabile di LightSYS deve essere caricata per almeno 24 ore.
- La batteria è controllata ogni 1 minuto.
- Esiste la possibilità di rischio di esplosione se la batteria viene sostituita con un'altra di tipo errato.
- Rispettare le disposizioni per lo smaltimento delle batterie scariche.
- La batteria nel prodotto va sostituita ogni 3-5 anni.
- L'alimentazione da rete elettrica e batteria deve rimanere sconnessa fino a quando non sono state effettuate tutte le connessioni e le successive verifiche delle stesse.
- Utilizzare il ponticello interno (JMP1) per la configurazione delle impostazioni opzionali della Protezione di Scarico della Batteria. Vedi pagina 43.

Capitolo 3 Installazione degli Accessori BUS

Questo capitolo illustra l'installazione dei dispositivi sul BUS della LightSYS 2, tra cui:

- 🌀 Tastiere, pagina 49
- 🌀 Espansione 8-Zone, pagina 49
- 🌀 Uscite di utilità, pagina 51
- 🌀 Ricevitore Radio, pagina 54
- 🌀 Alimentatore Supplementare supervisionato da 1.3 o 3 Amp., pagina 56
- 🌀 Modulo Vocale, pagina 62
- 🌀 Sirene, pagina 64
- 🌀 Collegamento dei rivelatori BUS, pagina 66
- 🌀 Espansione a Singola Zona, pagina 67
- 🌀 Completare l'installazione, pagina 70.

Per la descrizione dettagliata delle opzioni di ogni dispositivo fare riferimento alle istruzioni fornite assieme ad esso.

Connessioni Bus

I quattro morsetti a sinistra degli ingressi di zona, rappresentano il BUS di espansione. Questi morsetti supportano la connessione di tastiere, moduli di espansione e altri dispositivi. Le connessioni sono da morsetto a morsetto con codici colore come di seguito elencati:

AUX RED (Rosso): Alimentaz. +12Vcc **BUS YEL** (Giallo): Connessione segnale Dati
COM BLK (Nero): Alimentazione 0V **BUS GRN** (Verde): Connessione segnale Dati

Collegare tastiere ed espansioni/accessori necessari all'installazione utilizzando le connessioni BUS.

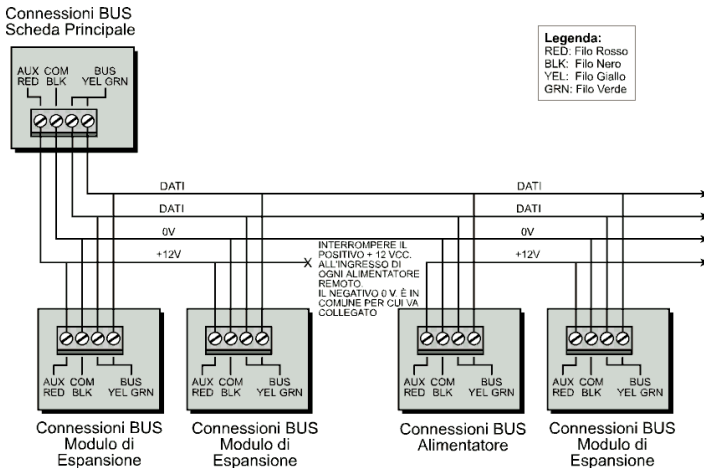


Figura 3-1: Morsettiera per le connessioni BUS

Note:

1. Il BUS del sistema LightSYS supporta connessioni in parallelo da qualsiasi punto.
2. Per avere la massima stabilità del sistema è consigliabile NON superare la distanza massima di cablaggio di 300 metri calcolata sommando tutte le diramazioni del BUS di Espansione.
3. Nel caso in cui si verifichi un problema di comunicazione, collegare due resistenze da 2.2KΩ in parallelo sui dati (morsetti giallo e verde) in centrale e sul dispositivo che evidenzia la problematica.
4. **Se il dispositivo è alimentato tramite una sorgente di alimentazione esterna, NON collegare il cavo di alimentazione (rosso, +12V) tra il dispositivo e la centrale.**
5. Per evitare possibili cadute di tensione, causate dalla lunghezza dei cavi o da molti moduli collegati al BUS, utilizzare un cavo di qualità e di sezione appropriata (fare riferimento all'Appendice C: Cavi da Utilizzare).

Configurazione degli indirizzi ID degli accessori BUS

Per la gran parte dei dispositivi è necessario impostare tramite i microinterruttori un identificativo ID.

I dispositivi si suddividono in categorie. Ogni categoria di dispositivi ha un numero identificativo sequenziale che viene settato tramite i microinterruttori. Prima di alimentare il dispositivo settare i microinterruttori secondo l'illustrazione qui di seguito riportata:

ID	Microinterruttori				
	1	2	3	4	5
01	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
02	ON	OFF	OFF	OFF	OFF
03	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
04	ON	ON	OFF	OFF	OFF
05	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
06	ON	OFF	ON	OFF	OFF
07	OFF	ON	ON	OFF	OFF
08	ON	ON	ON	OFF	OFF
09	OFF	OFF	OFF	ON	OFF
10	ON	OFF	OFF	ON	OFF
11	OFF	ON	OFF	ON	OFF
12	ON	ON	OFF	ON	OFF
13	OFF	OFF	ON	ON	OFF
14	ON	OFF	ON	ON	OFF
15	OFF	ON	ON	ON	OFF
16	ON	ON	ON	ON	OFF







ID	Microinterruttori				
	1	2	3	4	5
17	OFF	OFF	OFF	OFF	ON
18	ON	OFF	OFF	OFF	ON
19	OFF	ON	OFF	OFF	ON
20	ON	ON	OFF	OFF	ON
21	OFF	OFF	ON	OFF	ON
22	ON	OFF	ON	OFF	ON
23	OFF	ON	ON	OFF	ON
24	ON	ON	ON	OFF	ON
25	OFF	OFF	OFF	ON	ON
26	ON	OFF	OFF	ON	ON
27	OFF	ON	OFF	ON	ON
28	ON	ON	OFF	ON	ON
29	OFF	OFF	ON	ON	ON
30	ON	OFF	ON	ON	ON
31	OFF	ON	ON	ON	ON
32	ON	ON	ON	ON	ON

Note:

- La gran parte degli accessori ha quattro microinterruttori, mentre i rivelatori BUS ne hanno cinque.
- La numerazione da 9 a 32 è disponibile solo per i rivelatori BUS.
- Se un microinterruttore viene cambiato di posizione, su qualsiasi dispositivo, è necessario togliere e ridare tensione al dispositivo.

Il primo modulo di qualsiasi categoria è da impostare come ID= 1.

Le categorie che hanno un ID sequenziale sono:

-  Tastiere (LCD, tastiera con lettore di prossimità integrato)
-  Espansioni Zone (espansioni zone 8 ingressi, espansione zone bus)
-  Espansioni Uscite (Espansione Uscite a 4 relè, Espansioni da 8 Uscite a “collettore aperto”, Espansione 2 Uscite a Relè situate sul modulo di espansione di alimentazione da 3A, Espansione 2 Uscite a Relè situate sul modulo di Espansione Zone Radio, Uscite X-10)
-  Alimentatore supplementare da 3 Amp.
-  Zona Bus
-  Espansione zone radio.

Note:

1. La centrale può supportare un carico massimo di 1.5 Amp. Se si necessita maggiore alimentazione installare un alimentatore supplementare (3 Amp).
2. A bordo dell'alimentatore supplementare da 3 Amp supervisionato ed a bordo dell'espansione Zone Radio, sono presenti due uscite programmabili. Queste appartengono alla categoria delle “Uscite” ed hanno un loro banco di microinterruttori dedicato, da utilizzare per assegnare l'indirizzo ID.

Massimo numero di dispositivi collegabili in centrale:

	Totale
Espansione Zone Filari	3
Zone Bus	32
Espansioni Zone Radio	2
Espansioni Zone Bus	4
Espansioni Uscite	4
Tastiere	4
Alimentatore da 3A	4
Sirene BUS (ProSound / Lumin8)	4

Installazione dei dispositivi su BUS

Tastiere

La centrale LightSYS 2 supporta diverse tipologie di tastiere. Possono essere associate fino a 4 tastiere ad una centrale come mostrato a pagina 14.

➤ Per installare la tastiera su BUS

1. Aprire il guscio della Tastiera.
2. Predisporre il numero di indirizzo ID.
3. Collegare la tastiera al BUS.
4. Predisposizione dell'interruttore Tamper antirimozione (Solo nel modello RP128KP)
5. Di fianco al banco di microinterruttori si trova un potenziometro da utilizzare per regolare la luminosità ed il contrasto del display LCD (Modello RP128KCL). Nei modelli RP128KP e RP432KP questo parametro è impostabile tenendo premuto OK.
6. Chiudere il guscio della tastiera.

Espansione 8-Zone

L'espansione 8 zone per LightSYS (RP432EZ8) aumenta il numero di zone della centrale. Possono essere collegate fino a 3 RP432EZ8 al sistema LightSYS (per un totale di 32 sensori).

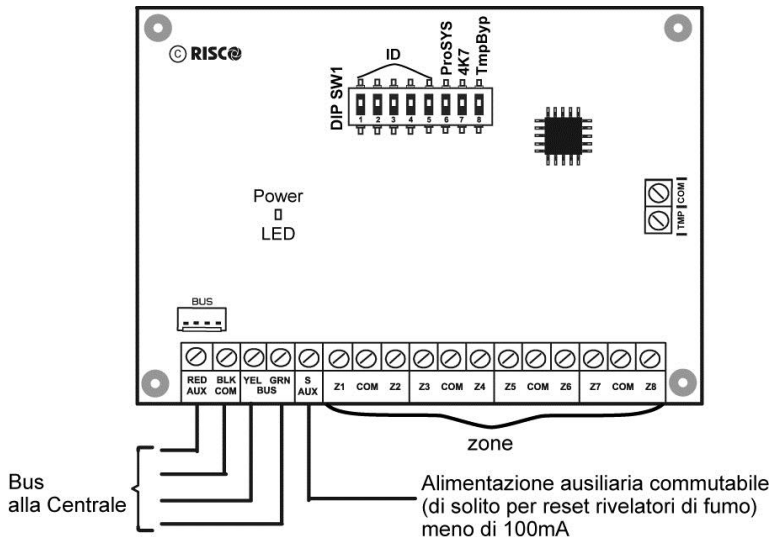


Figura 3-2: Espansioni zone scheda e schema di montaggio

➤ Per installare i moduli di Espansione 8-Zone

1. Predisporre il banco dei microinterruttori:

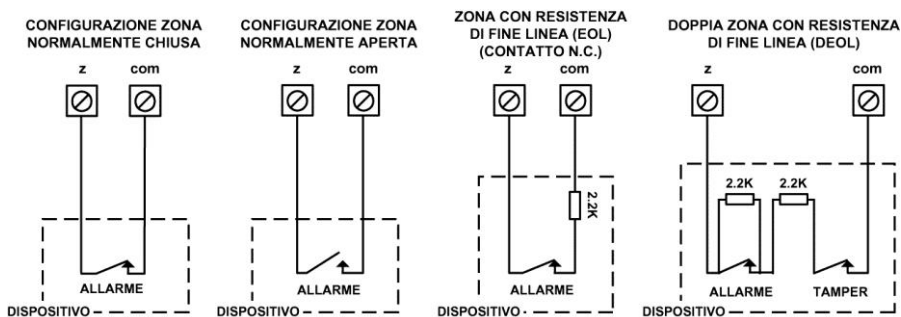
Microinterruttori	Descrizione
Microinterruttori 1-5	Definisce il numero ID dell'Espansione Zone.
Microinterruttori 6-7	Non applicabile
Microinterruttore 8: Esclusione tamper	Da utilizzare al posto del cortocircuito tra i morsetti TMP/COM.

2. Collegare l'espansione zone al BUS della LightSYS.

3. Cablare gli ingressi si zona come segue:

- E' possibile collegare fino a otto zone cablate alla centrale, utilizzando un appropriato cavo di allarme schermato.
- Collegare ogni dispositivo ad un ingresso di Zona (Z) e al COM ad essa dedicato. Ogni due zone condividono un morsetto COM. Ad esempio Z1 e Z2 dividono un COM, come Z3 e Z4 e le altre di conseguenza.

Terminazione delle zone



4. Alimentare i dispositivi Ausiliari. Fare riferimento alla sezione (*Cablaggio dell'alimentazione dei dispositivi ausiliari*, pagina 35)

Nota:

L'espansione RP432EZ8 consente di selezionare il valore resistivo per effettuare i bilanciamenti di fine linea. La selezione avviene tramite i tasti rapidi: ② ① ③.

5. Posizionare il/i modulo/i di espansione Zone all'interno del contenitore della LightSYS negli appositi alloggiamenti a sinistra della scheda della centrale. In alternativa è possibile alloggiare i moduli in un contenitore esterno.

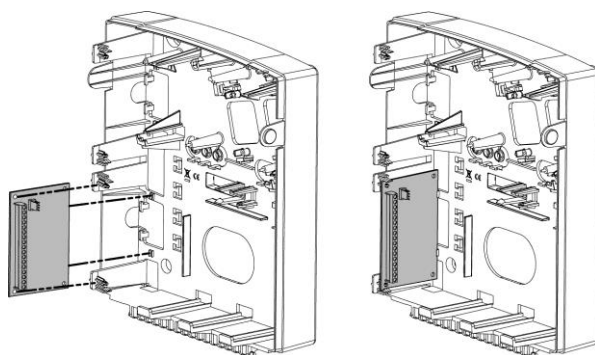


Figura 3-3: Espansione Zone posizionata all'interno del contenitore della LightSYS

Uscite di utilità

Le uscite programmabili della centrale LightSYS possono essere attivate seguendo una periodicità o al verificarsi di diversi eventi di sistema. Come specificato nel Capitolo 4, *Menù ③ Uscite*, possono essere programmate varie modalità di attivazione dei dispositivi.

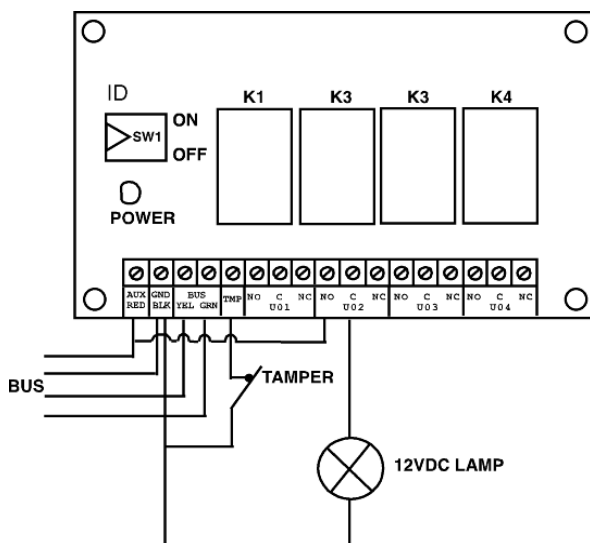


Figura 3-4: Modulo espansione Uscite a 4 Relè (Es. di cablaggio del modulo UO4)

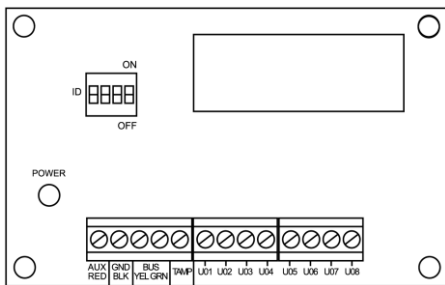


Figura 3-5: Modulo di espansione a 8 Uscite a collettore aperto U08.

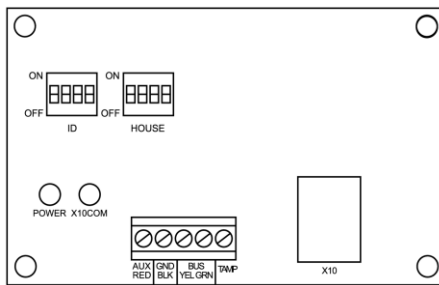


Figura 3-6: Modulo di espansione Uscite X-10.

Note:

Uscite sul modulo UO8:

Assorbimento in Corrente: 25 mA, nominali / 30 mA, max.;

Contatti; 12V collettore aperto, Attiva "Pull-Down", 70 mA, max.

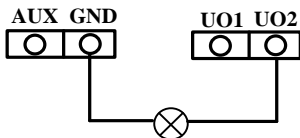
Uscite sul modulo UO4:

Assorbimento in Corrente: 25 mA, nominali / 140 mA, max.;

Contatti: 5 A / 24Vcc (Contatti in scambi libero di tensione).

➤ Per installare i moduli di Espansione Uscite:

1. Predisporre l'indirizzo ID dell'espansione Uscite utilizzando il banco di microinterruttori.
2. Cablare l'espansione Uscite al BUS della LightSYS.
3. Cablare i dispositivi alle uscite di utilità come segue:
 - a. UO4 – Relè (vedere Figura 2-8 e Figura 3-4)
 - b. UO8 – a collettore aperto:



- c. Cablaggio del modulo uscite X-10: Il modulo uscite X-10 permette di interfacciare il sistema LightSYS ai sistemi di automazione domestica con protocollo X-10 che consentono di effettuare delle attivazioni trasmettendo dei comandi tramite la rete elettrica della proprietà.
 - i. Dopo aver collegato il modulo all'interfaccia bus 485 del sistema, connettere un cavo del tipo RJ25 (cavo telefonico a 4 fili) tra il connettore ad innesto RJ11 del modulo X-10 e il dispositivo trasmittente X-10 OM (non fornito da RISCO).
 - ii. Inserire il dispositivo trasmittente X-10 OM in una presa di alimentazione 220V dell'impianto.
 - iii. Inserire i dispositivi ricevitori X-10 (non forniti da RISCO) nelle prese di alimentazione 220V dell'impianto che comandano, luci, elettrodomestici, ecc.
 - iv. Configurare i banchi di microinterruttori dei moduli riceventi X-10 e del modulo trasmittente X-10 come spiegato nelle istruzioni fornite con essi.
4. Alloggiare il modulo di espansione Uscite all'interno del contenitore della centrale o in un contenitore esterno, a seconda dello spazio disponibile (Vedere Figura 3-3) .
5. Se l'Espansione Uscite è installata in un contenitore separato, possono essere utilizzati i morsetti TAMP e COM come segue: Collegare uno (o più) interruttori normalmente chiusi (NC) in serie tra il morsetto TMP e il morsetto COM per chiudere il circuito quando il contenitore è chiuso.

Nota:

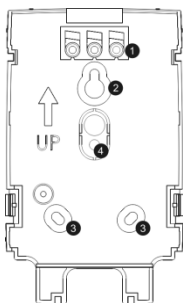
Non è necessario collegare un interruttore tamper se un altro modulo all'interno dello stesso contenitore ne ha già uno collegato. Non collegare nessuna resistenza di fine linea all'ingresso tamper. Se l'ingresso Tamper del modulo non viene utilizzato, cortocircuitarlo al negativo (COM).

Ricevitore Radio

Il ricevitore radio di LightSYS 2 (**RP432EW**) è un'unità flessibile che può essere utilizzata sia come un'espansione radio su Bus se collegata alla centrale LightSYS 2, sia come ricevitore radio stand-alone, ideale per il controllo di passi carrai in aree di parcheggio.

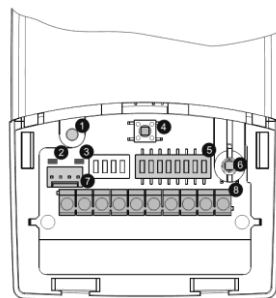
Supporta fino a 200 telecomandi e 2 uscite.

Possono essere collegati fino a due moduli di Espansione Radio sul BUS della centrale LightSYS 2.



Montaggio a muro

1. Tappi per viti/fori
2. Foro di fissaggio superiore
3. Fori di fissaggio inferiori (opzionali)
4. Foro per tamper antirimozione



Schema del Ricevitore (senza coperchio)

1. Foro della vite opzionale (utilizzato per chiudere il coperchio anteriore e posteriore)
2. LED rosso
3. LED verde
4. Pulsante **Prog.**
5. Microinterruttori
6. Tamper contenitore
7. Connettore bus
8. Morsettiera

Figura 3-7: Ricevitore Radio

➤ **Per installare il ricevitore radio**

1. Separare la base di fissaggio dall'unità principale.
2. Utilizzare la base di fissaggio come dima per segnare i fori da effettuare.
3. Rimuovere i tappi per le viti necessari per coprire i fori.
4. Montare la base alla parete.
5. Aprire il coperchio frontale del ricevitore radio.
6. Predisporre i microinterruttori come segue:

Impostazione Microinterruttori	Descrizione
Microint. 1- 3	Tre microinterruttori per impostare l'indirizzo ID del Ricevitore radio.
Microint. 4 – 6	Tre microinterruttori per impostare l'indirizzo ID dell'espansione uscite.
Microint. 7:	Abilita/Disabilita l'espansione uscite Off: Disabilitata On: Abilitata
Microint. 8	Modalità di funzionamento del ricevitore Off: Modalità Bus On: Modalità Stand-Alone

7. Cablare il ricevitore radio al bus.
8. Collegare i dispositivi alle Uscite di utilità (Relè da 12V—, 1A max. con contatti in scambio). Vedere Figura 2-8 e Figura 3-4.
9. Riposizionare il ricevitore radio sulla staffa di montaggio.
10. Serrare la vite di fissaggio. Avvitare le viti di posizionamento
11. Chiudere il coperchio anteriore. Usare un tappo per la vite rimosso al passaggio 3 sulla parte posteriore.

Nota:

Per ulteriori informazioni fare riferimento alle Istruzioni del Ricevitore Radio (per l'installazione sul Bus LightSYS 2 o per l'utilizzo come ricevitore radio stand-alone).

Alimentatore Supplementare supervisionato da 1.3 o 3Amp.

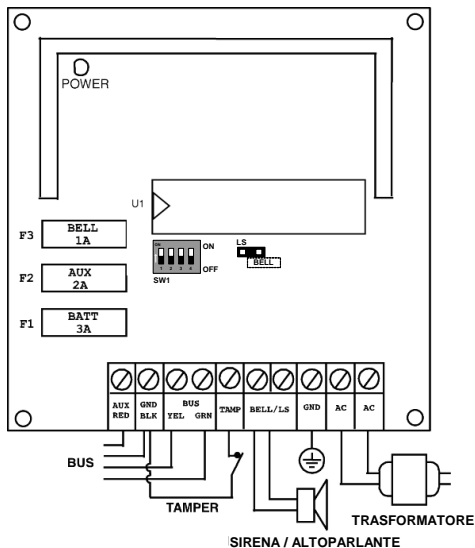


Figura 3-9: Alimentatore da 1.3 Amp.

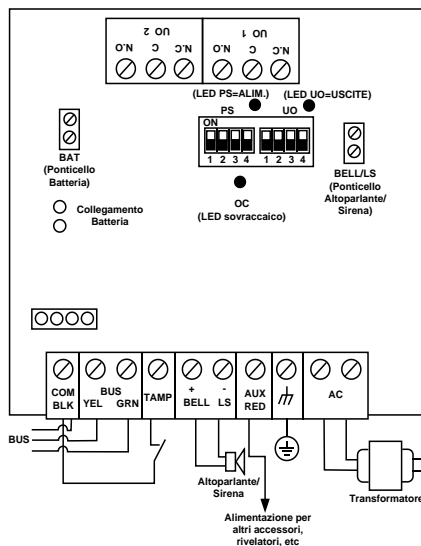


Figura 3-8: Alimentatore da 3 Amp.

➤ Per installare l'alimentatore supplementare supervisionato da 3Amp.

1. Posizionare l'alimentatore supplementare e la batteria in tampone all'interno del contenitore metallico.

Importante:

Gli interventi di manutenzione sul Modulo Alimentatore devono essere eseguiti SOLO da personale qualificato (installatore).

A meno che non si stia eseguendo una manutenzione, il contenitore dell'Alimentatore deve essere SEMPRE chiuso (con le viti).

Utilizzare SOLO cavi conformi alle normative vigenti.

Utilizzare SOLO cavi per la rete elettrica conformi alle normative vigenti.

Il sistema è stato progettato per essere utilizzato SOLO da interno

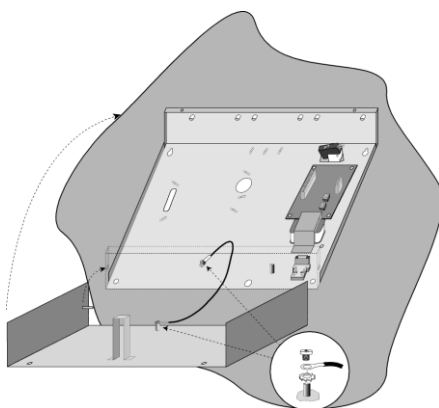


Figura 3-10: Modulo Alimentatore all'interno del Contenitore Metallico

Nota:

Prima di procedere all'installazione, calcolare l'assorbimento di corrente totale dei dispositivi collegati, in modo da non superare il massimo assorbimento disponibile dall'Alimentatore.

Importante:

Per evitare il rischio di scariche elettriche, scollegare tutte le sorgenti di alimentazione prima di qualsiasi intervento di manutenzione. In nessun caso la tensione proveniente dalla rete elettrica può essere collegata al modulo in un punto diverso dal blocchetto porta fusibile dedicato a questo tipo di connessione.

2. Posizionare il contenitore dell'alimentatore in un luogo asciutto e pulito, vicino alla rete elettrica.
3. Aprire il contenitore metallico dell'alimentatore svitando le viti apposite.
4. Quando si fissa al muro il contenitore metallico dell'alimentatore supplementare da 3 Amp., si consiglia di utilizzare viti da Ø4.2mm, 32mm di lunghezza (DIN 7981 4.2X32 ZP).
5. Collegare il cavo della rete elettrica della proprietà al blocchetto porta fusibile dedicato.
6. Collegare i morsetti del Modulo Alimentatore come segue:
 - a. **Collegamento dei morsetti del BUS:** Collegare solo 3 dei quattro morsetti del bus 485. Il collegamento della tensione positiva (AUX) non deve essere eseguito.

	MORSETTI ESPANSIONE BUS		
	COM	BUS	BUS
Colore	BLK (Nero)	YEL (Giallo)	GRN (Verde)

Importante:

NON effettuare la connessione tra il morsetto AUX (RED) del modulo di alimentazione e lo stesso morsetto sul BUS del sistema LightSYS 2. Questo morsetto viene utilizzato per alimentare altri moduli o dispositivi ausiliari come sensori, rivelatori ecc.

Nota:

Il modulo di espansione alimentazione ha una connessione autonoma, tramite trasformatore, alla rete elettrica 220 Volt. Questo modulo fornisce l'alimentazione 12 Volt a tutte le tastiere e i moduli ad esso connessi.

- b. **Cablaggio dell'ingresso tamper (TMP):** I moduli di espansione alimentazione hanno un ingresso tamper (TMP) Normalmente Chiuso riferito al negativo (COM). Cablare l'interruttore tamper del contenitore del modulo di alimentazione a questi ingresso al fine di proteggerlo da tentativi di sabotaggio.

Note:

- Non utilizzare alcuna resistenza di bilanciamento per questo ingresso tamper.
- Questo è un ingresso Normalmente Chiuso al negativo.
- Se l'ingresso Tamper del modulo non viene utilizzato, cortocircuitarlo al negativo (COM).

- c. **BELL/LS (+) (-):** Morsetti utilizzati per collegare una sirena esterna comandata dall'alimentatore supplementare (sirena esterna o altoparlante). Questa uscita può pilotare una sirena piezo o un semplice altoparlante in funzione della predisposizione dei ponticelli qui di seguito descritti.

Note:

1. Per evitare la segnalazione di anomalia sirena, se NON si connette alcun dispositivo ai morsetti BELL/LS, cortocircuitare questi morsetti tramite una resistenza da 2.2K Ω in parallelo.
2. Usare un cavo di allarme schermato di sezione appropriata in funzione della distanza (fare riferimento all'*Appendice C: Cavi da Utilizzare*).
3. La sirena connessa all'uscita sirena del modulo alimentatore supplementare funzionerà esattamente come la sirena connessa alla centrale.

- d. **AUX RED(+):** Utilizzato insieme al morsetto COM (-) per fornire alimentazione ai dispositivi ausiliari (es. sensori volumetrici, rivelatori di fumo/rottura vetri e qualsiasi altro dispositivo che richiede un'alimentazione 12Vcc). L'assorbimento di corrente totale dal Modulo Alimentatore (tramite i morsetti AUX/COM e BELL/LS) è di 3A.







7. Predisporre il numero di Indirizzo ID e ponticello come segue:

Modulo	Microinterruttori	Descrizione
Alimentatore	PS/SW1-SW3	Usati per impostare il numero di identificazione ID per il Modulo Alimentatore.
	PS/SW4	Abilita/disabilita il Modulo Alimentatore a comunicare sul bus 485 della LightSYS 2. On (su): Comunicazione abilitata. Off (giù): Comunicazione disabilitata.
Uscite a Relè	UO/ SW1-SW3	Utilizzati per impostare il numero di identificazione ID per le Uscite a Relè a bordo del Modulo Alimentatore.
	UO/SW4	Abilita/disabilita le Uscite sull'Alimentatore a comunicare sul bus 485 della LightSYS 2. On (su): Comunicazione abilitata. Off (giù): Comunicazione disabilitata.

Nota:

Se il microinterruttore PS/SW4, o UO/SW4 è su Off, il numero di identificazione ID definito tramite SW1-SW3 non verrà riconosciuto dalla LightSYS 2. Quindi sarà possibile associare con quell'indirizzo ID un altro accessorio della stessa categoria. Il LED UO/PS lampeggerà indicando che non c'è comunicazione con la centrale LightSYS 2.

Predisposizione Ponticelli

Ponticello	Descrizione	
BAT	Salvaguardia della Batteria	
	 Un solo pin (estratto)	Se si verifica una assenza della rete elettrica, il modulo SMPS scollega automaticamente la batteria quando la tensione della batteria scende sotto i 10.8 Volt. Questo viene effettuato per evitare che la batteria in tampone si possa danneggiare a causa della scarica completa.
	 entrambi i pin (inserito)	La batteria viene scaricata completamente durante una mancanza della rete elettrica (nessuna protezione sulla scarica completa).
	 Nota: Se viene selezionata la configurazione su entrambi i pin, la batteria può essere danneggiata, di conseguenza può essere anche necessario sostituirla.	
BELL/LS	Utilizzati per determinare il modo di funzionamento del Modulo Alimentatore a seconda del tipo di sirena collegata ai morsetti BELL/LS.	
	 Nota: La sirena(e) collegata al Modulo Alimentatore funziona come la sirena(e) collegata direttamente alla centrale.	
	BELL (sirena piezo) 	Per comandare una sirena piezo che integra il driver, posizionare il ponticello su di un solo pin (estratto); I morsetti BELL/LS erogheranno una tensione di alimentazione 12Vcc costante in caso di allarme panico o intrusione ed una tensione intermittente in caso di allarme incendio.
LS (altoparlante) 	Per comandare un'altoparlante non provvisto di driver interno, posizionare il ponticello su entrambi i pin (inserito). I morsetti BELL/LS produrranno una tensione modulata continua in caso di allarme panico o intrusione e una tensione modulata intermittente in caso di allarme incendio.	

8. Posizionare la batteria nella parte in basso del contenitore dell'Alimentatore.
9. Collegare i cavi della batteria dall'Alimentatore ai morsetti della batteria Rosso (+), Nero (-).

Nota:

Utilizzare solo batterie di tipo al piombo sigillate, da 12V -, 18 AH (max. con box in metallo).

Modulo Vocale

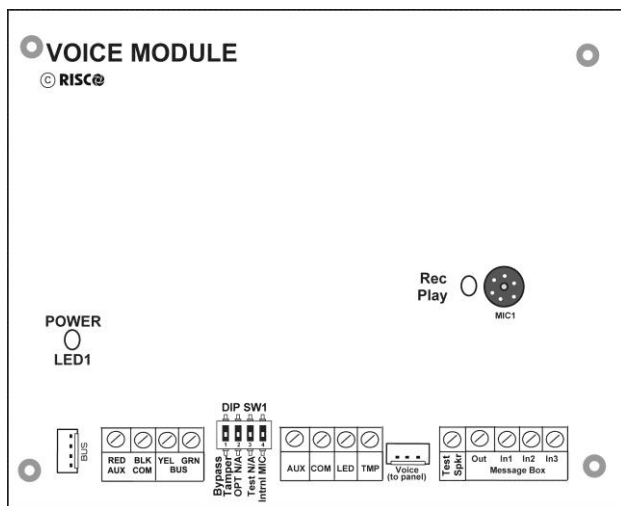


Figura 3-12: Scheda elettronica del Modulo Vocale

➤ Per installare il modulo vocale:

1. Predisporre il numero di Indirizzo ID come segue:

Mic.	Descrizione	Utilizzo
1	Esclusione del Tamper	Esclude/Disabilita il morsetto TMP
2	Opzionale	Non utilizzato
3	Test	Abilita ad ascoltare tutti i messaggi utilizzando un altoparlante (da almeno 32 Ohm) collegato tra i morsetti Test Spkr e COM.
4	Microfono Interno	Predisporre il microfono interno (integrato) o un microfono esterno per la registrazione dei messaggi vocali: On: Utilizza il microfono interno (integrato) del modulo vocale per la registrazione dei messaggi vocali. Off: Utilizza il microfono di una unità "Box Messaggi" per la registrazione dei messaggi vocali.

Schema di cablaggio:

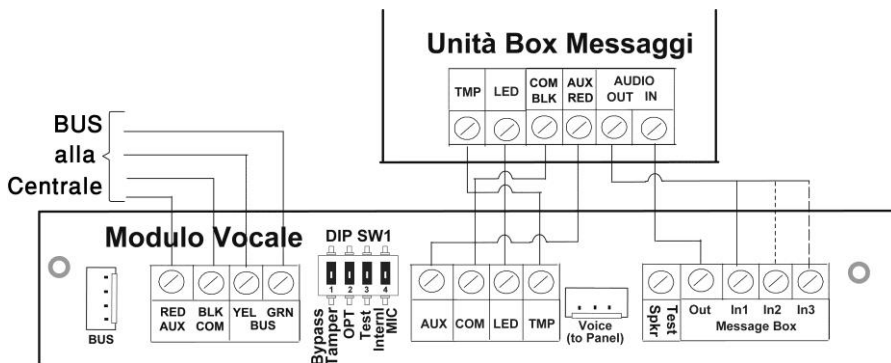
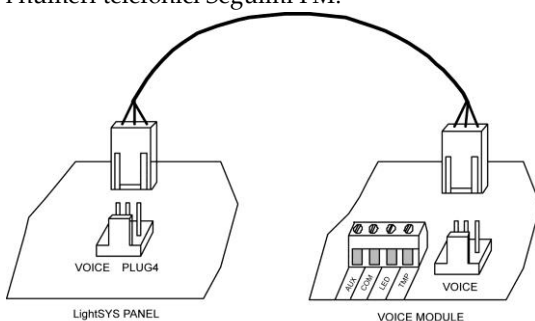
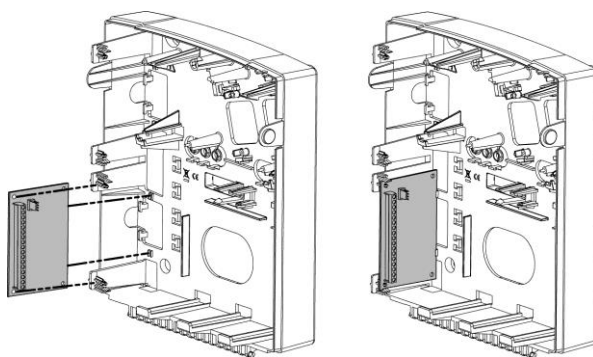


Figura 3-13: Cablaggio Modulo Vocale — Box Messaggi

- a. Connessione BUS: La connessione al bus 485 della centrale può essere effettuata tramite i morsetti del modulo vocale AUX (RED), COM (BLK), BUS (YEL) e BUS (GRN) oppure collegando il connettore rapido a 4 conduttori, fornito con il modulo, al morsetto BUS PLUG1.
- b. Se necessario, collegare l'Unità Box Messaggi come illustrato nello schema sopra.
- c. VOICE (PLUG4): Permette il collegamento del modulo vocale al connettore VOICE situato sulla scheda elettronica della centrale LightSYS 2. Il cavo per questa connessione è fornito con il modulo vocale. Tramite questo connettore il modulo vocale trasmette i segnali audio alla centrale che li inoltra sulla linea telefonica per le operazioni di comunicazione remota con i numeri telefonici Seguimi FM.



2. Predisporre il modulo vocale all'interno del contenitore plastico assieme alla centrale LightSYS 2 e collegare le due unità.



3. Predisporre l'unità Box Messaggi in un luogo dove sia possibile effettuare le operazioni di ascolto ambientale.

Sirene

Per la descrizione dettagliata delle opzioni delle sirene (ProSound o Lumin 8) fare riferimento alle istruzioni fornite assieme al prodotto.

ProSound (versione B)

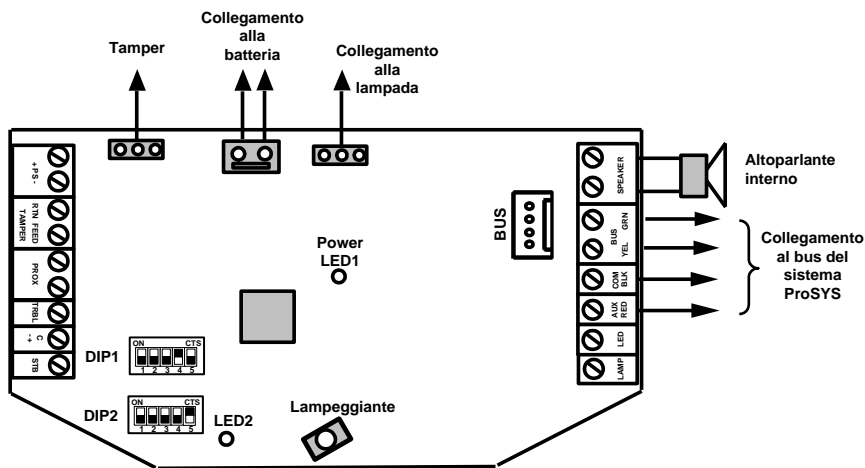


Figura 3-14: Cablaggio della sirena ProSound su BUS

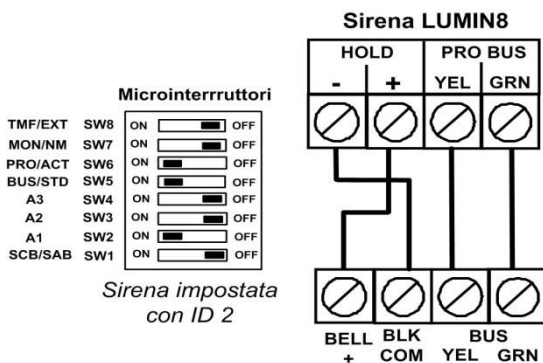
➤ **Per installare le sirene su BUS LightSYS 2.**

1. Collegare la sirena come illustrato in Figura 3-14.
 - a. Impostare i relativi microinterruttori per selezionare la modalità di funzionamento su BUS.
 - b. Posizionare il microinterruttore 4 del banco DIP1 su ON per selezionare la modalità di funzionamento su BUS.
 - c. Il microinterruttore 5 del banco DIP1 definisce la tipologia di suonata (ON = Lenta, OFF = Veloce).
 - d. I microinterruttori 1-3 del banco DIP1 definiscono l'indirizzo ID della sirena sul BUS. Possono essere collegate fino a 4 sirene alla centrale LightSYS 2.
 - e. Il microinterruttore 2 del banco DIP2 seleziona il tipo di suono (ON = Francese, OFF = Standard) .
 - f. Il microinterruttore 5 del banco DIP2 deve essere impostato su ON affinché il tamper della sirena venga gestito sul BUS.

Note:

1. La sirena non si attiverà se la batteria non è collegata o se non è presente un'alimentazione ai morsetti di ingresso PS+, PS-. Utilizzare questi morsetti solo se si ha a disposizione una sorgente di alimentazione da 1.6A per la sirena.
2. Dopo aver alimentato la sirena, questa non si attiverà per un periodo di 20 secondi (sia l'altoparlante che il lampeggiante) al fine di evitare attivazioni accidentali durante l'installazione.
3. L'ingresso di comando (C+/-) è disabilitato nella modalità di configurazione BUS.
4. Le uscite PROX (anti-avvicinamento) e TRBL (Anomalia) sono disabilitate nella modalità di configurazione BUS. Tutte le informazioni in questo caso saranno trasmesse via BUS alla centrale LightSYS 2.
5. Per proteggere la batteria dalla scarica completa, la sirena la scollega automaticamente quando la tensione di alimentazione in ingresso scende al di sotto dei 10.5 Vcc.

Lumin 8 (disponibile per altri mercati)



Collegamento dei rivelatori BUS

Possono essere indirizzati un massimo di 32 rivelatori sul BUS della centrale LightSYS 2. I rivelatori BUS possono essere configurati sul BUS principale oppure tramite l'espansione zone BUS (BZE).

Per la descrizione dettagliata delle opzioni di ogni rivelatore fare riferimento alle istruzioni fornite assieme al prodotto.

➤ Collegamento di un rivelatore BUS al BUS principale di LightSYS

1. Utilizzando i microinterruttori impostare il corretto indirizzo ID del rivelatore (da 1 a 32).

Nota:

Per i rivelatori WatchOUT, LuNAR e WatchIN e Microfono Selettivo selezionare, tramite il microinterruttore dedicato, la modalità di funzionamento BUS.

2. Cablare i morsetti bus AUX RED (Rosso), COM BLK (Nero), BUS YEL (Giallo) e BUS GRN (Verde) al BUS della LightSYS 2.

Nota:

La lunghezza massima del cavo calcolando tutte le diramazioni è di 300 metri.

➤ Collegare un rivelatore BUS utilizzando l'espansione zone BUS (BZE)

Nota Importante:

Il collegamento di un rivelatore BUS, utilizzando la BZE, può essere effettuato solo se l'espansione zone BUS è versione firmware 09 o successiva (P/N: RP128EZB000x)

1. Selezionare l'ID della BZE (da 1 a 3) usando i microinterruttori 1-3 del banco SW1.
2. Impostare il microinterruttore 3 del banco SW2 su ON.
3. Cablare i morsetti della BZE marcati come TO PANEL al BUS della LightSYS 2.
4. Impostare l'indirizzo del rivelatore BUS (da 1 a 32) utilizzando il banco di microinterruttori a bordo del rivelatore.

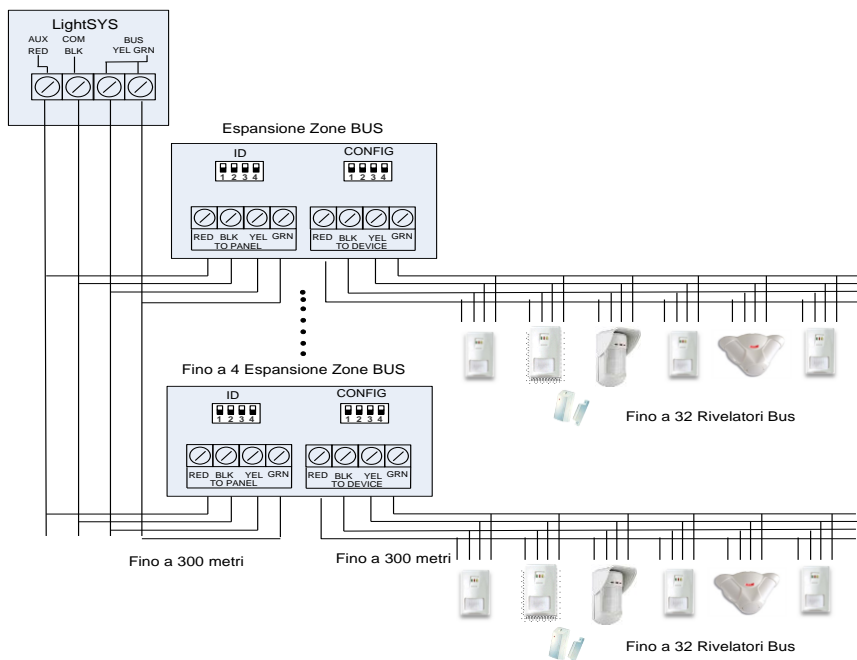
Nota:

Non ripetere lo stesso indirizzo di un rivelatore BUS due volte sulla stessa scheda di espansione BZE.

5. Cablare i morsetti BUS di ogni rivelatore ai morsetti TO DEVICE della espansione BZE. (Vedere la figura seguente).

Nota:

Per avere la massima stabilità del sistema è consigliabile NON superare la distanza massima di cablaggio pari a 300 metri, calcolati sommando tutte le diramazioni del BUS di Espansione.



Quando è collegata alla centrale LightSYS 2 l'espansione zone BUS deve essere impostata per supportare 32 zone BUS. Possono essere collegate fino a 4 espansioni zone BUS alla centrale LightSYS 2.

Espansione a Singola Zona

L'espansione a singola zona (BZ1) consente di connettere qualsiasi rivelatore al BUS RISCO. Utilizzando la connessione BUS si può facilitare l'installazione collegando qualsiasi rivelatore tradizionale a qualsiasi punto della linea BUS. Può essere inoltre selezionata per ogni rivelatore una delle terminazioni supportate dalla centrale: NO, NC, EOL, DEOL.

➤ Per collegare l'espansione (BZ1) al Bus della LightSYS

Nota:

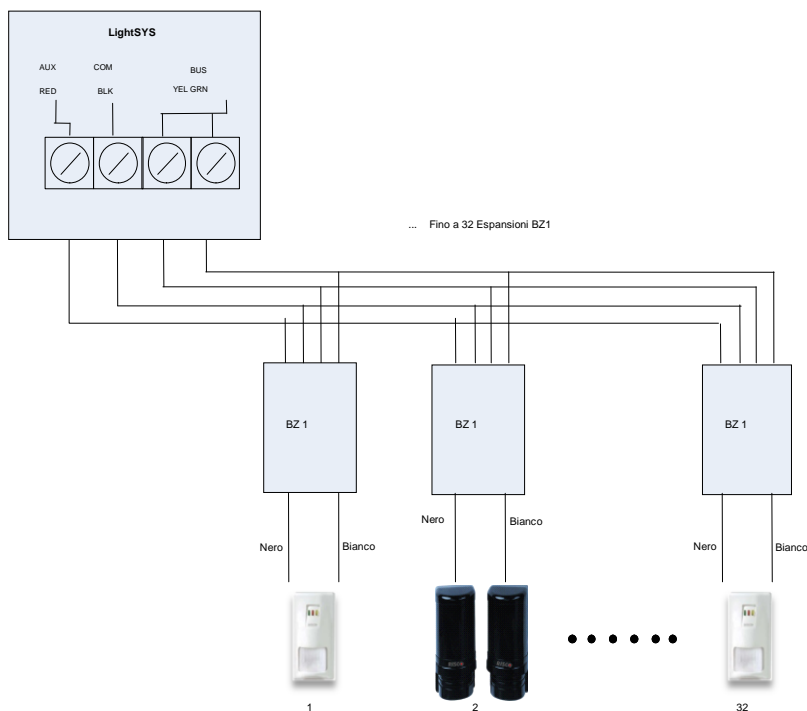
Possono essere installate fino a 32 Espansioni a Singola Zona sul Bus LightSYS 2.

1. Impostare l'ID dell'espansione (1-32) utilizzando i microinterruttori 1-5.
 - SW1 (1 - 5): microinterruttori ID. Definiscono l'ID dell'espansione a singola zona
 - SW1 - 6: Non usato
2. Cablare i fili Rosso (AUX RED), Nero (COM BLK), Giallo (BUS YEL) e Verde (BUS GRN) al BUS LightSYS 2.

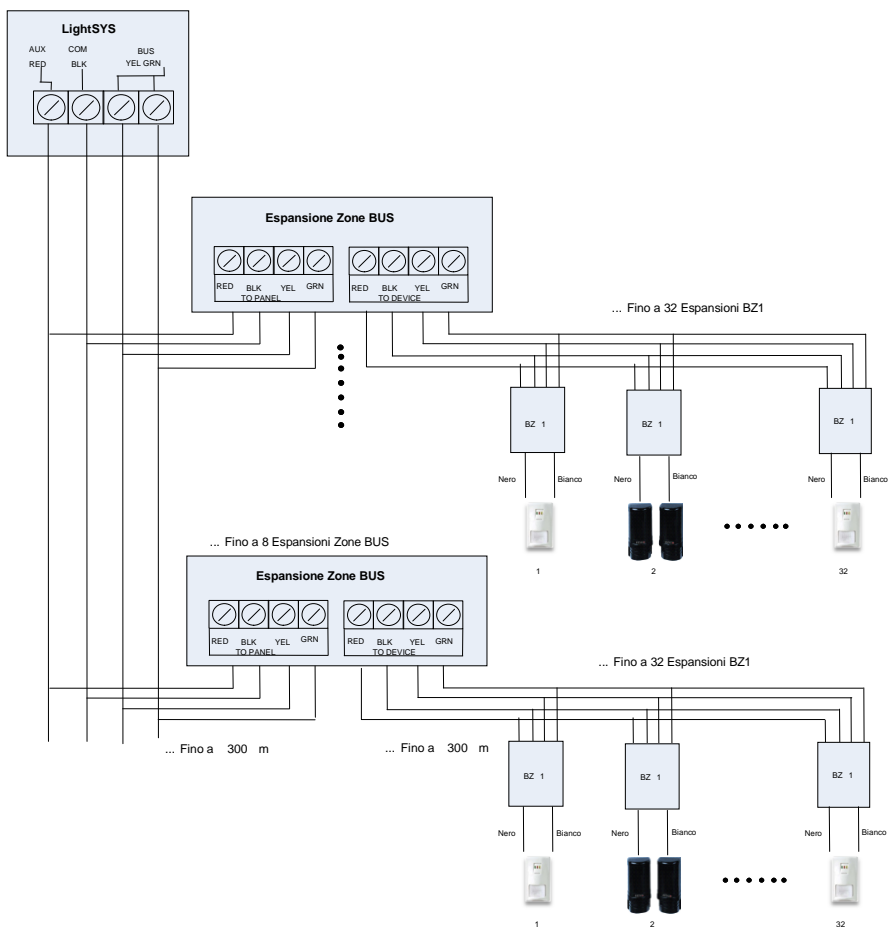
Nota:

Per ottenere la massima stabilità è raccomandabile non superare i 300 metri di distanza dall'espansione BZ1 alla centrale LightSYS 2 o l'espansione zone BUS.

➤ Cablaggio dell'espansione BZ1 al BUS principale LightSYS



► Cablaggio dell'espansione BZ1 all'Espansione Zone BUS



Note:

Quando si collega l'espansione BZ1 all'Espansione Zone BUS cablare l'espansione BZ1 ai morsetti dell'espansione BUS identificati come **TO DEVICE**.

3. Cablare i fili Nero e Bianco dell'espansione BZ1 ai morsetti del rivelatore secondo la terminazione desiderata.

Nota:

I fili Nero e Bianco sono l'equivalente degli ingressi di zona sul sistema LightSYS 2.

Completare l'installazione

➤ Per completare l'installazione

1. Installare il contenitore della LightSYS 2 nella posizione desiderata e fissarlo a muro mediante le viti di fissaggio.
2. Fornire alimentazione alla centrale.

Nota:




Se non è stato collegato il tamper anti rimozione impostare il microinterruttore 4 del banco DIP_SW1 in posizione ON per disabilitare la segnalazione di tamper antirimozione.

3. Chiudere il coperchio frontale e avvitare la vite di chiusura.
4. Una volta completata l'installazione dei dispositivi BUS, il cablaggio e l'impostazione dei microinterruttori e dei ponticelli proseguire al *Capitolo 4: Programmazione del Sistema* e al *Capitolo 5: Menù Funzioni per il Tecnico*.

Capitolo 4 Programmazione del Sistema



Metodi di Programmazione

Ci sono 3 possibili metodi per programmare la centrale LightSYS 2:

-  Software di Configurazione
-  Modulo di Trasferimento della Programmazione (PTM)
-  Tastiera LCD

Software di Configurazione

Applicazione software che permette la programmazione della centrale LightSYS 2 tramite PC. Utilizzando il software la centrale può essere programmata nei seguenti modi:

-  programmazione in locale tramite PC collegato via cavo alla centrale LightSYS 2
-  programmazione da remoto, comunicando con la centrale in uno dei seguenti metodi:
 - Linea telefonica PSTN (lato centrale), modem PSTN (lato PC)
 - Rete TCP/IP, installando il modulo IP ad innesto
 - GSM o GPRS installando il Modulo GSM/GPRS o GSM 2G/3G ad innesto

Per maggiori informazioni sulla programmazione della LightSYS 2 da Software di Configurazione consultare il “*Manuale del Software di Configurazione*”.

PTM: Modulo Trasferimento Programmazione

Il PTM è un dispositivo portatile che permette di memorizzare la configurazione di sistema di una centrale LightSYS 2. Questo dispositivo può tenere memorizzata la programmazione e trasferirla ad una centrale.

➤ Per memorizzare la programmazione di una centrale sul PTM:

1. Collegare il PTM al connettore identificato come PLUG 1 sulla scheda principale con il LED rosso rivolto verso la morsettiera della centrale. Il LED rosso inizierà a lampeggiare lentamente.
2. Impostare il microinterruttore numero 2 su ON in centrale.

Nota:

Il microinterruttore n.2 deve essere abilitato nella programmazione tecnica (Tasti Rapidi ① ⑤ ①, pagina 105).

3. Da una tastiera dell'impianto accedere al menù di Programmazione Tecnica.
4. Senza apportare nessuna modifica, uscire dal menù di Programmazione Tecnica premendo [0]. Il LED rosso sul PTM inizierà a lampeggiare velocemente, e la tastiera mostrerà quanto segue:

Salvataggio Dati

Mdl Trasf. Prg.

- Quando il LED smetterà di lampeggiare velocemente, la tastiera emetterà due toni e il display mostrerà quanto segue:

Dati Salvati

Attendere...

- La tastiera ritornerà al menù principale mostrando data e ora.
- Scollegare il PTM dal connettore PLUG 1.
- Riposizionare il microinterruttore numero 2 su OFF.
- Il PTM ora conterrà una copia della configurazione della centrale.

➤ **Per trasferire la configurazione salvata dal PTM alla centrale:**

- Collegare il PTM al connettore identificato come PLUG 1 sulla scheda principale con il LED rosso rivolto verso la morsettiera della centrale. Il LED rosso inizierà a lampeggiare lentamente.
- Impostare il microinterruttore numero 2 su ON.

Nota:

Il microinterruttori n.2 deve essere abilitato (Tasti Rapidi ①⑤①, pagina 105).




- Momentaneamente rimuovere l'alimentazione dall'unità centrale (sia rete elettrica che batteria in tampono).
- Ridare tensione alla centrale. Dopo poco il LED a bordo del PTM inizierà a lampeggiare velocemente, questo indica che i dati stanno venendo copiati dal PTM alla centrale. La tastiera LCD mostrerà quanto segue:

Attendere...

- Quando il LED smetterà di lampeggiare la tastiera emetterà un tono e il display ritornerà al menù principale mostrando data e ora.
- Rimuovere il PTM dal connettore PLUG 1.
- Riposizionare il microinterruttore 2 su OFF.
- Da una tastiera LCD accedere al menù di Programmazione Tecnica.
- Senza apportare modifiche uscire dal menù di Programmazione Tecnica premendo [0]. Il LED sul PTM lampeggerà rapidamente ed il display mostrerà quanto segue:

Vuoi Salvare

I Dati? S

- Premere  /  / .
- La tastiera emetterà due toni e mosterà quanto segue:

Attendere...

Salvataggio Dati


























- La tastiera ritornerà a visualizzare il menù iniziale e la centrale avrà ora la configurazione scaricata dal PTM.
- Re impostare data ed ora perse a causa dell'alimentazione rimossa al punto 3.


Tastiera LCD

La tastiera LCD permette di compiere semplici operazioni e programmare la centrale 2 in modo facile ed intuitivo. Questo manuale illustra come programmare la centrale da tastiera LCD modello RP432KP.

Tasti di Comando




La seguente tabella descrive le funzioni svolte dai vari tasti durante la programmazione:

Tastiera LCD RP432KP	Tastiera LCD RP128KCL	Tastiera Touch Screen RP128KP	Funzione
			I tasti numerici vengono usati per digitare i codici numerici necessari per inserire e disinserire il sistema, attivare gli allarmi di emergenza e per molte altre funzioni.
			Per tornare indietro (su) / uscire / non salvare.
	 / 		Disinserisce il sistema dopo l'inserimento del codice utente oppure termina i comandi e conferma i dati da memorizzare.
	 / 		Scorre un elenco verso il basso / Sposta il cursore verso destra.
	 / 		Scorre un elenco verso l'alto/sposta il cursore verso sinistra;  Informa sullo stato del sistema.
	 / 		In Modo di Funzionamento Normale: Attiva l'Inserimento Parziale. Nel Menù Funzioni Utente: Modifica i dati. Anche, utilizzare questo tasto per commutare tra varie scelte di programmazione all'interno di una selezione (ad es.: per scegliere tra ABILITATO e DISABILITATO, (S) SI e (N) NO, Livelli di Autorità per i Codici Utente, ecc..
	 / 		In Modo di Funzionamento Normale: Attiva l'Inserimento Totale. Nel Menù Funzioni Utente: Modifica i dati.

Se non si ha chiaro il menù dove ci si trova, premere ripetutamente il tasto  per ritornare al menù principale.

Inserire etichette di testo:


Utilizzare i tasti della tastiera per scrivere diversi caratteri come riportato nella tabella che segue. Continuando a premere un tasto si scorreranno i caratteri associati terminando con uno spazio bianco. La centrale LightSYS dispone di 74 caratteri (lettere, numeri e simboli).

Il tasto ①	= 1,"?!"-()@/_+&*#	Il tasto ⑧	= 8tuvTUV
Il tasto ②	= 2abcABC	Il tasto ⑨	= 9wxyzWXYZ
Il tasto ③	= 3defDEF	Il tasto ⑩	= 0
Il tasto ④	= 4ghiGHI		
Il tasto ⑤	= 5jkIJKL		
Il tasto ⑥	= 6mnoMNO		
Il tasto ⑦	= 7pqrsPQRS		
Il tasto 	= Sposta il cursore a sinistra		
Il tasto 	= Sposta il cursore a destra		
Il tasto 	= Conferma e salvataggio		

Timeout tastiera:

Al fine di ricordare al Tecnico che il sistema è in programmazione tecnica, la tastiera emette una serie di toni acustici se, dopo 15 minuti, non viene premuto alcun tasto, il display, in questo caso, mostra quanto segue:



Tempo Scaduto Premi un Tasto

La pressione di un qualsiasi tasto tacita il cicalino della tastiera e richiede l'inserimento del codice tecnico seguito da  per abilitare nuovamente il display in programmazione tecnica.



Accedere al menù di Programmazione Tecnica

Prima alimentazione



Nota:



La prima volta che il sistema viene alimentato può essere preceduto da un aggiornamento firmware automatico, circa tre minuti, durante il quale l'icona di aggiornamento () e l'icona di alimentazione () verranno mostrate sulla tastiera e il LED lampeggerà. Non rimuovere l'alimentazione durante questo periodo.

➤ Prima alimentazione della centrale LightSYS 2:

1. Rimuovere l'alimentazione del sistema.
2. Posizionare il microinterruttore 2 (Default) su ON. (vedi pagina 44).
3. Fornire alimentazione alla centrale già assemblata.
4. Premere il tasto .
5. Selezionare al lingua. Scorrere le opzioni e premere il pulsante .




Nota:

L'opzione Lingua, nel sistema LightSYS è sempre accessibile premendo simultaneamente i tasti  e .

6. Inserire il codice Tecnico (default: ①①①①) e premere .
7. Settare la data, l'orario e confermare premendo il tasto .
8. Il sistema automaticamente entrerà in modalità configurazione automatica degli accessori.
9. Spostarsi nella sezione "Auto - Configurazione" come di seguito descritto.

Modalità di funzionamento regolare

➤ Per accedere alla modalità di Programmazione Tecnica:



1. Dal display principale premere .
2. Inserire il codice Tecnico (default: ①①①①) e premere .
3. Selezionare [1] Programmazione Tecnica e premere .
4. Ora ci si trova in modalità Programmazione Tecnica. Andare nella sezione "Auto - Configurazione" descritta al paragrafo seguente.

Identificare i dispositivi collegati

Auto - Configurazione

Nota:

Di default, quando si entra nel menù Tecnico con il default abilitato (Microinterruttore 2 in ON), il sistema porterà automaticamente al menù Auto-Configurazione. Se la tastiera visualizza la dicitura SCANSIONE BUS, passare al passo 2 sotto descritto.

1. Digitare i tasti rapidi ⑦①① (Configurazione, Accessori Bus, Auto-Config.).
2. Premere  per iniziare la Scansione del BUS (procedura automatizzata) che identificherà gli accessori collegati al BUS della centrale.
3. Verificare che la tastiera visualizzi tutti gli accessori collegati. Se qualche dispositivo non è presente nell'elenco, assicurarsi che gli sia stato attribuito il corretto numero ID per la sua categoria di appartenenza.
4. Premere  per confermare quanto visualizzato a display e passare al dispositivo successivo.
5. Ripeter le fasi 3 e 4 finchè non sono stati configurati tutti i dispositivi e settati i parametri basilari.

Note:

1. Quando si aggiunge un'espansione zone è necessario selezionare i valori resistivi da utilizzare, a seconda dei rivelatori che si ha intenzione di collegare.
2. I valori resistivi di default corrispondono a 2.2KΩ per terminazioni EOL, 2.2KΩ + 2.2KΩ per terminazioni DEOL e 4.7KΩ, 6.8KΩ e 12KΩ per terminazioni TEOL.
3. Quando si aggiunge una Espansione Radio, selezionare SI su "escludi Box Tamper" nel caso in cui si alloggi l'espansione all'interno del contenitore della centrale.

Test del Bus

Il Test del Bus (tasti rapidi ⑦①③①) invia comandi di test multipli ad ogni dispositivo collegato alla centrale, assicurandosi che ci sia una comunicazione affidabile.

Premere  per iniziare la procedura automatica di Test del Bus in cui ogni dispositivo viene testato per verificare il valore di comunicazione espresso in percentuale.




Nota:

Se viene mostrato un valore inferiore al 100%, verificare il collegamento del dispositivo alla centrale e ripetere il Test del BUS.

Dispositivi Radio





Ognuna delle 32 zone di LightSYS 2 può essere definita come zona radio (per le centrali LightSYS2 con versione firmware 3.x o successive).

Passo 1: Memorizzare un'Espansione Radio

1. Dal menù di Programmazione Tecnico, selezionare ⑦①②**④⑤** (Configurazione, Accessori Bus, Configurazione Manuale, Espansioni Radio)
2. Inserire l'ID del ricevitore (1 o 2) e premendo , selezionare tipo:WM e premere .
3. Se il ricevitore viene alloggiato all'interno del contenitore della LightSYS 2 selezionare [S] Si alla voce "escludi Box Tamper" per escludere il tamper contenitore. Premere  e procedere al passo 2.

Passo 2: Calibrare il ricevitore radio

Per potere avere una comunicazione performante l'intensità del segnale dei trasmettitori deve essere superiore alla soglia di disturbo misurata in fase di calibrazione.

1. Dal menù di Programmazione Tecnica, selezionare ⑦②① (Configurazione, Accessori Radio, Calibra EZ R.)
2. Selezionare il ricevitore radio e premere .
3. Utilizzando , selezionare [S] Si alla voce 'Calibra Mdl?' e premere .
4. Dopo pochi secondi viene visualizzata a display la nuova soglia di rumore misurata.
5. Il valore mostrato sulla prima riga rappresenta l'ultimo valore impostato.
6. Impostare manualmente una soglia maggiore rispetto a quella visualizzata con la misurazione precedente (vedi Spiegazione) e premere  per confermare.

Spiegazione:




La Calibrazione rappresenta il livello di rumore RF proveniente da altre trasmissioni radio sulla stessa frequenza dei dispositivi radio RISCO. Questo 'rumore' potrebbe essere causato da dispositivi di un altro sistema d'allarme di un vicino di casa o da altre apparecchiature che funzionano su una frequenza radio molto vicina. Queste sono trasmissioni 'indesiderate' che il ricevitore radio della LightSYS deve riconoscere ed escludere per ottenere una comunicazione più pulita con i suoi trasmettitori radio.

La soglia (impostata sopra) rappresenta il minimo valore di segnale necessario da un trasmettitore radio affinché il ricevitore possa riconoscerlo. Per assicurare che forti trasmissioni "indesiderate" momentanee non causino condizioni di interferenze radio del ricevitore, è possibile impostare manualmente questa 'soglia' ad un valore maggiore rispetto a quello ottenuto nel processo di calibrazione automatica.


Con la soglia impostata, il ricevitore della LightSYS riconoscerà solo i propri trasmettitori radio che avranno un segnale di almeno 10 punti maggiore della soglia rilevata/impostata nella fase di calibrazione.

Passo 3: Memorizzazione di un dispositivo radio

Ogni dispositivo radio deve essere identificato dal ricevitore della centrale. **Per memorizzare una tastiera tramite segnale RF**

1. Dal menù di Programmazione Tecnica, selezionare ⑦②② (Configurazione, Accessori Radio, Memorizza)
2. Selezionare 1) Via Radio e premere .
3. Selezionare il ricevitore che verrà utilizzato per la registrazione.
4. Selezionare 1) Zone e premere .
5. Utilizzando i tasti numerici, inserire il numero di zona desiderato e premere .
6. Il ricevitore radio ora è in modalità apprendimento. Inviare un messaggio di scrittura da una zona radio come illustrato nella tabella seguente:

Dispositivo radio	Invio messaggio di scrittura
Rivelatori / Contatti / Antiallagamento / Sismici	Premere l'interruttore tamper per 3 secondi.
Rivelatori di fumo	Inserire batterie. Il messaggio di scrittura viene automaticamente inviato per 10 secondi.
Rivelatori Gas, CO	Premere il tasto di 'test' per 3 secondi
Pulsante panico a doppio tasto	Premere entrambi i tasti per almeno 7 secondi.
Telecomando a 4 Tasti	Premere il tasto  per almeno 2 secondi
Telecomando a 8 Tasti Bidirezionale	Premere e mantenere premuti i tasti ( e ) per almeno 7 secondi.
Tastiera a LED Bidirezionale	Premere e mantenere premuti i tasti ( e ) per almeno 7 secondi.

7. Usando i tasti frecce, selezionare [SUPERVISIONATO] o [NON SUPERVISIONATO] per la zona radio e premere .
8. Ripetere le fasi da 3 a 6 fino a che tutte le zone radio non sono memorizzate.
9. Impostare i parametri delle zone radio facendo riferimento al paragrafo 'Parametri delle zone' (vedi pagina 119).

Programmazione dei rilevatori BUS





La sezione seguente descrive i passaggi per aggiungere un rilevatore BUS alla centrale LightSYS 2. I rilevatori BUS possono essere installati sul BUS principale della centrale o su un'espansione zona BUS.

Programmazione dei rilevatori sul BUS della centrale

Passo 1: Aggiungere un rilevatore alla centrale


Nota:

Nel caso sia stata già effettuata l'auto-configurazione, passare al passo 2 sotto: Impostare i parametri di una zona BUS.


1. Dal menù di Programmazione Tecnica premere    per accedere alla categoria delle Zone BUS.
2. Premere  per spostare il cursore sul campo ID.
3. Digitare l'ID del rilevatore come settato dai suoi microinterruttori (01-32).

Nota:


Il parametro a display "(x:yy) Tipo: NO" rappresenta la posizione del rilevatore BUS all'interno del sistema. Nella dicitura 0:yy lo 0 rappresenta che il rilevatore BUS è indirizzato sulla centrale e non su una espansione zona BUS. Yy rappresenta invece l'ID del rilevatore impostato tramite i suoi microinterruttori (Massimo 32).

4. Utilizzando i tasti freccia spostarsi sul campo Tipo. Utilizzare il tasto  per selezionare il tipo di rilevatore.
5. Ripetere i passaggi 2 – 4 per gli altri rilevatori BUS.

Passo 2: Impostare i parametri di una zona BUS

1. Dal menù di Programmazione Tecnica premere [2] Zone > [1] Parametri > [1] In Sequenza.
2. Selezionare il numero della zona dove è stato associato il rilevatore e premere .
3. Configurare i suoi parametri.

Passo 3: Impostare i parametri avanzati di una zona BUS

1. Dal menù di Programmazione Tecnica premere [2] Zone > [1] Parametri > [2] Per Parametro > [7] Avanzati > [4] Zone Bus.
2. Selezionare il numero della zona alla quale è stata associata la zona BUS e premere .
3. Configurare i parametri avanzati della zona BUS.






Programmazione di un rilevatore BUS su un espansione zone BUS

Utilizzando l'espansione zone BUS è possibile creare un ramo BUS separato dedicato solo ai rilevatori connessi ad esso. La nuova tratta BUS incrementa la sicurezza del sistema in caso di manomissione di un sensore. Possono essere aggiunte fino a quattro espansione zone BUS al sistema (vedere il diagramma a pagina 67)

Passo 1: Aggiungere l'espansione zone BUS alla centrale

Nota:

Nel caso sia stata già effettuata l'auto-configurazione, passare al passo 2 sotto: Aggiungere un rilevatore BUS.

1. Dal menù di Programmazione Tecnica premere    per entrare all'interno del menù dedicato all'aggiunta delle Espansioni BUS.
2. Utilizzando i tasti freccia e numerici selezionare un ID per l'espansione Zone BUS.
3. Utilizzando i tasti freccia spostarsi sulla voce TIPO. Utilizzando il tasto  scorrere fino a BZE32 e premere .


Passo 2: Aggiungere un rilevatore BUS

Fare riferimento al passo 1 nella sezione precedente (Programmazione dei rivelatori sul Bus della centrale) per assegnare il rilevatore BUS al sistema.

Nota:

Quando il rilevatore su BUS è collegato ad un espansione zone BUS, il valore X (x:yy) a display è da configurare con il valore dell'ID dell'espansione BUS. Il campo yy rappresenta l'ID del rilevatore BUS come impostato da microinterruttori.


Passo 3: Impostare i parametri di una zona BUS

1. Dal menù di Programmazione Tecnica premere [2] Zone > [1] Parametri > [1] In Sequenza.
2. Selezionare il numero della zona dove è stato associate il rilevatore e premere .
3. Configurare i suoi parametri.



Nota:

Nella dicitura XY:ZZ la X rappresenta l' ID dell'espansione zone BUS come settato da microinterruttori.

Passo 4: Impostare i parametri avanzati di una zona BUS

1. Dal menù di Programmazione Tecnica premere [2] Zone > [1] Parametri > [2] Per Parametro > [7] Avanzati > [4] Zone Bus.
2. Selezionare il numero della zona alla quale è stata associata la zona BUS e premere .
3. Configurare i parametri avanzati della zona BUS.

Uscita dalla programmazione tecnica

1. Impostare il microinterruttore 2 (Default) in posizione OFF.
2. Chiudere il contenitore della centrale per evitare la segnalazione di tamper.
3. Premere  ripetutamente per ritornare a visualizzare il “menù iniziale”.
4. Premere @ >  per uscire e salvare le impostazioni modificate.




Nota:

Il sistema non consentirà l'uscita automatica dal menù di Programmazione Tecnica se sono presenti allarmi “tamper” nel Sistema. Chiudere tutti i tamper prima di uscire dalla Programmazione Tecnica.

Riportare la centrale ai valori di fabbrica (default)

Questa funzione è utilizzata nel caso in cui si necessiti di riportare la centrale ai valori di fabbrica, cancellando tutti i cambiamenti apportati alla programmazione.

➤ Per ripristinare i valori di fabbrica:

1. Dal menù di Programmazione Tecnica, selezionare:
1) Sistema > 5) Varie > 2) Default C.le
2. Utilizzando il tasto  selezionare se si desidera effettuare il default della centrale o della centrale e delle etichette di testo. Se si seleziona [N] No, il default verrà applicato solo alla programmazione della centrale, se si seleziona [S] Sì il default sarà applicato alla centrale ed alle etichette di testo. Premere  per confermare.
3. Utilizzando il tasto  impostare [S] Sì e confermare la propria scelta.
4. Uscire dalla Programmazione Tecnica e salvare i dati.

Menù della Programmazione Tecnica

Concetti del menù di programmazione

In questa sezione viene utilizzata la seguente simbologia:

1. I tasti numerici vengono rappresentati con ① a meno che non si faccia riferimento al tasto finale di una particolare sequenza, in tal caso verrà rappresentato con ❶.
2. Le finestre di testo vengono rappresentate con il tipo di carattere déjàVu Sans mono:
Sistema:
1)Timers ↓

Note:

1. Se il controllo di Sistema Programmazione Consenso Utente è impostato su S, il codice Grand Master dovrà autorizzare il Codice Tecnico ad entrare all'interno del menù di Programmazione Tecnica. In questo caso il codice Grand Master dovrà essere inserito dopo il codice tecnico per permettere all'installatore l'accesso alla modalità di programmazione.
2. Le opzioni selezionabili nei menù tramite i tasti rapidi sono visualizzate solo per i moduli riconosciuti dal sistema. Per i moduli non riconosciuti, le opzioni selezionabili nei menù non saranno visualizzate. In questo caso la lista delle opzioni potrebbe non essere visualizzata in ordine successivo.


Di seguito vengono descritte tutte le opzioni di programmazione del sistema LightSYS 2 ed elencati anche i tasti rapidi per accedere direttamente alle funzioni senza spostarsi all'interno dei menù con i tasti freccia:

- | | |
|---------------------------------------|---|
| ① Sistema , pagina 84 | ⑥ Messaggi Vocali , pagina 223 |
| ② Zone , pagina 119 | ⑦ Configurazione , pagina 226 |
| ③ Uscite , pagina 159 | ⑧ Opzioni Accessori , pagina 247 |
| ④ Gestione Codici , pagina 173 | ⑨ Esci , pagina 259 |
| ⑤ Comunicazione , pagina 178 | |



Le intestazioni delle colonne hanno il seguente significato:

Intestazione Colonna	Descrizione
Tasti Rapidi	Costituiscono una scorciatoia per accedere direttamente alla programmazione della funzione specifica senza passare tramite menù e sottomenù.
Parametro	Il nome dell'opzione da programmare.
Default	Il valore impostato in fabbrica per questa opzione, scelto affinché l'opzione, così programmata, possa incontrare le esigenze della maggior parte degli impianti.
Range	Dove applicabile, indica una serie di valori compresi tra un valore minimo ed uno massimo.

Per programmare utilizzando i Tasti Rapidi, procedere come segue:

1. Entrare in Programmazione Tecnica, la prima riga del menù visualizzerà Prog. Tecnica.
2. Partendo da sinistra, premere in sequenza le cifre relative ai Tasti Rapidi, evidenziate nella colonna Tasti Rapidi, poi premere il tasto .

Nota:

All'interno del menù di programmazione tecnica il tasto  permette di tornare al livello precedente del menù mentre il tasto  permette di commutare tra più opzioni come ad esempio S (Si) e N (No).

1 Sistema

Il Menù Sistema comprende una serie di sotto menù e viene utilizzato per impostare i parametri generali di sistema tra i quali, ad esempio, i diversi temporizzatori, le etichette delle partizioni ecc..

Il menù sistema comprende i sottomenù che seguono:

- ①① Timers, pagina 84
- ①② Controlli, pagina 90
- ①③ Etichette, pagina 112
- ①④ Risposte Sistema, pagina 113
- ①⑤ Varie, pagina 115
- ①⑥ Orario NTP, pagina 116
- ①⑦ Informazioni Service, pagina 117
- ①⑧ Aggiornamento Firmware, pagina 118

①① **Timers**

Questo sottomenù contiene parametri relativi alle temporizzazioni del sistema.

Sistema: Timers

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
①①①①	Ingr/Uscita 1 Ritardo di Ingresso e Uscita del Temporizzatore 1.		
①①①①①①	Ritardo Ing. 1 Durata del tempo di ritardo in Ingresso del 1° temporizzatore per il disinserimento del sistema	20 secondi	01-255 secondi
①①①①①②	Ritardo Usc. 1 Durata del tempo di ritardo in Uscita dai locali del 1° temporizzatore, quando l'inserimento del sistema viene fatto da un dispositivo interno ai locali da proteggere.	30 secondi	01-255 secondi
①①①②	Ingr/Uscita 2 Ritardo di Ingresso e Uscita del Temporizzatore 2		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
①①①②①	Ritardo Ing. 2	45 secondi	01-255 secondi
	Durata del tempo di ritardo in Ingresso del 2° temporizzatore per il disinserimento del sistema		
①①①②②	Ritardo Usc. 2	60 secondi	01-255 secondi
	Durata del tempo di ritardo in Uscita dai locali del 2° temporizzatore, quando l'inserimento del sistema viene fatto da un dispositivo interno ai locali da proteggere.		
①①③③	Tempo Sirena	04 minuti	01-90 minuti
	Tempo di attivazione di tutte le Uscite Sirena del sistema dopo l'attivazione di un allarme.		
①①③④	Ritardo Sirena	00 minuti	00-10 min./sec.
	Tempo di ritardo prima che tutte le uscite programmate come segue sirena si attivino dopo la rilevazione di un allarme; i cicalini delle tastiere non sono interessati da questa programmazione		
①①③⑤	Break S. Aux	10 secondi	00-90 secondi
	Specifica per quanto tempo l'alimentazione ausiliaria utilizzata normalmente per i rivelatori di fumo, erogata tramite una uscita programmata come "Break 12 Vcc", verrà interrotta per ripristinare i sensori dopo un allarme. Il comando di ripristino dei rivelatori di fumo può essere effettuato dall'utente tramite le Funzioni Utente o automaticamente dal sistema se è abilitata l'opzione di doppia verifica dell'allarme incendio. (Fare riferimento all'opzione <i>Doppia Verifica degli Allarmi Incendio</i> , alla pagina 96).		
①①①⑥	Moduli Radio		
	Specifica i valori dei temporizzatori riferiti ai Moduli di Espansione Zone Radio.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ① ① ① ① ①	Interferenza	20 secondi	Non attivo, 10, 20 o 30 secondi
<p>Specifica per quanto tempo i Moduli di Espansione Radio del sistema LightSYS tollerano un'interferenza radio, casuale o voluta, capace di oscurare le segnalazioni dei trasmettitori radio presenti nel sistema. Se l'interferenza è presente per il tempo specifico programmato, allo scadere di quest'ultimo la centrale segnalerà questo evento trasmettendo un Codice Report alla Centrale Operativa MS (Fare Riferimento ai <i>Codici Report: Interferenza Radio</i> a pagina 281). Se la funzione Interferenza Udibile è programmata a SI, la centrale attiverà anche la sirena esterna (Consultare l'opzione <i>Interferenza udibile</i> alla pagina 94).</p> <p>NON ATTIVO: la programmazione NON ATTIVO indica che la centrale non rileverà e non genererà alcun allarme locale o segnalazione telefonica per interferenze radio.</p>			

① ① ① ① ① ①	Supervisione	2	0-7 Ore
<p>Specifica con quale frequenza il sistema LightSYS controllerà di aver ricevuto, individualmente, i segnali di ogni trasmettitore del sistema. La centrale genererà una segnalazione locale di guasto identificando la zona di ogni trasmettitore dal quale non ha ricevuto alcun segnale entro il periodo di tempo di Supervisione programmato. La centrale, se opportunamente programmata, trasmetterà un Codice Report di Supervisione alla Centrale Operativa MS. (Fare riferimento ai <i>Codici Report: Anomalia Zona Radio</i>, pagina 283).</p>			
<p>Nota:</p> <p>Il valore 0 ore disabilita la funzione di supervisione. E' necessario impostare un numero minimo di ore non superiore a 2 al fine di garantire la conformità IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA Livello di prestazione C e un numero non superiore alle 4 ore al fine di garantire la conformità IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA Livello di prestazione B.</p> <p>Una segnalazione di anomalia relativa all'interferenza radio viene visualizzata tramite il lampeggio veloce del LED PRONTO (✓) della tastiera. Per l'indicazione in chiaro l'utente deve accedere al menù di Visualizzazione Guasti.</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ① ① ⑥ ③	Supervisione Accessori	058	1-255 minuti

Indica la frequenza con cui il sistema genera una richiesta di supervisione per un dispositivo radio bidirezionale.

Se nessuno degli accessori risponde alla chiamata, almeno una volta, nel periodo di “Tempo di Supervisione”, il sistema considera l’accessorio perso.

Nota:

- Il dispositivo genera un messaggio di supervisione in base al tempo impostato.

Importante: Il “Tempo di Supervisione” (espresso in ore) deve essere impostato con un valore maggiore del tempo di “Supervisione Accessori” in modo da prevenire falsi eventi di accessori radio persi.

① ① ① ⑥ ④	Modo Service	020	1-255 minuti
-----------	---------------------	-----	--------------

Definisce la finestra di tempo durante la quale, abilitando la funzione Modo Service dal menù Utente, i tamper degli accessori radio possono rimanere aperti, per sostituire la batteria, senza generare una segnalazione di manomissione.



① ① ① ⑦	Ritardo 220 Volt	060	000-255 minuti
---------	-------------------------	-----	----------------

In caso di assenza rete elettrica questo parametro specifica il tempo di ritardo oltre il quale verrà trasmessa una segnalazione telefonica e, se programmata, attivata una uscita.

Nota:

La segnalazione telefonica può essere trasmessa tramite messaggio vocale utilizzando il Modulo Vocale Avanzato e/o tramite messaggio digitale ad una Società di Ricezione allarmi se abilitato il codice report per l’evento di assenza rete elettrica. Il ripristino della rete elettrica 220 Volt genera sempre una segnalazione di ripristino immediata.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ① ① ③	Funzione Ronda	30	01-99 minuti
	Questo parametro specifica per quanto tempo il sistema resta disinserito dopo che è stato digitato un codice Ronda, autorizzato al disinserimento di una o più partizioni del sistema. Dopo il tempo programmato il sistema si inserirà automaticamente.		
	Nota		
	Il Codice Ronda deve avere il livello di Autorità RONDA e può essere un codice digitato in tastiera, una chiave digitale o un Tag di prossimità.		
① ① ① ⑨	N. Allarmi prima dell'Esclusione Zone (Swinger Shutdown)	00	Da 00 a 15
	La parola "swinger" identifica una violazione ripetitiva di una stessa zona che spesso risulta essere un falso allarme causato da un malfunzionamento o da un problema ambientale o ancora da un'installazione errata del rilevatore o del sensore.		
	Questo parametro specifica il numero massimo di violazioni annunciate (sirena) e segnalate (comunicazione telefonica) che possono occorrere durante un singolo periodo di inserimento prima che la zona, e solo quella zona, venga automaticamente esclusa.		
	Notare che se il sistema rimane inserito per più giorni, il contatore numero allarmi si azzererà automaticamente alle ore 00:00 (mezzanotte) di ogni giorno.		
	Note:		
	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore 00 disabilita la funzione per cui ogni zona si riarmerà sempre. • Il valore non deve essere superiore a 10 per rispettare la conformità alla normativa EN 50131. 		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ① ① ①	Attesa Tentativi	30 secondi	0–255 secondi
	<p>Questa funzione imposta il numero di secondi che il sistema LightSYS attenderà prima di richiamare lo stesso numero telefonico dopo aver già effettuato il primo tentativo.</p> <p>Questo parametro riguarda sia le comunicazioni digitali MS alla Centrale Operativa MS, sia le comunicazioni FM Seguimi ai numeri telefonici di Privati.</p> <p>Usare i tasti  e  per selezionare le opzioni.</p>		
① ① ① ①	Fine Temp. Usc	10	0–255 secondi
	<p>Modifica il segnale acustico negli ultimi secondi del tempo di uscita (sulle tastiere), indicando all'utente che è quasi terminato il tempo d'uscita a disposizione.</p>		
① ① ① ②	Prima Buzzer Parz.	15	01-99 secondi
	<p>Quando il sistema è inserito in parziale definisce per quanto tempo il Buzzer della tastiera dovrà suonare prima che si attivi la sirena esterna. Questo timer ha effetto solo se il controllo di sistema Sirena>Buzzer è impostato su S.</p>		
① ① ① ③	Stato inserimento	000	0-255 secondi
	<p>Definisce se mostrare lo stato del sistema una volta inserito. Quando impostato a 0, lo stato del sistema verrà mostrato durante l'inserimento. Quando impostato con un valore diverso da 0, dopo l'inizio dell'inserimento, lo stato verrà mostrato solo per l'intervallo di tempo impostato.</p>		
① ① ① ④	Manutenzione	000	0-255 settimane
	<p>Utilizzare questo timer per generare periodicamente un messaggio promemoria di richiesta intervento. L'utente potrà comunque inserire e disinserire il sistema. Quando il valore è diverso da 0, il sistema prenderà questo campo come riferimento per iniziare il conteggio al contrario. Quando le settimane saranno esaurite il display delle tastiere, a impianto disinserito, mostreranno un messaggio di richiesta manutenzione. Per resettare il messaggio è necessario che il tecnico resetti il timer, inserisca un codice di sblocco o effettui un reset da remoto.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ① ① ⑥	Tempo Impulso	00 secondi	0-255 secondi
<p>Questo temporizzatore influenza solo le zone con un Conteggio Impulsi maggiore di uno (vedi ② ① ② ⑦ ② ZZ, pagina 136). Se una zona interessata rimane aperta (non pronta) per il tempo qui definito, allora verrà attivata e genererà un evento in funzione della sua programmazione.</p>			
Nota:			
<p>Il valore 00 disabilita la funzione. In questo caso se la zona dovesse rimanere aperta non genererà alcun evento finchè non verrà completato il conteggio degli impulsi programmati.</p>			

① ① ① ⑦	Inattività Partizione	000 min.	0-255 min.
<p>Questo timer fa riferimento ai programmi settimanali di inserimento/disinserimento automatico. Se non si verifica l'apertura di una delle zone associate alle partizioni interessate dal programmatore orario per il tempo espresso in questo parametro (000-255 minuti), allora le partizioni interessate si inseriranno.</p> <p>Nota: Il parametro Inattività Ptz. deve essere impostato su SI nel menù Utente > Imposta Timers > Programmi > Settimanale > N. Programma > Ins./Disins. > 6) Inattività Ptz.</p>			





① ② Controlli Sistema


Questo menù contiene i dati che configurano il funzionamento di alcuni parametri generali del sistema.

Accedere e configurare i controlli di sistema come segue:

Sistema: Controlli: Base

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ①	Programmazione di Base		
<p>Questa sezione fa riferimento ai controlli di sistema più comuni.</p>			
① ② ① ① ①	Inserimento Veloce	Si	Si/No

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	<p>SI: evita di digitare il Codice Utente quando s’inserisce l’impianto in Parziale  o in Totale .</p> <p>NO: è necessario digitare un Codice Utente valido per inserire l’impianto in Parziale  o in Totale .</p>		
Nota			
Notare che l’inserimento Veloce permette solo l’inserimento della partizione in cui la tastiera risiede. Per inserire più partizioni è comunque necessario digitare il codice Utente.			
① ② ① ④ ②	Uscita Veloce	Si	Si/No
	<p>SI: l’utente può attivare l’Uscita di Utilità senza bisogno di digitare il Codice Utente.</p> <p>NO: per attivare l’Uscita di Utilità è richiesto l’inserimento di un Codice Utente valido.</p>		
① ② ① ④ ③	Esclusione Zone	Si	Si/No
	<p>SI: è possibile escludere le zone dopo l’inserimento di un Codice Utente valido abilitato a questa operazione.</p> <p>NO: la funzione di esclusione Zone NON è abilitata.</p>		
① ② ① ④ ④	Esclusione Veloce	No	Si/No
	<p>SI: evita la digitazione di un Codice Utente valido per escludere le zone.</p> <p>NO: per escludere le zone, un Utente abilitato, deve inserire il proprio codice.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ① ⑤	Codice Falso Silenzioso	No	Si/No
	<p>SI: un Report Codice Falso (se programmato) verrà trasmesso alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi (MS) se per tre volte consecutive si proverà ad Inserire o Disinserire l'impianto. Nessun allarme acustico verrà generato localmente ma solo una segnalazione di anomalia sulle tastiere del sistema tramite il LED ALIMENTAZIONE  lampeggiante rapidamente.</p> <p>NO: verrà generato un allarme locale tramite le sirene dell'impianto.</p> <p>NOTA: Come funzione di sicurezza sopra al Grado 2, dopo 10 volte consecutive che viene digitato un codice non valido, la tastiera si bloccherà per 90 secondi (valido per tutti i livelli di autorità dei codici utente e operazioni – inserimento, disinserimento, ecc..). Questa funzione viene automaticamente attivata, e non ci sono parametri da impostare.</p>		
① ② ① ⑥	Toni Sirena	No	Si/No
	<p>SI: Inserendo o disinserendo il sistema tramite telecomando, una tastiera o un ingresso chiave la sirena interna collegata ai morsetti BELL/LS + e – emetterà brevi toni acustici come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento da chiavi digitali, ingressi chiave e telecomandi: 1 tono. • Disinserimento da ingressi chiave e telecomandi: 2 toni. • Disinserimento con sistema in memoria d'allarme da ingressi chiave e telecomandi: 3 toni. <p>NO: non viene generato nessun tono.</p> <p>Nota</p> <p>Il disinserimento da tastiera e da chiavi digitali tramite Moduli Lettori chiave su bus non attivano alcun tono acustico.</p>		
① ② ① ⑦	Esclusione Zone 3 minuti	Si	Si/No
	<p>SI: in caso di mancanza totale di alimentazione al sistema, al successivo ripristino dell'alimentazione, le zone verranno escluse automaticamente per 3 minuti al fine di permettere ai rivelatori di movimento e/o ai rivelatori di fumo di stabilizzarsi evitando la possibilità di generare falsi allarmi.</p> <p>NO: questa funzione è disabilitata</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ① ① ①	Interferenza Udibile	No	Si/No
	<p>SI: se l'interferenza radio esterna è presente per il tempo impostato, la centrale attiverà la sirena esterna e segnalerà l'anomalia alla Centrale Operativa (MS) se abilitato il relativo codice report. (Fare riferimento ai <i>Codici Report: Interferenza Radio</i>, pagina 281).</p> <p>NO: come sopra ma la sirena esterna non verrà attivata.</p>		
① ② ① ① ①	Toni Uscita in Parziale	Si	Si/No
	<p>Definisce se le tastiere emetteranno i toni acustici durante il tempo di uscita per l'inserimento parziale.</p> <p>SI: le tastiere emetteranno i toni acustici.</p> <p>NO: le tastiere non emetteranno i toni acustici.</p>		
① ② ① ① ②	Abilita Chiave all'Inserimento Forzato	No	Si/No
	<p>SI: se la zona, programmata come ingresso chiave, è abilitata all'Inserimento/Disinserimento di una partizione, all'atto dell'inserimento escluderà automaticamente tutte le zone aperte (Non Pronte all'inserimento). In memoria eventi l'inserimento della partizione verrà riportato come "Inserimento Forzato" (INS.FORZ.). Le zone inserite, se attivate provocheranno una condizione di allarme, quelle escluse, anche se ritornano allo stato di "Pronto" non genereranno alcun allarme.</p> <p>NO: la partizione non si inserirà fino a quando tutte le zone ad essa associate non tornano alla condizione di "Pronto" (Zona chiusa, non violata)</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ① ① ③	Segnalazione di Pre-Inserimento	Si	Si/No
	<p>Questa funzione fa riferimento agli Inserimenti e Disinserimenti automatici del sistema LightSYS.</p> <p>SI: per ogni partizione programmata per l’Inserimento Automatico (fare riferimento alla funzione Programmatore Settimanale descritta nel Manuale Utente LightSYS) il sistema LightSYS attiverà il Timer di Ritardo Uscita a 255 (4,25 minuti) secondi prima dell’effettivo Auto-Inserimento della partizione.</p> <p>Durante questo periodo di tempo le tastiere associate alla partizione che sta per inserirsi emetteranno una segnalazione acustica di avvertimento e, se durante questo periodo di tempo viene inserito in tastiera un Codice Utente valido, l’inserimento Automatico della partizione verrà ritardato di 45 minuti.</p> <p>Se la partizione che si è “auto-inserita” viene disinserita digitando un Codice Utente valido, la partizione non si inserirà più automaticamente nell’arco della giornata corrente.</p> <p>Il tempo di pre-inserimento di 255 secondi non viene applicato se l’inserimento automatico è riferito al modo Parziale.</p> <p>NO: l’Inserimento Automatico di una o più partizioni avverrà all’ora stabilita. Il tempo di ritardo in Uscita e le segnalazioni acustiche delle tastiera rispetteranno la programmazione effettuata.</p>		

Sistema: Controlli: Avanzati

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ②	Funz. Avanzate		
	Questa sezione fa riferimento ai controlli avanzati del sistema.		
① ② ② ① ①	Doppia Verifica degli Allarmi Incendio	No	Si/No
	SI: dopo la rilevazione di fumo o fiamma da parte di un rilevatore incendio, per verificare la condizione, viene tolta l'alimentazione alla linea incendio (uscita programmata come "Break 12 Vcc") per il tempo programmato con il parametro "Break S-AUX (pagina 85). Quando l'alimentazione viene ripristinata se, entro 1 minuto, viene nuovamente rilevata una successiva condizione d'allarme, il sistema genera un allarme incendio. NO: la verifica degli allarmi incendio non è abilitata.		
① ② ② ① ②	Tamper Bus	Si	Si/No
	SI: viene generato un allarme tamper se si interrompe la comunicazione sul Bus tra la centrale e un Modulo di Espansione. NO: non viene generato alcun allarme tamper ma solo un'indicazione di anomalia sulle tastiere del sistema tramite il lampeggio veloce del LED ALIMENTAZIONE  .		
① ② ② ① ③	Codice Grand Master	No	Si/No
	SI: solo l'utente Grand Master può modificare tutti i Codici Utente e predisporre la DATA e l'ORA di sistema. NO: insieme al Grand Master, gli utenti con Livello di Autorità di Master e Manager possono modificare tutti i Codici con un Livello di Autorità minore e la DATA / ORA di sistema.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ② ④ ④	Opzioni Aree	No	Si/No
<p>Questo parametro modifica il funzionamento delle zone in comune assegnate a più partizioni come di seguito spiegato:</p> <p>SI: se abilitato le partizioni si comportano come aree del sistema gestendo le zone in comune come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> Le zone in comune (assegnate a più aree/partizioni) vengono inserite ogni qualvolta che una delle aree/partizioni a cui sono assegnate viene inserita. Questo modo di funzionamento delle zone comuni è di tipo "OR". Le zone in comune vengono disinserite solo quando tutte le aree/partizioni a cui sono assegnate vengono disinserite. Al disinserimento il funzionamento delle zone comuni è di tipo "AND". <p>NO: se disabilitato questo parametro fa funzionare le partizioni con zone in comune come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> Le zone in comune vengono inserite solo quando tutte le partizioni a cui sono assegnate vengono inserite. Il tipo di funzionamento è in "AND". Le zone in comune vengono disinserite quando anche una sola delle partizioni a cui sono assegnate viene disinserita. Il funzionamento per il disinserimento, in questo caso, è del tipo "OR". 			
① ② ② ⑤ ⑤	Zona Percorso Globale	Si	Si/No
<p>SI: Tutte le zone programmate come Percorso o Interna + Percorso saranno zone di percorso per tutte le partizioni esistenti.</p> <p>NO: Le zone programmate come Percorso o Interna + Percorso sono riferite alla sola partizione di appartenenza.</p>			
① ② ② ⑥ ⑥	Ora Legale/Solare	Si	Si/No
<p>SI: LightSYS predisporrà automaticamente l'ora di sistema un'ora avanti in primavera (l'ultima domenica di Marzo) e un'ora indietro in autunno (l'ultima domenica di ottobre)</p> <p>NO: non viene eseguita alcuna modifica automatica dell'ora di sistema</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ② ⑦	Esclusione Zone 24 Ore	Si	Si/No
	<p>SI: Le zone programmate come 24 Ore potranno essere escluse dall'utente.</p> <p>NO: Le zone 24 ore non possono essere escluse.</p>		
① ② ② ⑧	LED Tamper	No	Si/No
	<p>SI: in caso di Allarme Tamper si illuminerà il LED TAMPER (🔦) in tastiera. Il sistema potrà essere utilizzato se la condizione di Tamper è stata ripristinata.</p> <p>Tuttavia, per ripristinare il LED TAMPER in tastiera sarà necessario inserire il Codice Tecnico quindi l'intervento della Società d'Installazione o di quella di Ricezione Allarmi.</p> <p>NO: il LED TAMPER in tastiera verrà automaticamente ripristinato al ripristino della condizione di tamper.</p>		
① ② ② ⑨	Reset Tecnico	No	Si/No
	<p>SI: per ripristinare il sistema dopo una condizione d'allarme, rendendolo quindi PRONTO (LED ✓ acceso) per un inserimento successivo, bisognerà inserire il Codice Tecnico (entrando e uscendo dalla Programmazione Tecnica). In questo caso il ripristino di un allarme richiederà l'intervento della Società d'Installazione o di quella di Ricezione Allarmi. Sul display delle tastiere verrà visualizzato il messaggio CHIAMA TECNICO. (Al tentativo di Inserimento il display visualizzerà "Nome Partizione" RS emettendo tre brevi segnali acustici di errore). Notare che il LED (Pronto all'inserimento) si accenderà dopo l'inserimento del Codice Tecnico quando tutte le zone della partizione saranno in sicurezza (chiuse).</p> <p>NO: quando la partizione viene ripristinata dopo un allarme, il LED (Pronto all'inserimento) si illuminerà quando tutte le zone della partizione sono in sicurezza (chiuse).</p>		
	<p>Nota:</p> <p>Ricordare che, affinché l'impianto sia pronto per un inserimento successivo LED PRONTO (✓) acceso, gli ingressi di zona devono ripristinarsi.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ② ① ①	Reset Tamper con Codice Tecnico	No	Si/No
	<p>Come funzione di sicurezza sopra al Grado 2, questo parametro andrebbe programmato a SI.</p> <p>SI: dopo un allarme Tamper il sistema non sarà pronto per essere inserito e il LED TAMPER (🔦) sulle tastiere resterà illuminato. Per Ripristinare il sistema e renderlo pronto per un successivo inserimento, dovrà intervenire la Società d'Installazione o quella di Ricezione Allarmi e digitare in tastiera il Codice Tecnico (entrando e uscendo dalla Programmazione Tecnica).</p> <p>NO: dopo un allarme Tamper il sistema si porrà in condizione di pronto all'inserimento non appena l'allarme Tamper è stato ripristinato.</p>		
① ② ② ① ①	Inserim. in condizione di Batteria Scarica	Si	Si/No
	<p>SI: permette l'inserimento del sistema anche se è presente una condizione di Basso Livello Batteria (valido anche per le batterie dei Moduli di Espansione Alimentazione).</p> <p>NO: non permette l'inserimento del sistema se è presente una condizione di Basso Livello Batteria.</p>		
① ② ② ① ②	Sirena 30/10	No	Si/No
	<p>SI: in allarme, la sirena interna (morsetti BELL/LS), alternerà 30 secondi di suono con 10 secondi di pausa per la durata del tempo sirena programmato.</p> <p>NO: la sirena interna suonerà ininterrottamente per il tempo sirena programmato.</p>		
① ② ② ① ③	Suono Incendio	No	Si/No
	<p>SI: durante un allarme incendio la sirena esterna effettuerà un ciclo di tre brevi toni acustici seguiti da una breve pausa.</p> <p>NO: durante l'allarme incendio la sirena effettuerà un ciclo di 2 secondi in attivazione (ON) e 2 secondi in pausa (OFF).</p>		

① ② ③ ④

Configurazione CEI


No

Si/No

SI: I parametri seguenti funzioneranno come di seguito spiegato:

- **Auto Inserimento Forzato:** All'Auto-Inserimento del sistema le zone aperte non vengono escluse e non inibiscono l'inserimento automatico. Se aperte allo scadere del tempo di uscita genereranno un allarme su una uscita programmata come "Allarme Auto-Inserimento". Questa uscita segue la temporizzazione della sirena.
- **Zona Radio Persa:** In caso di mancata supervisione di un trasmettitore radio (fare anche riferimento al Timer Supervisione Radio a pagina 86), apparirà una segnalazione silenziosa d'allarme sulla tastiera e verrà attivata un'uscita programmata come "Zona Radio Persa".
- **Codice Ronda:** Se un Utente con Livello di Autorità Ronda disinserisce una o più partizioni del sistema, il sistema si inserisce automaticamente dopo un tempo programmato. Se una zona è aperta all'atto dell'inserimento, il sistema si inserirà e attiverà un allarme su una uscita programmata come "Allarme Auto- Inserimento". Questa uscita segue la temporizzazione della sirena.
- **Codici di Accesso:** Non è possibile programmare codici di accesso con meno di 4 cifre ad esclusione dei codici SOLO INSERIMENTO e TEMPORANEO.

NO: I parametri seguenti funzioneranno come di seguito spiegato:

- **Auto Inserimento Forzato:** all'Auto-Inserimento del sistema tutte le zone aperte verranno automaticamente escluse e non genereranno alcun allarme (esclusione permanente).
- **Zona Radio Persa:** In caso di mancata supervisione di un trasmettitore radio la centrale registrerà una segnalazione locale di guasto tramite il lampeggio veloce del LED ALIMENTAZIONE .
- **Codice Ronda:** Se un Utente con Livello di Autorità Ronda disinserisce una o più partizioni del sistema, il sistema si inserisce automaticamente dopo un tempo programmato. Se una zona è aperta all'atto dell'inserimento, il sistema escluderà automaticamente questa zona (esclusione permanente).
- **Codici di Accesso:** Il sistema permette la programmazione di codici d'accesso da 1 a 4/6 cifre.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ② ① ⑤	Non Rispondere alle Telefonate	No	Si/No
<p>Questo parametro viene utilizzato per disabilitare la ricezione delle chiamate in ingresso che arrivano in vocale (PSTN o GSM). SI: le chiamate in arrivo sul canale vocale vengono bloccate. NO: le chiamate in arrivo sul canale vocale non vengono bloccate.</p> <p>Nota:</p> <p>Le chiamate dati via canale GSM sono ancora attive.</p>			
① ② ② ① ⑥	Inibizione Tastiera all'Auto-Inserimento	No	Si/No
<p>SI: Quando una partizione viene inserita manualmente o con un Inserimento Automatico ed è stato definito un Disinserimento Automatico, tutte le tastiere programmate per la partizione che si Auto Disinserirà vengono inibite. Non sarà quindi possibile disinserire quella specifica partizione da tastiera.</p> <p>Nota:</p> <p>La partizione può essere disinserita solo da Software di Configurazione o, come programmato, tramite la funzione di Disinserimento Automatico.</p> <p>NO: Quando una partizione viene inserita manualmente o tramite Inserimento Automatico ed è stato definito un Disinserimento Automatico, le tastiere che gestiscono quella partizione potranno comunque disinserirla.</p>			
① ② ② ① ⑦	Cicalino=Ritardo Sirena	Si	Si/No
<p>SI: Il cicalino in tastiera sarà silenzioso durante il ritardo Sirena. NO: Il cicalino della tastiera suonerà immediatamente se si verifica un'allarme.</p>			
① ② ② ① ⑧	Sirena interna=Cicalino	Si	Si/No
<p>SI: La sirena interna segue il cicalino della tastiera. NO: La sirena interna segue la sirena esterna (e non il cicalino della tastiera).</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ② ① ⑨	Conferma=Sirena Interna	No	Si/No
	SI: Un allarme confermato attiva la sirena interna.		
	Nota		
	Un allarme confermato elimina il ritardo del cicalino, causando l'attivazione della sirena interna immediatamente.		
	NO: La sirena interna si attiva normalmente (al termine del ritardo sirena).		
① ② ② ② ① ①	Conferma=Sirena Esterna	Si	Si/No
	SI: Un allarme confermato attiva la sirena esterna.		
	Nota		
	Un allarme confermato elimina il ritardo sirena, causando l'attivazione della sirena esterna immediatamente.		
	NO: La sirena esterna si attiverà normalmente (alla fine del ritardo sirena).		
① ② ② ② ① ①	Errore Uscita su Sirena Interna	Si	Si/No
	Questa opzione determina il tempo di attivazione della sirena interna (speaker) quando la porta d'uscita è programmata come "Ultima Uscita" e non viene richiusa entro lo scadere del tempo di uscita (generando un "errore uscita").		
	SI: L' "errore uscita" sulla sirena interna segue il tempo sirena.		
	NO: L' "errore uscita" attiva la sirena interna finchè non viene effettuato un reset.		
① ② ② ② ② ②	Report Tamper al Disinserimento	No	Si/No
	Questa opzione determina se la segnalazione di tamper a impianto disinserito deve essere inviata tramite un codice report alla Centrale Operativa di Ricezione Allarmi (MS).		
	SI: La segnalazione di tamper viene sempre inviata.		
	NO: La segnalazione di tamper a impianto disinserito non viene inviata.		
	Nota:		
	Il ripristino del tamper viene sempre inviato in formato MS, indipendentemente da questo controllo di sistema.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ② ② ③	Inserimento No 220V	Si	Si/No
	<p>SI: Il sistema può essere inserito con una condizione di assenza rete elettrica 220V rilevata dalla scheda principale, da un alimentatore supplementare su Bus o da una sirena su Bus.</p> <p>NO: Il sistema non può essere inserito con una condizione di assenza rete Elettrica 220V.</p>		
① ② ② ② ④	Lampeggiante all'Ins.	No	Si/No
	<p>Questa opzione permette di confermare l'inserimento del sistema attivando il lampeggiante della sirena.</p> <p>SI: Dieci secondi di indicazione di conferma sul lampeggiante quando il sistema viene inserito.</p> <p>NO: Nessuna indicazione di conferma sul lampeggiante quando il sistema viene inserito.</p>		
① ② ② ② ⑤	Ultima Uscita in Parz.	No	Si/No
	<p>Questa opzione determina il comportamento della zona programmata come "Ultima Uscita" quando il sistema viene inserito in Parziale.</p> <p>SI: Non è necessario aprire e chiudere la porta se la porta è chiusa per permettere l'inserimento del sistema in parziale. La zona si comporta come una tipologia zona "Ingresso/Uscita (Aperta)".</p> <p>NO: Non ci si sarà alcuna modifica al funzionamento della zona "Ultima Uscita" in inserimento Parziale.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ③ ② ⑥	Lampeggiante in Parz.	No	Si/No

SI: Per l'inserimento in parziale o di gruppo, verrà riprodotto un lampeggio di conferma tramite il lampeggiante della sirena o tramite l'attivazione di un uscita (Uscite di utilità >Segue Partizione > Lamp/Toni Ins.) alla fine del ritardo d'uscita.

NO: Per l'inserimento in parziale o di gruppo, non verrà riprodotto nessun lampeggio dalla sirena al termine del ritardo d'uscita.

① ② ③ ② ⑦	No Informazioni su LCD	No	Si/No
-----------	-------------------------------	----	-------

SI: Due minuti dopo l'ultima operazione in tastiera, il display della tastiera si spegnerà. Dopo aver premuto un tasto, il display visualizzerà il messaggio "INSERIRE CODICE:" (Inserire il Codice). Digitando un Codice Utente valido o avvicinando il proprio tag, il display tornerà al funzionamento normale ma, due minuti dopo l'ultima operazione effettuata in tastiera, il display tornerà a spegnersi. Selezionare questa opzione per evitare che lo stato del sistema in tastiera possa essere visto al di fuori dell'area protetta.

NO: il display LCD della tastiera funzionerà normalmente.

Sistema: Controlli: Comunicatore

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ③	Comunicatore		

① ② ③ ①	Abilita MS	No	Si/No
---------	-------------------	----	-------



SI: abilita le comunicazioni per la segnalazione di allarmi, anomalie, test, ecc. alla Centrale Operativa (MS).

NO: disabilita le comunicazioni alla Centrale Operativa MS. Scegliere questa programmazione se l'impianto NON è collegato con una Società di Ricezione Allarmi.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ③ ②	Abilita FM (Seguimi)	Si	Si/No
	<p>SI: abilita le comunicazioni del modo “Seguimi” (Follow Me) per segnalare gli eventi a numeri telefonici di Privati. (Fare riferimento al Modo Seguimi FM illustrato alla pagina 214).</p> <p>Se sono state abilitate sia le comunicazioni FM che quelle MS, il sistema chiamerà prima i numeri MS e poi successivamente i numeri FM.</p>		
	<p>Nota</p> <p>Se la funzione FM è abilitata e non c'è installato il modulo vocale, verranno inviati solo dei toni acustici al posto dei messaggi vocali.</p> <p>NO: disabilita le comunicazioni nel modo “Seguimi” (FM).</p>		
① ② ③ ③	Abilita CS	Si	Si/No
	<p>SI: Abilita la comunicazione tra la Società d'Installazione e il sistema LightSYS tramite il Software di Configurazione. Questa opzione permette in remoto tramite una linea telefonica di collegarsi al sistema ed effettuare programmazioni, verifiche di funzionamento, attivazioni ecc.</p> <p>NO: disabilita la comunicazione.</p>		
① ② ③ ④	Abilita Cloud	No	Si/No
	<p>SI: Abilita la comunicazione tra la centrale LightSYS 2 ed il server RISCO Cloud.</p> <p>NO: Non abilita la comunicazione tra la centrale LightSYS 2 ed il server RISCO Cloud.</p>		

Sistema: Controlli: EN 50131

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ④	EN 50131		
	<p>Questa sezione fa riferimento ai controlli che si applicano alle normative EN 50131.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ④ ①	Programmazione Consenso Utente	No	Si/No
	<p>Questa opzione limita l'autorizzazione di Tecnico e Sub-Tecnico ad accedere al menù di Programmazione Tecnica.</p> <p>SI: è necessario digitare un codice Grand Master per autorizzare l'installatore ad accedere alla modalità di programmazione per 1 ora.</p> <p>NO: il tecnico non ha bisogno di un codice di autorizzazione.</p>		
① ② ④ ②	Inserimento con Guasti	Si	Si/No
	<p>Specifica se la partizione o il sistema possono essere inseriti in caso di guasti/anomalie.</p> <p>SI: il sistema può essere inserito anche con guasti presenti.</p> <p>NO: quando l'Utente avvia l'inserimento e vi è un guasto nel sistema/partizione, l'Utente deve confermare che è a conoscenza di tutti i guasti prima di proseguire con il processo di inserimento. E' necessario che l'utente scorra la lista dei guasti. Alla fine della lista apparirà la seguente domanda: « Escl. Anomalie? » Utilizzando il tasto  dovrà commutare l'opzione a [S] SI e premere .</p>		
① ② ④ ③	Ripristino Allarmi	No	Si/No
	<p>SI: l'Utente deve confermare che è a conoscenza dell'allarme nel sistema prima di reinserirlo. Il sistema rimane in condizione di "non pronto all'inserimento" finché non si conferma l'allarme. L'utente deve confermare l'allarme accedendo al menù Visualizza > Memoria Allarme.</p> <p>NO: l'Utente non deve confermare l'allarme prima di reinserire il sistema.</p>		
① ② ④ ④	Memoria Eventi EN	No	Si/No
	<p>SI: Solo gli eventi obbligatori (specificati nella normative EN standard) saranno mostrati nella memoria eventi.</p> <p>NO: Tutti gli eventi saranno mostrati nella memoria eventi.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ④ ⑤	Conferma Ripristino Guasti	No	Si/No
<p>Come funzione di sicurezza sopra al Grado 2, questo parametro andrebbe programmato a SI.</p> <p>SI: l'Utente deve confermare manualmente il ripristino dei guasti nella condizione di normalità. Questo viene fatto dal Menù Utente > Visualizza Guasti > Premendo OK.</p> <p>NO: il report di ripristino di ogni guasto è automatico.</p>			
① ② ④ ⑥	Allarme Zone Istantanee	Si	Si/No
<p>SI: una zona violata che non faccia parte del percorso d'uscita genera un allarme durante il tempo d'uscita. Un report d'allarme viene inviato alla Centrale Operativa (MS) all'inizio della procedura di inserimento.</p> <p>NO: una zona violata che non faccia parte del percorso d'uscita annulla l'inserimento. Verrà inviato un codice di report alla Centrale Operativa (MS) alla fine della prima procedura di inserimento andata a buon fine.</p>			
① ② ④ ⑦	Ritardo Report MS/Sirena	No	Si/No
<p>Questa funzione viene utilizzata per ridurre le false comunicazioni d'allarme alla Centrale Operativa (MS).</p> <p>SI: il report alla centrale Operativa (MS) e l'allarme acustico della sirena vengono posticipati di 30 secondi o fino alla fine di un intervallo preimpostato (il più breve dei due) dopo la violazione di una zona fuori dal percorso di ingresso.</p> <p>NO: una zona violata al di fuori dal percorso di ingresso genera un allarme durante il tempo di ingresso con invio di un report alla centrale Operativa (MS).</p>			
① ② ④ ⑧	Segnale 20 Minuti	No	Si/No
<p>SI: prima di inserire il sistema, questo controlla le zone che non hanno inviato un segnale di supervisione o di attivazione da più di 20 minuti. Queste zone si considerano "non pronte". Una partizione alla quale è assegnata una zona non pronta non può essere inserita.</p> <p>NO: prima di inserirsi il sistema non controlla se vi sono zone che non hanno inviato un segnale da oltre 20 minuti.</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ④ ⑨	Attenuazione di 6 dB in Test (di comunicazione)	No	Si/No
<p>SI: il ricevitore radio della centrale LightSYS sarà attenuato di 6 dB nei test di comunicazione.</p> <p>NO: il ricevitore radio della centrale LightSYS funziona normalmente.</p>			

Sistema: Controlli: PD6662

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ⑤	Norme PD6662		
<p>Questa sezione fa riferimento ai controlli che si applicano alle normative BS8243.</p>			
① ② ⑤ ①	Escludi Zone Ingresso/Uscita	Si	Si/No
<p>SI: le zone Ingresso/Uscita potranno essere escluse dall'Utente.</p> <p>NO: è impossibile escludere una zona Ingresso/Uscita.</p>			
① ② ⑤ ②	Disabilita Ingresso	No	Si/No
<p>SI: il processo di conferma allarmi sarà disabilitato quando inizia il tempo di ingresso.</p> <p>NO: il processo di conferma allarmi sarà attivo anche quando inizia il tempo di ingresso.</p>			
① ② ⑤ ③	Disabilita Zone Temporizzate	No	Si/No
<p>SI: la centrale disattiva le zone di accesso (Ingresso/Uscita, Ingresso/Uscita(Aperta), Percorso d'Ingresso e Uscita Finale) perché non contribuiscano al processo di conferma allarmi quando inizia il tempo di ingresso.</p>			
<p>Nota</p> <p>La conferma sequenziale può essere stabilita solo tra due zone confermate, poste al di fuori del percorso di ingresso.</p> <p>NO: la violazione delle zone di accesso contribuisce al processo di conferma allarmi quando inizia il tempo di ingresso.</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ⑤ ④	Reset Tecnico	No	Si/No
<p>SI: è necessaria una conferma di reset da parte del tecnico in modo da ripristinare il sistema dopo una conferma allarmi. Il sistema non può essere inserito finché non si esegue la conferma di reset da parte del tecnico. Il reset può essere eseguito inserendo il codice di sblocco o accedendo alla modalità di programmazione o eseguendo la funzione di "Reset Tecnico" da tastiera.</p> <p>NO: per inserire e disinserire il sistema si può utilizzare uno qualsiasi dei mezzi disponibili (tastiera, telecomandi, da remoto via telefono, ecc.)</p>			
① ② ⑤ ⑤	Inserito/Disinserito solo da Chiave Memorizzata	No	Si/No
<p>SI: Il sistema può essere inserito o disinserito solo con un ingresso chiave memorizzata.</p> <p>Nota</p> <p>Se il sistema ha più di una zona definita come Chiave Memorizzata l'operazione di inserimento/disinserimento si verifica solo dopo che tutte le zone sono stata inserite/disinserite.</p> <p>NO: per inserire e disinserire il sistema si può utilizzare uno qualsiasi dei mezzi disponibili (tastiera, telecomandi, da remoto via telefono, ecc.).</p>			
① ② ⑤ ⑥	Telecomando non Disinserisce	No	Si/No
<p>Determina se il disinserimento del sistema dipende dal tempo di ritardo in ingresso.</p> <p>SI: Il sistema può essere disinserito da un telecomando solo durante il tempo d'ingresso.</p> <p>Nota</p> <p>Un telecomando non può disinserire il sistema quando la centrale è inserita. Questa funzione è applicabile solo all'inserimento totale.</p> <p>NO: il sistema può essere disinserito da qualsiasi periferica in qualsiasi momento.</p>			

Sistema: Controlli: CP-01

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ⑥	CP-01		
	Questa sezione fa riferimento ai controlli che si applicano per la conformità con la SIA CP 01.		
① ② ⑥ ①	Rinizia T. Uscita	No	Si/No
	Questo parametro viene utilizzato per definire se il tempo di uscita ripartirà un'altra volta quando una zona ingresso/uscita viene attivata due volte durante il tempo di uscita. SI: il tempo di uscita ripartirà un'altra volta quando una zona ingresso/uscita viene attivata due volte durante il tempo di uscita. NO: Il tempo di uscita non viene influenzato se una zona ingresso/uscita viene attivata durante il tempo di uscita.		
① ② ⑥ ②	Parz. Automatico	No	Si/No
	Questo parametro viene utilizzato per definire il modo di inserimento del sistema quando utilizzando una tastiera, nessuna zona ingresso/uscita viene attivata durante il tempo di uscita. SI: Se nessuna zona viene attivata durante il tempo di uscita il sistema si inserirà automaticamente in modalità Parziale. NO: Se nessuna zona viene attivata durante il tempo di uscita il sistema si inserirà regolarmente in modalità Totale.		

Sistema: Controlli: Accessori

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ⑦	Accessori		
① ② ⑦ ①	AM = Tamper	No	Si/No
	Utilizzato per definire il funzionamento della rilevazione di Anti-Mascheramento in un rivelatore Bus. SI: La rilevazione di Anti-Mascheramento attiverà un allarme tamper. NO: La rilevazione di Anti-Mascheramento sarà considerato solo come un guasto/anomalia.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ⑦ ②	Prox AM = Tamper	No	Si/No
	<p>Utilizzato per definire il funzionamento della rilevazione dell'antiavvicinamento segnalato tramite il canale MW in un rivelatore WatchOUT DT Extreme.</p> <p>SI: La rilevazione dell'Antiavvicinamento attiverà un allarme tamper.</p> <p>NO: La rilevazione di Anti-Mascheramento sarà considerato solo come un guasto/anomalia.</p> <p>Si noti che l'Antiavvicinamento si attiva in modo impulsivo per un tempo di circa 2.2 secondi quando una persona si avvicina al rivelatore per tentare di coprirlo.</p> <p>Assicurarsi che l'Antiavvicinamento sia stato abilitato nella configurazione dei parametri zone bus del WatchOUT DT.</p>		
① ② ⑦ ③	Prox Sirena = Tamper	No	Si/No
	<p>Questo parametro è riferito alla sirena collegata su Bus.</p> <p>SI: Il circuito di antiavvicinamento se attivato genererà un allarme tamper tramite la sirena.</p> <p>NO: Il circuito di antiavvicinamento se attivato genererà solo un'anomalia visualizzata nel menù dei guasti del sistema e in memoria eventi.</p>		
① ② ⑦ ④	No 12V Sirena = Tamper	No	Si/No
	<p>Questo parametro è riferito alla sirena collegata su Bus.</p> <p>SI: Un'anomalia di alimentazione 12V della sirena provocherà un allarme tamper.</p> <p>NO: Un'anomalia di alimentazione 12V della sirena verrà solo registrata nel menù dei guasti di sistema e nella memoria eventi.</p>		
① ② ⑦ ⑥	Attivazione RF	No	Si/No
	<p>Stabilisce se la centrale LightSYS può attivare la tastiera radio bidirezionale durante i tempi di ingresso/uscita o quando fallisce l'inserimento del sistema.</p> <p>SI: La centrale attiva la tastiera per gli eventi che occorrono nel sistema.</p> <p>NO: La centrale non attiva la tastiera. Utilizzare questa opzione per risparmiare le batterie.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ② ⑦ ⑦	TC Ins. Totale Istantaneo	No	Si/No
	<p>SI: l'inserimento totale da qualsiasi telecomando bidirezionale sarà immediato.</p> <p>NO: l'inserimento totale da qualsiasi telecomando bidirezionale sarà ritardato seguendo il tempo di ritardo uscita 1.</p>		
① ② ⑦ ③	TC Ins. Parziale Istantaneo	No	Si/No
	<p>SI: l'inserimento parziale da qualsiasi telecomando bidirezionale sarà immediato.</p> <p>NO: l'inserimento parziale da qualsiasi telecomando bidirezionale sarà ritardato seguendo il tempo di ritardo uscita 1.</p>		
① ② ⑦ ⑨	TC Disinserimento + Codice	No	Si/No
	<p>Definisce se è necessario un codice PIN per eseguire le operazioni di disinserimento utilizzando uno qualsiasi dei telecomandi bidirezionali</p>		

①③ Etichette

Permette di editare l'etichetta Globale del sistema e le etichette di testo delle 4 partizioni disponibili che verranno visualizzate sui display delle tastiere LCD. Per modificare l'etichette dalla tastiera fare riferimento a pagina 74.

Sistema: Etichette

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
①③①	Sistema	Security System	16 caratteri
	Permette di editare l'etichetta globale di sistema.		
①③② ①③⑤	Partizione da 1 a 4	Partizione 1 - 4	16 caratteri
	Permette di editare le etichette delle 4 partizioni del sistema.		

①④ Risposte del Sistema

Il menù Risposte del Sistema permette di impostare le risposte riprodotte dal sistema a seguito di vari eventi.

Sistema: Risposte del Sistema: Modo Tamper

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
①④①	Modo Tamper		
	Programma la risposta del sistema se viene generato un allarme Tamper di un modulo di espansione, tastiera, zona configurata in doppio bilanciamento resistivo (DEOL), ingresso tamper sirena e ingresso tamper contenitore. Le opzioni disponibili sono le seguenti: ① Silenzioso ② Solo Sirena ③ Solo Cicalino (della tastiera) ④ Sirena + Cicalino (della Tastiera)		
①④① ①	In Disinserimento		①-④
	Imposta la risposta riprodotta dall'attivazione tamper quando il sistema è disinserito		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ④ ① ②	In Inserimento		①-④
	Imposta la risposta riprodotta dall'attivazione tamper quando il sistema è inserito		

Sistema: Risposte del Sistema: Volume Messaggi

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ④ ②	Volume Messaggi		
	Imposta il volume della sirena interna (solo se è un'altoparlante) connessa ai morsetti Bell+/Ls-. Il volume è selezionabile da 0 (nullo) a 9 (volume massimo). Dopo il cambiamento un suono sarà emesso dallo speaker (altoparlante) per valutare la selezione.		
① ④ ② ①	Anomalie	9	0-9
	Determina il volume della sirena interna quando si verifica una anomalia.		
① ④ ② ②	Chime	9	0-9
	Determina il volume della sirena interna all'attivarsi del chime. Il chime indica una zona aperta ad impianto disinserito.		
① ④ ② ③	Ingr./Uscita	9	0-9
	Determina il volume della sirena interna durante i ritardi in Ingresso/Uscita.		
① ④ ② ④	In Allarme	9	0-9
	Determina il volume della sirena interna durante l'allarme.		

Risposte Sistema: Z. Radio Persa




Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ④ ③	Z. Radio Persa		
	Imposta la risposta del sistema quando viene rilevata una zona radio persa. La risposta del sistema può essere come una condizione di anomalia o come un allarme tamper.		
	① Come Anomalia		
	② Come Tamper		

① ⑤ **Varie**

Il menù Varie permette di configurare varie impostazioni del sistema come la lingua, le Normative e altri parametri.

Accedere e configurare i parametri nel menù Varie come segue:

Sistema: Varie

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ⑤ ①	Abil/Dis.DIP 2	Abilita Default	Abilita/Disabilita
	Utilizzato per definire se il microinterruttore n.2 del banco DIP_SW1 della LightSYS è abilitato o disabilitato. Abilitato: Quando viene tolta alimentazione alla centrale e ridata con questo microinterruttore in posizione ON (su), i codici Tecnico, Sub-Tecnico e Grand-Master ritorneranno ai valori impostati di fabbrica. In questo caso, dopo l'accesso al menù della Programmazione Tecnica, il sistema automaticamente proporrà di eseguire l'Auto-Configurazione degli accessori collegati al BUS. Commutare l'opzione abilita/disabilita default con il tasto  .		
① ⑤ ②	Default Centrale		
	Ripristina le opzioni di programmazione di fabbrica. L'opzione Default centrale permette di selezionare se si desidera effettuare il default della centrale o della centrale e delle etichette di testo. Utilizzare il tasto  per selezionare l'opzione S e confermare la propria scelta con il tasto  .		
① ⑤ ②	Cancella Periferiche Radio		
	Cancella i dispositivi radio senza modificare i parametri attualmente impostati nel sistema.		
① ⑤ ③	Normative		
	Imposta alcuni parametri di programmazione della centrale in conformità alla normativa selezionata: <ul style="list-style-type: none">• EN 50131, pagina 105• DD6662:2010, pagina 108• CP-01, pagina 110		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ⑤ ④	ID Nazione		
	<p>Imposta i parametri di programmazione della centrale in conformità al codice ID nazione selezionato. Ogni paese ha i suoi parametri predefiniti.</p> <p>❶ 0EN</p> <p>❷ 0IT</p> <p>Nota: Selezionando un ID nazione differente da quello in uso la centrale verrà automaticamente riportata ai valori di fabbrica.</p>		
① ⑤ ⑤	Lingua		
	<p>Imposta la lingua di sistema (per la tastiera, messaggi SMS e E-mail).</p> <p>❶ Messaggi LCD –Modifica la lingua in tastiera</p> <p>❷ Msg. Vocali –Modifica la lingua dei messaggi vocali. (Questa opzione è disponibile solo se il modulo vocale è configurato nel sistema).</p>		

① ⑥ Orario NTP

Utilizzato per aggiornare automaticamente l'ora (NTP o Daytime) tramite rete IP o GPRS.

Sistema: Orario

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ⑥ ①	Protocollo	Daytime	
	<p>Selezionare il protocollo internet da utilizzare per aggiornare l'ora:</p> <p>❶ NTP (Network Time Protocol)</p> <p>❷ DAYTIME</p>		
① ⑥ ②	Nome/IP	99.150.184.201	
	<p>L'indirizzo IP o nome server.</p>		
① ⑥ ③	Porta TCP	00013	
	<p>Porta del server.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ⑥ ④	Fuso Orario (GMT/Universal Time Clock UTC)		
	<p>Scorrere attraverso le opzioni disponibili: 0 0)GMT-12:00 – 3 3)GMT+13:00.</p> <p>Utilizzare i tasti   per aumentare o ridurre il fuso orario UTC GMT (ora di Greenwich).</p>		

① ⑦ **Informazioni Service**

Questo menù permette di programmare le informazioni relative al Servizio di Assistenza, consultabili dall'Utente.

Sistema: Informazioni Service

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
① ⑦ ①	Nome Service	16 caratteri	
	<p>Permette di inserire il nominativo della Società di Assistenza preposta alla manutenzione dell'impianto.</p>		
① ⑦ ②	N.Tel. Service	16 caratteri	
	<p>Permette di inserire il numero telefonico della Società preposta alla manutenzione dell'impianto.</p>		

①⑧ **Aggiornamento Firmware**

La centrale LightSYS permette di aggiornare da remoto il firmware della centrale tramite IP o GPRS. All'interno del menù di aggiornamento del firmware è necessario definire la posizione del file di aggiornamento. La richiesta di aggiornamento remoto può essere inizializzata dalla tastiera LightSYS o dal Software di Configurazione. Per informazioni più dettagliate fare riferimento alla guida per l'aggiornamento firmware da remoto a pagina 314.

Nota:

Le opzioni del menù aggiornamento firmware sono disponibili solo se il modulo IP o GSM sono installati.

Accedere e configurare i parametri nel menù aggiornamento software come segue:

Sistema: Aggiornamento Firmware

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
①⑧①	Nome/IP	firmware.riscogroup.com	
	Inserire il nome o l'IP del server dove è posizionato il file di aggiornamento.		
①⑧②	Porta TCP	80	
	Inserire la porta TCP del server dove è posizionato il file di aggiornamento.		
①⑧③	Nome File	CMD.TXT	
	Inserire il nome del file. <i>Contattare il Supporto Tecnico riguardo il parametro da inserire per il nome file.</i>		
①⑧④	Ricevi File		
	Selezionare il canale di comunicazione da utilizzare per effettuare l'aggiornamento.		
	① Via IP		
	② Via GPRS		

2 Zone

[Per centrali LightSYS 2 con versione firmware 3.07 e successive]: LightSYS2 supporta fino a 50 zone utilizzando varie combinazioni di collegamento tra filare, radio e bus. I parametri di ogni zona variano a seconda del tipo di zona in uso (zona filare, zona radio o zona bus).

Il menù Zone permette di programmare tutti i parametri di configurazione degli ingressi di zona del sistema.

Una volta entrati all'interno del menù Zone vengono visualizzati i sottomenù di seguito elencati:


- ② ① Parametri, pagina 119
- ② ② Programmare di Test, pagina 139
- ② ③ Zone in 'And', pagina 156
- ② ④ Confermare Allarme, pagina 158

② ① Parametri

I parametri di questo sottomenù possono essere programmati visualizzando in sequenza tutte le opzioni di configurazione (In Sequenza) o in alternativa, selezionando un'opzione specifica e richiamandola direttamente (Per Parametro).

② ① ① Zone: Parametri: In Sequenza

Importante:

- Nella programmazione delle Zona In Sequenza, i parametri vengono programmati in sequenza per ogni zona. Una volta programmati tutti i parametri della zona 01 si passerà alla programmazione di tutti i parametri per la zona 02, poi per la 03 e così fino all'ultima zona da programmare.
- Se si sceglie di programmare le zone del sistema con la funzione In Sequenza, le modifiche effettuate ad uno o più parametri di una zona verranno registrate solo dopo la programmazione dell'ultimo parametro (Etichetta).
- Quando si è programmato l'ultimo parametro Etichetta, la pressione del tasto  verrà seguita da un tono acustico di un secondo che confermerà la registrazione di tutti i parametri modificati per quella zona.
- Come alternativa alla programmazione delle Zone nel modo In Sequenza è possibile programmare (o verificare) singolarmente i parametri delle zone richiamandoli direttamente dal relativo menù. Per programmare i parametri singolarmente, selezionare lo specifico parametro dalla lista di seguito elencata.

La procedura che segue descrive come programmare tutti i parametri di una zona utilizzando il menù In Sequenza.

Il menù In Sequenza permette la programmazione sequenziale di tutte le caratteristiche per ogni zona:

- ◆ Etichetta, pagina 122
- ◆ Partizioni, pagina 122
- ◆ Gruppo, pagina 122
- ◆ Tipologia, pagina 122
- ◆ Risposta Zone, pagina 134
- ◆ Terminazione, pagina 135
- ◆ Risposta Loop, pagina 135
- ◆ Avanzati, pagina 136

➤ **La procedura che segue descrive come programmare tutti i parametri di una zona utilizzando il menù In Sequenza.**

1. Entrare nel menù Zone come descritto alla pagina 119 .
2. Dall'interno del menù Zone premere [1] per accedere al sottomenù Parametri.
3. Dall'interno del sottomenù Parametri premere [1] per accedere al sottomenù In Sequenza.

Il display mostrerà:

Parametri Zone:
Zona#=01 (XY:ZZ)

Importante:



Il display mostra, affianco alla zona selezionata, il tipo di zona e la sua locazione all'interno del sistema XY:ZZ

X: Tipologia di zona (E=zona cablata, W=zona radio, B=zona BUS, I=ingresso aggiuntivo zona bus)

Y: L' I.D. del modulo di espansione zone "0" rappresenta la scheda di centrale, ad esempio: E0:04 rappresenta la zona filare 04 sulla scheda principale.

B0:15 rappresenta la zona BUS 15 sul BUS principale.

ZZ La numerazione della zona all'interno del sistema (01-32)


4. Specificare il numero della zona che si vuole programmare ad esempio 01 per la zona 1, poi premere  per accedere alla programmazione delle Etichette.
5. Inserire l'etichetta di zona. L'etichetta può avere 16 caratteri (vedi pagina 74).
6. Premere  per confermare e per andare avanti e selezionare le partizioni alle quali associare le zone. Il display mostrerà:
P=1234 Z=XX
S...

Note

Le **XX** nel campo **Z=XX** riportano il numero della zona che si sta programmando. Se il sistema gestisce più partizioni è possibile assegnare questa zona a più di una partizione. In questo caso il funzionamento della zona dipenderà da come è impostato il parametro "Opzione Aree". Per maggiori informazioni consultare il parametro Opzione Aree alla pagina 97.




Sistema non partizionato significa che ha solo una partizione, la numero 1(Partizione 1).





Usare i tasti da , , , or  per commutare lo stato di assegnazione della zona alle partizioni da [S] SI a [.] NO e viceversa.

7. Premere  per confermare e procedere a selezionare l'associazione ai gruppi. Il display mostrerà:

Grp.=ABCD Z=01


. . . .

Usare i tasti  o  per portare il cursore lampeggiante sotto il gruppo desiderato e premere il pulsante  per associare la zona scegliendo [S] SI oppure lasciare [.]

NO. In alternativa, usare i tasti da , , , or  per commutare lo stato di assegnazione della zona alla gruppo da [S] SI a [.] NO.

Nota:

Ogni partizione ha 4 gruppi di inserimento a cui è possibile assegnare una o più zone per effettuare livelli di inserimento differenti.

8. Premere  per confermare e per procedere a selezionare il tipo di zona. Il display mostrerà:


Z=01 Tipo:

01)Ing./Usc. 1 ↓

Sucessivamente si passa ai parametri: Risposta Zona (pagina 134), Terminazione (pagina 135) e Risposta Loop (pagina 135).


②①② Zona: Parametri: Per Parametro

Utilizzare questa funzione per cambiare uno specific parametro.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①② ①	Etichetta		
	L'etichetta identifica una specifica zona all'interno del sistema. L'etichetta può avere fino a 16 caratteri, come descritto a pagina 74.		
②①② ②	Partizioni		
	Selezionare le partizioni alle quali associare le zone (1-4).		
	Gruppo		
	Selezionare i gruppi ai quali associare le zone premendo il tasto  .		
②①② ③	Tipologia		
	Il sottomenù Tipo di Zona permette di configurare il tipo di funzionamento che le zone dovranno avere nei diversi stati di funzionamento del sistema LightSYS. Gli stati di funzionamento del sistema LightSYS sono i seguenti:		
	<ul style="list-style-type: none">• Disinserito: il sistema genera un allarme solo se vengono attivate zone di tipo 24 ore, Incendio, Panico e Anomalie Tamper.• Inserito: il sistema genera allarmi se viene attivata una qualsiasi tipologia di zona ad eccezione della zona "Attiva Uscita".• Inserito di Gruppo A,B,C,D: il sistema genera allarmi se viene attivata una qualsiasi tipologia di zona ad eccezione delle zone "Interne" e della zona "Attiva Uscita".• Inserito in Parziale: il sistema genera allarme solo per le zone che NON sono state programmate come zone interne (escluse in parziale).		
	Nota:		
	Le zone da escludere durante l'Inserimento Parziale devono essere programmate con tipologia Interna. Sono disponibili le seguenti tipologie: 07: Interna+Ingresso/Uscita 1, 08: Interna+Ingresso/Uscita 2, 09: Interna+Ingresso/Uscita (Aperta) 1, 10: Interna+Ingresso/Uscita (Aperta) 2, 11: Interna + Percorso, 12: Interna + Istantanea.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ① ZZ ① ①	Non Usata	Nessuno	
	Disabilita la zona selezionata. Questa programmazione va usata per tutte le zone non utilizzate.		
② ① ZZ ① ②	Ing./Usc. 1 (Ingresso/Uscita 1)		Ins.Totale/Parziale/Gruppi
	Usata per le Porte di Ingresso e Uscita dai locali. Se attivate, le zone così programmate, comandano il temporizzatore di Ritardo in Ingresso 1 e non causano un allarme intrusione durante i tempi di ritardo in Ingresso e Uscita specificati nel menù Sistema/Timers opzione Ingr./Uscita 1 (pagina 84).		
② ① ZZ ② ②	Ing./Usc. 2 (Ingresso/Uscita 2)		Ins.Totale /Parziale/Gruppi
	Come sopra tranne che per il riferimento al Tempo di Ritardo che in questo caso è Ingr./Uscita 2 .		
② ① ZZ ③ ③	Ing/Usc. (Ap.) 1 (Ingresso/Uscita Aperta)	Default per zona 1	Ins.Totale /Parziale/Gruppi
	Viene utilizzata per una porta di Ingresso Uscita che per comodità viene lasciata aperta ad impianto disinserito. Questa zona ha lo stesso funzionamento della zona Ingresso/Uscita 1 precedentemente descritta con la differenza che, anche se aperta, permette comunque l'inserimento dell'impianto. E' fondamentale, per evitare un allarme, che questa zona si richiuda prima dello scadere del tempo di Ritardo in Uscita.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ① ZZ ④	Ing/Usc. (Ap.) 2 (Ingresso/Uscita (Aperta))		Ins.Totale /Parziale/Gruppi
<p>Viene utilizzata per una porta di Ingresso Uscita che per comodità viene lasciata aperta ad impianto disinserito.</p> <p>Questa zona ha lo stesso funzionamento della zona Ingresso/Uscita 2 precedentemente descritta con la differenza che, anche se aperta, permette comunque l'inserimento dell'impianto. E' fondamentale, per evitare un allarme, che questa zona si richiuda prima dello scadere del tempo di Ritardo in Uscita.</p>			
② ① ZZ ⑤	Percorso (Percorso di Ingresso)		Ins.Totale /Parziale/Gruppi
<p>Generalmente questa zona va assegnata a quei rivelatori che sono installati a protezione del percorso di ingresso, l'area compresa tra la porta principale di accesso ai locali e la Tastiera dell'impianto.</p> <p>Una zona così programmata genera un allarme intrusione istantaneo se attivata a meno che non venga attivata dopo la zona Ingresso/Uscita. In questo caso la zona di Percorso non genera allarme per tutto il tempo di ritardo in Ingresso.</p> <p>Nota: Il funzionamento della zona programmata come percorso quando nel sistema ci sono più partizioni, varia a seconda della programmazione dell'opzione Percorso Globale del menù Controlli del Sistema, pagina 97.</p>			
② ① ZZ ⑥	Istantanea	Default per tutte le zone ad eccezione delle zone 1, 2, 3 e 4	Ins.Totale /Parziale/Gruppi
<p>Normalmente utilizzata per quelle zone che se attivate devono generare una condizione di allarme intrusione immediatamente. Protezioni perimetrali come rivelatori di rottura vetro, contatti su finestre, rivelatori di sfondamento sono normalmente collegati a zone così programmate. Non programmare con questa tipologia rivelatori di movimento che devono essere esclusi nell'inserimento Parziale del sistema.</p> <p>Le zone così programmate causano un allarme immediato se attivate (anche se il tempo di Ritardo in Uscita non è ancora terminato)</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ① ZZ ⑦	Int+Ing/Usc1 (Interna + Ingr./Uscita 1) (Esclusa in Parziale)		Ins.Totale Nota: Usando i Gruppi A,B,C o D queste zone non vengono inserite.
<p>Normalmente assegnata a porte interne o rivelatori di movimento che proteggono l'area tra la porta d'ingresso e la tastiera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • se il sistema è inserito in TOTALE, un zona così programmata, se attivata, farà partire il temporizzatore di Ritardo in Ingresso 1 per permettere il disinserimento del sistema. • se il sistema è inserito in PARZIALE, la zona verrà esclusa. 			
Importante:			
<p>Per maggior sicurezza, nella fase di inserimento in parziale attivabile con la pressione con il tasto , si preme questo tasto due volte, il sistema annulla il tempo di ritardo in ingresso. Questa funzione può essere utilizzata quando tutti i componenti della famiglia sono rientrati e il sistema, inserito in parziale, non richiede un tempo di ritardo in ingresso.</p> <p>Questa funzione viene applicata solo al tempo di ritardo ingresso 1.</p>			
② ① ZZ ⑧	Int+Ing/Usc2 (Interna + Ingr./Uscita 2) (Esclusa in Parziale)		Ins.Totale Nota: Usando i Gruppi A, B, C o D queste zone non vengono inserite.
<p>Come la zona precedente ma riferita al Tempo di Ritardo Ingr./Uscita 2.</p>			
② ① ZZ ⑨	I+In/Us(Ap.) 1 (Interna+Ingresso/Uscita) (Aperta) (Esclusa in Parziale)		Ins.Totale Nota: Usando i Gruppi A, B, C o D queste zone non vengono inserite.

Viene utilizzata per una porta di Ingresso Uscita che per comodità viene lasciata aperta ad impianto disinserito. Il suo funzionamento è uguale a quello della Zona Ingresso/Uscita (Aperta) (Zona Tipo 03 pagina 123) con la differenza che, se l'impianto viene inserito in PARZIALE questa zona viene esclusa.

Tasti Rapidi

② ① ZZ ① ①

Parametro	Default	Range
I+In/Us(Ap.) 2 (Interna+Ingresso/Uscita) (Aperta) (Esclusa in Parziale)		Ins.Totale Nota: Usando i Gruppi A, B, C o D queste zone non vengono inserite.

Viene utilizzata per una porta di Ingresso Uscita che per comodità viene lasciata aperta ad impianto disinserito. Il suo funzionamento è uguale a quello della Zona Ingresso/Uscita (Aperta) (Zona Tipo 03 pagina 123) con la differenza che, se l'impianto viene inserito in PARZIALE questa zona viene esclusa.

② ① ZZ ① ①

Int+Percorso (Interna+Percorso di Ingresso) (Esclusa in Parziale)	Default per zona 2	Ins.Totale Nota: Usando i Gruppi A, B, C o D queste zone non vengono inserite.
--	-----------------------	--


Generalmente questa zona va assegnata a quei rivelatori che sono installati a protezione del percorso di ingresso, l'area compresa tra la porta principale di accesso ai locali e la Tastiera dell'impianto. Il suo funzionamento è uguale a quello della Zona di Percorso precedentemente descritta (Zona tipo 05 pagina 124), con la differenza che, se l'impianto viene inserito in PARZIALE, questa zona viene esclusa.

② ① ZZ ① ②

Int.+Istant. (Interna+Istantanea) (Esclusa in Parziale)	Default per le zone 3 e 4	Ins.Totale Nota: Usando i Gruppi A, B, C o D queste zone non vengono inserite.
--	------------------------------	--

Normalmente utilizzata per dei rivelatori di movimento che non vengono interessati dal movimento dell'utente durante il Tempo di Ritardo in Ingresso.

- Con il sistema inserito in TOTALE: l'attivazione di questa zona genera un allarme intrusione.
- Con il sistema inserito in PARZIALE: la zona verrà esclusa.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ① ZZ ① ③	Attiva Uscita (Attiva Uscita di Utilità)		
<p>Usata per un dispositivo che, se attivato in qualsiasi momento, comanderà una <i>Uscita di Utilità</i> programmata per questa funzione (Segue Stato Zona).</p> <p>L'uscita potrà essere utilizzata per comandare un LED, un relè, un dispositivo acustico, ecc.. La zona comanderà l'uscita indipendentemente dallo stato del sistema (Inserito/disinserito).</p>			
<p>Nota:</p>			
<p>Una zona così programmata è completamente indipendente dallo stato di funzionamento del sistema. Le attivazioni di questa zona non vengono registrate nella memoria degli eventi e non vengono trasmesse tramite comunicatore digitale o comunicatore vocale avanzato.</p>			
② ① ZZ ① ④	Giorno		Ins.Totale/Parziale/Gruppi
<p>Usata normalmente per delle porte non utilizzate frequentemente (ad esempio le porte di emergenza) o delle finestre che normalmente devono essere sempre chiuse. Una zona così programmata ha la funzione di avvertire l'utente quando, ad impianto disinserito, viene violata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se il sistema è inserito in TOTALE o in PARZIALE, l'attivazione di questa zona causerà un allarme intrusione istantaneo. • Se il sistema è disinserito, la violazione di questa zona causerà il lampeggio rapido dei LED ALIMENTAZIONE  di tutte le tastiere del sistema (segnalazione di anomalia). Questo per richiamare l'attenzione dell'utente affinché, verificando i guasti in tastiera, si accorga dell'evento. • In opzione, la violazione di questa zona, può essere segnalata via linea telefonica alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi (MS) come Anomalia Zona Giorno. • Se programmata questa zona attiverà anche eventuali Uscite configurate come Anomalia Zona Giorno. 			
② ① ZZ ① ⑤	24 Ore		Qualsiasi Stato del Sistema
<p>Normalmente utilizzata per quei dispositivi sempre inseriti che, se attivati, devono generare un allarme istantaneo indifferentemente dallo stato dell'impianto (inserito o disinserito).</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ① ZZ ① ⑥	Incendio		Qualsiasi Stato del Sistema
<p>Utilizzata per i rivelatori di fumo o altri tipi di rivelatori utilizzati per l'antincendio. Questa tipologia può anche essere utilizzata per una zona a cui è collegato un pulsante di emergenza da attivare manualmente.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se violata, questa zona causa un Allarme Incendio immediato • Le zone programmate come incendio sono sempre supervisionate e, un guasto nel cablaggio della zona, causerà un segnale di Anomalia Incendio tramite il lampeggio veloce del LED INCENDIO 🔥 sulle tastiere del sistema. 			
② ① ZZ ① ⑦	Rapina		Qualsiasi Stato del Sistema
<p>Generalmente utilizzata per dei pulsanti cablati o trasmettitori radio antipanico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se attivata, indipendentemente dallo stato dell'impianto, genererà un Allarme Panico immediato che attiverà le sirene a meno che la zona non sia stata programmata per una risposta Silenziosa del sistema. • La condizione di allarme della zona non verrà visualizzata sul display delle tastiere se l'opzione Panico Udibile del menù Controlli Sistema è disabilitata (Controlli Sistema, Panico Udibile, pagina 93). 			
② ① ZZ ① ⑧	Emergenza		Qualsiasi Stato del Sistema
<p>Questa zona viene usata per eventuali pulsanti di emergenza o trasmettitori radio. L'attivazione di questa zona genera un allarme tramite sirene del sistema e, se abilitate, le comunicazioni telefonica alla Società di Ricezione Allarmi e Modulo Vocale Avanzato (opzionale). La zona genera allarme qualsiasi sia lo stato del sistema.</p>			
② ① ZZ ① ⑨	Chiave Imp. (Comando Chiave Impulsivo)		
<p>Se richiesto, per inserire e disinserire il sistema tramite un dispositivo esterno, non prodotto da RISCO, è possibile programmare una zona come ingresso chiave impulsivo. Il comando esterno, che deve essere di tipo impulsivo, permette di inserire o disinserire una o più partizioni del sistema.</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ① ZZ ② ①	Uscita Finale (Terminatore Tempo di Ritardo in Uscita)		Ins.Totale/Parziale/Gruppi

Questa zona funziona come una normale zona Ingresso/Uscita (Aperta) (vedere ② ① ZZ ① ③, pagina 123) con la differenza che, dal momento in cui si apre e si richiude o, si chiude poiché già aperta al momento dell'inserimento, il sistema si inserirà dopo 10 secondi azzerando il tempo di uscita programmato.

Una zona così programmata permette di evitare allarmi impropri dovuti a tempi di uscita troppo brevi. Usando questa zona è possibile impostare un tempo di ritardo in uscita molto lungo e alla richiusura di questa zona, uscendo dai locali, il sistema si inserirà dopo 10 secondi azzerando il tempo di uscita programmato.

Durante il tempo di ritardo d'uscita, il sistema si comporterà come segue:

1. Nessuna attivazione di questa zona, la partizione verrà inserita seguendo il tempo di ritardo d'uscita programmato.
2. Aprendo e chiudendo questa zona, il temporizzatore di uscita viene azzerato e l'impianto si inserirà in 10 secondi.
3. Ogni qualvolta la zona viene aperta e richiusa, il temporizzatore di uscita viene di nuovo azzerato e l'impianto si inserirà in 10 secondi.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ① ZZ ② ①	Chiave Mem. (Comando Chiave Memorizzato)		

Se richiesto, per inserire e disinserire il sistema tramite un dispositivo esterno, non prodotto da RISCO, è possibile programmare una zona come ingresso chiave memorizzato. Il comando esterno, che deve essere di tipo memorizzato, permette di inserire o disinserire una o più partizioni del sistema.

Notare che se gli inserimenti e disinserimenti del sistema vengono effettuati sia da tastiera che dal dispositivo connesso a questa zona, in alcuni casi bisognerà commutare il dispositivo e ricommutarlo affinché il sistema effettui l'operazione di inserimento e disinserimento.

Esempio:

- Dopo l'inserimento di una o più partizioni effettuato dal dispositivo connesso alla zona se il disinserimento viene fatto da tastiera, per inserire ancora il sistema con il dispositivo esterno, portare l'ingresso in posizione disinserito e poi in posizione inserito per inserire il sistema.
- Se la zona così programmata è assegnata a più di una partizione, e una di queste partizioni è stata inserita da tastiera, con il dispositivo in posizione disinserito avverrà quanto segue:
 - Inserendo il sistema con il dispositivo esterno tutte le partizioni disinserite verranno inserite.
 - Disinserendo il sistema con il dispositivo, tutte le partizioni verranno disinserite.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ① ZZ ② ②	Percorso + I/U (Percorso in Totale, Ingresso/Uscita in Parziale)		Ins. Totale/Parziale/Gruppi
<p>Normalmente utilizzata per quei rivelatori o contatti che proteggono l'area tra la porta d'ingresso ai locali e la tastiera dell'impianto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se il sistema è inserito in PARZIALE, una zona così programmata funziona come una zona Ingresso/Uscita, soggetta ai Tempi di Ritardo del Timer Ingresso/Uscita 1 (Menù Sistema/Timers, opzione Ingr./Uscita 1) • Se il sistema è inserito in TOTALE, una zona così programmata diventa una zona di Percorso d'ingresso che causerà: <ul style="list-style-type: none"> ○ un allarme intrusione immediato se attivata prima dell'attivazione di una zona Ingresso/ Uscita; ○ resterà esclusa per tutto il tempo di Ritardo in Ingresso se attivata dopo una Zona Ingresso/Uscita. 			
② ① ZZ ② ③	Chiave Imp.+ Ritardo (Comando Chiave Impulsivo con Tempi di Ritardo)		
<p>Stessa funzione del Comando Chiave impulsivo (Opzione 19) ma con la differenza che vengono mantenuti i tempi di ritardo in ingresso e uscita. (Fare riferimento a Chiave Impulsiva, pagina 128).</p>			
② ① ZZ ② ④	Chiave Mem.+ Ritardo (Comando Chiave Memorizzato con Tempi di Ritardo)		
<p>Stessa funzione del Comando Chiave memorizzato (Opzione 21) ma con la differenza che vengono mantenuti i tempi di ritardo in ingresso e uscita. (Fare riferimento a Chiave Memorizzata, pagina 130).</p>			
② ① ZZ ② ⑤	Tamper		Qualsiasi Stato del Sistema
<p>Per il rilevamento di manomissioni. La zona opera come la zona 24 ore ma con un codice di report speciale (vedere <i>Appendice E: Codici Report</i>).</p> <p>Nota:</p> <p>Per questa tipologia di zona la risposta zona viene determinata a seconda della risposta tamper definita all'interno del menù Sistema → Risposte Sistema → Risposta Tamper</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ① ZZ ② ⑥	Tecnica		Qualsiasi Stato del Sistema
	Questa zona opera come la zona 24 ore, il suo codice di report deve essere impostato manualmente secondo i rilevatori collegati alla zona.		
② ① ZZ ② ⑦	Allagamento		Qualsiasi Stato del Sistema
	Utilizzata per i rivelatori di liquidi o per i flussostati. La zona opera come la zona 24 ore ma con un codice di segnalazione speciale di allagamento (vedere <i>Appendice E: Codici Report</i>).		
② ① ZZ ② ⑧	Gas		Qualsiasi Stato del Sistema
	Per il rivelatore di perdite di gas naturali (metano, butano, propene). La zona opera come la zona 24 ore ma con un codice di segnalazione speciale di allarme gas (vedere <i>Appendice E: Codici Report</i>).		
② ① ZZ ② ⑨	CO		Qualsiasi Stato del Sistema
	Per i rilevatori di CO (monossido di carbonio). La zona opera come la zona 24 ore ma con un codice di segnalazione speciale di allarme CO (vedere <i>Appendice E: Codici Report</i>).		
② ① ZZ ③ ⑩	Terminatore d'Uscita		
	Una zona così programmata permette di evitare allarmi impropri dovuti a tempi di uscita troppo brevi. Usando questa zona è possibile impostare un tempo di ritardo in uscita molto lungo e alla richiusura di questa zona, uscendo dai locali, il sistema si inserirà dopo 10 secondi azzerando il tempo di uscita programmato.		
	Durante il tempo di ritardo d'uscita, il sistema si comporterà come segue:		
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nessuna attivazione di questa zona, la partizione verrà inserita seguendo il tempo di ritardo d'uscita programmato. 2. Aprendo e chiudendo questa zona, il temporizzatore di uscita viene azzerato e l'impianto si inserirà in 10 secondi. 3. Ogni qualvolta la zona viene aperta e chiusa, il temporizzatore di uscita viene di nuovo azzerato e l'impianto si inserirà in 10 secondi. 		
	Note:		
	Lo stato della zona programmata come Terminatore d'Uscita <u>non</u> influenza lo stato della partizione.		
	Questa zona <u>non</u> attiva nessun evento a sistema inserito.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ① ZZ ③ ①	Alta Temperatura		Qualsiasi Stato del Sistema
	Per rilevatori di temperatura (alta). La zona opera come la zona 24 ore ma con un codice di segnalazione speciale (vedere <i>Appendice E: Codici Report</i>).		
② ① ZZ ③ ②	Bassa Temperatura		Qualsiasi Stato del Sistema
	Per rilevatori di temperatura (bassa). La zona opera come la zona 24 ore ma con un codice di segnalazione speciale (vedere <i>Appendice E: Codici Report</i>).		
② ① ZZ ③ ③	Box Chiavi		
	<p>Questa tipologia di zona è principalmente utilizzata in Scandinavia. L'attivazione di questo tipo di zona viene registrato in memoria eventi. Può essere anche riportata alla Centrale Operativa (MS). Non viene attivata nessuna sirena localmente.</p> <p>Quando si utilizza questa zona, si deve cablare il contatto di allarme (solitamente di un contatto magnetico) ad un box chiavi esterno e il tamper al contatto apposito del contenitore.</p>		
② ① ZZ ③ ④	Chiave Ins.		
	<p>Questo tipo di zona è utilizzata dagli istituti bancari per controllare l'inserimento della porta del caveau o dell'ingresso alla tesoreria della banca.</p> <p>Utilizzare questa zona per inserire istantaneamente la partizione di allocazione della zona. Questa zona non può effettuare operazioni di disinserimento.</p>		
② ① ZZ ③ ⑤	Chiave Ins. + Rit.		
	Si comporta alla stessa maniera della zona Chiave Ins. (② ① ZZ ③ ④) ma l'inserimento segue il tempo di ritardo in uscita programmato.		

Zone: Parametro: Risposta

② ① ② ④


Risposta Zone

Questo menù permette di impostare la risposta del sistema all'allarme provocato da una zona. La comunicazioni telefoniche non vengono interessate da questo parametro.

Possono essere selezionate le seguenti risposte zone:

Silenziosa — La zona non attiverà alcun dispositivo acustico di segnalazione allarme.

Solo Sirena — Vengono attivate le sirene del sistema per la durata del Tempo Sirena o finché che non viene inserito in tastiera un Codice

Utente valido seguito dalla pressione .

Solo Cicalino — Attiva i cicalini delle tastiere del sistema.

Sirena + Cicalino — Le sirene e i cicalini delle tastiere si attivano contemporaneamente.

Chime — Oltre ad offrire la normale protezione contro le intrusioni, questa funzione segnala tramite un tono acustico in tastiera, la sua violazione ad impianto DISINSERITO.

Se il sistema è INSERITO, l'allarme della zona attiverà SOLO la Sirena.

SIR/INS CIC/D (Sirena ad impianto inserito, Cicalino ad impianto disinserito) — In caso di allarme accade quanto segue:

- A sistema DISINSERITO si attiveranno solo i cicalini delle tastiere.
- A sistema INSERITO si attiveranno solo le sirene.

Tasti Rapidi

Parametro

Default

Range

② ① ② ④ ①

In Inserimento Totale

Seleziona il suono che verrà riprodotto quando una zona di sistema viene violata con l'impianto in stato Inserito In Totale.

② ① ② ④ ②

In Inserimento Parziale

Seleziona il suono che verrà riprodotto quando una zona di sistema viene violata con l'impianto in stato Inserito In Parziale.

② ① ② ④ ③

In Disinserimento

Seleziona il suono che verrà riprodotto quando una zona di sistema viene violata con l'impianto in stato Disinserito.

② ① ② ⑤

Terminazione

Il menù terminazione permette di configurare la terminazione fisica del circuito collegato all'ingresso di zona.

① ①

N/C

NC, EOL, DEOL, e NO

Usata per contatti Normalmente Chiusi (NC) senza Resistenza di Fine Linea EOL.

① ②

EOL

Usata per contatti Normalmente Chiusi (NC) e/o Normalmente Aperti (NO) in una zona supervisionata con una Resistenza di Fine Linea (fornita).

① ③

DEOL

Usata per contatti Normalmente Chiusi (NC) in una zona che utilizza 2 Resistenze di Fine Linea EOL per identificare su due fili i segnali d'Allarme e di Tamper.

① ④

N/O

Usata per contatti Normalmente Aperti (NO) senza Resistenza di Fine Linea EOL.

① ⑤

TEOL

Usata per contatti Normalmente Chiusi (NC) in una zona che utilizza 3 Resistenze di Fine Linea EOL per identificare su due fili i segnali d'Allarme, di Tamper e di mascheramento/guasto.

Tasti Rapidi

Parametro

Default

Range

② ① ② ⑥

Risposta Loop

Imposta il tempo minimo che un circuito di zona deve rimanere aperto prima di generare una condizione d'allarme:

1) Normale: 400 ms (millisecondi)

2) Lenta: 1 secondo

3) Veloce: 10 ms (millisecondi)

4) Extra Veloce 1 ms (millisecondi). Questo tempo di risposta Loop viene normalmente utilizzato per i contatti a fune per tapparella o altri dispositivi che richiedono un tempo di risposta molto veloce.

②①②⑦

Avanzati

②①②⑦①

ZZ

Inserimento Forzato

Disabilitato

Abilitato /
Disabilitato

Questo menù permette di abilitare o disabilitare, individualmente, l'Inserimento Forzato per ognuna delle zone del sistema. Procedere come segue:

1. Se abilitata per una o più zone, la funzione Inserimento Forzato permette l'inserimento dell'impianto anche se quelle zone, così programmate, sono aperte (violate).
2. Se una o più zone programmate per l'inserimento forzato sono violate nel periodo in cui l'impianto è disinserito, questo verrà segnalato tramite il lampeggio veloce del LED PRONTO ✓ sulle tastiere dell'impianto.
3. Dopo che il sistema è stato inserito tutte le zone abilitate all'Inserimento Forzato, se violate, vengono escluse.

Se una di queste zone torna a riposo (si richiude) verrà automaticamente re-inclusa nel sistema e pronta a generare allarmi se attivata.

Tasti Rapidi**Parametro****Default****Range**

②①②⑦②

ZZ

Conta Impulsi

1

01-15

Permette di programmare il numero di impulsi che una zona dovrà ricevere prima che il sistema generi un condizione di allarme. Dopo un tempo di 25 secondi tra un impulso ed un altro il conteggio degli impulsi viene azzerato ed un nuovo impulso sarà interpretato come primo impulso. Il tipo di impulso è in funzione del tempo di apertura loop programmato per la zona selezionata illustrato alla pagina 135.

②①②⑦③
ZZ

Annulla Allarme	Disabilitato
------------------------	--------------

Questo parametro definisce se una segnalazione di allarme di una zona alla Centrale Operativa (MS) sarà immediata o ritardata:

❶ **Abilitato:** Una segnalazione alla Centrale Operativa (MS) verrà ritardato secondo il parametro *Ritardo Annulla Allarme 5) Comunicatore > 2 MS > 6 Timers MS > 2 Ritardo Annulla Allarme*, pagina 206.

❷ **Disabilitato:** Una segnalazione alla Centrale Operativa (MS) verrà inviata immediatamente.

Tasti Rapidi

Parametro

Default

Range

②①②⑦④

Configurazione Zone Bus


Il menù Parametri Zone BUS contiene le opzioni che permettono di programmare parametri speciali dedicati ad una Zona BUS. Le opzioni sono definite a seconda della tipologia di rivelatore BUS.

- **Lunar Industriale Grado 3:** E' un rivelatore doppia tecnologia da soffitto che può essere installato fino ad una altezza di 8.6 metri e integra la rivoluzionaria tecnologia Anti-Cloak™ Technology (ACT™).
- **WatchOUT PIR:** Il rivelatore da esterno ad infrarosso passivo, è un dispositivo a microprocessore che elabora i segnali rilevati tramite due canali all'infrarosso passivo (PIR).
- **WatchOUT DT:** Il rivelatore da esterno doppia tecnologia, è un dispositivo a microprocessore che elabora i segnali rilevati tramite due canali all'infrarosso passivo (PIR) e due canali a microonda (MW).

- **WatchIN DT Grado 3:** Il rivelatore industriale a doppia tecnologia Grado 3 è un rivelatore con una elaborazione digitale del segnale basata su due canali all'infrarosso passivo e due a microonde.
- **iWISE DT Grado 3:** E' un rivelatore di movimento che integra sia Antimascheramento che tecnologia Anti-Cloak™ (ACT™). Include la funzione Green Line che permette la disabilitazione del canale microonda quando il sistema è disinserito ed è disponibile nei modelli 15m e 25m.
- **iWISE DT Grado 2:** E' un rivelatore di movimento che integra tecnologia Anti-Cloak™ (ACT™). Include la funzione Green Line che permette la disabilitazione del canale microonda quando il sistema è disinserito ed è disponibile nei modelli 15m e 25m.
- **iWISE QUAD Grado 3:** E' un rivelatore di movimento all'infrarosso passivo che integra Antimascheramento e tecnologia PIR QUAD.
- **iWISE QUAD Grado 2:** E' un rivelatore di movimento all'infrarosso passivo che integra tecnologia PIR QUAD.
- **Espansione a Singola Zona (BZ1):** Consente di connettere qualsiasi rivelatore tradizionale al BUS RISCO.
- **BWare DT Grado 2:** E' un rivelatore di movimento a doppia tecnologia con una elaborazione digitale del segnale basata su un canale all'infrarosso passivo (PIR) e un canale a microonde in banda K (MW).
- **BWare DT Grado 3:** E' un rivelatore di movimento a doppia tecnologia con antimascheramento e una elaborazione digitale del segnale basata su un canale all'infrarosso passivo (PIR) e un canale a microonde (MW) in banda K.
- **BWare QUAD Grado 2:** E' un rivelatore di movimento all'infrarosso passivo che integra tecnologia PIR QUAD.
- **BWare QUAD Grado 3:** E' un rivelatore di movimento all'infrarosso passivo che integra Antimascheramento e tecnologia PIR QUAD.
- **Microfono Selettivo:** Il microfono selettivo rileva la vibrazione e la temperatura di una specifica superficie e reagisce a tutte le tipologie di attacco conosciute.

Utilizzare le istruzioni seguenti per impostare i parametri per il relativo rivelatore BUS.

➤ **Per configurare i parametri del rivelatore zona BUS:**

1. Dal menù Avanzati, premere [4] per accedere ai parametri delle Zone Bus.
2. Selezionare la zona che è stata assegnata al rivelatore zona BUS e premere . Apparirà il menù dei parametri Zone BUS.
3. Utilizzare le tabelle seguenti per configurare i parametri per ogni tipo di rivelatore Zona BUS.

Zone Bus: OPR12 (WatchOUT PIR)

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ①	LED	3 LED	
Configura il funzionamento dei LED.			
<ul style="list-style-type: none"> ① Off - LED disabilitati. ② Solo Rosso - Solo il LED rosso è attivo. L'opzione è consigliata per evitare che l'intruso comprenda comportamento e aree di copertura del rivelatore. ③ 3 LED - Tutti e tre i LED sono attivi. 			
②①②⑦④ZZ②	Sensibilità	Normale	
Configura la sensibilità del PIR del rivelatore.			
<ul style="list-style-type: none"> ① Bassa ② Media ③ Normale ④ Alta 			
②①②⑦④ZZ③	Tipo Lenti	Grandangolo	
Configura il rivelatore per funzionare con il tipo di lenti installate.			
<ul style="list-style-type: none"> ① Grandangolo ② Barriera / Lunga Portata 			
②①②⑦④ZZ④	Modo Relè Aux	Off	
Abilita l'uscita a relé per dispositivi ausiliari del rivelatore.			
<ul style="list-style-type: none"> ① Off - L'uscita ausiliaria a relé è disabilitata. ② 24 Ore - L'uscita ausiliaria a relé si attiverà sempre se si verifica una condizione di allarme. ③ Solo Notte - L'uscita ausiliaria a relé si attiverà se si verifica una condizione di allarme solo durante la notte. (Crepuscolare tramite fotocellula integrata nella scheda elettronica dell'unità). 			
②①②⑦④ZZ⑤	Tempo Relè Aux	2.2 Secondi	2.2-480 secondi
Configura il tempo di attivazione del relé.			
<ul style="list-style-type: none"> ① 2.2 Secondi ② 2 Minuti ③ 4 Minute ④ 8 Minuti 			

Zone Bus: iWISE/BWare DT Grado 2

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ①	LED	On	
	Determina il modo di funzionamento dei LED. ① Off - Disabilita il funzionamento dei LED. ② On - Abilita il funzionamento dei LED.		
②①②⑦④ZZ②	Portata MW	Trimmer	
	Determina la regolazione della portata del canale MW (microonda). ① Minima ② 25% ③ 50% ④ 65% ⑤ 85% ⑥ Massima ⑦ Trimmer (La portata MW viene regolata tramite il trimmer sulla scheda elettronica).		
②①②⑦④ZZ③	ACT	No	
	Definisce il modo di funzionamento della tecnologia Anti-Cloak™ (ACT) ① No - ACT disabilitato ② Si - ACT abilitato		
②①②⑦④ZZ④	Auto-Esclusione MW	No	
	Stabilisce se il canale a microonda deve essere disabilitato automaticamente se il rivelatore verifica un'anomalia di funzionamento sullo stesso. ① No - Il canale MW non viene escluso se viene rilevato un problema sul canale MW. Una condizione di allarme non verrà rilevata finché il canale MW non verrà ripristinato. ② Si - In caso di anomalia MW, il rivelatore commuterà a funzionare con il solo canale PIR.		
②①②⑦④ZZ⑤	Green Line	Si	
	La funzione Green Line evita emissioni radio superflue nell'ambiente quando i locali sono occupati. Questa funzione permette la disabilitazione del canale microonda quando il sistema è disinserito. ① No - Il canale MW è sempre in funzione. ② Si - Il canale MW si spegne quando la centrale LightSYS è disinserita. La funzione Green Line evita emissioni radio superflue nell'ambiente quando i locali sono occupati.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ⑥	Auto Test	Remoto	

Utilizzato per testare le tecnologie di rilevazione. Nel caso di test fallito, verrà registrata in centrale un'anomalia di Auto-Test della zona.

① Remoto (Manuale) - l'auto test viene effettuato tramite la centrale quando viene manualmente selezionata l'opzione Diagnostica Zone Bus dal Menù Tecnico Manutenzione della LightSYS.

② Locale (automatico) - Se non viene rilevata alcuna attivazione per 1 ora, il rivelatore eseguirà l'auto test.

Zone Bus: LuNAR Industriale/iWISE/BWare DT Grado 3

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ①	LED	On	

Determina il modo di funzionamento dei LED.

① Off - Disabilita il funzionamento dei LED.

② On - Abilita il funzionamento dei LED.

②①②⑦④ZZ②	Portata MW	Trimmer	
----------	-------------------	---------	--

Determina la regolazione della portata del canale MW (microonda).

① Minima ② 25% ③ 50% ④ 65% ⑤ 85% ⑥ Massima ⑦ Trimmer (La portata MW viene regolata tramite il trimmer sulla scheda elettronica).

②①②⑦④ZZ③	ACT	No	
----------	------------	----	--

Definisce il modo di funzionamento della tecnologia Anti-Cloak™ (ACT)

① No - ACT disabilitato

② Si - ACT abilitato

②①②⑦④ZZ④	Auto-Esclusione MW	No	
----------	---------------------------	----	--

Stabilisce se il canale a microonda deve essere disabilitato automaticamente se il rivelatore verifica un'anomalia di funzionamento sullo stesso.

① No - Il canale MW non viene escluso se viene rilevato un problema sul canale MW. Una condizione di allarme non verrà rilevata finché il canale MW non verrà ripristinato.

② Si - In caso di anomalia MW, il rivelatore commuterà a funzionare con il solo canale PIR.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ⑤	Green Line	Si	
	<p>La funzione Green Line evita emissioni radio superflue nell'ambiente quando i locali sono occupati. Questa funzione permette la disabilitazione del canale microonda quando il sistema è disinserito.</p> <p>❶No - Il canale MW è sempre in funzione.</p> <p>❷Si - Il canale MW si spegne quando la centrale LightSYS è disinserita. La funzione Green Line evita emissioni radio superflue nell'ambiente quando i locali sono occupati.</p>		
②①②⑦④ZZ⑥	Anti-Mask	Abilitato	
	<p>Il canale ad infrarossi attivo rileva qualsiasi tentativo di mascheramento del campo visivo del rivelatore.</p> <p>❶Disabilitato ❷Abilitato e si comporterà come impostato tramite i tasti rapidi ②①②⑦④ZZ⑦.</p>		
②①②⑦④ZZ⑦	Ins./Disins.	No	
	<p>Imposta il funzionamento della rilevazione dell'anti-mascheramento quando il sistema è inserito o disinserito.</p> <p>❶No - L'anti-mascheramento si comporterà sia a sistema inserito che disinserito come impostato tramite i tasti rapidi ②①②⑦④ZZ① e ②①②⑦④ZZ⑥ sopra.</p> <p>❷Si - L'anti-mascheramento e I LED verranno disabilitati ad impianto inserito.</p>		
②①②⑦④ZZ⑥	Auto Test	Remoto	
	<p>Utilizzato per testare le tecnologie di rilevazione. Nel caso di test fallito, verrà registrata in centrale un'anomalia di Auto-Test della zona.</p> <p>❶Remoto (Manuale) - L'auto test viene effettuato tramite la centrale quando viene manualmente selezionata l'opzione Diagnostica Zone Bus dal Menù Tecnico Manutenzione della LightSYS.</p> <p>❷Locale (automatico) - Se non viene rilevata alcuna attivazione per 1 ora, il rivelatore eseguirà l'auto test.</p>		

Zone Bus: iWISE/BWare QUAD Grado 2

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ①	LED	On	
	Determina il modo di funzionamento dei LED. ① Off - Disabilita il funzionamento dei LED. ② On - Abilita il funzionamento dei LED.		
②①②⑦④ZZ②	Sensibilità	Alta	
	Configura la sensibilità del PIR del rivelatore. ① Bassa ② Alta		
②①②⑦④ZZ③	Auto Test	Remoto	
	Utilizzato per testare le tecnologie di rilevazione. Nel caso di test fallito, verrà registrata in centrale un'anomalia di Auto-Test della zona. ① Remoto (Manuale) - l'auto test viene effettuato tramite la centrale quando viene manualmente selezionata l'opzione Diagnostica Zone Bus dal Menù Tecnico Manutenzione della LightSYS. ② Locale (automatico) - Se non viene rilevata alcuna attivazione per 1 ora, il rivelatore eseguirà l'auto test.		

Zone Bus: iWISE/BWare QUAD Grado 3

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ①	LED	On	
	Determina il modo di funzionamento dei LED. ① Off - Disabilita il funzionamento dei LED. ② On - Abilita il funzionamento dei LED.		
②①②⑦④ZZ②	Sensibilità	Alta	
	Configura la sensibilità del PIR del rivelatore. ① Bassa ② Alta		
②①②⑦④ZZ③	Anti-Mask	Abilitato	
	Il canale ad infrarossi attivo rileva qualsiasi tentativo di mascheramento del campo visivo del rivelatore. ① Disabilitato ② Abilitato e si comporterà come impostato tramite i tasti rapidi ②①②⑦④ZZ④.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ④	Ins./Disins.	No	
<p>Imposta il funzionamento della rilevazione dell'anti-mascheramento quando il sistema è inserito o disinserito.</p> <p>①No - L'anti-mascheramento si comporterà sia a sistema inserito che disinserito come impostato tramite i tasti rapidi ②①②⑦④ZZ① e ②①②⑦④ZZ③ sopra.</p> <p>②Si - L'anti-mascheramento e i LED verranno disabilitati ad impianto inserito.</p>			

②①②⑦④ZZ⑤	Auto Test	Remoto	
<p>Utilizzato per testare le tecnologie di rilevazione. Nel caso di test fallito, verrà registrata in centrale un'anomalia di Auto-Test della zona.</p> <p>①Remoto (Manuale) - L'auto test viene effettuato tramite la centrale quando viene manualmente selezionata l'opzione Diagnostica Zone Bus dal Menù Tecnico Manutenzione della LightSYS.</p> <p>②Locale (automatico) - Se non viene rilevata alcuna attivazione per 1 ora, il rivelatore eseguirà l'auto test.</p>			

Zone Bus: ODT15 (WatchOUT DT)

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ①	LED	3 LED	
<p>Configura il funzionamento dei LED.</p> <p>①Off - LED disabilitati.</p> <p>②Solo Rosso - Solo il LED rosso è attivo . L'opzione è consigliata per evitare che l'intruso comprenda comportamento e aree di copertura del rivelatore.</p> <p>③3 LED - Tutti e tre i LED sono attivi.</p>			
②①②⑦④ZZ②	Sensibilità	Normale	
<p>Configura la sensibilità del rivelatore (MW+ PIR).</p> <p>①Bassa ②Media ③Normale ④Alta</p>			
②①②⑦④ZZ③	Portata MW	Trimmer	
<p>Determina la regolazione della portata del canale MW (microonda).</p> <p>①Minima ②20% ③40% ④60% ⑤ 80% ⑥ Massima ⑦ Trimmer (La portata MW viene regolata tramite il trimmer sulla scheda elettronica).</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ④	Sensibilità AM	Bassa Sensibilità	
	Determina la sensibilità dell'anti-mascheramento ad IR attivo.		
	❶ Bassa Sensibilità ❷ Alta Sensibilità		
②①②⑦④ZZ⑤	Tipo Lenti	Grandangolo	
	Configura il rivelatore per funzionare con il tipo di lenti installate.		
	❶ Grandangolo ❷ Barriera / Lunga Portata		
②①②⑦④ZZ⑥	Anti-Mask	Abilitato	
	Il canale ad infrarossi attivo rileva qualsiasi tentativo di mascheramento del campo visivo del rivelatore.		
	❶ Disabilitato ❷ Abilitato e si comporterà come impostato tramite i tasti ②①②⑦④ZZ⑦.		
②①②⑦④ZZ⑦	Ins./Disins.	No	
	Imposta il funzionamento dei LED e dell'Anti-Mascheramento (IR attivo e Antiavvicinamento) quando il sistema è inserito o disinserito.		
	❶ No – L'anti-mascheramento (IR attivo e Antiavvicinamento) e i LED si comportano sia a sistema inserito che disinserito come impostati tramite i tasti rapidi ②①②⑦④ZZ①, ②①②⑦④ZZ⑥ e ②①②⑦④ZZ⑧.		
	❷ Si – L'Anti-Mascheramento (IR attivo e Antiavvicinamento) e i LED vengono disabilitati ad impianto inserito.		
②①②⑦④ZZ⑧	Prox AM	Disabilitato	
	Configura il funzionamento dell'antiavvicinamento.		
	❶ Disabilitato ❷ Abilitato		

Zone Bus: WatchIN DT Grado 3

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ①	LED	3 LED	
	Configura il funzionamento dei LED. ① Off - LED disabilitati. ② Solo Rosso - Solo il LED rosso è attivo . L'opzione è consigliata per evitare che l'intruso comprenda comportamento e aree di copertura del rivelatore. ③ 3 LED - Tutti e tre i LED sono attivi.		
Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ②	Sensibilità	Normale	
	Configura la sensibilità del rivelatore (MW + PIR). ① Bassa ② Media ③ Normale ④ ACT (Tecnologia Anti-Cloak™)		
②①②⑦④ZZ③	Portata MW	Trimmer	
	Determina la regolazione della portata del canale MW (microonda). ① Minima ② 25% ③ 50% ④ 65% ⑤ 85% ⑥ Massima ⑦ Trimmer (La portata MW viene regolata tramite il trimmer sulla scheda elettronica).		
②①②⑦④ZZ④	Logica Allarme	PIR e MW (AND)	
	Imposta la logica di funzionamento per l'attivazione dell'allarme. ① PIR e MW (AND) - L'allarme viene attivato solo se entrambe le tecnologie di rilevazione PIR e MW rilevano l'intruso (logica AND). ② PIR o MW (OR) - L'allarme viene attivato quando o la tecnologia PIR o quella MW rileva l'intruso (logica OR).		
②①②⑦④ZZ⑤	Tipo Lenti	Grandangolo	
	Configura il rivelatore per funzionare con il tipo di lenti installate. ① Grandangolo ② Barriera / Lunga Portata		
②①②⑦④ZZ⑥	Anti-Mask	Abilitato	
	Il canale ad infrarossi attivo rileva qualsiasi tentativo di mascheramento del campo visivo del rivelatore. ① Disabilitato ② Abilitato e si comporterà come impostato tramite i tasti ②①②⑦④ZZ⑦.		

②①②⑦④ZZ⑦	Ins./Disins.	No
<p>Imposta il funzionamento dei LED e dell'Anti-Mascheramento quando il sistema è inserito o disinserito.</p> <p>❶ No – l'anti-mascheramento e i LED si comportano sia a sistema inserito che disinserito come impostati tramite i tasti rapidi ②①②⑦④ZZ① e ②①②⑦④ZZ⑥ sopra.</p> <p>❷ Si – L'Anti-Mascheramento (IR attivo e Antiavvicinamento) e i LED vengono disabilitati ad impianto inserito.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ⑧	Green Line	Si	
<p>La funzione Green Line evita emissioni radio superflue nell'ambiente quando i locali sono occupati. Questa funzione permette la disabilitazione del canale microonda quando il sistema è disinserito.</p> <p>❶ No - Il canale MW è sempre in funzione.</p> <p>❷ Si - Il canale MW si spegne quando la centrale LightSYS è disinserita. La funzione Green Line evita emissioni radio superflue nell'ambiente quando i locali sono occupati.</p>			

②①②⑦④ZZ⑨	SRT- Discriminazione	No
<p>oggetti che oscillano</p> <p>Questa opzione permette al rilevatore di discriminare oggetti che oscillano entro un'area definita evitando di generare allarmi impropri nella sezione microonda.</p> <p>❶ No - SRT è disabilitato.</p> <p>❷ Si - SRT è abilitato.</p>		

Zone Bus: Microfono Selettivo (RK66S)

Tasti rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ①	LED	Off	
<p>Determina il modo di funzionamento dei LED.</p> <p>❶ Off - Disabilita il funzionamento dei LED.</p> <p>❷ On - Abilita il funzionamento dei LED.</p>			

Tasti rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦④ZZ②	Sens. Sismico	Livello 1	
	Definisce la soglia di sensibilità del sensore sismico del rivelatore. ① LIVELLO 1 ② LIVELLO 2 ③ LIVELLO 3 ④ LIVELLO 4 ⑤ LIVELLO 5 ⑥ LIVELLO 6 ⑦ LIVELLO 7 ⑧ LIVELLO 8		
②①②⑦④ZZ③	Temp. Interf.	10 Sec	10, 20, 40, 80 secondi
	Definisce la finestra di tempo nella quale il segnale di vibrazione viene accumulato (tempo di integrazione). Mentre il parametro “Sens. Sismico” stabilisce una soglia di allarme, questo parametro definisce la persistenza del segnale che, se supera la soglia definita, attiva l’evento di allarme.		
②①②⑦④ZZ④	Sens. Esplosione	Bassa	
	Usato per rilevare segnali estremamente corti ed intensi (incluso esplosioni e colpi di mazza). ① BASSA ② ALTA		
②①②⑦④ZZ⑤	Temperatura	Off	
	Usato per abilitare il sensore di temperatura. ① OFF ② ON		
②①②⑦④ZZ⑥	Al.Bassa Temp.	-40°C	-99°C to 99°C
	Attiva una condizione di allarme quando viene raggiunto il livello di bassa temperatura impostato.		
②①②⑦④ZZ⑦	Al.Alta Temp.	85°C	-99°C to 99°C
	Attiva una condizione di allarme quando viene raggiunto il livello di alta temperatura impostato.		
②①②⑦④ZZ⑧	Ins./Disins.		
	Questo paramentro non è disponibile.		
②①②⑦④ZZ⑨	Auto Test		
	Questo parametro non è disponibile.		
②①②⑦⑤	Configurazione Zone Radio		
	Il menù Parametri Zone Radio contiene parametri di programmazione speciali dedicati a zone radio (monodirezionali e bidirezioanali). Le opzioni sono definite a seconda del tipo di rivelatore. Utilizzare le istruzioni seguenti per impostare i parametri per il relativo rivelatore/trasmittitore radio.		

Zone Radio: Tutti i trasmettitori monodirez.(RWT95, RWT72, RWT312, ecc..) e Sensore di fumo e calore monodirez./bidirez.(RWX34S)

Tasti rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦⑤ZZ①	N. di Serie		
	L'identificativo a 11 cifre riportato sull'etichetta del sensore (solo visualizzazione)		
②①②⑦⑤ZZ②	Controlli		
②①②⑦⑤ZZ②①	Supervisione	No	Si/No
	Definisce se questa zona verrà supervisionata dal sistema secondo il tempo impostato nel timer "Supervisione Accessori" (vedere pag. 87).		
②①②⑦⑤ZZ①① (solo RWX34S bidirezionale)	Modo Operat.	Fumo	
	Definisce il modo operativo del rivelatore. ① FUMO ② TEMPERATURA ③ FUMO e TEMPERATURA		

Zone Radio: PIR (RWX95), WatchOUT (RWX312) e Barriere Radio (RWX74)

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦⑤ZZ①	N. di Serie		
	L'identificativo a 11 cifre riportato sull'etichetta del sensore		
②①②⑦⑤ZZ②	Controlli		
②①②⑦⑤ZZ②①	Supervisione	No	Si/No
	Definisce se questa zona verrà supervisionata dal sistema secondo il tempo impostato nel timer "Supervisione Accessori" (vedere pag. 87).		
②①②⑦⑤ZZ②②	LED	Si	Si/No
	Definisce se abilitare/disabilitare il funzionamento dei LED.		
②①②⑦⑤ZZ③	Inibiz. TX	2.5 Min	2.5 min/ 2.5 sec
	① Normale 2.5 Min ② Veloce 2.5 Sec		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦⑤ZZ④	Sensibilità		
	<ul style="list-style-type: none"> Definisce la sensibilità del rivelatore. ①BASSA ② ALTA ①BASSA ②MEDIA ③ ALTA ④MASSIMA (Solo WatchOUT) (Per Barriere Radio) Definisce la sensibilità del rivelatore (per quanto tempo deve essere interrotta la trasmissione IR della barriera per generare un evento di allarme) ①BASSA 900 mSEC ②MEDIA 675 mSEC ③ ALTA 450 mSEC ④MASSIMA 225 mSEC 		

Zone Radio: Trasmettitori per Contatti (RWX73M / F)

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦⑤ZZ①	N. di Serie		
	L'identificativo a 11 cifre riportato sull'etichetta del sensore		
②①②⑦⑤ZZ②	Controlli		
②①②⑦⑤ZZ②①	Supervisione	No	Si/No
	Definisce se questa zona verrà supervisionata dal sistema secondo il tempo impostato nel timer "Supervisione Accessori" (vedere pag. 87).		
②①②⑦⑤ZZ②②	LED	Si	Si/No
	Definisce se abilitare/disabilitare il funzionamento dei LED.		
②①②⑦⑤ZZ⑤	Abilita Reed	Si	Si/No
	① Si (Abilita) oppure ② No (disabilita) il magnete del trasmettitore.		
②①②⑦⑤ZZ⑥	Inibiz. TX	Off	On/Off
	Utilizzare questo parametro per definire il minimo periodo di tempo tra due allarmi. Inibiz.TX ON: Solamente un messaggio di allarme viene trasmesso nell'arco di tempo di 2.5 minuti. Inibiz.TX OFF: La rilevazione dell'allarme viene trasmessa immediatamente.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②①②⑦⑤ZZ⑦	Term. Ingresso (IN1 o IN2):	N/O	N/O, N/C, EOL e 1mSEC
	<p>Utilizzare questo parametro per programmare il tipo di collegamento utilizzato sull'ingresso (IN) 1 o 2 del trasmettitore.</p> <p>❶ 1ms. (Tapparella) (solo RWX73F - IN2) : Specifica che l'ingresso 2 conterà il numero di impulse di apertura e chiusura ricevuti. Se l'ingresso supera il numero di impulsi predefinito, l'ingresso si attiverà. Dopo 25 secondi di timeout, il conteggio impulsi verrà resettato.</p> <p>❷ N/O: Utilizzato per contatti normalmente aperti (NO) senza resistenza EOL di terminazione.</p> <p>❸ N/C: Utilizzato per contatti normalmente chiusi (NC) senza resistenza EOL di terminazione.</p> <p>❹ DEOL: Utilizzato per contatti normalmente chiusi (NC) che utilizza due resistenze EOL da 10 KΩ per identificare su due filo condizioni di allarme e tamper.</p>		
②①②⑦⑤ZZ⑧	T.Risp. Ingr. (IN1 o IN2)	500	10/500mSEC
	<p>❶ 10 mSEC ❷ 500mSEC</p> <p>Set the duration for which a zone violation must exist in order for the zone to trigger an alarm condition.</p>		
②①②⑦⑤ZZ⑨	Anti-Sabotaggio (solo X73F - IN 1)	Disabilitato	Disabil./Abilit.
	<p>❶ Abilitato oppure ❷ Disabilitato il magnete anti-sabotaggio del trasmettitore.</p>		
②①②⑦⑤ZZ⑩	Impulsi (solo X73F - IN 2)	02	01-16
	<p>Definire qui il numero degli impulsi per l'ingresso.</p>		

②①③

Val. Resistivo

Con LightSYS è possibile definire il valore delle resistenza di fine linea per ogni singola espansione zona a 8 ingressi. La selezione viene effettuata tramite tastiera, scegliendo tra le seguenti possibilità:

Valori Resistivi di Terminazione (in Ohm)

	EOL	DEOL	TEOL		EOL	DEOL		EOL	DEOL
00	Custom			05	3.74K	3.74K, 6.98K	10	3.3K	3.3K, 3.3K
01	2.2K (default)	2.2K, 2.2K (default)		06	2.7K	2.7K, 2.7K	11	5.6K	5.6K, 5.6K
02	4.7K	4.7K, 6.8K	4.7K, 6.8K, 12K (default)	07	4.7K	4.7K, 4.7K	12	2.2K	2.2K, 1.1K
03	6.8K	6.8K, 2.2K		08	3.3K	3.3K, 4.7K	13	2.2K	2.2K, 4.7K
04	10K	10K, 10K		09	1K	1K, 1K			







②② Programmi Di Test

Il seguente menù serve per eseguire test diagnostici del sistema. Si noti che ogni test si riferisce all'ultima attivazione del dispositivo. Le prove possono essere eseguite sui seguenti elementi:




Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②②①	Auto Test Zone		
	<p>Questa funzione permette di eseguire un test automatico (dinamico) di un gruppo di sensori antintrusione (rivelatori rottura vetro, microfoni selettivi, sensori sismici, ecc.) che rispondono a una sorgente artificiale di rumore, vibrazione ecc.</p> <p>Questo tipo di Test è molto utile per quei sensori che sono installati in ambienti ad alto rischio ove non è possibile tollerare un eventuale guasto o malfunzionamento del sensore. E' possibile testare con questo criterio fino ad un massimo di 16 zone.</p> <p>La sorgente di rumore o vibrazione (ad esempio un generatore di frequenze acustiche o vibrazioni) deve essere un dispositivo da posizionare nelle vicinanze dei sensori, sufficientemente vicino per allarmarli non appena viene attivato.</p> <p>Una Uscita di Utilità (fare riferimento alla funzione Auto Test Sensori, pagina 161), opportunamente programmata, viene utilizzata per alimentare e quindi attivare il dispositivo utilizzato come sorgente di rumore. Il periodo di attivazione di questa Uscita viene programmato in funzione a quanto specificato di seguito.</p> <p>Sarà necessario programmare l'ora del giorno per l'inizio del primo ciclo di test, poi, ogni quanto tempo il test deve essere ripetuto (da ogni ora ad ogni 24 ore)</p> <p>Se tutti i sensori abilitati per questa funzione vengono attivati durante il test, un messaggio appropriato verrà trasmesso alla Centrale Operativa MS (se viene programmato il relativo codice Report. Fare riferimento a Codici Report: Anomalie, pagina 281) indicante che l'Auto-Test è riuscito correttamente.</p> <p>Contemporaneamente il messaggio di "Auto-Test Sensori Riuscito" verrà registrato nella Memoria Eventi della centrale.</p>		

Se, durante un ciclo di test, uno o più sensori non si allermano, verrà generato un messaggio di “Auto-Test Sensori Fallito”. Questo messaggio, come il precedente, verrà registrato nella Memoria Eventi della Centrale e trasmesso alla Centrale Operativa (MS).

Per impostare le Zone per l'Auto-Test.

1. Premere  per mostrare:
Zone per il Test
01)No 
2. Premere  per specificare la prima delle possibili 16 zone per l'Auto Test:
Posizione 01:
Zona:00 (00-32)
3. Inserire le due cifre del numero della prima zona da programmare per il test.
4. Confermare la propria selezione con il tasto .
5. Premere di nuovo  e ripetere le fasi precedenti per tutte le zone da impostare.
6. Premere  ripetutamente per uscire.

Per impostare il periodo di esecuzione del test:


1. Premere  per mostrare:
Ore Periodo Test:
Ogni:00 (00-24)
2. Inserire l'intervallo di tempo, in ore, tra i test. Di fabbrica è impostato a 00 Ore. Il range è da 00 a 24 ore.
3. Confermare la propria selezione con il tasto .
4. Premere ripetutamente  per uscire.



Zone in Test








Questo test permette di verificare fino a 8 rivelatori che causano falsi allarmi.

Ponendo un rivelatore in test si permette al sistema LightSYS di verificarne il funzionamento senza generare allarmi locali (sirena) o remoti (comunicazioni telefoniche). Un rivelatore in test, ad impianto inserito, registra la sua attivazione in memoria eventi ed evidenzia

all'utente la sua attivazione tramite una segnalazione di anomalia in tastiera (LED ALIMENTAZIONE  lampeggiante velocemente). Se il rivelatore non ha generato allarmi per 14 giorni, automaticamente viene reincluso nel sistema ed è pronto ad attivare, se allarmato, i dispositivi di segnalazione allarmi. Se questo rivelatore si attiva nel periodo in cui il sistema è inserito, il conteggio dei 14 giorni riparte.

Questa funzione è molto utile quando si sostituisce un rivelatore che genera falsi allarmi ma non si è certi che la causa sia lo stesso rivelatore o un eventuale disturbo ambientale. Questo test dà la possibilità di verificare il rivelatore senza causare allarmi inutili.

Per impostare le Zone in Test

1. Dal menù principale di Programmazione, con il display che visualizza sulla prima riga Prog. Tecnica, premere i tasti rapidi   . Il display mostrerà:
Zone Per il Test
01) No ↓
2. Per mettere una zona in test premere . Il display mostrerà:
Posizione 01:
Zona:00 (00-32)
3. Usando i tasti numerici [da 0 a 9], selezionare la zona da mettere in test, ad esempio 01 per la zona 1
4. Premere  per confermare e visualizzare il menù iniziale.
5. Per aggiungere una seconda zona da mettere in test (massimo 8) premere  e ripetere la procedura precedente, o premere
- 6.
7.  per tornare al livello precedente del menù.

② ③ Zone in 'AND'

Default: Nessuna Zona in condizione 'AND'




Per una maggior sicurezza ed immunità contro i falsi allarmi, due zone specifiche possono essere "legate" insieme così che, solo se attivate entrambe entro un certo periodo di tempo (da 1 a 9 minuti), viene generato un allarme.

Questa funzione (Zone in 'AND') è molto utile quando viene utilizzata per delle zone collegate a rivelatori di movimento installati in ambienti critici, soggetti a falsi allarmi.

La LightSYS permette la programmazione di 10 diverse coppie di zone che possono essere liberamente programmate.



Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
② ③	Zone in 'And'	Non Attivo	

Andere al menù Zone in 'AND' procedere come segue:

1. Dal menù di programmazione tecnica, premere i tasti rapidi ② ③. Il display mostrerà:
Zone in 'And':
01) 01 Con 01
2. Premere  per modificare il primo gruppo (01) di zone:
Gruppo 'And' 01:
1ma=01 2da=01
3. Selezionare le due zone manualmente inserendo i numeri delle zone desiderate all'interno dei campi Prima e Seconda. Se necessario usare i tasti  o  per posizionare il cursore all'interno dei campi di inserimento numeri di zona.

Nota:

Se all'interno di una coppia viene programmata la stessa zona, il sistema attiverà un allarme quando la zona si attiverà 2 volte (doppio evento).

4. Premere  per stabilire come LightSYS elaborerà il processo di attivazione delle due zone della coppia:
Coppia: 01,02
1) Non Attivo
Entrare e configurare i parametri della funzione zone in 'AND' come di seguito spiegato:
- 1) Non Attivo — Usato per disabilitare temporaneamente il gruppo delle due Zone.
 - 2) Ordinato — Usato per far sì che la condizione d'allarme venga generata SOLO se si attiva la prima zona e successivamente la seconda del gruppo.
 - 3) Non Ordinato — Utilizzato se si vuole che l'attivazione delle due zone del gruppo non segua un ordine specifico. Sia che si attivi la prima zona e poi la seconda, o viceversa, verrà comunque generato un allarme. Le zone devono comunque attivarsi entrambe.
5. Premere  per impostare l'intervallo massimo di tempo che può intercorrere tra la prima e la seconda attivazione
Tempo 'And': XX,YY
Tempo=1 Minuti
6. Se la seconda attivazione della zona non avviene entro il tempo stabilito, la memoria della prima attivazione viene cancellata. (XX,YY indicano le due zone del gruppo).
- Default:** 1 minuto
Range: da 1 a 9 minuti
- Ripetere l'intero processo sopra descritto per tutti gli altri gruppi di zone in 'AND', che si vogliono programmare (max 10).

②④ Conferma Allarme


Il menù di conferma allarme permette di definire la protezione contro i falsi allarmi e viene utilizzato per la verifica degli allarmi

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
②④	Conferma Allarme		
②④①	Conferma Partizioni		

Definisce quali partizioni saranno definite per la conferma sequenziale dell'allarme.

Ogni partizione assegnata ha un timer separato che equivale al tempo di conferma impostato nel menù "Timer Conferma Allarmi" (vedere pagina 207).

Un allarme intrusione confermato verrà riportato se si rilevano due condizioni separate di allarme nella stessa partizione associata alla conferma allarmi durante il periodo di conferma.

Scorrere tra le quattro partizioni e utilizzare il tasto  per commutare da N (No) a S (Si).

②④②

Conferma Zone

Definisce quali zone saranno definite per la conferma sequenziale dell'allarme.

Quando la prima zona genera un allarme il sistema trasmette l'allarme corrispondente. Se la seconda zona va in allarme durante il periodo di conferma, la centrale trasmette l'allarme della zona e il codice di report.

Nota:

Una zona confermata è parte della conferma sequenziale solo se la partizione in cui si verifica l'allarme è definita come partizione confermata.

Qualsiasi codice utente valido può resettare un allarme confermato.

Se la prima zona viene violata e non ripristinata fino alla fine del tempo di conferma (nessun allarme dalla seconda zona), questa zona viene esclusa dal processo di conferma fino al successivo inserimento.

- Scorrere tra le otto zone e utilizzare il tasto  per commutare da N (No) a S (Si).

3 Uscite di Utilità

Il menù Uscite permette l'accesso ad una serie di sottomenù e relativi parametri per la programmazione degli eventi che dovranno attivare una o più uscite del sistema, elettroniche o a relè.

Aggiungendo moduli di espansione uscite è possibile arrivare fino ad un elevato numero di uscite che possono essere attivate da eventi differenti del sistema.

Una volta entrati nel Menù Uscite dal Menù principale di Programmazione Tecnica, vengono visualizzati i sottomenù che seguono:

③ ① Non Usata, pagina 160






③ ① Sistema, pagina 160

③ ② Partizione, pagina 162

③ ③ Zona, pagina 168

③ ④ Codice Utente, pagina 169

Per accedere al menù Uscite procedere come segue:


1. Con la centrale che visualizza sulla prima riga Prog. Tecnica, premere , o, in alternativa, premere i tasti  o  finché non viene visualizzato il menù 3) Uscite e premere . Il display mostrerà:
Selez. UU (0:01)
01)Uscita 1
2. Inserire i due numeri che identificano l'uscita da programmare usando lo "0" per le uscite da 1 a 9 (01, 02, ecc.) e premere .
3. Adesso è possibile programmare l'uscita selezionata utilizzando le informazioni di seguito riportate.

Nota:

I numeri visualizzati tra parentesi indicano il modulo di espansione uscite e il numero dell'uscita di quel modulo. Nell'esempio sopra viene riportato (0:01) ovvero la prima uscita della scheda principale. Ad esempio (1:04) indicherebbe la quarta uscita del primo modulo di espansione, ecc.

③① Uscita: Non Usata

L'opzione non usata disabilita l'uscita selezionata.

1. Accedere al Uscite e selezionare un uscita.
2. Premere  per disabilitare l'uscita selezionata.

③① Uscita: Sistema

Il menù Sistema delle uscite contiene i parametri relativi agli eventi di sistema.

Uscite di Utilità: Sistema

Tasti Rapidi	Parametro
③① 0 1	Segue Sirena Si attiva all'attivazione della sirena. Se la sirena ha un ritardo definito, l'uscita di utilità si attiva trascorso tale intervallo.
③① 0 2	No Linea Telefonica Si attiva in caso di rilevamento di un guasto della linea telefonica. Se è impostato un ritardo di rilevazione sulla mancanza della linea urbana (PSTN), l'uscita si attiva trascorso tale intervallo.
③① 0 3	Comunicazione MS Fallita Si attiva quando non si riesce a stabilire la comunicazione con la Centrale Ricezione Allarmi MS. Si disattiva dopo che una chiamata con la Centrale Ricezione Allarmi MS sarà andata a buon fine.
③① 0 4	Guasto Generico Si attiva quando viene rilevata un'anomalia nel sistema. Si disattiva quando l'anomalia viene risolta.
③① 0 5	Batteria (Centrale) Scarica Si attiva quando il sistema LightSYS rileva una carica insufficiente della propria batteria in tampone. La soglia per la rilevazione di batteria scarica testata tramite il carico del sistema è di 11,5 Volt.
③① 0 6	Assenza 220Vca Si attiva quando manca la tensione della rete elettrica al sistema. Questa uscita segue il tempo di ritardo programmato nel menù sistema illustrato alla pagina 87.

③ ① 0 7

Auto-Test Sensori

La programmazione fa riferimento alla funzione Auto-Test dinamico dei Sensori del sistema LightSYS (Tasti Rapidi ②②①, descritto alla pagina 153).

L'uscita, così programmata, s'intende parte di un circuito che fornisce un'alimentazione commutabile a un dispositivo sorgente di rumore (o vibrazioni) usato per la funzione di Auto-Test Sensori.

③ ① 0 8

Test Batteria

L'uscita si attiva ogni volta che la centrale esegue il test della batteria. Questo test viene eseguito automaticamente ogni giorno alle ore 9:00. L'uscita si attiva in modo impulsivo per 10 secondi. Questa uscita può essere usata per attivare un dispositivo che sovraccarica la batteria che altrimenti viene testata in modo dinamico usando il carico del sistema.

③ ① 0 9

Sirena Intrusione

Si attiva quando viene generato un allarme intrusione in qualsiasi partizione del sistema e rimane attiva per il tempo di allarme programmato per l'attivazione della Sirena (Menù Sistema → Timers → Tempo Sirena).

③ ① 1 0

Prog. Orario

L'uscita di utilità viene comandata dal programmatore orario del sistema LightSYS. Per maggiori informazioni consultare il paragrafo del programmatore orario del *Manuale Utente LightSYS*.

③ ① 1 1

Break 12 Vcc. Aux.

Questa uscita si attiva se viene rilevato un allarme incendio ed è impostata la funzione di doppia verifica degli allarmi incendio. Questa uscita si attiva anche se l'utente effettua il ripristino dei rivelatori di fumo da tastiera. L'uscita viene usata per alimentare la linea dei rivelatori di fumo. Per maggiori informazioni sulle funzioni associate ad una uscita così programmata consultare la pagina 85 di questo manuale e il paragrafo relativo al ripristino dei rivelatori di fumo nel *Manuale Utente LightSYS*.

③ ① ① ②

Errore GSM

Relativo al modulo GSM. Si attiva l'uscita nei seguenti casi:

- La carta SIM non è presente nel modulo GSM o la carta SIM è guasta
- Il livello di segnale GSM è basso
- Anomalia rete GSM

③ ① ① ③

Test Sirena

Si attiva l'uscita quando viene selezionata l'opzione "Test Sirena" e si disattiva quando viene completata la funzione "Test Sirena" (vedi pagina 263).

③ ① ① ④

Prog. Tecnica

L'attivazione dell'uscita segue lo stato di programmazione del sistema. Si attiva quando il sistema si trova in modalità di programmazione tecnica e si disattiva quando si esce dalla modalità di programmazione tecnica.

③ ① ① ⑤

Test Sensori (Zone)

Si attiva l'uscita quando viene selezionata la funzione "Test Zone" e si disattiva quando viene completata la funzione "Test Zone" (vedi pagina 263).

① ① ① ⑥

Intrusione/Zona

Si attiva l'uscita (programmabile solo in modo Impulso N/C o N/O) quando viene generato un allarme intrusione in qualsiasi partizione del sistema (per le successive attivazioni dell'uscita non viene tenuto conto del tempo di allarme programmato per l'attivazione della sirena). Il numero massimo di volte che l'uscita può essere attivata dalla stessa zona viene determinato dal Temporizzatore di sistema "N. Allarmi prima dell'Esclusione Zone" (Tasti rapidi ① ① ① ⑨).

③ ① ① ⑦

Rapina/Zona

Si attiva l'uscita (programmabile solo in modo Impulso N/C o N/O) quando viene generato un allarme rapina in qualsiasi partizione del sistema. Il numero massimo di volte che l'uscita può essere attivata dalla stessa zona viene determinato dal Temporizzatore di sistema "N. Allarmi prima dell'Esclusione Zone" (Tasti rapidi ① ① ① ⑨).

③ ① ① ⑧

Incendio/Zona

Si attiva l'uscita (programmabile solo in modo Impulso N/C o N/O) quando viene generato un allarme incendio in qualsiasi partizione del sistema. Il numero massimo di volte che l'uscita può essere attivata dalla stessa zona viene determinato dal Temporizzatore di sistema "N. Allarmi prima dell'Esclusione Zone" (Tasti rapidi ① ① ⑧ ⑨).

③ ① ① ⑨

Emergenza/Zona

Si attiva l'uscita (programmabile solo in modo Impulso N/C o N/O) quando viene generato un allarme emergenza in qualsiasi partizione del sistema. Il numero massimo di volte che l'uscita può essere attivata dalla stessa zona viene determinato dal Temporizzatore di sistema "N. Allarmi prima dell'Esclusione Zone" (Tasti rapidi ① ① ⑨ ⑨).

③ ① ② ⑩






24 Ore/Zona

Si attiva l'uscita (programmabile solo in modo Impulso N/C o N/O) quando viene attivata una zona programmata 24 Ore in qualsiasi partizione del sistema. Il numero massimo di volte che l'uscita può essere attivata dalla stessa zona viene determinato dal Temporizzatore di sistema "N. Allarmi prima dell'Esclusione Zone" (Tasti rapidi ① ① ⑩ ⑨).

③ ② Uscita: Partizione

Il menù Partizione permette di programmare per l'uscita una serie di eventi di partizione. L'evento programmato per l'uscita può gestire una o più partizioni.

➤ **Per accedere al menù Uscita, Partizione, procedere come segue:**

1. Accedere al menù uscite come descritto alla pagina 159.
2. Premere  due volte e poi ② o . Il display mostrerà:
UO=01 Segue:
2)Partizione ↓
3. Premere . Il display mostrerà:
Ev.Partiz.: UU=01
01)Pronto a Ins ↓
4. Selezionare l'evento di partizione da associare all'uscita scegliendolo dalla lista di seguito riportata. Usare i tasti  o  per scorrere gli eventi disponibili.

Tasti Rapidi**Parametro****③ ② 0 1****Pronto all’Inserimento**

L’uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata è in condizione di Pronto all’Inserimento.

③ ② 0 2**Allarme**

L’uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata ha generato un qualsiasi tipo di Allarme.

③ ② 0 3**Inserito**

L’uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata è inserita in Totale o Parziale. L’uscita si attiverà immediatamente, non considerando il tempo di ritardo di uscita impostato.

③ ② 0 4**Allarme Intrusione**

L’uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata genera un Allarme Intrusione.

③ ② 0 5**Incendio**

Attiva l’uscita quando si verifica un allarme incendio o tramite la pressione dei tasti funzione sulle tastiere relativo alle partizioni a cui l’uscita è stata associata.

③ ② 0 6**Allarme Rapina**

Attiva l’uscita quando si verifica un allarme rapina o tramite la pressione dei tasti funzione sulle tastiere relativo alle partizioni a cui l’uscita è stata associata.

③ ② 0 7**Emergenza**

Attiva l’uscita quando si verifica un allarme emergenza o tramite la pressione dei tasti funzione sulle tastiere relativo alle partizioni a cui l’uscita è stata associata.

③ ② 0 8**Cicalino Tastiera**

L’uscita si attiva quando i cicalini delle tastiere delle partizioni, alle quali è stata associata, si attivano. I casi sono: durante l’Auto Inserimento del sistema, nei tempi di Ritardo in Ingresso e Uscita, ad una condizione di allarme.

Tasti Rapidi**Parametro**

③ ② 0 9**Chime**

L'uscita si attiva quando una tastiera della partizione a cui l'uscita è stata associata, segnala il CHIME (controllo giorno). La tastiera deve essere programmata per questa funzione. La funzione chime viene normalmente usata per segnalare l'ingresso di persone all'interno di un negozio. La zona interessata da questa funzione va programmata come risposta zona Chime.

③ ② 1 0**Ritardo Ingresso/Uscita**

L'uscita si attiva quando si avviano i tempi di Ritardo in Ingresso e Uscita relativi alla partizione a cui l'uscita è stata associata.

③ ② 1 1**Anomalia Incendio**

L'uscita si attiva quando viene rilevata una condizione di ANOMALIA INCENDIO nella partizione per a cui l'uscita è stata assegnata.

③ ② 1 2**Anomalia (Zona) Giorno**

L'uscita si attiva quando viene rilevata una condizione di ANOMALIA ZONA GIORNO nella partizione per a cui l'uscita è stata assegnata. Per maggiori informazioni sulla zona con tipologia Giorno fare riferimento alla pagina 127.

③ ② 1 3**Guasto Generico**

L'Uscita si attiva se viene rilevata una qualsiasi ANOMALIA nella partizione a cui l'uscita è stata assegnata.

③ ② 1 4**Inserimento Parziale**

L'Uscita si attiva quando la partizione a cui è stata associata viene inserita in Parziale.

③ ② 1 5**Tamper**

L'uscita si attiva quando si verifica un qualsiasi allarme di Manomissione (Tamper). L'uscita si ripristina al ripristinarsi dell'evento di manomissione.

③ ② 1 6**Disinserito**

Si attiva quando tutte le partizioni a cui è assegnata vengono disinserite.

③ ② ① ⑦

Segue Sirena

L'uscita si attiva quando una delle partizioni associate è in allarme e la sirena è attivata. L'uscita rimane attiva per il tempo Sirena programmato (Menù Sistema -> Timers -> Tempo Sirena) o finché il sistema non viene disinserito e quindi resettata la condizione d'allarme.

Note:

L'uscita non si attiverà per generare i Toni Sirena all'Inserimento.

③ ② ① ⑧

Sirena Off in Parziale

Questa opzione programma il funzionamento dell'uscita di seguito spiegato:

- In Inserimento Totale si comporta come Segue Sirena.
- In Inserimento Parziale, l'uscita in caso di allarme non viene attivata.

Nota:

Associando questa uscita a più Partizioni, se si verifica un allarme da una zona che si trova in una partizione inserita in Totale, l'uscita così programmata si attiverà. Al contrario se l'allarme viene generato da una diversa partizione inserita in Parziale, l'uscita non si attiverà.

In Inserimento Parziale, una zona programmata come 24 Ore non attiverà questa uscita.

③ ② ① ⑨

Esclusione Zone

L'uscita si attiva quando viene effettuato l'inserimento totale o parziale di una o più partizioni con una o più zone escluse.

③ ② ② ⑩

Allarme Auto-Inserimento

Attiva l'uscita quando non vi sono zone pronte all'inserimento alla fine del periodo di preavviso nel processo di autoinserimento. Il ripristino dell'uscita avviene allo scadere del tempo sirena o al disinserimento da parte dell'Utente.

③ ② ② ①

Zona Radio Persa

Attiva l'uscita quando si ha una zona radio persa nel sistema. Il ripristino dell'uscita avviene allo scadere del tempo sirena o al disinserimento da parte dell'Utente.

③ ② ② ②

Sirena/Toni Ins.

L'uscita si attiva quando una delle partizioni associate è in allarme e la sirena è attivata. L'uscita rimane attiva per il tempo Sirena programmato (Menù Sistema -> Timers -> Tempo Sirena) o finché il sistema non viene disinserito e quindi resettata la condizione d'allarme.

Questa uscita si attiverà per generare i Toni Sirena all'Inserimento ed utilizza un suono speciale per gli allarmi incendio.

Nota:

Per segnalare un allarme incendio l'uscita non seguirà il temporizzatore "Ritardo sirena" (vedi pagina 85) ma si attiverà immediatamente. L'uscita si attiverà alternando 5 secondi di attivazione e due secondi di disattivazione per la durata del tempo sirena programmato.

③ ② ② ③

Lamp./Toni Ins.

Un uscita utilizzata per attivare un lampeggiante. L'uscita viene attivata quando una delle partizioni associate è in allarme o durante l'attivazione dei toni sirena all'Inserimento. L'uscita rimane attiva finché il sistema non viene disinserito. L'uscita viene anche attivata nella modalità Test Lampeggiante.

③ ② ② ④

Inserimento Fallito

Si attiva quando una delle partizioni associate fallisce l'inserimento e si disattiva quando il sistema viene ripristinato da parte dell'utente.

③ ② ② ⑤

Allarme Confermato

L'uscita si attiva quando un allarme confermato viene rilevato in una delle partizione associate e si disattiva quando viene ripristinato l'allarme confermato.

③ ② ② ⑥


Coercizione

L'uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata genera un Allarme Coercizione (da tastiera).

③ ② ② ⑦



Conf.Al.Rapina

L'uscita si attiva quando un allarme rapina viene rilevato e confermato in una delle partizione associate e si disattiva quando viene ripristinato l'allarme confermato.

1. Premere . Il display mostrerà:
P=1234 UU=XX
S...

Nota:




XX nel campo UO=XX, si riferisce al numero dell'uscita che si stà programmando.

2. Usare il tasto  per commutare tra [S] SI e [.] NO per assegnare all'uscita le partizioni che dovranno comandarla.
-OPPURE-
Premere direttamente i tasti [da 1 a 4] per selezionare o escludere le partizioni.
3. Premere  e procedere con la programmazione delle opzioni successive dell'uscita come illustrato a pagina 170 e seguenti.

③③ Uscita: Zona

Il menù uscite, zona, programma una serie di eventi che riguardano le zone del sistema. Ogni uscita può essere programmata per essere attivata da un gruppo di massimo 5 zone differenti.

➤ **Per accedere al menù Uscita di Zona, procedere come segue:**

1. Accedere al menù Uscite come illustrato alla pagina 159.
2. Premere  due volte e poi ③ o . Il display mostrerà:
UU=01 Segue:
3)Zona ↓
3. Premere  Il display mostrerà:
Ev.Di Zona: UU=01
1)Stato Zona ↓
4. Selezionare uno degli eventi riportati della tabella che segue:

Uscita: Zona

Tasti Rapidi

Parametro

③③ ①

Segue Stato Zona

L'uscita segue lo stato della zona. L'attivazione dell'uscita è indipendente dallo stato dell'impianto (INSERITO/DISINSERITO).

③③ ②

Segue Allarme

L'uscita si attiva quando la zona ad essa associata genera un allarme.

③ ③ ③

Segue Inserito

L'uscita si attiva quando la zona ad essa associata viene inserita.

③ ③ ④


Segue Disinserito

L'uscita si attiva quando la zona ad essa associata viene disinserita.

5. Premere . Il display mostrerà:


Zona Per UU=XX

Zona:00 1ma

6. Inserire i numeri delle zone all'interno del gruppo premendo ogni volta  per passare alla posizione successiva. Per ogni uscita si possono definire fino a cinque zone all'interno del gruppo che l'attiveranno.

Nota:


Selezionando un numero di zona inesistente il display mostrerà una linea tratteggiata al posto del numero (--).

7. Premere  e procedere con la programmazione delle opzioni successive dell'uscita come illustrato alla pagina 170 e seguenti.

③ ④ Uscita: Codici Utente

Questa opzione permette l'attivazione dell'uscita selezionata quando l'utente del Sistema effettua le seguenti operazioni:

accede al Modo Funzioni Utente, seleziona ATTIVITA'/ATTIVA USCITE e dopo aver







premutato , l'utente deve inserire il proprio codice. Se il suo codice è abilitato ad attivare le Uscite, l'uscita si attiverà come programmato. Il Tecnico può stabilire quali Codici Utente del sistema sono abilitati alle operazioni di attivazione delle Uscite.

Per maggiori dettagli sull'attivazione delle uscite con i Codici Utente, fare riferimento al Manuale Utente della LightSYS consultando il paragrafo relativo all'attivazione uscite tramite codice utente.


Nota:

L'uscita si attiverà inserendo il Codice Utente solo se il parametro Attiva Uscita Veloce del menù Controlli del Sistema è disabilitato (fare riferimento alla pagina 90). Se il parametro descritto è abilitato, non è necessario digitare il Codice Utente ma non sarà possibile abilitare alcune uscite solo a determinati utenti.






➤ **Per accedere al menù Uscita di Codice Utente, procedure come segue:**








1. Accedere al menù Uscite come illustrato alla pagina 159.
2. Dall'interno del menù Uscite premere . Il display mostrerà:
UU=01 Segue:
4)Codice Utente ↑
3. Premere  Il display mostrerà:
Cod. Per UU=01:
00)GRAND N!
4. Usare il tasto  o  per selezionare i Codici Utente desiderati tra i 16 disponibili.
5. Usare il tasto  per commutare tra [S] SI o [N] NO gli utenti che avranno la possibilità di attivare l'uscita selezionata.
6. Premere  e procedere con la programmazione del *Modo di Attivazione* delle uscite di seguito illustrato:






Uscita: Modo di Attivazione

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	Impulso N/C	05 secondi	01-90 secondi

L'uscita sarà sempre attivata (relè eccitato/pull-down) (N/C) prima di essere comandata. Quando viene comandata si disattiverà per il tempo di Impulso specificato di seguito, quindi si riattiverà automaticamente.







1. Premere  poi premere .
2. Scegliere il tempo di impulso desiderato da 01 a 90 secondi.
3. Utilizzando il tasto , scegliere la logica di attivazione AND o OR (funzione disponibile per gli eventi assegnati alle Partizioni o alle Zone del sistema) e premere .
4. Premere  per selezionare l'etichetta di testo da associare all'uscita (vedere nota in basso).

2	Memorizzata N/C		
<p>L'uscita sarà sempre attivata (relè eccitato/pull-down) (N/C) prima di essere comandata. Quando viene comandata si disattiverà e rimarrà in questa condizione (memorizzata) fino al ripristino dell'evento per cui è stata programmata.</p>			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Premere  poi premere . 2. Utilizzando il tasto , scegliere la logica di attivazione AND o OR (funzione disponibile per gli eventi assegnati a più Partizioni o Zone del sistema) e premere . 3. Utilizzando il tasto , scegliere la logica di disattivazione AND o OR (funzione disponibile per gli eventi assegnati alle Partizioni o alle Zone del sistema) e premere . 4. Premere  e programmare una etichetta di testo per l'uscita. 			

3	Impulso N/O	05 secondi	01-90 secondi
<p>L'uscita sarà sempre disattivata (relè diseccitato/pull-up) (N/O) prima di essere comandata. Quando viene comandata si attiverà per il tempo di Impulso specificato di seguito, quindi si disattiverà automaticamente.</p>			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Premere  poi premere . 2. Scegliere il tempo di impulso desiderato da 01 a 90 secondi. 3. Utilizzando il tasto , scegliere la logica di attivazione AND o OR (funzione disponibile per gli eventi assegnati alle Partizioni o alle Zone del sistema) e premere . 4. Premere  e programmare una etichetta di testo per l'uscita. 			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
4	Memorizzata N/O	05 secondi	01-90 secondi

L'uscita sarà sempre disattivata (relè diseccitato/pull-up) (N/O) prima di essere comandata. Quando viene comandata di attiverà e rimarrà in questa condizione (memorizzata) fino al ripristino dell'evento per cui è stata programmata.

1. Premere 4 seguito da .
2. Utilizzando il tasto , scegliere la logica di attivazione AND o OR (funzione disponibile per gli eventi assegnati alle Partizioni o alle Zone del sistema) e premere .
3. Utilizzando il tasto , scegliere la logica di disattivazione AND o OR (funzione disponibile per gli eventi assegnati alle Partizioni o alle Zone del sistema) e premere .
4. Premere  e programmare una etichetta di testo per l'uscita

Nota:

Si possono creare etichette di testo per ogni uscita del sistema con una lunghezza massima di 10 caratteri. Fare riferimento al paragrafo Inserimento di una nuova etichetta di testo usando la tastiera LCD, pagina 74.

Logica di Attivazione e Disattivazione.

Quando l'uscita è assegnata a più partizioni o zone è possibile stabilirne la logica di attivazione come di seguito spiegato:

Se l'uscita è stata programmata come Memorizzata N/O o N/C, è possibile definire sia la logica di funzionamento in attivazione che quella in disattivazione.

Se l'uscita è stata programmata come Impulso N/O o N/C, è possibile stabilire solo la logica in attivazione.

Ad esempio, se abbiamo una uscita programmata come Inserimento Partizioni 1, 2 e 3, con modo di attivazione Memorizzato, sarà possibile decidere quanto segue:

Logica attivazione programmata = AND. L'uscita si attiverà solo quando tutte e tre le partizioni verranno inserite.

Logica di disattivazione programmata = OR. L'uscita si disattiverà quando una qualsiasi delle tre partizioni viene disinserita.

4 Gestione Codici

Il menù Codici permette di accedere ai sottomenù e relativi parametri per la programmazione delle opzioni relative ai codici utente. In aggiunta ai normali codici utente il sistema LightSYS ha 3 codici particolari di seguito illustrati:

- Codice Grand Master: Utilizzato dal proprietario del sistema d'allarme o dal responsabile della sicurezza.
- Codice Tecnico: Usato dalla Società di Installazione per la programmazione del sistema.
- Codice Sub-Tecnico: Questo codice viene programmato tramite codice tecnico e permette di effettuare solo alcune programmazioni del sistema.




Questo paragrafo spiega come effettuare le seguenti programmazioni:

- Configurazione del Livello di Autorità di ogni Codice Utente.
- Assegnazione di una o più partizioni ad ognuno dei Codici Utente.
- Modifica dei Codici Grand Master, Tecnico e Sub-Tecnico.
- Modifica dei Codici del sistema da 4 a 6 cifre per aumentare il livello di sicurezza.

Dopo essere entrati nel menù Gestione Codici è possibile accedere ai seguenti sottomenù:


- ① Codici Utente, pagina 173
- ② Grand Master, pagina 177
- ③ Tecnico, pagina 177
- ④ Sub-Tecnico, pagina 177
- ⑤ Cifre Codici, pagina 178

➤ **Per accedere al menù di Gestione Codici procedere come segue:**

1. Dal menù principale di programmazione tecnica (Display prima riga Prog. Tecnica), premere ④, o premere il tasto  o  fino a raggiungere il menù 4) Gest. Codici poi premere . Il display mostrerà il primo sottomenù 1) Codici Utente.
2. Adesso ci si trova all'interno del menù di Gestione Codici e si possono scorrere tutti i relativi sottomenù descritti nelle pagine che seguono.

④① Codici Utente

I diritti dell'Utente si possono definire assegnando a ogni singolo Utente livelli di autorità e partizioni specifiche. Nel sistema si possono definire fino a 16 utenti.

1. Accedere al menù 4) Gest. Codici
2. Premere 1 per accedere al menù Codici Utente
3. Selezionare l'utente e premere 
4. Impostare le Partizioni e i Livelli di Autorità come segue

Tasti Rapidi

Parametro

Default

Range

④① ①


Partizioni

Specificare la partizione(i) alla quale l'utente designato può avere accesso tramite i tasti da ① a ④.

④① ②

Livelli di Autorità

Il menù Livelli di Autorità permette di assegnare un livello per ognuno dei codici utente del sistema. Il sistema permette la configurazione di otto livelli di autorità per incontrare le esigenze degli utenti.

Utilizzando il tasto  commutare i Livelli di Autorità disponibili:

- **Master:** Non ci sono limitazioni sul numero di Codici Master possibili (purché essi non eccedano il numero massimo dei Codici rimanenti nel sistema)
 - Restrizione all'assegnazione e alla modifica dei Codici Utente che appartengono al Livello Master e ai livelli sotto elencati (es.: Utente, Solo Inserimento, e Temporaneo)
 - Accesso solo alle partizioni ad esso associate.
- **Attiva Uscita:** Normalmente utilizzato per comandare dispositivi collegati alle Uscite di Utilità del sistema (es.: una porta, ecc.). Questa tipologia di codice permette solo di comandare una uscita del sistema.
- **Coercizione:** Se obbligato a disinserire il sistema, l'Utente può assecondare il malintenzionato, nel frattempo viene inviato un allarme coercizione silenzioso alla Centrale Ricezione Allarmi MS. Per farlo, deve essere utilizzato uno speciale codice di coercizione che disinserisce regolarmente il sistema inviando un Allarme Coercizione.

- **Ronda:** Questo utente può effettuare sia l'inserimento che il disinserimento del sistema. Quando viene utilizzato un codice Ronda per disinserire, il sistema resterà disinserito per un periodo di tempo predefinito per poi inserirsi automaticamente. (Fare riferimento alla Funzione Ronda illustrata alla pagina 88).
- **Utente, No Esclusione Zone:** Questa tipologia di codice ha tutte le abilitazioni della tipologia Utente ma non ha il permesso di escludere le zone del sistema.
- **Temporaneo:** Il Codice Temporaneo è un codice che viene immediatamente cancellato dal sistema una volta che è stato utilizzato per inserire una o più partizioni. Il codice viene tipicamente utilizzato per le domestiche, i custodi, o altro personale che deve entrare nei locali prima dell'arrivo del proprietario. Questi codici sono usati per le seguenti funzioni:
 - Per inserire una sola volta una o più partizioni
 - Per disinserire una o più partizioni. In questo caso sarà possibile effettuare anche un inserimento.
- **Solo Inserimento:** Non ci sono limitazioni sul numero di Codici di Solo Inserimento possibili (purché essi non eccedano il numero massimo dei Codici rimanenti nel sistema). I Codici di Solo Inserimento sono molto utili per i dipendenti di un'azienda che quando arrivano sul posto di lavoro il sistema è già stato disinserito ma, quando vanno via, hanno la responsabilità di chiudere i locali ed inserire il sistema d'allarme. Questi codici sono abilitati al solo inserimento di una o più partizioni.

- **Utente:** Non ci sono limitazioni sul numero di Codici Utente possibili (purché essi non eccedano il numero massimo dei Codici rimanenti nel sistema). Il codice di livello utente ha accesso alle funzioni seguenti:
 - Inserimento e disinserimento
 - Esclusione zone
 - Accesso alle partizioni ad esso associate
 - Visualizzazione dello stato del sistema, guasti e anomalie, memoria d'allarme
 - Ripristino dell'uscita di alimentazione ausiliaria commutabile (reset rivelatori di fumo)
 - Attivazione delle Uscite di Utilità assegnate
 - Modifica del proprio codice
 - Controllo delle attività di Teleassistenza remota
 - Abilitazione ad effettuare alcuni test del sistema ad eccezione del Test Sensori

④② **Grand Master**

Il Codice Grand Master viene utilizzato dal proprietario del sistema ed è il livello massimo di Autorità.

Il proprietario può impostare/modificare il Codice Grand Master.

Default: 1234

Note:

Il codice Grand Master può anche essere modificato dallo stesso Grand Master tramite menù utente.

Il codice Grand Master è identificato come Codice Utente 00.

E' possibile avere solo un codice con questo livello di autorità nel sistema. Il codice Grand Master può effettuare tutte le funzioni utente disponibili ed è sempre abilitato a operare su tutte le partizioni del sistema.

Il Grand Master, il Tecnico e il Sub-Tecnico possono modificare alcuni livelli di Codici ma non possono visualizzarli. Il codice verrà visualizzato sotto forma di asterischi [****].

④③ **Tecnico**

Default: 1111

Il codice Tecnico permette di accedere al menù di Programmazione Tecnica, permettendo di modificare i parametri del sistema. Il codice Tecnico viene utilizzato dai tecnici delle aziende di installazione per programmare il sistema.

Il tecnico può modificare il codice Tecnico.

④④ **Sub Tecnico**

Default: 2222

Il codice Sub-Tecnico consente un accesso limitato ai parametri del menù di Programmazione Tecnica. Serve ai tecnici inviati dall'azienda di installazione per eseguire ad esempio, funzioni di ordinaria manutenzione. Il Sub-Tecnico potrà accedere con il proprio codice solo ad alcuni menù (gli altri non saranno visualizzati).

Al codice Sub-Tecnico è proibito l'accesso ai seguenti parametri:

- Abilita default
- Abilita MS
- Abilita U/D (Software di Configurazione)
- Cifre Codici
- Codice Tecnico

④⑤ N. di Cifre Codici

Questo parametro specifica il numero di cifre (4 o 6) dei Codici Tecnico, Sub-Tecnico, Grand Master e Master. Tutti gli altri codici (es.: Utente, Solo Inserimento, Temporaneo) possono essere da 1 cifra al numero di cifre specificato in questo parametro.

Note:

Quando si modifica il numero di cifre dei codici tutti i Codici Utente vengono cancellati e devono essere riprogrammati o ritrasmessi tramite il software di configurazione.

Impostando l'opzione a 6 cifre, i codici di fabbrica (default) a 4 cifre come 1-2-3-4 (Grand Master), 1-1-1-1 (Tecnico) e 2-2-2-2 (Sub-Tecnico) diventano automaticamente 1-2-3-4-0-0, 1-1-1-1-0-0 e 2-2-2-2-0-0, rispettivamente.

Se si torna all'opzione 4 cifre questi codici vengono ripristinati come da default a 4 cifre.

5 Comunicazione

Il menù Comunicatore fornisce accesso ai sottomenù e ai parametri collegati che permettono al sistema di stabilire la comunicazione con le centrali ricezione allarmi MS, coi numeri telefonici FM e con il Software di Configurazione.

Il menù Comunicatore si divide nei seguenti sottomenù:

⑤① Modi Comunicazione, pagina 178

⑤② MS (Centrale Ricezione Allarmi), pagina 194

⑤③ Configura U/D (Software di Configurazione), pagina 211

⑤④ Numeri Seguimi FM, pagina 214

⑤① Modi Comunicazione

Questo menù permette di configurare i parametri dei metodi di comunicazione (canali) della centrale LightSYS. Sono disponibili 4 canali di comunicazione:

① PSTN

② GSM

③ TCP/IP

④ LRT (Trasmettitore a Lunga Portata)

⑤ SIA IP

Comunicazione: Modi: PSTN

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ① ①	PSTN		
	Il menù PSTN contiene i parametri per la comunicazione tramite la linea telefonica urbana.		
⑤ ① ① ①	Timers		
	Timers collegati alla comunicazione tramite canale PSTN.		
⑤ ① ① ① ①	Ritardo Linea Telefonica	02 minuti	00–20 minuti
	Tempo dopo il quale il sistema considera la linea PSTN come persa. Questo intervallo specifica inoltre il ritardo prima del report dell'evento nella memoria eventi o l'attivazione di un'uscita di utilità che segue questo evento. Se impostato a 00 indica che non c'è supervisione per la mancanza della linea telefonica.		
⑤ ① ① ① ②	Attesa Tono Linea	03	00–10 secondi
	Il numero di secondi che il sistema attende perché venga rilevato un tono di linea.		
⑤ ① ① ②	Controlli		
⑤ ① ① ② ①	Allarme No PSTN	No	Si/No
	Si: attiva le sirene esterne se la linea telefonica, collegata alla centrale LightSYS, viene interrotta o se si verifica l'interruzione del servizio telefonico oltre il periodo definito nel parametro Ritardo Linea Telefonica. No: la mancanza della linea telefonica non genererà attivazioni acustiche.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ① ① ② ②	(Salto) Segreteria	Si	Si/No

Si: abilita la funzione di “salto” Segreteria Telefonica, utilizzata per evitare che una segreteria telefonica presente nel luogo di installazione dell’impianto, interferisca con le operazioni di Teleassistenza. La centrale si comporta come segue:

- il software di configurazione, installato sul computer della Società d’Installazione, chiama l’impianto ove è richiesta la funzione di Teleassistenza
- l’operatore effettua tramite software la chiamata alla centrale remota poi, dopo aver atteso 1 squillo, preme la barra spaziatrice del PC.
- automaticamente il software interrompe la chiamata, attende un periodo di tempo di circa 15 – 20 secondi e richiama la centrale remota.
- il sistema è programmato per prendere questa seconda chiamata al primo squillo, escludendo ogni interazione con la segreteria.

Nota:

Questa opzione serve per evitare le interferenze tra segreterie telefoniche e operazioni di telegestione da remoto.

No: l’opzione salto segreteria è disattivata e la comunicazione avviene in maniera normale (la centrale risponde dopo il numero di squilli programmati nella funzione Squilli U/D).

⑤ ① ① ③ ①	Parametri		
-----------	------------------	--	--

⑤ ① ① ③ ①	Selezione Telefonica	DTMF	DTMF (Toni), Impulsi 20 BPS e Impulsi 10 BPS
-----------	-----------------------------	------	--

Viene utilizzata per impostare il tipo di selezione dei numeri telefonici. La scelta da fare deve essere conforme al tipo di linea telefonica che si sta utilizzando.

- ① Dtmf (Toni)
- ② Impulsi, 20BPS
- ③ Impulsi, 10BPS

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ① ① ③ ②	Squilli U/D	12	01-15
	Il numero di squilli prima che il sistema risponda ad una chiamata in arrivo.		
⑤ ① ① ③ ③	Prefisso OFF GSM		
	Prefisso dell'area ove è installato il sistema (codice area). Questo numero viene cancellato prima di chiamare il un numero telefonico FM quando il sistema cerca di selezionare il numero dalla rete PSTN (<u>funzione non necessaria per installazioni in Italia</u>).		
⑤ ① ① ③ ④	Prefisso PBX		
	Un numero composto per accedere alla linea in uscita quando il sistema è collegato sotto un centralino telefonico (Private Branch Exchange: PBX) e non direttamente alla linea PSTN. Il sistema aggiunge automaticamente il numero per prendere la linea quando cerca di eseguire una chiamata dalla linea PSTN		
⑤ ① ① ③ ⑤	Avviso di Chiamata		
	Inserire il comando per disattivare l'avviso di chiamata quando la linea telefonica viene impegnata durante una segnalazione alla Centrale Operativa (MS), come definito dal proprio gestore telefonico, per esempio: *70. Questo comando apparirà solo durante il primo tentativo di inviare una segnalazione al numero MS (PSTN o GSM).		
	Nota:		
	Non utilizzare la funzione di disattivazione dell'Avviso di Chiamata in modo inappropriato. Usando questa funzione su una linea telefonica con l'avviso di chiamata non attivo si impedirà la corretta segnalazione alla Centrale Operativa (MS).		

Comunicazione: Modi: GSM

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ① ②	GSM		
	Il menù GSM contiene i parametri per la comunicazione del sistema tramite la rete GSM/GPRS.		
⑤ ① ② ①	Timers		
	Permette di programmare i timers collegati alle operazioni con il modulo GSM.		
⑤ ① ② ① ①	Basso Segnale GSM	010 minuti	001–255 minuti
	Intervallo dopo il quale la centrale trasmetterà un evento in caso di basso segnale GSM. Il basso segnale è definito come livello di segnale al di sotto del livello minimo accettabile impostato nel parametro Livello Segnale GSM (tasti rapidi ⑤ ① ② ⑤ ④).		
⑤ ① ② ① ②	Assenza Rete GSM	002 minuti	001–255 minuti
	Intervallo dopo il quale la centrale trasmetterà una segnalazione in caso di assenza della rete GSM.		
⑤ ① ② ① ③	Scadenza SIM	00 mesi	00–36 mesi
	Una scheda SIM prepagata ha una durata stabilita dal provider (se non ricaricata per un certo periodo la SIM scade). Dopo ogni ricarica della SIM l'Utente deve reimpostare manualmente la scadenza della scheda. La tastiera radio mostra un messaggio quando si richiede l'indicazione di stato. Impostare la data di scadenza (in mesi) della SIM con i tasti numerici secondo quanto stabilito dal provider.		
⑤ ① ② ① ④	Autotest MS via GPRS		
	Questo parametro permette di controllare la connessione tra il Software di Ricezione IP/GSM di RISCO Group e la centrale LightSYS tramite la trasmissione di una segnalazione automatica (Auto Test) dal modulo GSM via canale GPRS. Assicurarsi che il canale GPRS sia stato correttamente configurato nel software di ricezione IP/GSM. L'informazione riguardante quale MS viene utilizzato per effettuare l'auto test è definito dal parametro Report / N. telefonici MS "eventi urgenti". L'intervallo di tempo per effettuare l'auto test con ognuno dei MS è		

definito dai parametri Primario, Secondario e Backup. La tabella seguente descrive come i tre MS utilizzano gli intervalli di tempo primario, secondario e backup nelle varie opzioni dei report / N. telefonici MS. Per ogni intervallo definire il numero di volte tra 1 e 65535. Ogni volta rappresenta un intervallo di 10 secondi.

Report / N. telefonici MS "Eventi Urgenti"	Condizione Auto-Test MS 1	Condizione Auto-Test MS 2	Condizione Auto-Test MS 3
Non Chiamare	N/A	N/A	N/A
Chiama il 1°	Primario	N/A	N/A
Chiama il 2°	N/A	Primario	N/A
Chiama il 3°	N/A	N/A	Primario
Chiama Tutti	Primario	Primario	Primario
Chiama il 1° e usa il 2° di Backup	Primario	Secondario (se MS 1 va a buon fine). Backup (se MS1 non va a buon fine).	N/A
Chiama il 1° e usa il 2° e il 3° di Backup	Primario	Secondario (se MS 1 va a buon fine). Backup (se MS 1 non va a buon fine).	Secondario (se MS 2 va a buon fine). Backup (se MS 2 non va a buon fine)
Chiama il 1° e usa il 3° di Backup; Chiama il 2°	Primario	Primario	Secondario (se MS 2 va a buon fine). Backup (se MS 2 non va a buon fine)
Chiama il 2° e usa il 3° di Backup; Chiama il 1°	Primario	Primario	Secondario (se MS 2 va a buon fine). Backup (se MS 2 non va a buon fine)

Nota:

Quando si utilizza l'autotest MS via GPRS si deve impostare il modo di comunicazione MS come "solo GPRS" (tasti rapidi ⑤②①②). Il codice di report per l'Autotest MS è 999 (Contact ID) o ZZ (SIA).

Esempio Auto Test MS:

Se viene selezionato MS 1 (Solo GPRS), MS 2 (Solo GPRS) e il parametro Report / N. telefonici è impostato "Chiama il 1° e usa il 2° di Backup" (utilizzando le impostazioni di fabbrica "default" per l'intervallo di tempo primario, secondario e backup), la segnalazione dell'evento sarà la seguente:

In una condizione normale:

L'Auto Test MS tramite rete GPRS utilizzando il modulo GSM avverrà ogni 90 secondi come da impostazione di fabbrica nell'intervallo di tempo Primario.

L'Auto Test MS tramite rete GPRS utilizzando il modulo GSM avverrà ogni 3600 secondi (1 ora) come da impostazione di fabbrica nell'intervallo di tempo Secondario.

Se la comunicazione al MS 1 fallisce, la segnalazione dell'auto test tramite rete GPRS avverrà ogni 90 secondi come da impostazione di fabbrica nell'intervallo di tempo backup. Quando la comunicazione al MS 1 verrà ripristinata, la segnalazione dell'auto test tramite rete GPRS ritornerà all'intervallo di tempo Secondario e quindi avverrà ogni 3600 secondi (1 ora).

⑤①②②

GPRS

Il seguente menù definisce i parametri necessari quando si utilizza il canale di comunicazione GPRS.

⑤①②②①

Punto Accesso (APN)

Per stabilire una connessione GPRS è richiesto un punto (indirizzo) di accesso alla rete GPRS. Il punto di accesso cambia da paese a paese e da un gestore all'altro (il punto di accesso viene fornito dal proprio gestore).

Per questo parametro, il sistema permette di inserire fino a 30 caratteri alfanumerici e simboli (!, &, ?, etc.).

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤①②②② ②	Nome Utente (APN)		
	<p>Inserire il nome utente per la connessione GPRS (se richiesto). Il nome utente viene fornito dal proprio gestore.</p> <p>Per questo parametro, il sistema permette di inserire fino a 20 caratteri alfanumerici e simboli (!, &, ?, etc.).</p>		
⑤①②②② ③	Password (APN)		
	<p>La password per la connessione GPRS viene fornita dal proprio gestore (se richiesta).</p> <p>Per questo parametro, il sistema permette di inserire fino a 20 caratteri alfanumerici e simboli.</p>		
⑤①②③	E-mail		
	<p>I seguenti parametri di programmazione vengono utilizzati per permettere di inviare messaggi di evento Seguimi FM utilizzando indirizzi di posta elettronica (e-mail) tramite connessione GPRS.</p>		
	Nota:		
	<p>Per abilitare l'invio delle Email devono essere definiti i parametri GPRS (vedi tasti rapidi ⑤①②②).</p>		
⑤①②③ ①	Nome/IP SMTP	000.000.000.000	
	<p>Nome o indirizzo IP del server SMTP.</p>		
⑤①②③ ②	Porta SMTP	00000	00000–65535
	<p>Numero della porta del server SMTP.</p>		
⑤①②③ ③	Indirizzo Email		
	<p>Indirizzo Email della centrale LightSYS che la identifica ai destinatari.</p>		
⑤①②③ ④	Nome Utente SMTP		
	<p>Nome che identifica l'Utente per il server SMTP. Il sistema supporta un nome Utente con un massimo di 25 caratteri alfanumerici e simboli (!, &, ? ecc).</p>		

⑤ ① ② ③ ⑤

Password SMTP

La password che identifica l'Utente per il server SMTP. Il sistema supporta una password con un massimo di 25 caratteri alfanumerici e simboli (!, &, ? ecc).

Di seguito riportiamo una tabella con le configurazioni operatore per operatore.

Le informazioni riportate fanno riferimento a dati raccolti tramite i gestori di telefonia mobile aggiornati alla data del 30 settembre 2013.

Parametri di Configurazione GPRS per ogni operatore di telefonia mobile			
	VODAFONE	TIM	WIND
Punto di accesso GPRS (APN)	web.omnitel.it oppure mobile.vodafone.it	ibox.tim.it oppure wap.tim.it	internet.wind
Nome utente (APN)	vuoto	vuoto	vuoto
Password (APN)	vuoto	vuoto	vuoto
Nome / IP SMTP (*)	smtp.net.vodafone.it	mail.posta.tim.it	mail.libero.it
Porta SMTP	00025	00025	00025
Nome Utente SMTP	N/A	N/A	N/A
Password SMTP	N/A	N/A	N/A
(*) Siccome gli operatori potrebbero modificare periodicamente l'indirizzo IP SMTP, si consiglia di impostare in centrale il Nome SMTP invece dell'Indirizzo IP SMTP.			

⑤ ① ② ④

Controlli

Permette di controllare l'interagibilità con il modulo GSM.

⑤ ① ② ④ ①

ID Chiamata

Si

Si/No

La funzione ID Chiamata permette di restringere le operazioni da remoto via SMS solo per i numeri FM predefiniti. Se il numero in entrata viene riconosciuto come uno dei numeri FM, l'operazione verrà eseguita.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ① ② ⑤	Parametri		
	Permette di programmare alcuni parametri collegati all'utilizzo del modulo GSM.		
⑤ ① ② ⑤ ①	Codice PIN		
	Il codice PIN (Personal Identity Number) è un codice a 4 o 8 cifre che permette di accedere alla rete del provider GSM all'accensione del modulo GSM.		
	Nota: E' possibile cancellare la funzione di richiesta del codice PIN inserendo la SIM in un normale telefono cellulare e disabilitando la funzione.		
⑤ ① ② ⑤ ②	Numero Telefonico SIM		
	Numero di telefono della SIM. Il sistema utilizza questo parametro per ricevere l'ora dalla rete GSM in modo da aggiornare la data e l'ora del sistema.		
⑤ ① ② ⑤ ③	Numero Centro Messaggi		
	Il numero di telefono del servizio invio messaggi. Questo numero viene fornito automaticamente dall'operatore di rete.		
⑤ ① ② ⑤ ④	Livello Segnale GSM		Disabilitato/Segnale Basso/Segnale Alto
	Imposta il livello minimo accettabile del segnale di rete GSM al di sotto del quale viene generato un evento dopo l'intervallo di tempo impostato nel parametro Basso Segnale GSM (tasti rapidi ⑤ ① ② ① ①).		
	Opzioni: Disabilitato (Nessun evento per basso livello segnale di rete) / Segnale Basso / Segnale Alto.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤①②⑥	SIM Prepagata		
	Quando vengono utilizzate SIM prepagate, queste opzioni vengono utilizzate per ricevere informazioni riguardanti il livello del credito della scheda SIM.		
⑤①②⑥ ①	Controllo Credito		
	A seconda del provider di rete l'Utente può ricevere il livello di credito della scheda SIM prepagata inviando un comando SMS predefinito ad un numero definito o chiamando un numero predefinito tramite il canale vocale. L'attivazione della richiesta di credito può avvenire tramite codice Grand Master.		
	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Tramite SMS: inserire il messaggio da inviare al provider ed il numero telefonico del provider a cui si deve inviare la richiesta via SMS di visualizzazione del credito. ♦ In Vocale: inserire il numero di telefono a cui inoltrare la chiamata. ♦ Comando Servizio: inserire il testo del comando servizio indicato dal provider. 		
⑤①②⑥ ②	Inserire Dati (Numero Telefonico TX SMS)		
	Il numero di telefono del provider al quale inviare la richiesta di visualizzazione del credito via SMS o tramite chiamata, a seconda della selezione eseguita alla voce Controllo Credito .		
⑤①②⑥ ③	Numero Telefonico RX SMS		
	Il numero di telefono del provider dal quale riceviamo il messaggio SMS automatico di visualizzazione del credito.		
⑤①②⑥ ④	Messaggio SMS		
	Quando viene effettuato un controllo manuale del livello di credito, questo messaggio verrà inviato al gestore in modo da ricevere il credito residuo della carta SIM. Il messaggio è predefinito dal proprio gestore.		
	* Quando viene utilizzato un comando di servizio questo campo non deve essere compilato.		

Tasti Rapidi**Parametro****Default****Range**

Nota:

Tutti i metodi riportati nella seguente tabella permettono la visualizzazione del credito residuo sul display LCD della tastiera e possono essere inoltrati, se programmati, tramite SMS ad uno o più numeri FM.

Consultare la tabella seguente per compilare i campi riguardanti il livello del credito della scheda SIM:

RICHIESTA CREDITO RESIDUO					
OPERATORE	TIM	WIND		VODAFONE	
Controllo Credito	Tramite SMS	Tramite SMS	Comando Servizio	Tramite SMS	In VoCALE
N.Telef. TX SMS	40916	4155	*123#	N.D.	N.D.
N.Telef. RX SMS	40916	WIND 4155	*123#	N.D.	N.D.
Messaggio Credito	PRE CRE SIN	SALDO	vuoto	N.D.	N.D.

Comunicazione: Modi: TCP/IP

Tasti Rapidi**Parametro****Default****Range**

⑤ ① ③

TCP/IP

Il menù TCP/IP contiene i parametri per la comunicazione del sistema tramite la rete IP.

⑤ ① ③ ①

Configura IP

Il menù Configura IP contiene i parametri per la comunicazione del sistema tramite la rete IP.

⑤ ① ③ ① ①

Modalità IP

Stabilisce se l'indirizzo IP a cui fa riferimento LightSYS è dinamico o statico.

⑤ ① ③ ① ① ①

IP Dinamico

Il sistema fa riferimento ad un indirizzo IP fornito via DHCP.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ① ③ ① ① ②	IP Statico		
	Il sistema ha un indirizzo IP statico.		
⑤ ① ③ ① ②	Porta Centrale		
	Porta TCP utilizzata dalla centrale LightSYS.		
⑤ ① ③ ① ③	IP Centrale (disponibile solo se impostato IP Statico)		
	Indirizzo IP della centrale LightSYS		
⑤ ① ③ ① ④	Subnet Mask (disponibile solo se impostato IP Statico)		
	<p>Nell'architettura delle reti TCP/IP, una subnet mask o "maschera di sottorete", è necessaria all'apparato (centrali d'allarme, PC, ecc.) che deve comunicare con un altro indirizzo IP per sapere se deve instradare i pacchetti verso il gateway della sua rete locale oppure usare l'indirizzo di rete locale del destinatario (ethernet, token ring o quant'altro).</p> <p>Normalmente viene indicata con un indirizzo di 4 byte scritti sotto forma di 4 numeri decimali separati da un punto, come nel caso degli indirizzi IP, ad esempio: 255.255.255.000.</p>		
⑤ ① ③ ① ⑤	IP Gateway (disponibile solo se impostato IP Statico)		
	<p>Il gateway (dall'inglese, portone, passaggio) è un dispositivo di rete che opera al livello di rete e superiori del modello ISO/OSI. Il suo scopo principale è quello di veicolare i pacchetti di rete all'esterno della rete locale (LAN). Da notare che gateway è un termine generico che indica il servizio di inoltra dei pacchetti verso l'esterno; il dispositivo hardware che porterà a termine questo compito è tipicamente un router.</p> <p>Nelle reti più semplici è presente un solo gateway che inoltra tutto il traffico diretto all'esterno verso la rete internet. In reti più complesse in cui sono presenti parecchie subnet, ognuna di queste fa riferimento ad un gateway che si occuperà di instradare il traffico dati verso le altre sottoreti o a rimbalzarlo ad altri gateway.</p> <p>Spesso i gateway non si limitano a fornire la funzionalità di base di routing ma integrano altri servizi come proxy DNS, firewall, NAT, etc</p> <p>L'indirizzo IP del Gateway è quindi l' indirizzo IP del router collegato allo stesso segmento LAN di LightSYS.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ① ③ ① ⑥	DNS Primario (disponibile solo se impostato IP Statico)		
	<p>Domain Name System (spesso indicato con DNS) è un servizio utilizzato per la conversione di nomi di host in indirizzi IP e viceversa. Il servizio è realizzato tramite un database distribuito, costituito dai server DNS.</p> <p>Il nome DNS denota anche il protocollo che regola il funzionamento del servizio, i programmi che lo implementano, i server su cui questi girano, l'insieme di questi server che cooperano per fornire il servizio. I nomi DNS, o "nomi di dominio", sono una delle caratteristiche più visibili di Internet.</p> <p>Inserire l'indirizzo IP del DNS primario della rete..</p>		
⑤ ① ③ ① ⑦	DNS Second. (disponibile solo se impostato IP Statico)		
	<p>Inserire l'indirizzo IP del DNS secondario della rete.</p>		
⑤ ① ③ ②	E-mail		
	<p>Permette di programmare i parametri che consentono ad LightSYS di inviare Email agli utenti FM, che in questo caso saranno degli indirizzi Email e non dei numeri di telefono.</p>		
⑤ ① ③ ② ①	Nome/IP SMTP	000.000.000.000	
	<p>Nome o indirizzo IP del server SMTP della posta elettronica.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ① ③ ② ②	Porta SMTP	00000	00000–65535
	Indirizzo della porta TCP del server SMTP. Default: 00025		
⑤ ① ③ ② ③	Indirizzo Email		
	Indirizzo E-mail della centrale LightSYS che la identifica ai destinatari. Default: nome@azienda.it		
⑤ ① ③ ② ④	Nome Utente SMTP		
	Nome che identifica l'Utente per il server SMTP. Il sistema supporta un nome Utente con un massimo di 10 caratteri alfanumerici e simboli (!, &, ? ecc).		
⑤ ① ③ ② ⑤	Password SMTP		
	La password che identifica l'Utente per il server SMTP. Il sistema supporta una password con un massimo di 10 caratteri alfanumerici e simboli (!, &, ? ecc).		
⑤ ① ③ ③	Nome/IP Centrale	Fino a 32 Caratteri	
	Nome o Indirizzo IP utilizzato per identificare la centrale LightSYS in rete. Default: Security_System		
⑤ ① ③ ④	Autotest MS via IP		
	<p>Questo parametro permette di controllare la connessione tra il Software di Ricezione IP/GSM di RISCO Group e la centrale LightSYS tramite la trasmissione di una segnalazione automatica (Auto Test) dal modulo TCP/IP via canale IP. Assicurarsi che il canale IP sia stato correttamente configurato nel software di ricezione IP/GPRS.</p> <p>L'informazione riguardante quale MS viene utilizzato per effettuare l'auto test è definito dal parametro Report / N. telefonici MS "eventi urgenti".</p> <p>L'intervallo di tempo per effettuare l'auto test con ognuno dei MS è definito dai parametri Primario, Secondario e Backup. La tabella seguente descrive come i tre MS utilizzano gli intervalli di tempo primario, secondario e backup nelle varie opzioni dei report / N. telefonici MS. Per ogni intervallo definire il numero di volte tra 1 e 65535. Ogni volta rappresenta un intervallo di 10 secondi.</p>		

Report / N. telefonici MS "Eventi Urgenti"	Condizione Auto-Test MS 1	Condizione Auto-Test MS 2	Condizione Auto-Test MS 3
Non Chiamare	N/A	N/A	N/A
Chiama il 1°	Primario	N/A	N/A
Chiama il 2°	N/A	Primario	N/A
Chiama il 3°	N/A	N/A	Primario
Chiama Tutti	Primario	Primario	Primario
Chiama il 1° e usa il 2° di Backup	Primario	Secondario (se MS 1 va a uon fine). Backup (se MS1 non va a buon fine)	N/A
Chiama il 1° e usa il 2° e il 3° di Backup	Primario	Secondario (se MS 1 va a buon fine). Backup (se MS1 non va a buon fine)	Secondario (se MS 2 va a buon fine). Backup (se MS 2 non va a buon fine)
Chiama il 1° e usa il 3° di Backup; Chiama il 2°	Primario	Primario	Secondario (se MS 2 va a buon fine). Backup (se MS 2 non va a buon fine)
Chiama il 2° e usa il 3° di Backup; Chiama il 1°	Primario	Primario	Secondario (se MS 2 va a buon fine). Backup (se MS 2 non va a buon fine)

Nota:

Quando si utilizza l'autotest MS via IP si deve impostare il modo di comunicazione MS come "solo IP" (tasti rapidi ⑤②①②). Il codice di report per l'Autotest MS è 999 (Contact ID) o ZZ (SIA).

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	Esempio Auto Test MS:		
	Se viene selezionato MS 1 (Solo IP), MS 2 (Solo IP) e il parametro Report / N. telefonici è impostato “Chiama il 1° e usa il 2° di Backup” (utilizzando le impostazioni di fabbrica “default” per l’intervallo di tempo primario, secondario e backup), la segnalazione dell’evento sarà la seguente:		
	In una condizione normale:		
	L’ Auto Test MS tramite rete IP utilizzando il modulo TCP/IP avverrà ogni 30 secondi come da impostazione di fabbrica nell’intervallo di tempo Primario.		
	L’ Auto Test MS tramite rete IP utilizzando il modulo TCP/IP avverrà ogni 3600 secondi (1 ora) come da impostazione di fabbrica nell’intervallo di tempo Secondario.		
	Se la comunicazione al MS 1 fallisce, la segnalazione dell’auto test tramite rete IP avverrà ogni 30 secondi come da impostazione di fabbrica nell’intervallo di tempo backup. Quando la comunicazione al MS 1 verrà ripristinata, la segnalazione dell’auto test tramite rete IP ritornerà all’intervallo di tempo Secondario e quindi avverrà ogni 3600 secondi (1 ora).		

Comunicazione: Modi: LRT

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ① ④	LRT (Trasmittitore Radio a lunga portata)		
	Il menù del modulo LRT contiene i parametri per impostare un sistema di comunicazione radio a lunga portata, utilizzando i protocolli LARS, LARS1 o LARS2 (Location Aided Routing) per facilitare la trasmissione di eventi dettagliati alla Centrale operativa di Ricezione Allarmi (MS).		

⑤ ① ④ ①

Codice Impianto

000000

0-00FFFF

Il numero che identifica il cliente presso la Centrale Operativa (MS). È possibile definire un codice impianto per ogni MS. Sono codici a 6 cifre assegnati dalla Centrale Ricezione Allarmi.

Note:**Per il Codice Impianto nel formato di comunicazione Contact ID:**

- Il codice impianto verrà sempre trasmesso a 4 cifre, per esempio: Un numero definito come 000012 verrà trasmesso come 0012
- Il range di cifre dalle quali è composto del Codice Impianto dipenda dal protocollo LARS in uso, come segue:

Versione	Range
LARS	0000-7779 (prime tre cifre: solo da 0-7)
LARS1	0000-1FFF
LARS2	0000-FFFF
- Se vengono definite più di 4 cifre, il sistema trasmette sempre le ultime 4 cifre del codice impianto, per esempio: Il codice impianto che è stato definito come 123456 verrà trasmesso come 3456.
- In Contact ID si posso inserire cifre e lettere A-F. Il carattere A viene sempre trasmesso come 0 per esempio: Il codice impianto che è stato definito come 00C2AB verrà trasmesso come C20B



Per il Codice Impianto nel formato di comunicazione SIA:

- I codici impianto in formato SIA devono essere formati solo da cifre decimali (da 0 a 9). Il codice impianto può essere trasmesso da 1 a 6 cifre. Per trasmettere un codice impianto con meno di 6 cifre utilizzare la cifra "0", per esempio: Per il codice impianto 1234 digitare 001234. In questo caso il sistema non trasmetterà la cifra "0" alla centrale ricezione allarmi MS.
- Per trasmettere la cifra "0" nel formato SIA, posizionata alla sinistra del numero, utilizzare la lettera "A" invece del numero "0". Per esempio, per trasmettere il codice impianto 0407 digitare 00A407, per il codice impianto a 6 cifre ad esempio 001207 digitare AA1207

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ① ④ ②	Modo comunic.	0	LARS 0-3 LARS1 0-7 LARS2 0-F
	Definisce, tramite un codice ad una cifra, il protocollo di comunicazione LRT stabilito dal sistema con la Centrale Operativa (MS).		
⑤ ① ④ ③	Test Periodico	00	Ore: 00-96 Min: 00-59
	Il Test Periodico consente di definire quanto spesso il sistema dovrà automaticamente instaurare una comunicazione con la Centrale Operativa (MS) per confermare il suo corretto funzionamento. Il Test Periodico invia il Codice Impianto e un Codice di Test Superato (in format Contact ID 602).		
⑤ ① ④ ④	Param. No Com.	060	0-255
	Specifica la soglia di tempo per instaurare una comunicazione tra l'LRT ed il BUS, raggiunta la quale viene inviata una comunicazione alla Centrale Operativa (MS).		
⑤ ① ④ ⑤	Controlli LRT		
⑤ ① ④ ⑤ ①	Dis. Ctrl. Batteria	S	Si/No
	<p>Si: [Da usare quando il Modulo LRT viene alloggiato nel contenitore della centrale LightSYS] L'anomalia della batteria scarica del LRT non verrà considerata dal sistema.</p> <p>NO: [Da usare quando quando il Modulo LRT viene alloggiato in nel suo contenitore dedicato] L'anomalia della batteria scarica del LRT verrà considerata dal sistema.</p>		

⑤② MS (Centrale Operativa di Ricezione Allarmi)

Il menù MS contiene i parametri che permettono al sistema di stabilire la comunicazione con la Centrale Operativa di Ricezione Allarmi (MS) e trasmettere dati.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤②①	Modo di Comunicazione – Tipo		
	Definisce la comunicazione stabilita dal sistema con ogni Centrale Ricezione Allarmi. Il sistema può inviare report in 4 formati di comunicazione:		
	①Vocale		
	②IP		
	③SMS		
	④RADIO		
⑤②①①	Vocale		
	I report alla Centrale Ricezione Allarmi MS sono eseguiti tramite la rete PSTN o GSM. I report possono essere eseguiti tramite vari canali. I canali selezionabili dipendono dall'hardware installato nel sistema. Selezionare il canale preferito come di seguito spiegato:		
	<ul style="list-style-type: none">♦ PSTN/GSM: il sistema controlla se la linea PSTN è disponibile. In caso di normale funzionamento tutte le chiamate e le trasmissioni dati sono eseguite tramite la linea PSTN. In caso di problemi sulla linea PSTN, il sistema passa alla linea GSM.♦ GSM/PSTN: la centrale controlla se la linea GSM è disponibile. In caso di normale funzionamento tutte le chiamate e le trasmissioni dati sono eseguite tramite la linea GSM. In caso di problemi sulla linea GSM, il sistema passa alla linea PSTN.♦ Solo PSTN: le chiamate in uscita vengono eseguite solo tramite la linea PSTN. Utilizzare questa opzione per installazioni in cui non è disponibile una linea GSM.♦ Solo GSM: le chiamate in uscita vengono eseguite solo tramite la linea GSM. Utilizzare questa opzione per installazioni in cui non è disponibile una linea PSTN.		
	Se richiesto il numero telefonico può includere una serie di caratteri speciali elencati di seguito insieme alle funzioni corrispondenti.		
	(E' possibile usare i tasti  o  per scorrere l'intera lista dei caratteri speciali). Se si chiama da un centralino telefonico (PBX) <u>non inserire</u> il numero della linea in uscita.		

Funzione	Carattere visualizzato
Interrompe la composizione ed attende un un tono di linea	w
Inserisce una pausa prima di continuare la composizione del numero	,
Inserisce un trattino	-
Invia il carattere DTMF *	*
Inserisce una spazio	
Invia il carattere DTMF #	#
Cancella i caratteri visualizzati partendo dalla posizione del cursore	premere e mantenere premuto [*]) e poi [0]

⑤ ② ① ②

IP

Gli eventi criptati sono inviati alla Centrale Ricezione Allarmi tramite rete IP o GPRS utilizzando il protocollo TCP/IP. Si utilizza la crittografia a 128 BIT AES. Il software IP/GSM Receiver installato sul PC della Centrale Ricezione Allarmi MS che riceve i messaggi e li trasforma in protocolli standard utilizzati dalle applicazioni della Centrale Operativa MS (ad esempio Contact ID).

Nota:

Per permettere la comunicazione GPRS la scheda SIM deve supportare il canale dati GPRS.

I report via IP possono essere eseguiti tramite vari canali. I canali selezionabili dipendono dall'hardware installato nel sistema. Selezionare il canale richiesto tramite il Software di Configurazione come di seguito spiegato:

- ♦ **IP/GPRS:** la centrale controlla se la rete IP è disponibile. In caso di normale funzionamento tutte le chiamate e le trasmissioni dati sono eseguite tramite la rete IP. In caso di problemi sulla rete IP, il report viene inviato via rete GPRS.
- ♦ **GPRS/IP:** la centrale controlla se la rete GPRS è disponibile. In caso di normale funzionamento tutte le chiamate e le trasmissioni dati sono eseguite tramite GPRS. In caso di problemi il report viene inviato via rete IP.
- ♦ **Solo IP:** il report viene eseguito solo tramite la rete IP.
- ♦ **Solo GPRS:** il report viene eseguito solo tramite la rete GPRS.

Inserire un indirizzo IP e una porta relativi alla Centrale Operativa (MS) che riceverà i report dal sistema.

⑤ ② ① ③

SMS

Gli eventi sono inviati alla Centrale Ricezione Allarmi MS utilizzando messaggi SMS criptati (crittografia 128 BIT AES). Ogni messaggio di evento contiene informazioni che includono il codice identificativo dell'impianto, il codice di report, il formato di comunicazione, l'ora dell'evento e altri dati utili. I messaggi di evento vengono ricevuti dal software di ricezione IP/GSM della RISCO Group installato sul PC della Centrale Ricezione Allarmi MS. Il software di ricezione IP/GSM trasforma i messaggi SMS in protocolli standard utilizzati dalle applicazioni della Centrale Operativa MS (ad esempio Contact ID). Questo canale richiede che la Centrale Ricezione Allarmi MS utilizzi il software di ricezione IP/GSM di RISCO Group.

Inserire il numero di telefono della Centrale Operativa (MS) incluso il codice area e lettere speciali (se richiesti). Se si chiama da un centralino telefonico (PBX) non inserire il numero della linea in uscita (vedi opzione *Vocale*).

Inserire il numero di telefono della Centrale Operativa (MS) che riceverà i report dal sistema.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ② ① ④	RADIO		
	Gli eventi sono inviati alla Centrale Ricezione Allarmi (MS) utilizzando una comunicazione radio a lunga portata tramite il Modulo LRT.		
⑤ ② ① ⑤	SIA IP		
	<p>Nota: SIA IP è supporto per LightSYS2 versione 5.20 e successive.</p> <p>Le segnalazioni alla Centrale Operativa (MS) possono essere trasmesse utilizzando il protocollo SIA IP a ricevitori digitali che supportano lo standard SIA IP. Utilizzando il SIA IP è possibile trasmettere le immagini scattate dai sensori PIR con fotocamera. La segnalazione degli eventi SIA IP è cifrata a 128 BIT AES. Il protocollo SIA IP supporta anche la trasmissione delle etichette. L'utilizzo del SIA IP richiede delle impostazioni. Consultare: ⑤ ② ⑤ ③:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiave di Cifratura • Numero Ricevitore SIA IP • N. Linea Ricevitore SIA IP 		
⑤ ② ① ④	RADIO		
	Gli eventi sono inviati alla Centrale Ricezione Allarmi (MS) utilizzando una comunicazione radio a lunga portata tramite il Modulo LRT.		
⑤ ② ②	Codici Impianto		
	<p>Il numero che identifica il cliente presso la Centrale Ricezione Allarmi MS. È possibile definire un codice impianto per ogni MS. Sono codici a 6 cifre assegnati dalla Centrale Ricezione Allarmi.</p> <p>Note:</p> <p>Per il Codice Impianto nel formato di comunicazione Contact ID:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il codice impianto verrà sempre trasmesso a 4 cifre, per esempio: Un numero definito come 000012 verrà trasmesso come 0012 • Se vengono definite più di 4 cifre, il sistema trasmette sempre le ultime 4 cifre del codice impianto, per esempio: Il codice impianto che è stato definito come 123456 verrà trasmesso come 3456. • In Contact ID si posso inserire cifre e lettere A-F. Il carattere A viene sempre trasmesso come 0 per esempio: Il codice impianto che è stato definito come 00C2AB verrà trasmesso come C20B. <p>Per il Codice Impianto nel formato di comunicazione SIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il codice impianto per il formato SIA deve essere programmato come un numero decimale (Solo cifre da 0 a 9) 		

- Il codice impianto può essere trasmesso da 1 a 6 cifre. Per trasmettere un codice impianto con meno di 6 cifre utilizzare la cifra "0", per esempio: Per il codice impianto 1234 digitare 001234. In questo caso il sistema non trasmetterà la cifra "0" alla centrale ricezione allarmi MS.
- Per trasmettere la cifra "0" nel formato SIA, posizionata alla sinistra del numero, utilizzare la lettera "A" invece del numero "0". Per esempio, per trasmettere il codice impianto 0407 digitare 00A407, per il codice impianto a 6 cifre ad esempio 001207 digitare AA1207.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ② ③	Formati di Comunicazione		
	<p>Permettono al sistema di contattare con il corretto formato digitale di comunicazione il ricevitore degli eventi installato presso la Centrale Ricezione Allarmi MS.</p> <p>I codici vengono caricati automaticamente una volta selezionato il formato:</p> <p>① Contact ID: il sistema carica i codici di report in formato ADEMCO Contact (Point) ID.</p> <p>② SIA: il sistema carica i codici di report in formato SIA (Security Industry Association).</p> <p>Nota: Per consultare la lista completa dei Codici di Report vedere <i>l'Appendice E: Codici Report</i> a pagina 281.</p>		
⑤ ② ④	Controlli		
	<p>Permette di programmare i controlli collegati alle operazioni con la Centrale Operativa di ricezione allarmi (MS).</p>		
⑤ ② ④ ①	Traffico Telefonico	No	Si/No
	<p>SI: per ridurre il “traffico” telefonico alla Centrale Operativa (MS), il sistema trattiene gli eventi non urgenti (inserimenti, disinserimenti e test) fino a 12 ore e li trasmette in gruppo in orari di “traffico” ridotto programmabili (ad esempio nelle ore notturne). Per la programmazione dell’orario, fare riferimento alla funzione Test Periodico descritta a pagina 206.</p> <p>NO: tutti gli eventi vengono trasmessi quando si verificano.</p>		
⑤ ② ④ ②	Vedi Kissoff	No	Si/No
	<p>Si: quando il comunicatore trasmette con successo una segnalazione alla Centrale Operativa (MS) ricevendo un segnale di conferma chiamato “kissoff”, tutti i LED della tastiera si illuminano per un secondo e viene emesso un tono acustico a confermare che la comunicazione è avvenuta con successo.</p> <p>No: non viene dato alcun riscontro per la ricezione del segnale di “kissoff”.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ② ④ ③	Vedi Handshake	No	Si/No
	<p>Si: quando il comunicatore trasmette una segnalazione alla Centrale Operativa (MS) e riceve il segnale di "handshake", tutti i LED della tastiera si illuminano per un secondo.</p> <p>No: nessuna indicazione per stabilire la ricezione del segnale di "handshake" dal ricevitore della Centrale Operativa (MS).</p>		
⑤ ② ④ ④	Kissoff Udibile	No	Si/No
	<p>SI: quando il comunicatore trasmette con successo una segnalazione alla Centrale Operativa (MS) e riceve da quest'ultima il segnale di "kissoff", il cicalino della tastiera emetterà un breve tono acustico a conferma che la comunicazione è avvenuta con successo.</p> <p>NO: Non viene dato alcun riscontro acustico alla ricezione del segnale di "kissoff"</p>		
⑤ ② ④ ⑤	Testo SIA	No	Si/No
	<p>Si: Le segnalazioni MS con il formato SIA supporteranno la trasmissione di testo sul canale vocale. Nota (Il ricevitore digitale della centrale operativa (MS) deve supportare il protocollo di testo SIA).</p> <p>No: Il formato SIA non supporterà la trasmissione di testo.</p>		
⑤ ② ④ ⑥	Test MS Random	No	Si/No
	<p>Si: Quando viene alimentata la centrale verrà settata in modo casuale un orario di test tra 00:00 e 23:59. Una volta che l'orario viene settato, questo sarà l'orario della segnalazione di test MS fissato dalla centrale. L'orario potrà essere visualizzato nel parametro Test Periodico MS (tasti rapidi ⑤ ② ⑥ ①). L'intervallo per l'invio del test sarà come definito nel timer Test Periodico MS.</p> <p>No: Il test periodico avverrà all'orario definito dall'installatore nel timer Test Periodico MS (⑤ ② ⑥ ①).</p>		
⑤ ② ④ ⑦	SIA con Partizione		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	<p>Indicata la partizione interessata nella segnalazione SIA alla centrale operativa (MS) quando viene utilizzato il canale vocale (PSTN o GSM). SI: La segnazione alla centrale Operativa (MS) nel formato SIA supporterà la trasmissione del testo sul canale vocale.</p> <p>Note:</p> <p>Il ricevitore digitale MS deve supportare il protocollo SIA con testo. No: Il formato SIA non supporterà il testo</p>		
	<p>Si: Quando viene alimentata la centrale verrà settata in modo casuale un orario di test tra 00:00 e 23:59. Una volta che l'orario viene settato, questo sarà l'orario della segnalazione di test MS fissato dalla centrale. L'orario potrà essere visualizzato nel parametro Test Periodico MS (tasti rapidi ⑤ ② ⑥ ①). L'intervallo per l'invio del test sarà come definito nel timer Test Periodico MS.</p> <p>No: Il test periodico avverrà all'orario definito dall'installatore nel timer Test Periodico MS (⑤ ② ⑥ ①).</p>		
⑤ ② ⑤	Parametri		
	<p>Permette di programmare i parametri relativi alle operazioni con la Centrale Operativa di Ricezione Allarmi (MS).</p>		
⑤ ② ⑤ ①	Tentativi MS	08	01-15
	<p>Numero di volte che la centrale richiama la Centrale Operativa (MS) dopo aver fallito la prima chiamata (ad esempio perché il numero era occupato).</p>		
⑤ ② ⑤ ②	Ripristino Allarmi		
	<p>Specifica in quale condizione verrà segnalato il ripristino di un allarme. Questa segnalazione informa la Centrale Operativa (MS) che la condizione d'allarme si è ripristinata in funzione dell'opzione specificata in questo parametro. Se si è richiesta la segnalazione dei ripristini bisogna programmare un codice di report di ripristino valido.</p> <p>① Reset Sirena – il report di ripristino allarme viene trasmesso allo scadere del Tempo Sirena.</p> <p>② Segue Zona – il report di ripristino allarme viene trasmesso quando la zona che ha generato l'allarme torna a riposo (si ripristina da una condizione di violazione).</p> <p>③ Al Disinserimento - Il Report di Ripristino allarme viene trasmesso quando il sistema (o la partizione in cui si è verificato l'allarme) viene disinserita, anche se il tempo sirena è già scaduto.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ② ⑤ ③	SIA IP Param.		
	<p>Definisce i parametri SIA IP per ogni codice impianto della centrale operativa (MS1, MS2, e MS3):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Chiave di Cifratura 2) Numero Ricevitore 3) Numero Linea <p>Nota: SIA IP è supportato sulla LightSYS2 versione 5.20 e successive.</p>		
	① Chiave di Cifratura		
	<p>Ai fini di salvaguardare la trasmissione dei dati da e verso la centrale operativa (MS) viene utilizzata un'autenticazione e firma digitale a 32 cifre. La chiave deve essere definita sia per la centrale che per la centrale operativa (MS). Può essere definita una chiave unica per ognuna delle tre centrali operative (MS) programmabili.</p>		
	② Numero Ricevitore		
	<p>Un numero a 4 cifre che indica il numero del ricevitore digitale SIA IP come comunicato dalla centrale operativa (MS).</p>		
	③ Numero Linea Ricevitore		
	<p>Un numero a 4 cifre che indica il numero della linea del ricevitore digitale SIA IP come comunicato dalla centrale operativa (MS).</p>		
⑤ ② ⑥	Timers MS		
	<p>Permette di programmare tutti i timers collegati alle operazioni con le centrali ricezione allarmi MS.</p>		

⑤ ② ⑥ ①

Test Periodico

Il test periodico permette di impostare una scadenza utilizzata dal sistema per stabilire automaticamente una comunicazione con la Centrale Operativa (MS) per controllare la funzionalità della connessione. Il test periodico consiste nell'invio del codice impianto e di un codice di report per il test valido (Contact ID 602, SIA TX). Impostare l'orario del test e l'intervallo per il report del test periodico:

D	Significato
0	Mai
1	Ogni giorno
2	Ogni due giorni
3	Ogni tre giorni
4	Ogni quattro giorni
5	Ogni cinque giorni
6	Ogni sei giorni
7	Ogni settimana
8 (H)	Ogni ora
9 (M)	Ogni mese

⑤ ② ⑥ ②

Ritardo Annulla Allarme 15 sec. 00-255 secondi

Definisce il tempo di ritardo prima dell'invio del report di allarme alla Centrale Operativa (MS). Se il sistema viene disinserito entro il tempo impostato, nessun allarme viene trasmesso alla Centrale Operativa (MS).

⑤ ② ⑥ ③

Errore Utente 15 min. 00-255 minuti

Questo temporizzatore viene utilizzato quando viene inviato un allarme per errore e, disinserendo correttamente l'impianto entro la finestra di tempo impostata, è richiesto di inviare alla Centrale Operativa (MS) un codice di report Errore Utente. Il temporizzatore Errore Utente inizia dopo che è terminato il tempo di Ritardo Annulla Allarme impostato.

Nota:

Il codice report di Errore Utente deve essere programmato manualmente.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ② ⑥ ④	Ascolto Ambientale	120	1-255 secondi
	<p>Durata della finestra di tempo per permettere alla Centrale Operativa (MS) l'ascolto ambientale e di eseguire una verifica dell'allarme. Terminato il tempo, il sistema riaggancia.</p> <p>La Centrale Operativa (MS) può estendere il tempo di ascolto ambientale durante la conversazione premendo il tasto "1" sul telefono. In questo caso, il tempo disponibile per l'ascolto ambientale verrà resettato e inizierà di nuovo.</p> <p>Premendo "2" durante l'ascolto ambientale si passerà alla modalità viva voce.</p> <p>Premendo "*" durante il tempo di ascolto ambientale verrà terminata la chiamata.</p>		
⑤ ② ⑥ ⑤	Conferma Allarmi		
	<p>I tempi di conferma sono correlati alla conferma sequenziale dell'allarme zone.</p>		
⑤ ② ⑥ ⑤ ①	Inizio conferma	000	1-120 minuti
	<p>Specifica che il sistema non attiva il processo di conferma sequenziale finché non termina il tempo impostato in questa funzione. Questo tempo inizia quando il sistema viene inserito ed evita di trasmettere "allarmi confermati", generati in situazioni in cui una persona potrebbe essere rimasta accidentalmente bloccata all'interno dell'area protetta.</p>		
⑤ ② ⑥ ⑤ ②	Tempo Conferma Allarme	030	30-60 minuti
	<p>Specifica un periodo di tempo che inizia quando un allarme viene attivato per la prima volta. Se un secondo allarme viene attivato prima dello scadere del Tempo Conferma Allarme, il sistema trasmetterà un evento di "Allarme Confermato" alla centrale operativa (MS).</p>		
⑤ ② ⑦	Report/Numeri Telefonici (MS)		
	<p>Il menù Report/Numeri Telefonici (MS) permette di definire quali eventi trasmettere e a quali numeri telefonici.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ② ⑦ ①	MS: Inseriti/Disinseriti	1mo, 2do Bckp	
	<p>Invia un report di inserimento/disinserimento alla Centrale Operativa (MS).</p> <ul style="list-style-type: none"> ❶ Non Chiamare: nessun report viene inviato ❷ Chiama Primo: segnala gli inserimenti/disinserimenti al MS 1. ❸ Chiama 2ndo: segnala gli inserimenti/disinserimenti al MS 2. ❹ Chiama Terzo: segnala gli inserimenti/disinserimenti al MS 3. ❺ Chiama Tutti: segnala gli inserimenti/disinserimenti a tutti gli MS. ❻ 1mo, 2do Backup: segnala gli inserimenti/disinserimenti a MS 1. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 2. ❼ 1mo,2do3zoBckup: segnala gli inserimenti/disinserimenti al MS1. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 2 e 3. ❽ 1mo,3zoBackup;2do: segnala gli inserimenti/disinserimenti al MS1. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 3. Inoltre chiama anche MS 2. ❾ 2do, 3zo Backup; 1mo: segnala gli inserimenti/disinserimenti al MS2. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 3. Inoltre chiama anche MS 1. 		

⑤ ② ⑦ ②

MS Urgenti

1mo, 2do Bckp

Segnala eventi urgenti (allarmi) alla Centrale Operativa (MS).

- ❶ **Non Chiamare:** nessun report viene inviato
- ❷ **Chiama Primo:** segnala gli allarmi al MS 1.
- ❸ **Chiama 2ndo:** segnala gli allarmi al MS 2.
- ❹ **Chiama Terzo:** segnala gli allarmi al MS 3.
- ❺ **Chiama Tutti:** segnala gli allarmi a tutti gli MS.
- ❻ **1 mo,2do Backup** segnala gli allarmi al MS 1. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 2.
- ❼ **1mo,2do3zoBckup:** segnala gli allarmi al MS 1. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 2 e 3.
- ❽ **1mo,3zoBackup;2do:** segnala gli allarmi al MS 1. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 3. Inoltre chiama anche MS 2.
- ❾ **2do, 3zo Backup; 1mo:** segnala gli allarmi al MS 2. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 3. Inoltre chiama anche MS 1.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ② ⑦ ③	MS No Urgenti	1mo, 2do Bckp	
	<p>Segnala eventi non urgenti (Guasti, supervisione, test periodici, ecc) alla Centrale Operativa (MS).</p> <ul style="list-style-type: none"> ❶ Non Chiamare: nessun report viene inviato ❷ Chiama Primo: segnala gli eventi non urgenti al MS 1. ❸ Chiama 2ndo: segnala gli eventi non urgenti al MS 2. ❹ Chiama Terzo: segnala gli eventi non urgenti al MS 3. ❺ Chiama Tutti: segnala gli eventi non urgenti a tutti gli MS. ❻ 1 mo,2do Backup: segnala gli eventi non urgenti al MS 1. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 2. ❼ 1mo,2do3zoBckup: segnala gli eventi non urgenti al MS 1. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 2 e 3. ❽ 1mo,3zoBackup;2do: segnala gli eventi non urgenti al MS 1. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 3. Inoltre chiama anche MS 2. ❾ 2do, 3zo Backup; 1mo: segnala gli eventi non urgenti al MS 2. Se la comunicazione non viene stabilita, chiama MS 3. Inoltre chiama anche MS 1. 		

⑤ ② ⑧

Codici Report

Permette di visualizzare e/o programmare i codici trasmessi dal sistema per il report degli eventi (ad esempio allarmi, guasti, ripristini, test di supervisione, ecc.) alla Centrale Ricezione Allarmi MS. I codici specificati per ogni tipo di trasmissione di un evento funzionano in base alle politiche interne della Centrale Operativa (MS). Prima di programmare qualsiasi codice è importante controllare i protocolli della Centrale Operativa (MS). I codici di report vengono assegnati per default secondo il formato di comunicazione SIA o Contact ID.

Assegnare un codice di report specifico per ogni evento basato sul formato di report alla Centrale Operativa (MS). Un evento non assegnato ad un codice di report non viene inviato alla Centrale Operativa (MS). Per una lista completa degli eventi trasmissibili vedere *l'Appendice E: Codici Report* a pag. 281.

⑤③ Configura U/D (Software di Configurazione)

Il menù **Configurazione U/D** contiene i parametri che permettono al Software di Configurazione di stabilire la connessione con il sistema.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤③①	Sicurezza		
	Permette di impostare i parametri per la comunicazione remota tra il tecnico e il sistema utilizzando il Software di Configurazione.		
⑤③①①	Codice Accesso (remoto)	5678	
	Permette di programmare un Codice di Accesso Remoto (fino a 8 caratteri alfanumerici) che verrà memorizzato nel sistema LightSYS. Questo stesso codice di Accesso deve essere successivamente programmato nel Profilo dell'impianto del software di configurazione per permettere il collegamento locale e remoto tramite Personal Computer. Anche se non necessario, è consigliabile utilizzare un Codice d'Accesso Remoto diverso per ogni impianto. Per consentire la comunicazione con successo sia il codice di accesso che il Codice ID devono coincidere tra la centrale e il software.		
⑤③①②	Codice ID	0001	
	Definisce un codice ID che serve come estensione del Codice di Accesso. Questo stesso codice ID deve essere successivamente programmato nel Profilo dell'impianto del software di configurazione per permettere il collegamento locale e remoto tramite Personal Computer. Gli installatori utilizzano spesso il codice di registrazione presso la Centrale Operativa (MS) come Codice ID ma è possibile utilizzare qualsiasi altro codice a 4 cifre Per consentire la comunicazione con successo, il codice di accesso e il Codice ID devono coincidere tra la centrale e il software.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ③ ① ③	Blocco MS	000000	
	<p>Il codice di blocco MS è una funzione di sicurezza che deve essere usata congiuntamente al Software di Configurazione.</p> <p>Tramite il Software di Configurazione è possibile ottenere un grado di riservatezza elevato quando si visualizzano i parametri di configurazione dedicati alla Centrale Operativa (MS).</p> <p>Lo stesso codice a 6 cifre che deve essere salvato nella centrale deve essere inserito nel corrispondente profilo di installazione creato nel Software di Configurazione.</p> <p>Se il codice blocco MS inserito nella centrale ed il codice blocco MS inserito nel Software di Configurazione non corrispondono, il tecnico della Centrale Ricezione Allarmi MS non potrà modificare i seguenti parametri tramite il Software di Configurazione: Blocco MS, Codice Tecnico, Porta IP MS, Indirizzo IP MS, Numero Telefonico MS, Abilita Default, Codici Impianto MS, Formato di Comunicazione MS, Canale MS, Abilita MS, Codice ID, Codice di Accesso.</p>		
⑤ ③ ②	Numero Telefonico U/D		
	<p>Vi sono inseriti 3 numeri telefonici che la centrale può chiamare per la comunicazione col Software di Configurazione. Se non vi sono numeri predefiniti, la richiamata può essere eseguita con qualsiasi numero. L'installatore inserirà il numero di telefono quando stabilisce la comunicazione con la centrale. Se è stato indicato almeno un numero, sarà il solo numero richiamabile.</p> <p>Quando il Software di Configurazione stabilisce la comunicazione con la centrale, invia alla centrale il proprio numero telefonico. (Questo numero deve essere impostato nel Software di Configurazione come <i>N. Richiamata</i> nel menù <i>Comunicazioni</i> → <i>Configurazione</i> via Modem e/o GSM).</p> <p>Se la centrale identifica uno dei numeri come numero preimpostato, la chiamata verrà interrotta e la centrale richiamerà quel numero.</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ③ ③	Controlli		
	Permette di programmare i controlli.		
⑤ ③ ③ ①	Richiamata UD	Si	Si/No
	<p>La funzione di richiamata serve per far sì che il sistema, una volta che riceve una chiamata di teleassistenza, richiami un numero telefonico preimpostato al quale è collegato un computer con caricato il Software di Configurazione. Questo offre una maggiore sicurezza per le operazioni da remoto con il Software di Configurazione.</p> <p>Si: richiamata U/D abilitata.</p> <p>No: richiamata U/D disabilitata.</p>		
⑤ ③ ③ ②	U/D con Consenso Utente	Si	Si/No
	<p>Si: Per effettuare una sessione di Teleassistenza (U/D) tramite il Software di Configurazione l'utente Grand Master del sistema deve iniziare la procedura di chiamata del computer remoto attivando una specifica funzione del menù Funzioni Utente.</p> <p>No: Una sessione di Teleassistenza remota può essere effettuata indipendentemente dalla presenza dell'utente.</p>		
⑤ ③ ④	IP e Porta U/D		
	<p>Indirizzo IP e porta TCP del PC dove è installato il Software di Configurazione. Se si ha un router collegato al PC si deve inserire l'indirizzo IP assegnato al router.</p> <p>Questo parametro verrà utilizzata quando è richiesto di effettuare una connessione remota dalla centrale al software di configurazione. La connessione può essere fatta su IP o GPRS.</p> <p>Nota:</p> <p>Nel software di configurazione, all'interno di Comunicatore → Parametri U/D → Indirizzo IP e Porta U/D si deve inserire l'indirizzo IP e la Porta TCP del PC dove è installato il Software.</p>		

⑤④ Numeri Seguimi FM (Follow-Me)

Oltre all'invio di report alla Centrale Operativa (MS), la centrale LightSYS ha una funzione per comunicare coi numeri telefonici Seguimi (FM) che permette di segnalare eventi di sistema ad una destinazione FM predefinita utilizzando messaggi vocali, SMS o Email. Nel sistema si possono definire fino a 16 destinazioni seguimi FM.

Nota

Se la funzione FM è abilitata e non c'è installato il modulo vocale, verranno inviati solo dei toni acustici al posto dei messaggi vocali..

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤④①	Report/N. Telef. FM		
	Programma i parametri per ognuno dei numeri telefonici FM per stabilire come verranno effettuate le chiamate sfruttando la Funzione "Seguimi" (FM). Possono essere programmati fino a 16 numeri FM nel sistema.		
⑤④①★①	Modo Comunic.		
	Permette di configurare il formato del messaggio inviato al destinatario FM, al verificarsi di un evento.		
⑤④①★①①	Vocale		
	L'invio dei report FM viene fatto tramite messaggi vocali attraverso la rete PSTN o GSM. La segnalazione degli eventi tramite Vocale può essere eseguita tramite differenti canali. I canali selezionabili dipendono dall'hardware installato nel sistema. Selezionare il canale richiesto come spiegato di seguito.		
⑤④①★①①①	PSTN/GSM		
	Il sistema controlla se la linea PSTN è disponibile. In caso di normale funzionamento tutti i messaggi vocali sono inviati tramite la linea PSTN. In caso di problemi sulla linea PSTN, il sistema passa alla linea GSM.		
⑤④①★①①②	GSM/PSTN		
	La centrale controlla se la linea GSM è disponibile. In caso di normale funzionamento tutti i messaggi vocali sono inviati tramite la linea GSM. In caso di problemi sulla linea GSM, il sistema passa alla linea PSTN.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ④ ① ☆ ① ① ③	Solo PSTN		
	Le chiamate in uscita vengono eseguite solo tramite canale vocale PSTN. Utilizzare questa opzione per installazioni in cui non è disponibile una linea GSM.		
⑤ ④ ① ☆ ① ① ④	Solo GSM		
	Le chiamate in uscita vengono eseguite solo tramite canale vocale GSM. Utilizzare questa opzione per installazioni in cui non è disponibile una linea PSTN.		
⑤ ④ ① ☆ ① ②	E-Mail		
	L'invio dei report FM viene fatto tramite messaggi E-mail attraverso la rete IP o GPRS. Ogni messaggio e-mail contiene informazioni tra cui l'etichetta di sistema, il tipo di evento e la data/ora. Digitare l'indirizzo email per la destinazione Seguimi FM definita come modo di comunicazione tramite E-Mail.		
⑤ ④ ① ☆ ① ② ①	IP/GPRS		
	In caso di funzionamento normale le E-mail vengono inviate tramite la rete IP. In caso di problemi sulla rete IP, l'E-mail viene inviata via rete GPRS.		
⑤ ④ ① ☆ ① ② ②	GPRS/IP		
	In caso di funzionamento normale le E-mail vengono inviate tramite GPRS. In caso di problemi l'E-mail viene inviata tramite rete IP.		
⑤ ④ ① ☆ ① ② ③	Solo IP		
	Il report viene inviato solo tramite la rete IP.		
⑤ ④ ① ☆ ① ② ④	Solo GPRS		
	Il report viene inviato solo tramite la rete GPRS		
⑤ ④ ① ☆ ① ③	SMS		
	I report FM vengono inviati via SMS. Ogni messaggio di evento contiene informazioni tra cui l'etichetta di sistema, il tipo di evento e la data/ora dell'evento.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ④ ① ⚙ ②	Partizioni		
	Associare le partizioni dalle quali gli eventi verranno segnalati al numero telefonico FM.		
⑤ ④ ① ⚙ ③	Eventi		
	Ad ogni destinazione FM può essere assegnato un proprio pacchetto di eventi. Selezionare gli eventi da segnalare ad ogni FM.		

Evento	Descrizione	Default
① Allarmi		
① All. Intrusione	Allarme Intrusione nel sistema	Si
② Incendio	Allarme incendio nel sistema	Si
③ Emergenza	Allarme emergenza nel sistema	Si
④ Rapina	Allarme antirapina nel sistema	Si
⑤ Tamper	Qualsiasi allarme tamper nel sistema	Si
⑥ Coercizione	Allarme Coercizione nel sistema generato dall'Utente xx	Si
⑦ Conferma allarme	Indicazione di allarme confermato	No
② Inserimenti/Disinserimenti		
① Inserito	Operazione di inserimento eseguita nel sistema	No
② Disinserito	Operazione di disinserimento eseguita nel sistema	No
③ Guasti		
① ① Codice Falso	Dopo 3 tentativi di inserimento di un codice errato	No
① ② Batteria Scarica Centrale	Indicazione batteria scarica della centrale LightSYS (< 11 Vcc)	No
① ③ Batteria Scarica Zona radio	Indicazione di batteria scarica da qualsiasi dispositivo radio nel sistema	No
① ④ Interferenza	Indicazione di interferenza nel sistema	No
① ⑤ Zona Radio Persa	Dispositivo radio perso. Quando non viene ricevuto il segnale di supervisione dal dispositivo radio	No

0 6 No 220 Volt	Interruzione dell'alimentazione principale 220Vca. Questa attivazione segue un ritardo predefinito nel timer Ritardo Assenza 220Vca	Si
0 7 Guasto Sirena	Anomalia Sirena nel sistema	
0 8 Guasto Bus	Anomalia Bus nel sistema	
0 9 Batteria Scarica Sirena	Indicazione di batteria scarica da parte di qualsiasi sirena nel sistema	
1 0 Guasto PSTN	Linea PSTN mancante. Se è impostato un ritardo per l'assenza PSTN, questo messaggio di report viene inviato trascorso tale intervallo	No
1 1 Guasto IP	Problemi di comunicazione con la rete IP	No
④ GSM		
1 Guasto GSM	Guasto generale GSM (rete GSM non disponibile, basso segnale GSM, codice PIN errato, nessuna comunicazione con il Modulo GSM, password GPRS errata, anomalia IP GPRS, nessuna connessione GPRS, richiesta codice PUK)	No
2 Guasto SIM	Qualsiasi guasto inerente la scheda SIM	No
3 Scadenza SIM	Report FM che viene inviato 30 giorni prima della scadenza del Timer Scadenza SIM per le SIM prepagate	No
4 Credito SIM	Un messaggio SMS automatico di credito (o altro messaggio ricevuto dal numero del provider indicato in <i>Numero Telefonico RX SMS</i> sarà trasferito al numero FM)	No
⑤ Ambientali		
1 Allarme Gas	Allarme gas (gas naturale) da rilevatori gas di zona	No
2 Allagamento	Allarme allagamento da una zona definita come zona allagamento	No
3 Allarme CO	Allarme CO (monossido di carbonio) da una zona definita come rivelatore CO	No
4 Alta Temperatura	Allarme alta temperatura da un rivelatore di temperatura	No
5 Bassa Temperatura	Allarme bassa temperatura da un rivelatore di temperatura	No
6 Tecnico	Allarme da una zona definita come Tecnica	No

⑥ Varie		
① Esclusione zone	Zona esclusa	No
② Test Periodico	Il messaggio FM stabilito in base all'intervallo definito nell'opzione test periodico nei parametri dei Numeri Seguimi FM.	No
③ Programmazione Remota	Il sistema è in modalità di programmazione remota	No
⑤ ④ ① ④	Ripristini	

Evento	Descrizione	Default
① Allarmi		
① Allarme Intrusione	Ripristino dell'allarme intrusione nel sistema	No
② Tamper	Ripristino di qualsiasi allarme tamper nel sistema	No
② Guasti		
① ① Batteria Scarica della Centrale	Ripristino dell'indicazione di batteria scarica della centrale LightSYS	No
① ② Batteria Scarica Zona Radio	Ripristino dell'indicazione di batteria scarica da qualsiasi dispositivo radio	No
① ③ Interferenza	Ripristino dell'indicazione di interferenza nel sistema	No
① ④ Zona Radio Persa	Ripristino della segnalazione dal dispositivo radio	No
① ⑤ No 220 Volt	Ripristino dopo l'interruzione dell'alimentazione 220Vca	No
① ⑥ Guasto Sirena	Ripristino anomalia sirena	
① ⑦ Guasto Bus	Ripristino anomalia Bus	
① ⑧ Batteria Scarica Sirena	Ripristino batteria scarica della sirena	
① ⑨ Guasto PSTN	Linea PSTN ripristinata	No
① ⑩ Guasto IP	Soluzione del guasto di comunicazione sulla rete IP	No
③ GSM		
① Guasto GSM	Ripristino guasto generale del GSM	No

④ Ambientali		
① Gas	Allarme gas resettato	No
② Allagamento	Allarme allagamento resettato	No
③ CO	Allarme CO resettato	No
④ Alta Temperatura	Allarme alta temperatura resettato	No
⑤ Bassa Temp.	Allarme bassa temperatura resettato	No
⑥ All. Tecnico	Ripristino allarme da una zona definita come Tecnica	No

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤ ④ ① ☆ ⑤	Controllo Remoto		Si/No

⑤ ④ ① ☆ ⑤ ①	Ascolto Ambientale	No	Si/No
Permette all'Utente di una destinazione FM di eseguire l'ascolto e conversare in remoto con la struttura ove installata la centrale LightSYS.			

⑤ ④ ① ☆ ⑤ ②	Programmazione Remota	Si	Si/No
Permette all'Utente della destinazione FM di accedere al menù delle Operazioni da Remoto ed eseguire tutte le opzioni di programmazione disponibili per il suo livello di accesso. Vedere il manuale dell'Utente per maggiori informazioni.			

⑤ ④ ②	Controlli		
Permette di programmare i controlli collegati alle operazioni FM.			

⑤ ④ ② ①	Stop FM al Disinserimento	Si	Si/No
<p>Si: al disinserimento della partizione le chiamate di allarme ai numeri telefonici Seguimi FM verranno automaticamente bloccate dal codice Utente (anche l'evento FM "Disinserito" non verrà trasmesso)</p> <p>No: al disinserimento delle partizioni con codice Utente le chiamate di allarme ai numeri telefonici Seguimi FM continueranno sino alla fine del ciclo automatico.</p>			

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range																						
⑤ ④ ② ②	NoReport in Parziale	No	Si/No																						
	<p>Si: Non verranno trasmesse le segnalazione FM per gli eventi di allarme e di tamper durante l'inserimento parziale o di gruppo. No: Verranno trasmesse tutte le segnazioni FM per qualsiasi tipo di evento durante l'inserimento parziale o di gruppo.</p>																								
⑤ ④ ③	Parametri																								
	Permette di programmare i parametri collegati alle operazioni FM.																								
⑤ ④ ③ ①	Tentativi FM	03	01-15																						
	Numero di tentativi di richiamata ad ogni numero telefonico FM programmato nel sistema.																								
⑤ ④ ③ ②	Ripetizione Messaggi	01	01-05																						
	Numero di volte che viene ripetuto un messaggio vocale una volta stabilita la connessione col numero FM.																								
⑤ ④ ③ ③	Test Periodico																								
	<p>Il test periodico permette di impostare un orario e un intervallo di tempo utilizzato dal sistema per stabilire automaticamente una comunicazione con la destinazione FM definita per l'evento Test Periodico. Impostare l'ora e i minuti ai quali attivare la chiamata e l'intervallo per il report del test periodico:</p>																								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>D</th> <th>Significato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>Mai</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>Ogni giorno</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Ogni due giorni</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Ogni tre giorni</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Ogni quattro giorni</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Ogni cinque giorni</td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Ogni sei giorni</td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>Ogni settimana</td> </tr> <tr> <td>8 (H)</td> <td>Ogni ora</td> </tr> <tr> <td>9 (M)</td> <td>Ogni mese</td> </tr> </tbody> </table>			D	Significato	0	Mai	1	Ogni giorno	2	Ogni due giorni	3	Ogni tre giorni	4	Ogni quattro giorni	5	Ogni cinque giorni	6	Ogni sei giorni	7	Ogni settimana	8 (H)	Ogni ora	9 (M)	Ogni mese
D	Significato																								
0	Mai																								
1	Ogni giorno																								
2	Ogni due giorni																								
3	Ogni tre giorni																								
4	Ogni quattro giorni																								
5	Ogni cinque giorni																								
6	Ogni sei giorni																								
7	Ogni settimana																								
8 (H)	Ogni ora																								
9 (M)	Ogni mese																								

⑤⑤ Cloud

Definire qui i parametri per la comunicazione tra la centrale LightSYS 2 e il server Cloud.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑤⑤①	Indirizzo IP	riscocloud.com	
	L'indirizzo IP o nome del server. Se il sistema LightSYS 2 è connesso al Cloud RISCO utilizzare: riscocloud.com . Altrimenti inserire l'indirizzo IP o il nome dove il server cloud è collocato.		
⑤⑤②	Porta IP	33000	
	Indirizzo della porta del server.		
⑤⑤③	Password	AAAAAA	Fino a 16 caratteri
	Specificare la password per l'accesso al server (fare attenzione alle maiuscole e minuscole).		
	Nota:		
	Questa password può essere modificata solo prima della prima connessione con il server RISCO Cloud.		
⑤⑤④	Canale		01-05
	Utilizzando i moduli di comunicazione a singolo-socket, la comunicazione con il cloud può avvenire attraverso il canale IP o GPRS, a seconda di quale canale di comunicazione è presente nel proprio sistema. Utilizzando la nuova generazione di moduli multi-socket, la comunicazione con il Cloud può essere stabilita sia con i moduli GSM 2G / 3G che IP, ed il backup della comunicazione Cloud può avvenire sia con il modulo IP che il modulo GSM se entrambi installati.		
	① IP/ GSM [Solo se sono utilizzati i moduli di comunicazione multi-socket]: Il sistema controlla la disponibilità della rete IP. Durante il funzionamento regolare, la comunicazione Cloud sarà stabilita utilizzando la rete IP. In caso di anomalia nella rete IP, la comunicazione è dirottata verso la rete GSM.		
	② GSM /IP [Solo se sono utilizzati i moduli di comunicazione multi-socket]: Il sistema controlla la disponibilità della rete GSM. Durante il funzionamento regolare, la comunicazione Cloud sarà stabilita utilizzando il GSM. In caso di anomalia nella rete GSM, la comunicazione è dirottata verso la rete IP.		

③ **Solo IP:** La comunicazione viene stabilita solo tramite la rete IP.

④ **Solo GPRS / Solo GSM:** La comunicazione viene stabilita solo tramite la rete GPRS/GSM.

Tasti Rapidi

Parametro

Default

Range

⑤ ⑤ ⑤

Controlli

01-05

La centrale LightSYS 2 supporta le comunicazioni multi-canale degli eventi per le segnalazioni MS e FM quando connessa al Cloud. Utilizzare queste impostazioni per decidere se inviare le segnalazioni FM e MS in parallelo ai report al server Cloud, oppure se solamente in backup quando la comunicazione tra la LightSYS 2 e il Cloud non è attiva (evento: cloud disconnesso).

Nota: Quando è in funzione la modalità backup, il funzionamento segue quanto specificato nel menù MS (vedere pagina 197) e nel menù Seguimi FM (vedere pagina 214).

MS Chiama Tutti

Si: Segnalazioni alla Centrale Operativa MS in parallelo al cloud.

No: Segnalazioni alla Centrale Operativa MS inviate solo quando in modalità backup (quando il cloud non è connesso).

FM Chiama Tutti

Si: Segnalazioni Seguimi FM in parallelo al Cloud.

No: Segnalazioni Seguimi FM inviate solo quando in modalità backup (quando il cloud non è connesso)

6 Messaggi Vocali

Questo menù serve per impostare i parametri dei messaggi vocali.

Nota:

Questo menù verrà visualizzato solo se il modulo vocale è stato configurato nel sistema.

Il menù Messaggi Vocali si divide nei seguenti sottomenù:

⑥ ① Ascolta/Assegna, di seguito

⑥ ② Messaggi Locali, pagina 225

⑥ ① Ascolta/Assegna Messaggi

Tasti Rapidi

Parametro

Default

Range

⑥ ①

Ascolta/Assegna

Utilizzare questo menù per personalizzare i messaggi vocali delle Zone, Partizioni, Uscite, Macro e Messaggio Comune che il modulo vocale reproduce quando si accede al sistema da un telefono remoto, o che possono essere sentiti localmente nel sistema.

Ci sono 2 modi per personalizzare un messaggio vocale:

1. **Registrazione di un messaggio:** Il ① *Messaggio Comune* e il ⑥ *Messaggi Personalizzabili* sono messaggi che possono essere registrati dall'installatore. La registrazione può essere fatta sia tramite il microfono integrato nel modulo vocale che tramite il microfono a bordo dell'unità box messaggi.

Nota:

La definizione di quale microfono deve essere utilizzato è determinata dal microinterruttore 4 posizionato sulla scheda elettronica del modulo vocale.

2. **Assegnazione di messaggi libreria:** L'installatore assegna un messaggio vocale alle zone, partizioni e uscite o macro. Al verificarsi di un evento viene attivato anche il corrispondente messaggio vocale. Ogni messaggio è formato da massimo 4 parole. Ogni parola è stata preregistrata e identificata da un numero. Quando compila un messaggio, il tecnico inserisce il numero di ogni parola nella sequenza del messaggio. Il sistema riconosce i numeri ed emette le parole assegnate. (vedere *Appendice D: Libreria dei Messaggi Vocali*). Ad esempio: Il sistema riproduce "Camera Bambini Finestra Velux" se il tecnico inserisce la sequenza: "088 066 194 524".

La tabella nell'Appendice D mostra le descrizioni preimpostate, ognuna indicata con un numero a 3 cifre.

Nota:

Nella libreria dei messaggi vocali, le voci da 001 a 005 permettono di inserire messaggi personalizzabili. Le parole personalizzate sono i messaggi registrati all'opzione ⑥.

Dopo la registrazione o l'assegnazione di un messaggio si può verificare il messaggio associato tramite la selezione dell'opzione [1] **Ascolta**.

⑥ ① ①

Msg. Comune

Registrazione di un messaggio che identifica il luogo dove è installato l'impianto con nominativo dell'utente ed eventuale numero telefonico. Il messaggio comune di indirizzo ha una durata massima di 10 secondi. Il messaggio comune di default è: *Salve! Questo è il suo sistema di sicurezza.*

⑥ ① ②

Msg. Zone

Assegnazione di un messaggio per la zona nella quale l'evento è accaduto. Ad esempio, Cucina. Ogni messaggio è formato da massimo 4 parole.

⑥ ① ③

Msg. Partizioni

Assegnazione di un messaggio per la partizione nella quale l'evento è accaduto. Ad esempio, Primo Piano. Ogni messaggio è formato da massimo 4 parole.

⑥ ① ④

Msg. Uscite

Assegnazione di un messaggio per le uscite di utilità che semplifica il loro funzionamento a distanza, consentendo all'utente l'ascolto di una parola precisa (come per es. Riscaldamento) per ognuna delle uscite di utilità.

⑥ ① ⑤

Msg. Macro

Assegnazione di un messaggio per una Macro che semplifica il suo funzionamento per l'utente.

⑥ ① ⑥

Msg. Personalizz.

Registrazione di messaggi personalizzabili da attribuire poi alle zone, partizioni, uscite o macro. Ogni messaggio ha una durata massimo di 2 secondi.

⑥② Messaggi Locali

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
--------------	-----------	---------	-------

⑥②

Msg. Locali

Quando accade un evento, il sistema può informare i presenti sullo stato del sistema tramite la riproduzione di un messaggio vocale in locale. A seconda dell'evento, si può decidere se abilitare o disabilitare il messaggio locale di stato del sistema. Abilitare o disabilitare i seguenti messaggi locali di evento in base alle necessità:

Parametro	Descrizione	Default
①① Allarme Intrusione	Allarme Intrusione	Si
①② Allarme Incendio	Allarme Incendio	Si
①③ Allarme Emergenza	Allarme Emergenza	Si
①④ Allarme Rapina	Allarme Rapina	No
①⑤ Allarme Tamper	Allarme Tamper	Si
①⑥ Allarmi Ambientali	Allagamento, Gas, CO e Temperatura	Si
①⑦ Inserito Totale	Sistema/partizione inserita in Totale	Si
①⑧ Inserito Parziale	Sistema/partizione inserita in Parziale	Si
①⑨ Disinserimento	Partizione/sistema disinseriti	Si
①⑩ Messaggio Stato Sistema (non applicabile)	Stato udibile quando si preme il tasto di stato sulla tastiera	Si
①① Ingresso/Uscita	Sistema in scansione del tempo di ingresso/uscita	Si
①② Autoinserimento	Sistema in autoinserimento	Si
①③ Attivazione Uscite	Uscita attivata o disattivata (Uscite definite come Segue Codice)	No
①④ Test Sensori	Prova di movimento dei sensori. LightSYS riproduce il numero di zona e la descrizione	Si

7 Configurazione

Il menù Configurazione permette di accedere ai sotto menù utilizzati per aggiungere, rimuovere o testare gli accessori nel sistema.

Il menù Configurazione si divide nei seguenti sottomenù:

⑦ ① Accessori Bus, di seguito

⑦ ② Accessori Radio, pagina 244

⑦ ① Accessori Bus

Questo menù permette di aggiungere gli accessori Bus (tastiere, moduli di espansione, ecc) del sistema LightSYS. Inoltre è possibile effettuare vari test per verificare il corretto funzionamento degli accessori installati e la qualità di comunicazione sul bus del sistema.

① Auto-Configurazione

② Configurazione Manuale

③ Diagnostica

Configurazione: Accessori BUS

Tasti Rapidi

Parametro

Default

Range


⑦ ① ①

Auto-Config.


Il menù Auto Configurazione permette al tecnico della società di installazione di effettuare una configurazione automatica di tutti gli accessori connessi al bus del sistema LightSYS.

Nota:

Di default, quando si entra nel menù della Programmazione Tecnica con il default abilitato (Microinterruttore 2 in ON), il sistema porterà automaticamente al menù di Auto Configurazione.

- **Per identificare automaticamente tutti gli accessori sul bus procedere come segue:**
 1. Digitare i tasti rapidi ⑦ ① ① (Configurazione, Accessori Bus, Auto-Config.).
 2. Premere  per iniziare la Scansione del BUS (procedura automatizzata) che identificherà gli accessori collegati al BUS della centrale.

➤ **FASE 2: Assegna Partizione:**

1. Premere  per memorizzare la selezione effettuata e procedere con la, descritta di seguito.

Se all'interno del campo Tipo era presente un modello di tastiera e si è selezionato NO, il display mostrerà:

Assegna Partiz.:

Tast=01 Ptz=1

2. Usare i tasti [da ① a ④] per assegnare la tastiera alla partizione. (Nell'esempio: Tastiera 01 alla Partizione 1).

Nota:





Ricordare che un sistema non partizionato si intende con una sola partizione.

L'assegnazione della partizione alla tastiera permette alla tastiera di visualizzare la descrizione della partizione specifica. I tasti di inserimento rapido ed altre funzioni utente saranno riferite solo alla partizione assegnata in questo menù (FASE 2).

3. Premere  per confermare.



➤ **FASE 3: Assegnazione Controllo Partizione:**

Permette di assegnare alla tastiera le partizioni che quest'ultima dovrà controllare.

1. Dopo aver premuto  v per memorizzare l'opzione precedente il display mostrerà:
P=1234 TS=xx
SSSS S=Si
2. Premere i numeri relativi alle partizioni da assegnare a questa tastiera tramite i tasti da 1 a 4, la pressione ripetuta dei tasti permette di commutare tra la [S] SI e [.] NO per abilitare o no le partizioni alla tastiera. In alternativa si può spostare il cursore sotto la partizione desiderata tramite i tasti  e  e poi premere  tra la [S] SI e [.] NO



Nota:

Le due xx rappresentano l'indirizzo ID della tastiera.

3. Premere  per ripetere questo procedimento per tutte le tastiere da aggiungere al sistema (fino a 4).
4. Premere  per tornare al livello precedente del menù.


⑦ ① ② ① ②

Espansione Zone➤ **To selezionare un Espansione Zone:**

1. Premere ① ②. Il display mostrerà:
Espansione Zone
ID=1 Tipo=No
2. Usare i tasti  o  per posizionare il cursore sul campo dell'indirizzo ID del modulo di espansione zone (ZE) che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema. Il primo Modulo di Espansione Zone va programmato con il primo numero I.D. che è 1.


Nota:

Assicurarsi che l'Espansione Zone che si vuole aggiungere abbia il banco di microinterruttori configurato con ID 1 come spiegato nella *Configurazione degli Indirizzi ID degli Accessori BUS*, pagina 47.

3. Con il cursore posizionato sul campo Tipo, premere il tasto  per fare apparire in modo sequenziale una delle opzioni seguenti:
 - No (nessuna Espansione Zone) (usato per cancellare un Modulo)
 - NZE08 (Espansione 8 Zone Filari)

Nota:

Quando viene aggiunta un Espansione 8 Zone (NZE08) si deve definire i valori resistivi da utilizzare per le zone dell'espansione in funzione del tipo di rivelatori che si intende collegare all'espansione. I valori resistivi di default corrispondono a 2.2KΩ per terminazioni EOL, 2.2KΩ + 2.2KΩ per terminazioni DEOL e 4.7KΩ, 6.8KΩ e 12KΩ per terminazioni TEOL.

4. Premere  per confermare e memorizzare la selezione
5. Ripetere il procedimento per l'eventuali altre Espansioni Zone installate nel sistema.

⑦ ① ② ④ ③



Espansione Uscite

➤ Per selezionare un Espansione Uscite:

1. Premere ④ ③. Il display mostrerà:


Esp. Uscite:







ID=1 Tipo=No

2. Usare i tasti  e  per posizionare il cursore sul campo dell'indirizzo ID del modulo di espansione uscite (UO) che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema. Il primo Modulo di Espansione Uscite va programmato con il primo numero I.D. che è 1.

Nota:

Assicurarsi che l'Espansione Uscite che si vuole aggiungere abbia il banco di microinterruttori configurato con ID 1 come spiegato nella *Configurazione degli Indirizzi ID degli Accessori BUS*, pagina 47.

3. Con il cursore posizionato sul campo Tipo, premere il tasto  per fare apparire in modo sequenziale una delle opzioni seguenti:
 - No (nessuna Espansione Uscite) (usato per cancellare un Modulo)
 - UO04 (Espansione Uscite a 4 relè)
 - UO08 (Espansione 8 Uscite elettroniche a "collettore aperto")
 - XO08 (Modulo Trasmettente X-10 per "Home Automation")
 - UO02 (2 Uscite a Relè situate sul modulo di espansione di alimentazione da 3A)

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	4.	Premere  per confermare e memorizzare la selezione	
	5.	Ripetere il procedimento per l'eventuali altre Espansioni Uscite installate nel sistem	
	6.	Premere  per tornare al livello precedente del menù. Nel caso in cui si voglia "cancellare" il Modulo di Espansione Uscite, selezionare NO tra le opzioni relative al TIPO e premere  . Il display mostrerà: **Cancella** Sei Sicuro ? N Premere  per tornare al display precedente. -Oppure-	
	7.	Premere  per selezionare la [S] SI e  per confermare la cancellazione.	



⑦ ① ② ③ ④

Modulo Alimentatore➤ **Per selezionare un Modulo di Espansione Alimentazione:**

1. Accedere ③ ④. Il display mostrerà:


Alimentatore:

ID=1 Tipo=No


2. Usare i tasti  e  per posizionare il cursore sul campo dell'indirizzo ID del modulo di espansione alimentazione (PS) che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema. Il primo Modulo Alimentatore va programmato con il primo numero I.D. che è 1.

Nota:

Assicurarsi che il modulo alimentatore che si vuole aggiungere abbia il banco di microinterruttori configurato con ID 1 come spiegato nella *Configurazione degli Indirizzi ID degli Accessori BUS*, pagina 47.




3. Posizionare il cursore sul campo Tipo e usare il tasto  per commutare tra le opzioni e selezionare l'Alimentatore richiesto come segue:

- No
- PS01: Modulo Alimentatore da 1.3A
- PS02: Modulo Alimentatore da 3A

4. Premere  per confermare e memorizzare la selezione. Se è stato selezionato **NO**, saltare la fase che segue. Il display mostrerà




Controlli: : AL=1

1)Usc. Sirena? N

Se al Modulo Alimentatore s'intende collegare una Sirena o un Altoparlante, premere il tasto  per selezionare **[S] SI** e premere  altrimenti, premere solo il tasto .

Nota:

Se viene selezionato **S (SI)** il sistema supervisionerà la presenza di un carico all'uscita sirena dell'alimentatore segnalando eventuali anomalie del circuito collegato a questa uscita.







Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	1.	Ripetere il procedimento per gli eventuali altri Moduli Alimentatori installati.	
	2.	Nel caso in cui si voglia "cancellare" il Modulo Alimentatore, selezionare No tra le opzioni relative al Tipo e premere  . Il display mostrerà: **Cancella** Sei Sicuro ? N	
	3.	Premere il tasto  per selezionare la [S] SI e  per confermare la cancellazione.	

⑦ ① ② ④ ⑤

Espansione Radio

La centrale LightSYS può supportare fino a due moduli di espansione radio. Ogni modulo può supportare fino a 32 zone radio e 16 telecomandi 'rolling code' (per maggiori informazioni fare riferimento al *Manuale di Installazione del ricevitore Radio LightSYS*).

➤ Per selezionare un Espansione Radio:

1. Premere ④ ⑤. Il display mostrerà:
Modulo Radio:
ID=1 Tipo=No
2. Usare i tasti  e  per posizionare il cursore sul campo dell'indirizzo ID del modulo di espansione radio (WM) che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema.
3. Selezionare il ricevitore radio ID (1 o 2). Utilizzando il tasto  impostare il Tipo a **WM** e premere .
4. Il display mostrerà:
WME=1: Escludi
Tamper Box ? N
Se il ricevitore radio è installato all'interno del contenitore della LightSYS premere il tasto  per selezionare [S] SI per escludere il tamper box. Confermare con il tasto .
5. Ripetere la stessa procedura per il secondo modulo di espansione radio.

⑦ ① ② ③ ④



Letture Prox


➤ Per selezionare un Lettore di Prossimità:

1. Premere ③ ④. Il display mostrerà:

Letture Prox:

ID=01 Tipo=No




2. Usare i tasti  o  per posizionare il cursore sul campo **ID=01** e inserire il numero del Lettore di Prossimità che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema. Il numero ID del Lettore viene impostato tramite il banco di microinterruttori presente sul lettore. Per maggiori informazione fare riferimento alle istruzioni fornite con il Lettore di Prossimità.

3. Posizionare il cursore sul campo TIPO e usare il tasto  per commutare tra No, e PKR (Lettore di Prossimità).

4. Premere . Il display mostrerà:

P=1234 PK01

S... S=Si

5. Usare i tasti  o  e il tasto  o i tasti **[da 1 a 4]** per assegnare le partizioni che verranno controllate dallo specifico Lettore di Prossimità (**S** di **Si** sotto il numero della partizione per assegnarla al lettore).

6. Premere . Il display mostrerà:


Controlli: PKR=1

① Ins.Istant. S





Usare il tasto  selezionare la [N] NO o la [S] SI come di seguito spiegato:

- **[S] SI** se da questo lettore si desidera l'inserimento istantaneo del sistema eliminando il tempo di ritardo in Uscita.
- **[N] NO** se il tempo di ritardo in uscita deve essere mantenuto poiché questo lettore è situato all'interno dei locali.

② LED Pronto S




Usare il tasto  per commutare tra le opzioni seguenti:

- **[S] SI** per visualizzare da questo lettore lo stato di Pronto all'inserimento del sistema.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
		<ul style="list-style-type: none"> • [N] NO per NON visualizzare da questo lettore lo stato di Pronto all'inserimento del sistema. 	
	<p>③ LED Inserito S</p> <p>Usare il tasto  per commutare tra le opzioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • [S] SI per visualizzare da questo lettore lo stato di Inserimento Totale del sistema. • [N] NO per NON visualizzare da questo lettore lo stato di Inserimento Totale del sistema. 		
	<p>④ LED Parziale S</p> <p>Usare il tasto  per commutare tra le opzioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • [S] SI per visualizzare da questo lettore lo stato di Inserimento Parziale del sistema. • [N] NO per NON visualizzare da questo lettore lo stato di Inserimento Parziale del sistema. 		
	<p>⑤ LED Esclus. S</p> <p>Usare il tasto  per commutare tra le opzioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • [S] SI per visualizzare da questo lettore lo stato di Esclusione Zone quando il lettore è abbinato ad una sola partizione. • [N] NO per NON visualizzare da questo lettore lo stato di Esclusione Zone quando il lettore è abbinato ad una sola partizione. 		
7.	Premere  .		




⑦ ① ② ① ⑦











Modulo Vocale➤ **Per selezionare il Modulo Vocale:**

1. Premere ① ⑦. Il display mostrerà:
Modulo Vocale
Tipo=No
2. Posizionare il cursore sul campo Tipo e usare il tasto  per commutare tra **NO** e **VOICE** (il solo tipo di Modulo Vocale disponibile).
3. Premere . Il display mostrerà:
Cod.Accesso Rem.
Cod.: 00
4. Inserire il Codice di Accesso Remoto al modulo vocale e premere . Il codice di accesso remoto vocale a due cifre permette all'utente di chiamare il numero telefonico a cui è collegato il sistema LightSYS e, alla risposta, dopo aver digitato questo codice, accedere alla guida vocale del modulo vocale.

⑦ ① ② ① ⑧

Sirena➤ **Per selezionare e configurare una sirena:**

1. Premere ① ⑧. Il display mostrerà:
Sirena Esterna:
ID=1 Tipo=No
2. Utilizzare i tasti  e  per posizionare il cursore sotto il numero **ID** al quale si vuole assegnare e configurare la sirena.
3. Con il cursore sul campo Tipo, utilizzare il tasto  per commutare e scegliere la sirena da configurare:
 - SIRN (ProSound Versione A)
 - SIRN2 (ProSound Versione B, vedere pagina 64)
 - LUM8 (Lumin 8, vedere pagina 66)
 - EXSRN (Sirena Esterna radio bidirezionale)
 - INTSR (Sirena Interna radio bidirezionale)

4. Premere . Per informazioni aggiuntive riguardo le funzioni della sirena fare riferimento alle istruzioni fornite con la sirena. Apparirà il display relativo alle partizioni da assegnare.
P=1234 SIR=1
S...
5. Premere i numeri relativi alle partizioni da assegnare a questo alimentatore tramite i tasti da 1 a 4. In alternativa utilizzare i tasti  e  per spostare il cursore sotto la partizione desiderata e utilizzare il tasto  per commutare tra [S] SI o [N] NO per assegnare quella partizione alla sirena.
5. Premere . Il display mostrerà:
Sirena= 1
Abilita Suono? S
6. Utilizzare il tasto  per commutare tra [S] SI o [N] NO per attivare o disattivare il suono della sirena.
7. Premere . Il display mostrerà:
Sirena= 1
Toni in Ins.? S
8. Utilizzare il tasto  per commutare tra [S] SI o [N] NO. Se sì, la sirena emetterà un tono acustico per indicare lo stato di inserimento.
9. Premere . Il display mostrerà:
Sirena= 1
Lamp. in Ins.? S
10. Utilizzare il tasto  per commutare tra [S] SI o [N] NO. Se sì, la sirena lampeggerà per indicare lo stato di inserimento.
11. Ripetere i passi da 2 a 10 per eventuali altre sirene.



Zone BUS

Possono essere indirizzati un massimo di 32 rivelatori BUS alla centrale LightSYS. I rivelatori BUS possono essere configurati sul BUS principale oppure tramite l'espansione zone BUS (BZE).

Per la descrizione dettagliata delle opzioni di ogni rivelatore fare riferimento alle istruzioni fornite assieme ad esso.

➤ Per selezionare un rivelatore bus:

1. Premere . Il display mostrerà:

Zona Bus: (01)

(0:01)Tipo=No

Nota:


Nella designazione 0:yy, lo 0 rappresenta che il rivelatore bus è sul bus principale della centrale e non è assegnato ad una espansione zone bus. Le yy rappresentano il numero ID del rivelatore bus (fino a 32) come impostato tramite i microinterruttori del rivelatore.

2. Utilizzare i tasti e per posizionare il cursore sopra il campo ID=1 e digitare il numero ID della Zona BUS da aggiungere o cancellare.

Assicurarsi che il numero di indirizzo ID programmato sul rivelatore sia identico al numero ID selezionato durante la fase di programmazione descritta.

3. Posizionare il cursore sopra il campo Tipo, e premere il tasto per commutare e scegliere il modello di rivelatore, come segue:



- No (nessun rivelatore Bus) (usato per cancellare il rivelatore)
- OPR12 (Rivelatore da esterno WatchOUT PIR)
- ODT15 (Rivelatore da esterno WatchOUT DT)
- WatIN (Rivelatore WatchIN DT)
- ILUN3 (Rivelatore LuNAR Industriale Grado 3)
- iDTG3 (Rivelatore iWISE DT Grado 3)
- iQUG3 (Rivelatore iWISE QUAD Grado 3)
- iDTG2 (Rivelatore iWISE DT Grado 2)
- iQUG2 (Rivelatore iWISE QUAD Grado 2)
- BZ1 (Espansione Singola Zona BUS)

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	<ul style="list-style-type: none"> • SEISM (Microfono Selettivo) • BDTG3 (Rivelatore BWare DT Grado 3) • BQUG3 (Rivelatore BWare QUAD Grado 3) • BDTG2 (Rivelatore BWare DT Grado 2) • BQUG2 (Rivelatore BWare QUAD Grado 2) • ODT50 (Rivelatore da esterno Beyond) 		
	4.	 per confermare. Ripetere lo stesso procedimento per eventuali altri rivelatori su BUS.	
Nota:			
<p>I rivelatori iWISE BUS includono un ingresso di zona aggiuntivo. Quando viene selezionato un rivelatore iWISE Bus apparirà la seguente domanda: "Assegna Ing. Z-Bus alla Zona xx? N"</p> <p>Selezionando [S] SI verrà assegnato l'ingresso aggiuntivo alla zona consecutiva del rivelatore iWISE Bus selezionato.</p> <p>Per esempio: Se il rivelatore Bus con ID 0:01 (Zona 1 nel sistema) è definito come iDTG2 in questo caso l'ingresso aggiuntivo del rivelatore verrà assegnato come Zona 2.</p>			



⑦ ① ② ① ①

Modulo GSM

➤ Per selezionare il modulo GSM:

1. Premere ① ②. Il display mostrerà:
Modulo GSM:
Tipo=No
2. Con il cursore posizionato sul campo Tipo, utilizzare il tasto  per commutare e scegliere l'opzione corretta in funzione del tipo di modulo GSM installato.
3. Premere  per confermare la scelta.

Nota:



Se il modulo GSM è presente ed è stato selezionato NO, premere  per tornare al display precedente -OPPURE- premere il tasto  per visualizzare a display un messaggio di conferma per la cancellazione.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
--------------	-----------	---------	-------

⑦ ① ② ① ①

IP

➤ Per configurare il Modulo IP

1. Premere ① ①. Il display mostrerà:
Modulo IPC:
Tipo=No
2. Con il cursore posizionato sul campo Tipo, utilizzare il tasto  per commutare e scegliere l'opzione corretta in funzione del tipo di modulo IP installato.
3. Premere  per confermare.


Nota:

Se il modulo IP è presente ed è stato selezionato NO, premere



per tornare al display precedente -OPPURE- Premere il





tasto  per visualizzare a display un messaggio di conferma per la cancellazione.

⑦ ① ② ① ②

Modem

Il Modem Veloce permette la comunicazione dati a 2400 bps tramite linea telefonica PSTN per effettuare la programmazione da remoto della centrale LightSYS utilizzando il software di configurazione.


➤ Per selezionare il modem veloce PSTN:


1. Premere ① ②. Il display mostrerà:
Modem:
Tipo=No
2. Con il cursore posizionato sul campo Tipo, utilizzare il tasto  per commutare e scegliere l'opzione **Modm**.
3. Premere  per confermare.





Nota:

Se il modulo Modem è presente ed è stato selezionato NO,



premere  per tornare al display precedente -OPPURE-

Premere il tasto  per visualizzare a display un messaggio di conferma per la cancellazione.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑦ ① ② ① ③	Espansione Zone Bus		
<p>Possono essere definite fino a 4 Espansioni Zone Bus. Ogni espansione crea un Bus aggiuntivo che viene utilizzato solo per i rivelatori Bus collegati ad esso. Il bus aggiuntivo aumenta la sicurezza del sistema nel caso un rivelatore Bus venga sabotato.</p>			
<p>➤ Per selezionare un Espansione Z-Bus</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Premere ① ③. Il display mostrerà: Espansione Bus: ID=1 Tipo=No 2. Con il cursore posizionato sul campo Tipo, utilizzare il tasto  per commutare e scegliere l'opzione BZE32. 3. Premere  per confermare. 			
⑦ ① ② ① ④	LRT (Trasmettitore a Lunga Portata)		
<p>Il modulo LRT permette la comunicazione radio a lunga portata degli eventi per la Centrale Operativa (MS).</p>			
<p>➤ Per selezionare un LRT (trasmettitore a lunga portata)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Premere ① ④. Il display mostrerà: Modulo LRT: Tipo=No 2. Con il cursore posizionato sul campo Tipo, utilizzare il tasto  per commutare e scegliere l'opzione MAT. 3. Premere  per confermare. 			
⑦ ① ③	Diagnostica		
<p>Il menù diagnostica viene utilizzato per effettuare il test, la scansione e la verifica della comunicazione sul bus dei moduli accessori.</p>			
⑦ ① ③ ①	Test del Bus		
<p>Il menù Test del Bus permette alla centrale LightSYS di controllare la comunicazione sul bus RS485 di ognuno dei moduli di espansione e delle tastiere con il sistema.</p>			

- **Per accedere al menù Test del Bus procedere come segue:**
1. Premere ⑦ ① ③.
 2. Dall'interno del menù accessori premere ❶ per attivare la funzione Test del Bus.

Il test del Bus inizierà a collegarsi con tutti i moduli accessori connessi al bus del sistema ed il display mostrerà:

Test del Bus:

>--XXXXXXXX--<

Alla fine del test il sistema mostrerà tutti i dispositivi programmati, gli indirizzi ID e la qualità di comunicazione espressa in punti percentuali come di seguito mostrato:

Qualità Com. Bus:

VOICE:01 =100% ↓

Qualità Com. Bus:

GSM:02 =100% ↓

Qualità Com. Bus:

LCDPI:01 =99% ↓

Un risultato minore del 100% indica problemi di comunicazione sul bus se relativo modulo come ad esempio: cablaggio scadente, cablaggio realizzato in un ambiente elettrico molto critico, fonti di disturbi di elevata intensità, moduli della stessa categoria con lo stesso indirizzo ID ecc..

⑦ ① ③ ❷



Scansione Bus

Il menù di Scansione Bus permette di effettuare la lettura sul bus 485 di tutti i moduli connessi, sia quelli programmati nel sistema che quelli non programmati.

- **Per accedere al menù di Scansione Bus procedere come segue:**
1. Premere ⑦ ① ③.
 2. Dall'interno del menù accessori premere ❷ per attivare la funzione Scansione Bus. La scansione del Bus inizierà e il display mostrerà:

Scansione Bus:

>--XXXXXXXXXX--<

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	3.	Usare i tasti  o  per scorrere la lista dei moduli accessori rilevati sul bus 485 come ad esempio tastiere, espansioni zone, moduli uscite ecc.:	
		Scansione Bus: TIP=WM ID=01↓	
		Scansione Bus: TIP=LCD ID=01↑	
		Scansione Bus: TIP=VOICE ID=01↑	
		Il sistema visualizza tutti i moduli connessi al bus e i rispettivi indirizzi ID.	

⑦ ① ③ ③



Verifica Moduli

Il menù Verifica Moduli permette di visualizzare la lista di tutti i moduli aggiunti al sistema con la fuzione Auto-Configurazione o Configurazione Manuale nel menù ⑦ ① , pagina 226.

➤ **Per accedere al menù Verifica Moduli procedere come segue:**

1. Premere ⑦ ① ③ ③. Il display mostrerà:

Verifica Moduli:
VOICE:01 =VOICE↓

2. Usare i tasti  o  per scorrere la lista dei moduli accessori programmati nel sistema ed accertarsi che tutte le tastiere, espansioni zone, moduli uscite, ecc. siano stati programmati e identificati correttamente.

Verifica Moduli:
IPC :01 =IPC↑
Verifica Moduli:
WM :01 =WM↑

Il sistema mostra ogni dispositivo programmato, il suo numero di indirizzo ID e la connessione al bus del sistema. La funzione di Verifica Moduli aiuta il tecnico ad identificare eventuali errori di programmazione dei moduli.

⑦ ② Accessori Radio

Il menù Accessori Radio permette di accedere ai sottomenù utilizzati per la memorizzazione e la cancellazione dei accessori radio nel sistema. Il menù Accessori Radio si divide nei seguenti sottomenù:





- ① Calibra EZ Radio
- ② Memorizza
- ③ Cancella

Nota:

La memorizzazione dei accessori radio può essere fatta solo se è stata definita nel sistema un'espansione radio.

Configurazione: Accessori Radio

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑦ ② ①	Calibrazione dell'Espansione Zone Radio		
	Nota: La Calibrazione è il secondo di tre passaggi consigliati per la definizione delle Zone Radio. Vedere Fase 1: Espansione Radio ⑦ ① ② ④ ⑤ p. 233 Fase 3: Memorizza ⑦ ② ②, sotto		
	Misura la soglia di rumore RF che il ricevitore radio sta rilevando. Questo parametro viene utilizzato per l'indicazione di interferenza radio in modo da eliminare falsi allarmi per interferenze al di sotto della soglia impostata. Il range è da 00 a 99. La Calibrazione rappresenta il livello di rumore RF proveniente da altre trasmissioni radio sulla stessa frequenza dei dispositivi radio RISCO. Questo 'rumore' potrebbe essere causato da dispositivi di un altro sistema d'allarme di un vicino di casa o da altre apparecchiature che funzionano su una frequenza radio molto vicina. Queste sono trasmissioni 'indesiderate' che il ricevitore radio della LightSYS deve riconoscere ed escludere per ottenere una comunicazione più pulita con i suoi trasmettitori radio.		
	<ul style="list-style-type: none">• Per misurare ed impostare la soglia di disturbo RF procedere come segue:<ol style="list-style-type: none">1. Premere ⑦ ② ①. Il display mostrerà: Selez Esp.Radio: 1)ID:1 TIP:WM		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	2.	Selezionare l'Espansione Radio da calibrare e premere  . Il display mostrerà quanto segue visualizzando il valore corrente del livello di soglia: Soglia=XX WME:1 Calibra MDL.? N	
	3.	Per effettuare la calibrazione automatica usare il tasto  per selezionare la [S] Si. Appena finito il processo di calibrazione verrà visualizzato il nuovo valore di soglia come di seguito mostrato: Soglia=XX WME:1 Nuova Soglia=YY	
	4.	Per confermare il nuovo valore premere  . -OPPURE- Per modificare il valore manualmente inserire il valore desiderato e premere  .	

Nota:

Per assicurare che forti segnali momentanei di interferenze radio (per disturbi ambientali) **non causino** allarmi di interferenza radio, è possibile inserire un valore di soglia **maggiore** rispetto a quello ottenuto nel processo di calibrazione.

Con la soglia impostata, il ricevitore della LightSYS riconoscerà solo i propri trasmettitori radio che avranno un segnale di **almeno 10 punti maggiore** della soglia rilevata/impostata nella fase di calibrazione.

⑦ ② ②

Memorizza

Nota:

La memorizzazione è il terzo di tre passaggi consigliati per la definizione delle Zone Radio.

Vedere **Fase 1: Espansione Radio** ⑦ ① ② ④ ⑤, pagina 233

Fase 3: Memorizza ⑦ ② ②, di seguito.

Ogni dispositivo radio deve essere identificato nella memoria del ricevitore radio con un processo chiamato "Memorizzazione".

La memorizzazione può essere eseguita inviando un segnale RF da ogni dispositivo, o digitando il numero seriale univoco all'interno del sistema. La memorizzazione può avvenire in locale utilizzando la tastiera, o da remoto utilizzando il Software di Configurazione.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
--------------	-----------	---------	-------

LightSYS supporta fino a due espansioni radio (vedi pagina 233). Se sono presenti due espansioni radio nel sistema, il primo display che verrà mostrato nel menù di memorizzazione degli accessori radio richiederà di specificare su quale ricevitore radio deve essere memorizzato il dispositivo:

Selez.Mdl.Radio
1)ID1 TIP:WM




Nota:

Il numero delle espansioni radio presenti influenza solo il numero totale delle tastiere radio possibili: due tastiere per ogni espansione per un massimo di quattro. Mentre, le massime 32 zone e 16 telecomandi sono il numero totale disponibile nel sistema da considerare indipendentemente della presenza o meno della seconda espansione radio.

⑦ ② ② ①


Via Radio

➤ Per memorizzare un accessorio radio:

1. Selezionare 1) Via Radio e premere .
2. Selezionare il ricevitore radio da utilizzare per la modalità di memorizzazione.
3. Selezionare la categoria 1)Zone, 2)Telecomandi, 3)Tastiere, 4)Sirene e premere .
4. Utilizzando i tasti numerici, inserire il numero del dispositivo desiderato e premere .
5. Il Ricevitore Radio è modalità di memorizzazione. Inviare un messaggio di scrittura "write" dal dispositivo radio.
6. Procedere successivamente con la programmazione nella sezione di parametri delle zone.

⑦ ② ② ②

Via Nr. Serie

Stessa procedura come descritta nella memorizzazione Via Radio (precedentemente) con la differenza che invece di inviare una trasmissione radio si deve scrivere le 11 cifre del numero di serie del dispositivo radio seguito dal tasto  per confermare.

⑦ ② ③

Cancella

Utilizzare questo sottomenù per cancellare un dispositivo radio.

8 Opz. Accessori

Questo menù permette di accedere e di configurare manualmente i parametri relativi a vari accessori del sistema dei quali si richiede di personalizzare le impostazioni rispetto a quelle fornite di default (fabbrica).

Il Menù Opzione Accessori si divide nei seguenti sottomenù (la visualizzazione dei vari sottomenù dipende dagli accessori installati nel sistema):

- ⑧ ① Tastiere, sotto
- ⑧ ② Telecomandi, pagina 248
- ⑧ ③ Sirene, pagina 250
- ⑧ ④ Lettori Prox, pagina 254
- ⑧ ⑤ Alimentatori, pagina 258

Tasti Rapidi

Parametro

Default

Range

⑧ ①

Tastiere

Selezionare una tastiera e premere .

I seguenti parametri possono essere definiti per ogni tastiera **Via Filo (BUS) o Via Radio (Monodirezionale o Bidirezionale)** collegata:

- ① Etichetta: Etichetta di identificazione della tastiera.
- ② Assegna Ptz.: Assegnare la partizione di appartenenza della tastiera che normalmente viene utilizzata per gli inserimenti rapidi.
- ③ Gestione Ptz.: Specifica le partizioni che vengono controllate dalla tastiera in oggetto.
- ④ Controlli:

Procedere attraverso i parametri da controllare:

- ① Tasti di Emergenza

I tasti per le emergenze (rapina, incendio e emergenza) possono essere abilitati o disabilitati per ogni tastiera.

Si: Abilita il funzionamento dei tasti della tastiera per le emergenze.

No: Disabilita il funzionamento dei tasti della tastiera per le emergenze.

- ② LCD Multiplo (Bus)

Si: la tastiera mostrerà lo stato di tutte le partizioni associate.

No: la tastiera mostrerà solo lo stato della sua partizione d'assegnazione.


- ③ Toni in Usc. (bidirezionale)— riproduce i toni durante il tempo di ritardo in uscita.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	⑤ N. di serie: Identificazione del numero di serie a 11 cifre della tastiera (monodirezionale o bidirezionale)		
	⑥ Tasto Funzione (bidirezionale)		
	① Disabilita — I tasti funzione della tastiera vengono disabilitati.		
	② Rapina— Invia un allarme rapina		
	③ Parla/Asc.MS— Il sistema chiama la centrale operativa MS per stabilire una comunicazione vocale full duplex.		
	⑦ UU Tasto 1 (bidirezionale): Assegna l'uscita che verrà attivata dalla pressione prolungata del tasto ① della tastiera.		
	⑧ UU Tasto 2 (bidirezionale): Assegna l'uscita che verrà attivata dalla pressione prolungata del tasto ② della tastiera.		
	⑨ UU Tasto 3 (bidirezionale): Assegna l'uscita che verrà attivata dalla pressione prolungata del tasto ③ della tastiera.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑧ ②	Telecomandi		

Opzioni per i telecomandi 4 tasti monodirezionali:

Il menù telecomandi definisce il funzionamento dei tasti del telecomando radio. Ogni telecomando ha 4 tasti, e ogni tasto può essere programmato per un differente modo di funzionamento.

1. Il primo passo nel menù è di selezionare un utente. Ogni utente ha un solo telecomando. Quando selezionato premere .
2. Selezionare un tasto (da 1 a 4) e definire il funzionamento a seconda delle opzioni disponibili di seguito. **Nota:** Ogni tasto ha la sua propria lista di opzioni disponibili. La lista varia tra i tasti.

I modi di funzionamento disponibili sono:

- ① **Non Usato:** tasto disattivato.
- ① **Inserimento Totale:** il tasto viene utilizzato per l'inserimento totale delle partizioni associate al telecomando.
- ② **Disinserimento:** il tasto serve per disinserire le partizioni ad esso assegnate.
- ③ **Inserimento Parziale:** il tasto viene utilizzato per l'inserimento parziale delle partizioni associate al telecomando.

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
	4 Gruppo:	il tasto viene utilizzato per l'inserimento di gruppo delle partizioni assegnate.	
	5 Attiva Uscita	il tasto viene utilizzato per attivare un'uscita di utilità.	
	6 Antirapina:	il tasto serve per inviare un allarme antirapina.	

Nota:

L'inserimento totale o parziale può essere definite come istantaneo o ritardato (Ritardo in Uscita).

Le opzioni disponibili per ogni tasto sono:

Tasto 1 (Ⓜ): Non Attivo, Ins. Totale, Ins. Parziale, Gruppi e Attiva Uscita.

Tasto 2 (Ⓜ): Non Attivo, Disinserimento e Attiva Uscita.

Tasto 3: Non Attivo, Ins. Totale, Ins. Parziale, Gruppi, Attiva Uscita, Rapina.

Tasto 4: Non Attiva, Ins. Totale, Ins. Parziale, Gruppi e Attiva Uscita.

Opzioni per i telecomandi a 8 tasti bidirezionali:

- **N. di Serie:** mostra il numero di serie del telecomando.
- **Assegna Partizioni:** specifica le partizioni che vengono controllate dal telecomando in oggetto.
- **Controlli :** si può definire se inviare un allarme antirapina dal telecomando.
- **Codice:** se necessario impostare il codice PIN per il telecomando a 8 tasti (combinazione dei numeri da 1 a 4).
- **UU per Tasto (da 1 a 3):** assegnare ai primi tre tasti le uscite di utilità.

Descrizione delle Opzioni del Telecomando Bidirezionale

Tasto rapido	Opzione	Descrizione
⑤	N. di serie	Identificazione del numero ad 11 cifre del telecomando (solo visualizzazione)
⑥	Assegna Partizione	Specifica le partizioni che sono controllate dallo specific telecomando.
⑦, ①	Controlli	Abilita Rapina: Abilita/disabilita i tasti per l'allarme rapina
⑧	Codice PIN	
⑨	UU Tasto 1:	Il tasto viene usato per attivare un uscita di utilità
⑩	UU tasto 2:	Il tasto viene usato per attivare un uscita di utilità
⑪	UU Tasto 3:	Il tasto viene usato per attivare un uscita di utilità

⑧ ③ Sirene

Il menù Sirene permette di definire tutti i parametri delle sirene che possono essere collegate alla centrale LightSYS come accessorio Bus o Radio.

Il menù Sirene si divide nei seguenti sottomenù:

① Parametri


② Orari Lampeg.

Nota:

Per accedere a questo sotto menù è necessario che sia installata una Sirena nel sistema. Per maggiori dettagli fare riferimento a pagina 236.

⑧ ③ ①
Parametri

Utilizzare questo menù per definire tutti i parametri della sirena. I parametri che vengono modificati fanno riferimento ad una specifica sirena.

Selezionare l'ID della sirena per la quale si vuole modificare i parametri e premere .

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
--------------	-----------	---------	-------

Sirene BUS

⑧ ③ ① ☆ ① ①


Etichetta

Etichetta che identifica la sirena.

⑧ ③ ① ☆ ① ②


Assegna Ptz.

Specifica le partizioni che sono controllate dalla sirena specificata.

Premere . Il display mostrerà:

P=1234 SIR=1

SSSS

Usare il tasto  o i tasti [da 1 a 4] per assegnare le partizioni che verranno controllate da questa sirena (S di Si sotto il numero della partizione per assegnarla all'alimentatore).

⑧ ③ ① ☆ ① ③

Lampeggiante

Impostare questo parametro per definire il funzionamento del lampeggiante di un sirena su BUS. Vedere ⑦ ① ② ① ③ pagina 236.

⑧ ③ ① ☆

Opzioni Lampegg.

Segue Sirena

① ③ ①

Definisce il modo di funzionamento del lampeggiante della sirena.

- ① Sempre Spento – Il lampeggiante viene disattivato.
- ② Segue Sirena – il lampeggiante viene attivato quando la sirena è attivata.
- ③ Segue Allarme – il lampeggiante viene attivato quando si verifica un allarme nella partizione alla quale la sirena è associata.

⑧ ③ ① ☆

N. Lampeggi

40

① ③ ②



Definisce il numero di lampeggi del lampeggiante in un minuto.

- ① 20 [Volte/Min.]
- ② 30 [Volte/Min.]
- ③ 40 [Volte/Min.]
- ④ 50 [Volte/Min.]
- ⑤ 60 [Volte/Min.]



Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑧ ③ ① ☆ ⑦ ③ ③	Lamp. In Ins.	01	01-20 (secondi)
	Tempo di attivazione del lampeggiante all'inserimento del sistema.		
	Nota		
	Se l'opzione per segnalare l'inserimento tramite lampeggiante è configurata a NO (fare riferimento alla sezione della Sirena come accessorio bus, ⑦ ① ② ⑦ ③ pagina 236) questo parametro verrà ignorato.		
⑧ ③ ① ☆ ⑦ ④	LED Sirena	Segue l'inserimento	
	Definisce il modo di funzionamento del LED 2 di stato della sirena.		
	<ul style="list-style-type: none"> ① Sempre Acceso - Il LED 2 di stato è sempre acceso ② Sempre Spento - Il LED 2 di stato è sempre spento ③ Segue Inserimento - Il LED 2 di stato si attiva quando una delle partizioni associate alla sirena viene inserita (sia in Totale che in Parziale) ④ Segue Allarme - Il LED 2 di stato si attiva dopo ogni condizione d'allarme ⑤ Continuo (<i>Solo per Lumin8</i>) – Il LED di stato sarà costantemente acceso fisso. ⑥ Lampeggiante (<i>Solo per Lumin8</i>) – Il LED di stato sarà costantemente acceso lampeggiante. 		
⑧ ③ ① ☆ ⑦ ⑤	Test Batteria	Ogni 24 Ore	
	Permette di abilitare il test automatico della batteria della sirena.		
	<ul style="list-style-type: none"> ① Mai: Il sistema non effettuerà il test della batteria ② Ogni 24 Ore: il sistema effettuerà il test batteria ogni 24 ore. 		
⑧ ③ ① ☆ ⑦ ⑥	Livello Prox.	3	0-9 (secondi)
	<i>(Solo per ProSound)</i>		
	Stabilisce il tempo in secondi di persistenza dell'evento prima che la sirena attivi l'allarme di manomissione per avvicinamento. Il valore 0 indica che il circuito di prossimità è disattivato.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑧ ③ ① ☆ ⑦	Volume	9	(0-9)
	<i>(Solo per Lumin8)</i>		
	Imposta il volume in allarme dell'altoparlante della sirena. Il volume segue una scala da 0 (silenzioso) a 9 (volume massimo). Dopo aver impostato/modificato il volume, l'altoparlante emette un suono per la valutazione del volume selezionato.		
⑧ ③ ① ☆ ⑧	Luce Logo		
	Definisce il modo di funzionamento della Lampada (luce) Logo.		
⑧ ③ ① ☆ ⑦ ⑧ ①	Opzioni Luce Logo	Segue Orari	
	<ul style="list-style-type: none"> ① Sempre Acceso – La luce logo rimane sempre accesa. ② Sempre Spento – La luce logo rimane sempre spenta. ③ Segue Orari – La luce logo funziona secondo gli orari definiti all'interno del menù Orari Luce (Tasti Rapidi: ⑧ ③ ②). 		
⑧ ③ ① ☆ ⑦ ⑧ ②	Luminosità	05	(01–10%)
	Usato per impostare il livello di luminosità della luce logo della sirena.		
⑧ ③ ① ☆ ⑦ ⑧	Alimentaz.	SCB	SAB/SCB
	<i>(Solo per Lumin 8)</i>		
	Usato per definire la modalità di alimentazione SAB o SCB della Sirena LuMIN8:		
	<ul style="list-style-type: none"> ① Modo SAB – L'alimentazione per l'attivazione della sirena sarà erogata dalla centrale. ② Modo SCB – L'alimentazione per l'attivazione della sirena sarà erogata dalla batteria della sirena. 		
⑧ ③ ① ☆ ① ⑦	Assorbimento	Basso	Standard/Basso
	<i>(Solo per Lumin 8)</i>		
	Imposta la modalità di assorbimento della sirena.		
	<ul style="list-style-type: none"> ① Basso - L'assorbimento sirena sarà limitato a 150mA / 106dB. ② Standard - L'assorbimento sirena sarà limitato a 350mA / 112dB. (presumendo un solo piezo). 		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑧ ③ ① ★ ① ①	Tipo Suono	Suono 1	
	<p><i>(Solo per Lumin 8)</i></p> <p>Imposta il tipo di suono in allarme. Specificare quale dei quattro suoni deve essere associato alla sirena selezionata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❶ Suono 1 ❷ Suono 2 ❸ Suono 3 ❹ Suono 4 		

⑧ ③ ②	Orari Luce Logo		
	<p>Specifica qui la durata di illuminazione della luce logo della sirena.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❶ Ora Inizio – Specificare l’orario di attivazione della lampada (luce) e premere il tasto  per confermare. ❷ Ora Fine – Specificare l’orario di disattivazione della lampada (luce) e premere il tasto  per confermare. 		

Sirene Radio Bidirezionali


Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑧ ③ ① ★ ① ①	Etichetta		
	<p>Etichetta che identifica la sirena, per impostare l’etichetta fare riferimento a pagina 74.</p>		
⑧ ③ ① ★ ① ②	Assegna Ptz.		
	<p>Specifica le partizioni che sono controllate dalla sirena specificata.</p> <p>Premere . Il display mostrerà:</p> <p>P=1234 SIR=1 SSSS</p> <p>Usare il tasto  o i tasti [da 1 a 4] per assegnare le partizioni che verranno controllate da questa sirena (S di Si sotto il numero della partizione per assegnarla all’alimentatore).</p>		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑧ ③ ① ☆ ① ③	Lampeggiante		
	Utilizzare questo menu per definire i parametri relativi al lampeggiante della sirena.		
⑧ ③ ① ☆ ① ③ ①	Opz. Lampegg.	Segue Sirena	
	Definisce il modo di funzionamento del lampeggiante.		
	<ul style="list-style-type: none"> ① SEMPRE SPENTO – Il lampeggiante viene disattivato. ② SEGUE SIRENA – Il lampeggiante viene attivato quando la sirena viene attivata. ③ SEGUE ALLARME – Il lampeggiante viene attivato quando si verifica un allarme nella partizione alla quale la sirena è associata. 		
⑧ ③ ① ☆ ① ② ②	N. Lampeggi	40	
	Definisce il numero di lampeggi del lampeggiante in un minuto.		
	<ul style="list-style-type: none"> ① 20 [Volte/Min.] ② 30 [Volte/Min.] ③ 40 [Volte/Min.] ④ 50 [Volte/Min.] ⑤ 60 [Volte/Min.] 		
⑧ ③ ① ☆ ① ② ③	Lamp. in Ins.	01	01-20 (secondi)
	Tempo di attivazione del lampeggiante all'inserimento del sistema.		
	Nota:		
	Se l'opzione per segnalare l'inserimento tramite lampeggiante è configurata a NO (fare riferimento alla sezione della Sirena come accessorio bus, ⑦ ① ② ① ③ pagina 236) questo parametro verrà ignorato.		

Tasti Rapidi	Parametro	Default	Range
⑧ ③ ① ☆ ⑦	Volume		
	Imposta il volume dell'altoparlante della sirena. Il volume segue una scala da 0 (silenzioso) a 9 (volume massimo). Dopo aver impostato/modificato il volume, l'altoparlante emette un suono per la valutazione del volume selezionato.		
⑧ ③ ① ☆ ⑦ ①	Allarme	9	(1-9)
	Livello volume durante una condizione di allarme.		
⑧ ③ ① ☆ ⑦ ②	Toni Sir.	9	(1-9)
	Livello volume dei toni prodotti durante l'inserimento.		
⑧ ③ ① ☆ ⑦ ③	Ing./Usc.	0	(1-9)
	Livello volume del suono riprodotto durante i tempi di ritardo ingresso e in uscita (Default: 0 = disabilitato).		
⑧ ③ ① ☆ ① ②	N. di Serie		
	L'identificativo a 11 cifre riportato sull'etichetta della sirena (solo visualizzazione)		
⑧ ③ ① ☆ ① ③	Supervisione		
	Definisce se questa sirena verrà supervisionata dal sistema secondo il tempo impostato nel timer "Supervisione Accessori" (vedere pag. 87).		

⑧ ④ Lettori Prox

Questo menù permette di definire o modificare i parametri dei Lettori di Prossimità (PKR) che possono essere collegati alla LightSYS come un accessorio bus. Fino a 8 lettori di Prossimità possono essere collegati alla centrale LightSYS.


Dal menù selezionare un PKR e premere .

Nota:


Per accedere a questo sotto menù è necessario che sia installato un lettore di prossimità (PKR) nel sistema. Per maggiori dettagli fare riferimento a pagina 234.

**Gestione Ptz.**


Specifica le partizioni che sono controllate dal PKR specificato.

Premere . Il display mostrerà:


P=1234 PK=1
S... S=Si

Usare il tasto  o i tasti **[da 1 a 4]** per assegnare le partizioni che verranno controllate dallo specifico Lettore di Prossimità (**S** di **Si** sotto il numero della partizione per assegnarla al lettore).

**Controlli**

Utilizzare questo menù per definire i controlli del PKR. Scorrere la lista ed utilizzare il tasto  per commutare tra [S] SI o [N] NO ogni opzione. (Vedere pag. 234)

- ① Ins. Istant.
- ② LED Pronto
- ③ LED Inserito
- ④ LED Parziale
- ⑤ LED Esclusione

Premere  per salvare le impostazioni.

⑧ ⑤ Alimentatori Supplementari da 1.3 o 3 Amp.

Questo menù permette di definire e modificare i parametri degli Alimentatori da 1.3 o 3 Amp. collegati alla LightSYS 2 come un accessorio bus. Fino a 4 alimentatori possono essere collegati alla centrale LightSYS 2.

Dal menù selezionare un Alimentatore e premere .

Tasti Rapidi

Parametro


Default

Range


⑧ ⑤  ①

Gestione Ptz.

Specifica le partizioni che sono controllate dall'alimentatore specificato.


Premere . Il display mostrerà:

P=1234 AL=1
SSSS

Usare il tasto  o i tasti [da 1 a 4] per assegnare le partizioni che verranno controllate da questo alimentatore (S di Si sotto il numero della partizione per assegnarla all'alimentatore).



⑧ ⑤  ②

Controlli

Premere . Il display mostrerà:

Controlli: AL=1

① Abilita Sir.? N

Se al Modulo Alimentatore si intende collegare una sirena o un altoparlante, premere  per selezionare [S] SI e premere  per confermare.

Nota:




Se viene selezionato [S] SI il sistema supervisionerà la presenza di un carico all'uscita sirena dell'alimentatore segnalando eventuali anomalie del circuito collegato a questa uscita.

0 Esci da Programmazione

Il menù Esci dalla Programmazione permette di salvare tutti i dati programmati e tornare al modo di funzionamento utente del sistema LightSYS 2.

Importante: Tutte le modifiche effettuate nella sessione di programmazione vengono registrate solo effettuando la corretta procedura per uscire dalla Programmazione Tecnica.

Per accedere al menù Esci dalla Prog. Tecnica procedere come segue:

1. Dal menù principale della programmazione tecnica (Display prima riga Prog. Tecnica) premere [0], o premere il tasto  o  fino a raggiungere il menù [0] Esci e poi premere .

Prog.Tecnica:

0)Esci ↑


Il display sopra riportato rappresenta l'ultimo menù disponibile della Programmazione Tecnica del sistema LightSYS 2. Dopo aver premuto il tasto



. Il display mostrerà:

Vuoi Salvare

I Dati ? S

2. Selezionare le opzioni desiderate per salvare o annullare le modifiche di programmazione effettuate come di seguito spiegato. Per salvare la programmazione, dal display precedente, premere il tasto . Il display mostrerà:

Attendere...

Salvataggio Dati

Non appena i dati sono stati salvati il display mostrerà:

Dati Salvati

Attendere...

Successivamente, il sistema effettuerà una verifica dei tamper.

Il display mostrerà:

Verifica Tamper

...Attendere...

Se viene rilevata una condizione di tamper (sirena, contenitore o altro) il display mostrerà la lista dei tamper aperti nel sistema.

Si consiglia di scorrere in giù la lista e sistemare i tamper aperti prima di uscire dalla modalità di programmazione tecnica in modo da evitare condizioni di allarme tamper. Dopo aver controllato la lista dei tamper aperti premere il tasto



per confermare.

Se ci sono dei tamper aperti, il display mostrerà:

Tamper Aperti

Esci comunque? N

Selezionando [S] SI uscendo dalla programmazione tecnica verrà segnalata una condizione di allarme tamper nel sistema.

Quando la procedura di salvataggio dati è terminata e nessun tamper aperto viene rilevato la tastiera mostrerà il modo normale di funzionamento utente del sistema.

-OPPURE-

Per annullare le modifiche di programmazione effettuate, con il display che visualizza:

Vuoi Salvare

I Dati ? S

Premere il tasto  per commutare la [S] SI in [N] NO e premere il tasto .

Il display mostrerà:

Dati Precedenti.

Attendere...

Il sistema effettuerà sempre la verifica tamper (esattamente come spiegato precedentemente).

La tastiera visualizzerà il modo normale di funzionamento utente del sistema.

Capitolo 5 Menù Funzioni Per il Tecnico

Questo capitolo descrive i parametri e le opzioni di programmazione riguardanti il menù di funzioni per il tecnico.

Il sistema LightSYS 2 viene fornito con una gran varietà di funzioni selezionabili disponibili per il tecnico, l'utente ed il Grand Master. Questa sezione del manuale descrive il menù completo delle funzioni accessibili con il codice tecnico, delle quali le più utilizzate sono descritte dettagliatamente nei capitoli precedenti.

La tabella seguente mostra le operazioni disponibili all'installatore utilizzando la tastiera.

Operazioni

Attività

Toni Tastiera

Chime

Chime Locale—Permette di selezionare se attivare o disattivare il suono della tastiera in uso, per tutte le funzioni che interessano il chime.

Chime Globale— Permette di selezionare se attivare o disattivare il suono delle tastiere di una partizione per tutte le funzioni che interessano il chime.

Cicalino On/Off — Utilizzato per definire se abilitare o disabilitare il buzzer interno della tastiera in uso, durante i tempi di Ingresso/Uscita, ritardo in Uscita e allarmi incendio e intrusione.

Num. Telefonici

Progr./Modifica (Telefono o Email)

Prog.Num/Email: Utilizzato per inserire i numeri telefonici o gli indirizzi E-Mail delle destinazioni FM (massimo 16) da contattare tramite Messaggi Vocali, SMS o E-mail. Per maggiori informazioni fare riferimento a pagina 214.

Etichetta: Utilizzato per definire le etichette per le destinazioni FM. Inserire l'etichetta come descritto nelle istruzioni a pagina 74.

Funzione utilizzata per bloccare le comunicazione FM durante un' allarme.

Stop Telefono

Funzione utilizzata per bloccare le comunicazioni FM durante un'allarme.

Nota:

Opzione disponibile solo se è disabilitata (N) la funzione Stop FM al Disins.


Test Num. Tel.

Utilizzato per effettuare una chiamata di test verso il numero telefonico selezionato.

Operazioni

Visualizza

Guasti Sistema

Funzione utilizzata nel momento in cui il sistema evidenzia un problema, identificato dal lampeggio dell'icona di alimentazione , come descritto nelle *Istruzioni di Installazione della Tastiera LightSYS*.


Memoria Allarmi


Mostra i cinque eventi di allarme più recenti memorizzati dal sistema.

Stato Partizioni

Permette di visualizzare lo stato delle partizioni, le anomalie e le zone “non pronte”.

Nota:

Premendo il tasto  con la tastiera che mostra il menù iniziale, verrà mostrato lo stato della partizione assegnata alla tastiera in uso.

Digitando [CODICE]  con la tastiera che mostra il menù iniziale, verrà mostrato lo stato delle partizioni assegnate al codice digitato.

Stato Zone

Visualizza tutte le zone di sistema e il loro stato.

Informazioni

Permette di visualizzare le informazioni di sistema inserite precedentemente e la versione di sistema.

Rileva Indirizzo IP

Utilizzare questa funzione per visualizzare l'indirizzo IP della centrale LightSYS 2. Questa opzione è disponibile solo se è connesso un modulo IP alla centrale.

Imposta Timers

Ins. Data & Ora

Utilizzare questa funzione per impostare la data e l'ora nel seguente formato:
OO:MM GG/MM/AA

Questa impostazione è indispensabile se si ha intenzione di utilizzare il programmatore orario.

Programmi

Settimanale — Questa funzione dà la possibilità di impostare fino a quattro programmi settimanali con due fasce orarie giornaliere, durante i quali il sistema può inserirsi/disinserirsi automaticamente, attivare delle uscite di utilità o inibire dei codici utente.

Operazioni

Prossimo INS/DIS — Questa funzione dà la possibilità di programmare una operazione di inserimento/disinserimento automatico ad un orario specifico entro le prossime 24 ore.

Vacanze

Con questa funzione si possono definire fino a 20 periodi di vacanza e le partizioni che dovranno inserirsi automaticamente durante il periodo di vacanza.

Memoria Eventi

Permette di visualizzare gli eventi memorizzati dal sistema, incluso la data e l'ora di quando si è verificato.

Note:

- La memoria eventi non può essere cancellata.
- Per saltare 10 eventi successivi o precedenti premere i tasti



ripetutamente.

Manutenzione

Test Zone

Funzione utilizzata per testare la funzionalità delle zone del sistema. Il Test delle zone dura al massimo 60 minuti. Durante gli ultimi 5 minuti del test, la tastiera utilizzata per avviare la procedura segnalerà che il test sta per terminare.

Zone attivate — Il test mostrerà le zone attivate e il tipo di rilevatore.

Zone non attivate — Il test mostrerà le zone non attivate.

Test Tastiera

Test degli indicatori della tastiera.

Test Sirena

Attiva l'altoparlante della sirena selezionata.

Test Lampeggiante

Attiva il lampeggiante.

Diagnostica

In questo menù è possibile effettuare i seguenti test:

Batteria: Test della batteria in tampone collegata alla centrale, all'alimentatore supplementare o alle sirene.

Valore Resistivo Zone: Testa il valore resistivo e il voltaggio delle zone cablate.

Zone Bus: Effettua la diagnostica dei rivelatori BUS e visualizza la versione firmware.

Espansione Zone: Effettua la diagnostica delle espansioni zone installate e visualizza la versione firmware.

Operazioni

Alimentatori: Effettua la diagnostica degli alimentatori supplementari installati e visualizza la versione firmware.

Sirene: Effettua la diagnostica sulle sirene installate e visualizza la versione firmware.

Modulo GSM: Effettua i seguenti test del modulo GSM/GPRS ad innesto.

- ❖ Segnale: Visualizza il livello di segnale misurato dal Modulo GSM. (0=Nessun segnale, 5= Segnale molto alto)
- ❖ Versione: Visualizza la versione del modulo GSM
- ❖ IMEI: Visualizza il numero IMEI del modulo GSM. Questo numero viene utilizzato per l'identificazione della LightSYS nel Software di Ricezione IP/GSM di RISCO quando viene utilizzata la comunicazione GSM o GPRS.

Modulo TCP/IP: Effettua i seguenti test del modulo TCP/IP ad innesto.

- ❖ Indirizzo IP: Visualizza l'indirizzo IP della LightSYS.
- ❖ Versione: Visualizza la versione firmware del modulo TCP/IP.
- ❖ Indirizzo MAC: Visualizza l'indirizzo MAC del modulo TCP/IP. Questo numero viene usato per l'identificazione della LightSYS nel Software di Ricezione IP/GSM di RISCO quando viene utilizzata la comunicazione IP.

Modulo Radio: Visualizza la versione firmware del modulo radio e permette di attivare i seguenti test per gli accessori radio riconosciuti nel sistema (telecomandi, zone radio, tastiere radio).

- ❖ *Test Comunicazione* — Visualizza il risultato dell'ultimo test di comunicazione dopo l'ultima trasmissione (ultima rilevazione o ultimo segnale di supervisione) del dispositivo selezionato. Per ricevere un valore di segnale aggiornato, attivare il dispositivo prima di effettuare il test di comunicazione. Per una comunicazione radio ritenuta accettabile, il valore del segnale deve essere più alto rispetto al livello di soglia di rumore misurato durante la calibrazione del modulo radio.
- ❖ *Test Batteria* — Visualizza il risultato dell'ultimo test della batteria del dispositivo selezionato eseguito dopo l'ultima trasmissione. L'esito con successo viene confermato con il messaggio OK. Per ricevere un valore aggiornato, attivare il dispositivo prima di effettuare il test.

Vers. Centrale: Visualizza la versione firmware della centrale e la data di creazione del software.

Vers.Mdl.Vocale: Visualizza la versione firmware del modulo vocale e la data di creazione del software.

Tastiere: Visualizza la versione firmware delle tastiere modello RP432.

Operazioni

Tasti Macro

Il sistema LightSYS 2 permette all'installatore o all'utente Grand Master di registrare una serie di comandi e assegnarli ad un tasto Macro. Per maggiori informazioni fare riferimento al *Manuale Utente della LightSYS*.

TC Stand-Alone

LightSYS 2 permette all'installatore o all'utente Grand Master di assegnare fino a 200 telecomandi che possono essere utilizzare per per il controllo, ad esempio, dell'accesso ad aree di parcheggio. Per maggiori informazioni fare riferimento al *Manuale Utente della LightSYS 2*.

Appendice A Caratteristiche Tecniche

Scheda Principale	Informazioni tecniche
Alimentazione di rete	Alimentatore 100-240Vca 50/60Hz, 14,4V – 1.5A
Assorbimento di Corrente:	60 mA, nominale / 70 mA, max.
Ricarica Batteria in tampone:	12 V fino a 7 Ah (classe HB o migliore)
Uscite di Alimentazione	<p>Alimentazione Ausiliaria (AUX): Con Alimentatore da 1.5A: Assorbimento totale da tutti i morsetti AUX = 800mA [AUX = 500mA max.; BUS (AUX RED) = 800mA max.] Con Alimentatore da 4A: Assorbimento totale da tutti i morsetti AUX = 1500mA [AUX = 500mA max.; BUS (AUX RED) = 1000mA max.] Uscita Sirena (Bell/LS): 12 V – / 500 mA, max.</p>
Uscite Programmabili	<p>UO1: a relè con contatti in scambio (24V –, 1A) UO2-UO4: 100 mA, opto relè</p>
Dimensioni Contenitore	<p>Contenitore in Policarbonato mod. RP432B (per Alim. da 1.5A): 290 x 254 x 97 mm Contenitore in metallo, piccolo mod. RP432BM(*) (per Alim. da 1.5A): 264 x 299 x 80 mm Contenitore in metallo, grande Mod. RP432BM1 (per Alim. da 1.5A o 3A): 420 x 379 x 95 mm (*)=Non disponibile per l'Italia.</p>
Dimensioni	290 x 254 x 97 mm
Temperatura di funzionamento	Da -10°C a 55°C (Da 14°F a 131°F)
Temperatura di stoccaggio	Da -20°C a 60°C (Da -4°F a 140°F)
Peso	1.9 Kg (batteria inclusa)
Tastiere LCD (RP432KP, RP432KPP)	
Tensione nominale di alim.	13.8V –, +/-10%,
Assorbimento di Corrente	LCD (RP432KP): 48 mA nom./ 52 mA max. Prox LCD (RP432KPP): 62 mA nom./ 130 mA max.
Collegamento con la Centrale	4-fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Dimensioni	153 x 84 x 28 mm
Temperatura di funzionamento	Da -10°C a 55°C (Da 14°F a 131°F)

Temperatura di stoccaggio	Da -20°C a 60°C (Da -4°F a 140°F)
Frequenza RF Prossimità	13,56MHz
Tastiere Touchscreen (RP128KP01, RP128KPP1)	
Tensione nominale di alim.	13.8V —, +/-10%,
Assorbimento di Corrente	RP128KP01: 30mA nom./180 mA max. RP128KPP1(con prox): 30mA nom./280mA max.
Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Dimensioni	210 mm x 152 mm x 20 mm
Temperatura di funzionamento	Da -10°C a 55°C (Da 14°F a 131°F)
Temperatura di stoccaggio	Da -20°C a 60°C (Da -4°F a 140°F)
Frequenza RF Prossimità	13.56MHz
Tastiere LCD (RP128KP, RP128KPP)	
Tensione nominale di alim.	13.8V —, +/-10%,
Assorbimento di Corrente	RP128KP: 100 mA max. RP128KPP (con prox) 250 mA max.
Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Dimensioni	16.2 cm x 12.2 cm x 3 cm
Tastiere a LED Bidirezionali (RW132KL 1/2 P)	
Tensione di alimentazione	3V (2 batterie CR123 in parallelo)
Assorbimento di Corrente	10µA Nom., 100 mA Max.
Collegamento con la Centrale	Via Radio
Dimensioni	10 cm x 4,5 cm x 2,5 cm
Espansioni Zone (RP432EZ8)	
Tensione nominale di alimentazione	13.8V —, +/-10%;
Assorbimento di Corrente	25 mA, nominali / 30 mA, max.
Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Dimensioni	10.5 cm x 6.6 cm x 1.8 cm
Espansione a 4 Uscite a Relè (RP296EO4)	
Tensione nominale di alimentazione	13.8V —, +/-10%;
Assorbimento di Corrente	140 mA, max.
Contatti	4 Relè, 5 A / 24 V — (Contatti in scambio liberi da Tensione)

Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Dimensioni	10.5 cm x 6.6 cm x 2.2 cm
Espansione a 8 Uscite O/C (RP296EO8)	
Tensione nominale di alimentazione	13.8V —, +/-10%;
Assorbimento di Corrente	30 mA, max.
Contatti	A Collettore Aperto, Attiva "Pull-Down", 70 mA, max
Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Dimensioni	10.5 cm x 6.6 cm x 1.8 cm
Modulo X-10	
Tensione nominale di alimentazione	13.8V —, +/-10%;
Assorbimento di corrente	30 mA, max
Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Dimensioni	10.5 cm x 6.6 cm x 1.8 cm
Espansione Radio (RP432EW)	
Tensione di alimentazione	12 - 14.4V —
Assorbimento di corrente	40 mA, nominale; 65mA, max.
Frequenza	RW432EW8 – 868.65 MHz; RW432EW4 – 433.92 MHz
Immunità RF	Conforme EN50130-4
Portata radio in aria libera	300 metri
Uscite a relè	12V —, 1A a relè con contatti in scambio
Temp. di funzionamento	Da -10°C a 55°C (Da 14°F a 131°F)
Temperatura di stoccaggio	Da -20°C a 60°C (Da -4°F a 140°F)
Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Dimensioni	125.5 x 78 x 25.5 mm
Letto di Prossimità (RP128PKR)	
Tensione di alimentazione	13.8V —, +/-10%;
Assorbimento di corrente	70 mA, nominali / 180 mA max.
Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Dimensioni	40 mm x 43.6 mm x 22 mm (1.57" x 1.7" x 0.86")
Modulo Vocale (RP432EV)	
Tensione di alimentazione	13.8V —, +/-10%;

Assorbimento di corrente	30 mA nominali / 70 mA max.
Temp. di funzionamento	0-70°C
Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Sirene ProSound (RS200WA, RS200WAP)	
Ingresso di alimentazione	Da 13.5 a 14.2V —, 200 mA max.
Assorb. di corrente a riposo	54 mA + corrente di ricarica
Corrente di ricarica batteria	140 mA max.
Assorbimento di corrente	1.6A (Sirena + Lampeggiante)
Pressione Sonora altoparl.	106 dB a 3 metri
Collegamento con la Centrale	Collegamento con la Centrale
Dimensioni	30.5 cm X 21.8 cm X 11.6 cm
* Per maggiori informazioni tecniche fare riferimento al manuale della sirena	
Singola Zona di Espansione (RP128EZ01)	
Tensione di alimentazione	13.8V —, +/-10%;
Assorbimento di corrente	20mA
Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Modulo GSM ad innesto (RP432GSM)	
Assorbimento di corrente	In trasmissione - 300mA In standby - 30mA
Dimensioni	80 mm x 50 mm x 25 mm
Modulo GSM 2G ad innesto, Multi-Socket (RP512G20000A)	
Assorbimento di corrente	In trasmissione - 300mA In standby - 60mA
Dimensioni	80 mm x 50 mm x 25 mm
Modulo GSM 3G ad innesto, Multi-Socket (RP512G30000A)	
Assorbimento di corrente	In trasmissione - 300mA In standby - 60mA
Dimensioni	80 mm x 50 mm x 25 mm
Modulo IP ad innesto (RW132IP)	
Assorbimento di corrente	90mA max.
Dimensioni	70 mm x 60 mm
Modulo IP ad innesto, Multi-Socket (RP512IP0000A)	
Assorbimento di corrente	In trasmissione - 115mA In standby - 60mA
Dimensioni	70 mm x 60 mm

Modem 2400 ad innesto (RP432MD24)	
Assorbimento di corrente	20 mA, nominale / 60 mA, max.
Dimensioni	70 mm x 25 mm
Espansione Zone BUS (RP432EZB)	
Tensione di alimentazione	13.8V – ,+/-10%;
Assorbimento in corrente	20 mA, nominale
Collegamento con la Centrale	4 fili BUS, fino a 300 metri dalla Centrale
Dimensioni	10.5 cm x 6.6 cm x 1.8 cm

Appendice B

Accessori LightSYS

Tastiere	Descrizione	
RP432KP	Tastiera LCD LightSYS	
RP432KPP	Tastiera LCD LightSYS con Lettore di Prossimità integrato (13.56 MHz)	
RP128KP	Tastiera ProSYS Touchscreen, bianca	
RP128KPP2	Tastiera ProSYS Touchscreen con Lettore di Prossimità integrato (13.56 MHz)	
RP128KCL	Tastiera LCD (serigrafia ad icone)	
RP128KCLP	Tastiera LCD con Lettore di Prossimità integrato e comprensiva di 2 tag di prossimità (display grande e serigrafia ad icone) (125 KHz)	
RP200KT	10 chiavi di prossimità (13.56 MHz)	
RP128KT	10 chiavi di prossimità (125 KHz)	
RP132KL1/2P	Tastiera LED bidirezionale con lettore di prossimità integrato (1–da interno, bianca; 2–da esterno, nera)	
RPKEL0B0000A	Tastiera Elegant, Nera	
RPKELPB0000A	Tastiera Elegant, Nera con Prossimità	
RPKEL0WT000A	Tastiera Elegant, Bianca	
RPKELPWT000A	Tastiera Elegant, Bianca con Prossimità	
Espansioni Zone	Descrizione	
RP432EZ8	Modulo di espansione 8 ingressi di zona	
RP128EZB000B	Modulo di espansione 8, 16, 24 o 32 rivelatori BUS	
RP128EZ01	Modulo di espansione singola zona BUS	
Espansioni Radio	Descrizione	
RP432EW8	Modulo di espansione 32 zone radio, 868 MHz	
RP432EW4	Modulo di espansione 32 zone radio, 433 MHz	
Telecomandi e Rivelatori Radio 868 Mhz	Telecomandi e Rivelatori Radio 433 Mhz	Descrizione
RWT920868	RWT920433	Rivelatore radio a infrarosso passivo
RWT92P868	RWT92P433	Rivelatore radio a infrarosso passivo con funzione esclusione animali
RWX34S868	RWX34S433	Rivelatore di fumo e di calore senza fili Mono e Bidirezionale
RWT72M868	RWT72M433	Trasmettitore per contatti comprensivo di magnete

RWT72P868	-	Trasmettitore per contatti a filo per tapparelle
RWT72X868	-	Trasmettitore a 2 canali per contatto porta e tapparelle
RW132KF2A	RW132KF2H	Telecomando a 8 tasti bidirezionale
RP128T4RC	RP296T4RC	Telecomandi "rolling code" a 4 tasti
RWT540868	RWT540000EUA	Telecomandi 4 tasti a 3 canali
RWT50P868	RWT50EUV2	Telecomando antipanico a pendant
RWT51P8	RWT51P4	Telecomando antipanico con braccialetto
RWT52P868	RWT52P433	Telecomando antipanico a 2 tasti
RWT6SW868	RWT6SW433	Sensore radio sismico
RWT6FW868	RWT6FW433	Rivelatore radio antiallagamento
RWT6C08	RWT6C04	Rivelatore radio di monossido di carbonio
RWT6G0868	RWT6G0433	Rivelatore radio di rottura vetri
RWT6GS8	RWT6GS4	Rivelatore radio per fughe di GAS
RWT312PR8	RWT312PR4	Rivelatore radio da esterno WatchOUT
RWT312PR8	RWT312PR4	Rivelatore radio da esterno WatchOUT
RWX312PR8	RWX312PR4	Rivelatore radio Bidirezionale da esterno WatchOUT
RWT9508	RWT9504	Rivelatore PIR Radio iWAVE
RWT95P8	RWT95P4	Rivelatore PIR PET Radio iWAVE
RWT9208	RWT9204	Rivelatore PIR Radio iWISE
RWT92P8	RWT92P4	Rivelatore PIR PET Radio iWISE
RWX73M8	RWX73M4	Trasmettitore per Porte/Finestre Bidirez.

Alimentatore Remoto	Descrizione
RP296EPS	Alimentatore da 1.3 A (solo scheda elettronica)
RP128EPS	Alimentatore da 3 A (solo scheda elettronica)
RP128PSPSIQA	Alimentatore da 3 A con trasformatore e box metallico
Moduli Uscite Programmabili	Descrizione
RP296E04	Moduli di Espansione Uscite a 4 relè
RP296E08	Moduli di Espansione Uscite a 8 Uscite a collettore aperto
Schede Vocali	Descrizione
RP432EV	Modulo vocale LightSYS
RP128EVL000A	Unità Box Messaggi
Lettori chiave di Prossimità	Descrizione
RP128PKR3	Lettore chiavi di prossimità 13.56MHz
RP200KT	10 chiavi di prossimità (13.56 MHz)
Modulo X-10	Descrizione
RP296EXT	Modulo Trasmittente X-10
Modulo IP	Descrizione
RW132IP	Modulo IP ad innesto
Modulo IP Multi-Socket	Descrizione
RP512IP0000A	Modulo IP ad innesto, Multi-Socket
Modulo GSM/GPRS	Descrizione
RP432GSM	Modulo GSM/GPRS ad innesto + Antenna per contenitore in plastica
RGSMANT100A	Antenna GSM con 3 metri di cavo
Moduli GSM 2G & 3G Multi-Socket	Descrizione
RP512G20000A	Modulo GSM 2G ad innesto, Multi-Socket
RP512G30000A	Modulo GSM 3G ad innesto, Multi-Socket
Modem Veloce PSTN (2400 BPS)	Descrizione
RP432MD24	Modulo Plug-In Modem Veloce per LightSYS
Ricevitore IP/GSM	Descrizione
RP128IP0000A	Software di ricezione IP/GSM
Sirene esterne	Descrizione
RS200WA	Sirena esterna ProSound
RS200WAP	Sirena esterna ProSound con circuito di Prossimità
RS200LW	Illuminatore per sirena ProSound

Teleassistenza	Descrizione
RP128EE	Modulo di trasferimento programmazione
RW132EUSB	Convertitore USB/RS232
RP132CB	Interfaccia RS232 per il collegamento diretto del PC con il sistema LightSYS. Richiede l'utilizzo del Software (CS)
Rivelatori BUS	Descrizione
RK315DT	Rivelatore da esterno WatchOUT DT + snodo
RK325DT	Rivelatore industriale da parete WatchIN DT + snodo
RK312PR	Rivelatore da esterno WatchOUT PIR + snodo
RK200DTG3	Rivelatore da soffitto LuNAR Industriale Grado 3
RK815DTB	iWISE Bus DT AM Grado 3, portata 15m
RK515DTB	BWare Bus DT AM Grado 3
RK825DTB	iWISE Bus DT AM Grade 3, portata 25m
RK800Q0B	iWISE Bus QUAD AM Grado 3, portata 15m
RK500QB	BWare Bus QUAD AM Grado 3
RK815DTB2	iWISE Bus DT AM Grado 2, portata 15m
RK825DTB2	iWISE Bus DT AM Grado 2, portata 25m
RK800Q0B2	iWISE Bus QUAD AM Grado 2, portata 15m
RK66S	Microfono Selettivo
Centrale e contenitori	Descrizione
RP432M	Scheda principale LigthSYS 2
RP432BP1000A	Contenitore LightSYS in policarbonato comprensivo di alimentatore da 1,5 Amp.
RP432PS00EUA	Alimentatore da 1.5A per LightSYS 2
RP432IN (xx)	Kit istruzioni LightSYS 2 (lingua)
RP432PS1	Alimentatore 4A per LightSYS 2
RP512BM2100A	Contenitore in metallo per LightSYS & ProSYS Plus con tamper ed alimentatore da 4 Amp.
Telecamere IP per Sistema VUpoint	Descrizione
RVCM11H0000A	Telecamera IP Cube da interno
RVCM52E0100A	Telecamera IP Bullet da esterno
RVPS0000000A	Adattatore 12Vcc/1A con spina EU
RVPSP0E0000A	Iniettore PoE con spina EU

Appendice C Cavi da Utilizzare

La scelta e l'utilizzo corretto dei cavi è fondamentale per la corretta installazione e funzionamento del sistema LightSYS. Scegliere cavi schermati per sistemi d'allarme della giusta sezione per ridurre al minimo cadute di tensione e garantire l'affidabilità del sistema. Le tavole che seguono forniscono utili informazioni per la scelta dei cavi.

Cavo Schermato d'allarme	Diametro del Cavo millimetri	Resistenza per Metri	
		Ω per metro	Ω per 100 m
n x 0.22	0.50	0.085	8.5
n x 0.50	0.80	0.032	3.2
n x 0.75	0.90	0.026	2.6
n x 1.0	1.00	0.020	2.0
n x 1.5	1.27	0.013	1.3
n x 2.5	1.63	0.008	0.82

Tavola 5-1: Resistenza del Cavo

Cavo	Cablaggio massimo combinato del Bus di Espansione in metri
n x 0.50	200
n x 0.75	333
n x 1.00	400

Tavola 5-2: Lunghezza totale dell'Espansione Bus 4 fili in funzione del cavo utilizzato

Nota:

Per avere la massima stabilità del sistema è consigliabile NON superare la distanza massima di cablaggio di 300 metri calcolati sommando tutte le diramazioni del BUS di Espansione. Per distanze maggiori di 300 metri, contattare il Supporto Tecnico della RISCO Group per ricevere informazioni dettagliate.

Alimentazione Ausiliaria Totale: Corrente Massima assorbita per Ramo	Tipo di Cavo utilizzato per una specifica Ramificazione				
	n x 1.00	n x 0.75	n x 0.50	n x 0.34	n x 0.22
	Lunghezza max. in metri	Lunghezza max. in metri	Lunghezza max. in metri	Lunghezza max. in metri	Lunghezza max. in metri
20 mA	1195	945	750	472	296
30 mA	793	628	500	314	197
40 mA	597	472	375	236	148
50 mA	478	378	300	189	118
60 mA	396	314	250	157	98
70 mA	341	270	214	135	84
80 mA	299	237	187	118	74
90 mA	264	209	166	105	66
100 mA	239	189	123	94	59

Tavola 5-3: Lunghezza della Linea di Alimentazione di una Ramificazione del BUS calcolata in funzione del cavo utilizzato e dell'assorbimento in corrente dei Rivelatori



Nota:

Le lunghezze dei cavi indicate rappresentano la distanza in un'unica direzione tra la sorgente di alimentazione ausiliaria e l'ultimo rivelatore del ramo.

Corrente Massima per una Sirena Esterna: Corrente Massima assorbita per Ramo	Tipo di Cavo utilizzato per una specifica Ramificazione			
	1.00	0.75	0.50	0.34
	Lunghezza a max. in metri	Lunghezza a max. in metri	Lunghezza a max. in metri	Lunghezza max. in metri
100 mA	238	191	151	94
200 mA	119	95	76	47
300 mA	79	63	50	31
400 mA	59	48	38	24
500 mA	48	38	30	19
650 mA	37	29	23	15

Tavola 5-4: Cablaggio di una Sirena Esterna



Nota:

Le lunghezze dei cavi indicate rappresentano la distanza tra la scheda di centrale e una Sirena Esterna installata nel ramo.

Appendice D

Libreria dei Messaggi Vocali

000	Usato
001	(Personalizzabile 1)
002	(Personalizzabile 2)
003	(Personalizzabile 3)
004	(Personalizzabile 4)
005	(Personalizzabile 5)

A

006	A
007	Abbassare
008	Accesso
009	Acqua
010	Acustico
011	Al
012	Alimentato
013	Alimentatore
014	Alimentazione
015	Alla
016	Allarme
017	Allarmi
018	Alta
019	Alto
020	Altoparlante
021	Alzare
022	Ambientale
023	Ammezzato
024	Amministrazione
025	Analogico
026	Angolo
027	Animali
028	Anomalia
029	Anteriore
030	Anti
031	Antiallagamento
032	Anticamera
033	Antimascheramento

138	Da
139	Dal
140	Data
141	Dati
142	Dei
143	Delle
144	Denaro
145	Dentro
146	Deposito
147	Destra
148	Di
149	Diagnostica
150	Diciannove
151	Diciassette
152	Diciotto
153	Dietro
154	Digitale
155	Direttore
156	Direzione
157	Disattivare
158	Disattivata
159	Discesa
160	Disimpegno
161	Disinserimento
162	Disinserita
163	Disinserite
164	Disinserito
165	Dispositivo
166	Diversamente abile
167	Dodici
168	Donne
169	Dopo
170	Doppia
171	Due

E

M

273	Macchina
274	Macchinario
275	Macro
276	Magazzino
277	Magnete
278	Magnetico
279	Mancanza
280	Manomissione
281	Manuale
282	Master
283	Matrimoniale
284	Mattinata
285	Meccanico
286	Medico
287	Medio
288	Meeting
289	Memoria
290	Memoria eventi
291	Memorizzazione
292	Mensa
293	menù
294	Messaggio
295	Mezzanino
296	Microonde
297	Moda
298	Modificare
299	Modo
300	Monodirezionale
301	Monossido di carbonio
302	Motore
303	Movimento
304	Muro
305	Musica

N

409	Ripostiglio
410	Riprodurre
411	Risco
412	Ristoro
413	Ritardo
414	Rottura
415	Rottura vetro

S

416	Sala
417	Salone
418	Scadenza
419	Scala
420	Scarica
421	Scarico
422	Scorrevole
423	Scorte
424	Scrivania
425	Scuola
426	Secondo
427	Sedici
428	Sei
429	Selezionare
430	Seminterrato
431	Sensore
432	Sera
433	Server
434	Servizio
435	Sette
436	Shocktec
437	Si
438	Sicurezza
439	Sim
440	Singolo
441	Sinistra
442	Sirena

W

546	Watchin
547	Watchout

Z

548	Zero
549	Zona
550	Zona BUS
551	Zone
552	0
553	1
554	2
555	3
556	4
557	5
558	6
559	7
560	8
561	9

034	Antirapina
035	Aperta
036	Apertura
037	Appartamento
038	Area
039	Aria condizionata
040	Armadio
041	Arte
042	Ascensore
043	Assenza
044	Assistente
045	Assistenza
046	Atrio
047	Attesa
048	Attico
049	Attivare
050	Attivata
051	Attivita
052	Attivo
053	Attrezzatura
054	Audio
055	Aula
056	Ausiliaria
057	Auto
058	Automatic
059	Avvicinamento

B

060	B
061	Bacheca
062	Bagni
063	Bagno
064	Balcone
065	Ballatoio
066	Bambini
067	Banco
068	Barra
069	Barriera
070	Basculante

172	E
173	E'
174	Edificio
175	Educazione
176	Elemento
177	Elettrico
178	Elettronica
179	Emergenza
180	Entrata
181	Esclusione
182	Esercitazioni
183	Est
184	Esterna
185	Esterne
186	Esterno
187	Evento

F

188	Fabbrica
189	Facciata
190	Falegnameria
191	Famiglia
192	Farmaci
193	Fine
194	Finestra
195	Fm
196	Fontana
197	Formazione
198	Freddo
199	Frigorifera
200	Frigorifero
201	Fronte
202	Fumo
203	Funzione
204	Fuori

G

205	Gabbia
206	Garage
207	Gas

306	Nastro
307	Negozio
308	Nel
309	Nessun
310	Nessuna
311	Non
312	Nord
313	Nord est
314	Nord ovest
315	Notte
316	Nove
317	Numeri
318	Numero
319	Nuovo

O

320	O
321	Officina
322	Open Space
323	Operativo
324	Operazione
325	Orario
326	Orologio
327	Ospite
328	Otto
329	Ovest

P

330	Padronale
331	Palestra
332	Panetteria
333	Panico
334	Pannello
335	Parcheggio
336	Parco
337	Partizione
338	Partizioni
339	Parziale
340	Passaggio
341	Passivo

443	Sismico
444	Sistema
445	Societa'
446	Soffitto
447	Soggiorno
448	Solarium
449	Sono
450	Sopra
451	Sorveglianza
452	Sotto
453	Sottopavimento
454	Sottotetto
455	Spazio
456	Spazzatura
457	Speciale
458	Spedizione
459	Spegnimento
460	Stanza
461	Stato
462	Strada
463	Strumenti
464	Studio
465	Su
466	Sud
467	Sud est
468	Sud ovest
469	Superiore
470	Supermarket

T

471	Tamper
472	Tapparella
473	Tastiera
474	Tasto
475	Taverna
476	Tecnica
477	Tecnico
478	Telecamera
479	Telecomando

071	Bassa
072	Basso
073	Batteria
074	Beni
075	Biblioteca
076	Bidirezionale
077	Biliardo
078	Bloccare
079	Botola
080	Box
081	bracciale
082	Break
083	Bussola

C

084	C
085	Cabina
086	Cablato
087	Caffetteria
088	Camera
089	Caminetto
090	Cancello
091	Cantiere
092	Cantina
093	Capannone
094	Carico
095	Cartello
096	Caseificio
097	Cassa
098	Cassaforte
099	Caveau
100	Cctv
101	Ced
102	Cella
103	Centrale
104	Centralino
105	Centro
106	Chiama
107	Chiamate

208	Gazebo
209	Generale
210	Gestione
211	Giardino
212	Giochi
213	Gioco
214	Gioielleria
215	Giorno
216	giu
217	Gradi
218	Gradinata
219	Griglia metallica
220	Gruppo A
221	Gruppo B
222	Gruppo C
223	Gsm
224	Guardaroba
225	Guardiola
226	Guasti

H

227	Ha
228	Handicap

I

229	I
230	Il
231	Immagazzinaggio
232	In
233	Incendio
234	Indietro
235	Inferiore
236	Inferrata
237	Infissi
238	Informazioni
239	Infrastrutture
240	Ingegneria
241	Ingressi
242	Ingresso
243	Iniziale

342	Passo carrabile
343	Patio
344	Per
345	Perimetrale
346	Perimetro
347	Persiana
348	Persiane
349	Pianerottolo
350	Piano
351	Pianta
352	Pianterreno
353	Piazzola di sosta
354	Piccolo
355	Pir
356	Piscina
357	Piu
358	Pneumatico
359	Pomeriggio
360	Pompa
361	Pompe
362	Ponte
363	Ponteggio
364	Porta
365	Porte
366	Portico
367	Portoncino
368	Portone
369	Posteriore
370	Pozzo
371	Pranzo
372	Precedente
373	Premere
374	Preparazione
375	Prestiti
376	Prima
377	Primo
378	Principale
379	Produzione

480	Telecomunicazioni
481	Telefonica
482	Telefonici
483	Telefonico
484	Temperatura
485	Tenda
486	Tensione
487	Terminare
488	Termovelocimetrico
489	Terra
490	Terzo
491	Test
492	Tetto
493	Tinello
494	Tipografia
495	Totale
496	Trasmettitore
497	Trave
498	Tredici
499	Trenta
500	Trentacinque
501	Trentadue
502	Trentaquattro
503	Trentasei
504	Trentatre
505	Trentuno
506	Tutte
507	Tv

U

508	Ufficio
509	Ultimo
510	Un
511	Una
512	Undici
513	unita
514	Uno
515	Uscire
516	Uscita

108	Chime
109	Chiosco
110	Chiusa
111	Cinque
112	Citta
113	Cliente
114	Co
115	Codice
116	Coercizione
117	Comando
118	Commerciale
119	Commutazione
120	Condizionatore d'aria
121	Condominio
122	Conferenza
123	Confermare
124	Contabilita
125	Contatore
126	Contatto
127	Conteggio
128	Controllare
129	Controllo
130	Controsoffitto
131	Corrente
132	Corridoio
133	Corso
134	Cortile
135	Credito
136	Cucina
137	Custode

244	Inserimento
245	Interna
246	Interni
247	Interno
248	Interrato
249	Intrusione
250	Ip
251	Isolamento
252	Iwave
253	Iwise

L

254	L'ultimo
255	La
256	Laboratorio
257	Lampeggiante
258	Lato
259	Lavanderia
260	Le
261	Letto
262	Lettore
263	Libreria
264	Limite
265	Linea
266	Livello
267	Lo
268	Loggia
269	Luce
270	Luci
271	Lunar
272	Luogo

380	Programmazione
381	Pronte
382	Proprieta'
383	Prosound
384	Pulizie
385	Pulsante
Q	
386	Quadro
387	Quattoridici
388	Quattro
389	Questo
390	Quindici
R	
391	Radio
392	Ragazze
393	Ragazzi
394	Rampa
395	Rapina
396	Reception
397	Recinzione
398	Refrigerazione
399	Registrare
400	relè
401	Remoto
402	Rete
403	Retro
404	Ribalta
405	Ricevitore
406	Ricezione
407	Richiesta
408	Rilevatore

517	Uscite
518	Utente
519	utilita

V

520	Valvola
521	Vano
522	Varchi
523	Varco
524	Velux
525	Vendite
526	Venti
527	Venticinque
528	Ventidue
529	Ventinove
530	Ventiquattro
531	Ventisei
532	Ventisette
533	Ventitre
534	Ventotto
535	Ventuno
536	Vetri
537	Vetro
538	Via
539	Via radio
540	Vibrazione
541	Vicino
542	Videoregistratore
543	Vigilanza
544	Vitron
545	Volumetrico

Appendice E Codici Report

Codici Report			
Parametro	Contact ID	SIA	Categoria report
Allarmi			
Allarme antirapina	120	PA	Urgente
Ripristino allarme antirapina	120	PH	Urgente
Incendio	115	FA	Urgente
Ripristino allarme incendio	115	FH	Urgente
Allarme emergenza	100	MA	Urgente
Ripristino allarme emergenza	100	MH	Urgente
Allarme coercizione	121	HA	Urgente
Ripristino allarme coercizione	121	HH	Urgente
Tamper box centrale	137	TA	Urgente
Ripristino tamper box centrale	137	TR	Urgente
Allarme confermato	139	BV	Urgente
Ripristino allarme confermato	139		Urgente
Inserimento recente	459		Non Urgente
Guasti Centrale			
Guasto Sirena	321	YA	Non Urgente
Ripristino Guasto Sirena	321	YH	Non Urgente
Guasto Alimentazione AUX	300	YP	Non Urgente
Ripristino Guasto Alim. AUX	300	YQ	Non Urgente
Anomalia BUS	333	ET	Non Urgente
Ripristino Anomalia BUS	333	ER	Non Urgente
Batteria scarica	302	YT	Non Urgente
Ripristino batteria scarica	302	YR	Non Urgente
Assenza 220Vca	301	AT	Non Urgente
Ripristino 220Vca	301	AR	Non Urgente
Data & Ora non settate	626	JT	Non Urgente
Data & Ora settate	625	JD	Non Urgente
Codice falso	421	JA	Non Urgente
Ripristino codice falso	421		Non Urgente

Codici Report			
Parametro	Contact ID	SIA	Categoria report
Guasto linea telefonica centrale	351	LT	Non Urgente
Ripristino linea telefonica centrale	351	LR	Non Urgente
Interferenza radio	344	XQ	Non Urgente
Ripristino interferenza radio	344	XH	Non Urgente
Anomalia GSM	330	IA	Non Urgente
Ripristino anomalia GSM	330	IR	Non Urgente
Pre-allarme GSM			Non Urgente
Guasto IP			Non Urgente
Ripristino Guasto IP			Non Urgente
Inserimenti & Disinserimenti			
Inserito da utente	401	CL	Inserimento/Disinserimento
Disinserito da utente	401	OP	Inserimento/Disinserimento
Inserimento parziale	441	CG	Inserimento/Disinserimento
Disinserito dopo allarme	458	OR	Inserimento/Disinserimento
Inserimento da chiave	409	CS	Inserimento/Disinserimento
Disinserimento da chiave	409	OS	Inserimento/Disinserimento
Inserimento automatico	403	CA	Inserimento/Disinserimento
Disinserimento automatico	403	OA	Inserimento/Disinserimento
Inserimento da remoto	407	CL	Inserimento/Disinserimento
Disinserimento da remoto	407	OP	Inserimento/Disinserimento
Inserimento forzato	574	CF	Inserimento/Disinserimento
Inserimento veloce	408	CL	Inserimento/Disinserimento
Report MS nessun inserim.	654	CD	Inserimento/Disinserimento
Errore autoinserimento	455	CI	Inserimento/Disinserimento
Zone			
Allarme intrusione	130	BA	Urgente
Ripristino allarme intrusione	130	BH	Urgente
Allarme incendio	110	FA	Urgente
Ripristino allarme incendio	110	FH	Urgente
Allarme zona giorno	155	BA	Urgente
Riprist. allarme zona giorno	155	BH	Urgente

Codici Report			
Parametro	Contact ID	SIA	Categoria report
Allarme antirapina	120	PA	Urgente
Ripristino allarme antirapina	120	PH	Urgente
Allarme emergenza	100	MA	Urgente
Ripristino allarme emergenza	100	MH	Urgente
Allarme zona 24 ore	133	BA	Urgente
Ripristino allarme zona 24 ore	133	BH	Urgente
Allarme zona ingresso/uscita	134	BA	Urgente
Ripristino allarme ingresso/uscita	134	BH	Urgente
Allarme allagamento	154	WA	Urgente
Ripristino allarme allagamento	154	WH	Urgente
Allarme gas	151	GA	Urgente
Ripristino allarme gas	151	GH	Urgente
Allarme CO	162	GA	Urgente
Ripristino allarme CO	162	GH	Urgente
Allarmi ambientali	150	UA	Urgente
Ripristino allarmi ambientali	150	UH	Urgente
Bassa temperatura (congela allarme)	159	ZA	Urgente
Ripristino bassa temperatura	159	ZH	Urgente
Alta temperatura	158	KA	Urgente
Ripristino alta temperatura	158	KH	Urgente
Anomalia zona	380	UT	Urgente
Ripristino anomalia zona	380	UJ	Urgente
Anomalia intrusione	380	BT	Urgente
Ripristino anomalia intrusione	380	BJ	Urgente
Esclusione zona	570	UB	Urgente
Ripristino esclusione zona	570	UU	Urgente
Esclusione intrusione	573	BB	Urgente
Ripristino esclusione intrusione	573	BU	Urgente

Codici Report			
Parametro	Contact ID	SIA	Categoria report
Assenza supervisione zona radio	381	UT	Urgente
Ripristino supervisione zona radio	381	UJ	Urgente
Tamper	144	TA	Urgente
Ripristino tamper	144	TR	Urgente
Zona radio persa	381	UT	Urgente
Ripristino zona radio persa	381	UJ	Urgente
Batteria scarica	384	XT	Non Urgente
Ripristino batteria scarica	384	XR	Non Urgente
Test zona fallito	380	UT	Urgente
Ripristino test zona	380	UJ	Urgente
Allarme zona	134	BA	Urgente
Ripristino allarme zona	134	BH	Urgente
Allarme confermato	139	BV	Urgente
Ripristino allarme confermato	139		Urgente
Tastiere Radio			
Tamper	145	TA	Urgente
Ripristino tamper	145	TR	Urgente
Batteria scarica	384	XT	Non Urgente
Ripristino batteria scarica	384	XR	Non Urgente
Tastiera persa	355	BZ	Urgente
Ripristino tastiera persa	355		Urgente
Telecomandi			
Inserito da telecomando	409	CS	Inserimento/Disinserimento
Disinserito da telecomando	409	OS	Inserimento/Disinserimento
Batteria scarica	384	XT	Non Urgente
Ripristino batteria scarica	384	XR	Non Urgente
Sirene Radio			
Tamper	145	TA	Urgente
Ripristino tamper	145	TR	Urgente
Batteria scarica	384	XT	Non Urgente
Ripristino batteria scarica	384	XR	Non Urgente

Codici Report			
Parametro	Contact ID	SIA	Categoria report
Sirena persa	355	BZ	Urgente
Ripristino sirena persa	355		Urgente
Interferenza radio	380	XQ	Urgente
Ripristino interferenza radio	380	XH	Urgente
Modulo Alimentatore remoto			
Guasto Sirena	321	YA	Non Urgente
Ripr. Guasto Sirena	321	YH	Non Urgente
Assenza 220Vca	301	AT	Non Urgente
Ripristino 220Vca	301	AR	Non Urgente
Guasto Alimentazione AUX	300	YP	Non Urgente
Ripristino Guasto Alim. AUX	300	YQ	Non Urgente
Sovraccarico	312	YP	Non Urgente
Ripristino sovraccarico	312	YQ	Non Urgente
Messaggi Generici			
Ingresso in programmazione locale	627	LB	Inserimento/Disinserimento
Uscita dalla programmazione locale	628	LS (LX)	Inserimento/Disinserimento
Ingresso in programmazione remota	627	RB	Inserimento/Disinserimento
Uscita dalla programmazione remota	628	RS	Inserimento/Disinserimento
Test comunicazione MS	602	RP	Non Urgente
Autotest MS	999	ZZ	Non Urgente
Richiamata CS	411	RB	Non Urgente
Reset del sistema	305	RR	Urgente
Inizio ascolto ambientale	606	LF	Urgente
Errore Utente	406	OC	Urgente
Test sensori	607	BC	Non Urgente
Ripristino test sensori	607		Non Urgente
Errore Uscita	374		Non Urgente
Attivazione Modo Service	393	LB	Non Urgenti
Fine Modo Service	393	LX	Non Urgenti

Appendice F

Messaggi Del Menù Memoria Eventi

Messaggio Evento	Spiegazione
12V OK Alim=X	Ripristino Alimentazione Ausiliaria 12Vcc di uno specifico Alimentatore ID=X
EZ=XX 12V Aux OK	Ripristino Alimentazione Ausiliaria 12Vcc di uno specifico Modulo di Espansione Zone ID=XX
220V OK Alim=X	Ripristino Rete 220V di uno specifico Alimentatore ID=X
Accesso Progr.	Accesso alla Programmazione Tecnica del Sistema
Al.Tecnico Z=XX	Allarme della zona XX definita come tecnica
All.AM Prx Z=XX	Allarme antiavvicinamento (AM) sulla specifica Zona Bus (XX)
All.Cancell.P=X	Allarme cancellato nella partizione (X)
AllagamentoZ=XX	Allarme allagamento zona (XX)
Allarme CO Z=XX	Allarme dal rivelatore di CO dalla zona (XX)
Allarme Z=XX	Allarme intrusione relativo ad una specifica zona (XX)
Alrm. Conf. P=XX	Si è verificato un allarme confermato nella partizione (XX)
Alrm. Gas Z=XX	Allarme dal rivelatore di Gas della zona (XX)
Alta Temp Zn=XX	Allarme alta temperatura da un rivelatore di temperatura della zona (XX)
AltaTempOk Z=XX	Ripristino dell'allarme alta temperatura generato da un rivelatore di temperatura della zona (XX)
Anl.Giorno Z=XX	Anomalia della zona giorno (XX)
Anml Bat.Alim=XX	Batteria scarica di uno specifico Alimentatore (XX)
Anml. 12V Z=XX	Anomalia 12V della zona BUS (XX)
Anml. PIR Z=XX	Anomalia canale PIR della specifica zona BUS (XX)
Anml.Incen.Z=XX	Anomalia della linea dei rivelatori di Fumo collegati sulla specifica Zona (XX)

Messaggio Evento	Spiegazione
Anml.Aux Sir.=XX	Anomalia alimentazione AUX della sirena ID=XX
Anml. IR Z=XX	Anomalia canale IR della specifica Zona BUS (XX)
AnomaliaMW Z=XX	Anomalia canale MW della specifica Zona BUS (XX)
Anml. PIR Z=XX	Anomalia canale PIR della specifica Zona BUS (XX)
Anml.Spkr Sir=XX	Anomalia Altoparlante (Speaker) sulla sirena ID=XX
Anml.Prox Sir=XX	Guasto del circuito di antiavvicinamento della sirena (XX)
Assenza 220V	Assenza Rete 220V della Scheda di Centrale
Z=xxAtest Fal.	Auto-Test fallito della specifica Zona BUS (XX)
Z=xx A-test OK	Auto-Test riuscito della specifica Zona BUS (XX)
Attiv.Usc.Z=XX	Attivazione uscita tramite Zona (XX)
Attivata UU=XX	Attivazione di una specifica Uscita di Utilità (XX)
Attv.BoxCh.Z=XX	Attivazione Zona (XX) definita come tipo "Box Chiavi"
Atv.UU=xx TC=YY	Attivazione Uscita (XX) da telecomando (YY)
Auto Ins.A: P=X	Inserimento Automatico Giornaliero del Gruppo A della specifica partizione (X)
Auto Ins.B: P=X	Inserimento Automatico Giornaliero del Gruppo B della specifica partizione (X)
Auto Ins.C: P=X	Inserimento Automatico Giornaliero del Gruppo C della specifica partizione (X)
Auto Ins.D: P=X	Inserimento Automatico Giornaliero del Gruppo D della specifica partizione (X)
Auto Test OK	L'AutoTest dinamico dei Sensori è riuscito
AutoTst Fallito	L'AutoTest dinamico dei Sensori è fallito
Aux OK Sirena=X	Ripristino anomalia alimentazione AUX sirena ID=X
Bas.TempOk Z=XX	Allarme bassa temperatura ripristinato su un

Messaggio Evento	Spiegazione
	rilevatore di temperatura della zona (XX)
Bassa Temp Z=XX	Ripristino dell' allarme bassa temperatura generato da un rivelatore di temperatura della zona (XX)
Batt.OK Sir.=X	Ripristino batteria della sirena ID=X
Bat.Scar.Sir.=X	Batteria scarica della sirena ID=X
Bat.OK TC=XX	Ripristino batteria del telecomando TX (XX)
Bat.Scar. TC=XX	Batteria scarica del telecomando (XX)
Anml.Com.Cloud	Problemi di comunicazione con il server Cloud
Cloud Connesso	La comunicazione con il server è funzionante
Cloud Disconnes	La comunicazione con il server non è funzionante
Err.Login Cloud	Problemi di Login con il server Cloud
Anml Bat.Alim=X	Batteria Scarica di uno specifico Alimentatore (X)
Batt.OK Alim=X	Ripristino Batteria di uno specifico Alimentatore ID=X
Batt.Scar.Z=XX	Batteria Scarica di una specifica Zona Radio (XX)
Batt. Scarica	Batteria Scarica della Scheda di Centrale
C.Falso PKR=X	Tentativo di Disinserimento del sistema per 3 volte con tag di prossimità errato dal lettore (PKR) ID=X
CambioCodice=XX	Modifica di un Codice Utente
Chv.A: Z=XX P=Y	Inserimento Gruppo A nella partizione (Y) tramite la specifica zona (XX) programmata come Chiave
Chv.B: Z=XX P=Y	Inserimento Gruppo B nella partizione (Y) tramite la specifica zona (XX) programmata come Chiave
Chv.C: Z=XX P=Y	Inserimento Gruppo C nella partizione (Y) tramite la specifica zona (XX) programmata come Chiave
Chv.D: Z=XX P=Y	Inserimento Gruppo D nella partizione (Y) tramite la specifica zona (XX) programmata come Chiave
Cod.Falso TS=X	Codice errato inserito per tre volte in tastiera X

Messaggio Evento	Spiegazione
Coerciz.P=Y C=XX	Allarme Coercizione generato sulla Partizione (Y) da uno specifico codice utente (XX)
M.Vocale:Com.OK	Ripristino della comunicazione con il Modulo Vocale Avanzato
Com. OK Mdl.IP	Ripristino comunicazione BUS con il Modulo IP
Com. OK PKR=X	Ripristino Comunicazione BUS con il lettore di prossimità (PKR) ID=X
Com OK Sirena=XX	Ripristino comunicazione BUS con la sirena ID=X
Com. OK Alim=XX	Ripristino della comunicazione del Modulo Alimentatore ID=X
Com. OK GSM	Ripristino comunicazione BUS del modulo GSM/GPRS
Com. OK UU=XX	Ripristino della comunicazione BUS del Modulo Uscite di Utilità ID=X
Com. OK EZ=XX	Ripristino della comunicazione BUS del Modulo di Espansione Zone ID=X
Com. OK Z=XX	Ripristino comunicazione BUS con la Zona BUS (XX)
Com. OK WME=XX	Ripristino della comunicazione di uno specifico Modulo di Espansione Radio.
Com. OK Tast=X	Ripristino della comunicazione BUS della tastiera (X)
Conf.Alrm.Z=XX	Si è verificato un allarme confermato nella zona (XX)
Ripr.Rapina P=Y	Ripristino segnalazione rapina nella partizione Y
Conf.Rapina P=Y	Confermata segnalazione di rapina nella partizione Y
DataSet.C=XX	Settaggio data effettuato da uno specifico utente (XX)
Dis.Chv:Z=XX P=Y	Disinserimento da Zona (XX) programata come Ingresso Chiave di una specifica Partizione (Y)
Dis.Giornal:P=X	Disinserimento Automatico Giornaliero di una specifica Partizione (X)

Messaggio Evento	Spiegazione
Dis.Remoto:P=X	Disinserimento Remoto (Software di Configurazione) di una specifica Partizione (X)
Dis:P=X C=YY	Disinserimento di una specifica Partizione (X) con uno specifico Codice Utente (YY)
Dis:P=X TC=XX	Indica il Disinserimento di una specifica Partizione tramite un Telecomando (TX Radio) di tipo "Rolling Code" a Codice Variabile
Emerg. Tast=X	Allarme Emergenza (soccorso medico) dalla Tastiera ID=X (Coppia Tasti dedicati alla funzione)
ErroreIns. P=X	Errore in inserimento della partizione (X) tramite la funzione Ronda a causa di alcune zone aperte
Escl.Anml. C=XX	I guasti (anomalie) del sistema sono stati esclusi dal codice utente (XX)
Escl.Box e Sir.	Esclusione Tamper Sirena e Contenitore Centrale tramite funzione utente
Esclusione Z=XX	Esclusione di una specifica zona (XX)
Funz.ne=XX C=YY	Funzione di Programmazione/Attivazione effettuata con uno specifico Codice Utente (YY). Il numero (XX) visualizzato rappresenta la selezione dei "Tasti Rapidi" utilizzati per attivare la particolare funzione. Ad esempio, se l'evento visualizzato è FUNZ 21 C=00, significa che è stata attivata una uscita UU con Codice Utente Grand Master. Infatti se si selezionano i tasti rapidi per attivare l'uscita, la sequenza da digitare sarà: *, 2,1, poi il numero dell'uscita da attivare
GSM:Anomalia IP	Indirizzo IP non corretto
GSM:Anomalia MS	Comunicazione fallita con la Centrale Operativa (MS)
GSM:Cod.PIN OK	Il codice PIN della carta SIM è corretto
GSM:Cod.PUK OK	Il codice PUK inserito è corretto
GSM:Err.Cod.PUK	Richiesta codice PUK
GSM:Guasto SIM	Carta SIM non inserita correttamente o assente

Messaggio Evento	Spiegazione
GSM:IP OK	Ripristino connessione IP
GSM:Mdl.Com.OK	Ripristino anomalia interna Modulo BUS GSM/GPRS
GSM:Mdl.No Com.	Anomalia interna del Modulo BUS GSM/GPRS
GSM:MS OK	Ripristino comunicazione GPRS con la Centrale Operativa (MS)
GSM:No Rete	Rete GSM assente o non disponibile
GSM:PIN Errato	Codice PIN inserito non corretto
GSM:PW Err.GPRS	Password di autenticazione della connessione GPRS non corretta
GSM:PW OK GPRS	Password di autenticazione della connessione GPRS corretta
GSM:Rete OK	Ripristino rete GSM
GSM:Seg.leBasso	Livello di segnale GSM non soddisfacente o scarso
GSM:Segnale OK	Livello di segnale GSM accettabile
GSM:Guasto SIM	Carta SIM non inserita o guasta
GSM:SIM OK	Ripristino della scheda SIM (funzionante, inserita correttamente, ecc)
GuastoBat.Sir=X	Guasto batteria dopo il test dinamico della sirena ID=X
Guasto L.Telef.	Assenza Linea Telefonica
Guasto Z=XX	Segnalazione di Guasto sulla Zona (XX)
I.Parz:P=Y C=XX	Partizione Y inserita da utente XX
Incendio Z=XX	Allarme incendio dalla specifica zona (XX)
Incendio Tast=X	Allarme Incendio dalla Tastiera ID=X (Coppia Tasti dedicati alla funzione)
Inizio Ins. P=X	Inizio fase di inserimento. Tempo di Uscita attivo.
Ins.A:P=X C=YY	Inserimento del Gruppo di Zone A della partizione (X) con il Codice Utente (YY)
Ins.A:P=X TC=YY	Inserimento del Gruppo A della partizione (X)

Messaggio Evento	Spiegazione
	tramite telecomando TX (YY)
Ins.B:P=X C=YY	Inserimento del Gruppo B della partizione (X) con il Codice Utente (YY)
Ins.B:P=X TC=YY	Inserimento del Gruppo B della partizione (X) tramite telecomando TX (YY)
Ins.C:P=X C=YY	Inserimento del Gruppo C della partizione (X) con il Codice Utente (YY)
Ins.C:P=X TC=YY	Inserimento del Gruppo C della partizione (X) tramite telecomando TX (YY)
Ins.Chv:Z=YY P=X	Inserimento da Ingresso Chiave di una specifica Partizione (X)
Ins.D:P=XX C=YY	Inserimento del Gruppo di Zone D della partizione (X) con il Codice Utente (YY)
Ins.D:P=X TC=YY	Inserimento del Gruppo D della partizione (X) tramite telecomando TX (YY)
Ins.Forzato P=X	Inserim. Forzato di una specifica Partizione (X)
Ins.Giornal:P=X	Inserimento Automatico Giornaliero di una specifica Partizione (X)
Ins.Remoto:P=X	Inserimento Remoto (Software di Teleassistenza) di una specifica Partizione (X)
Ins:P=Y C=XX	Inserimento di una specifica Partizione con uno specifico Codice Utente (XX)
Ins:P=Y TC=XX	Inserimento di una specifica Partizione (Y) tramite un Telecomando TX (XX)
Interf.za WME=X	Segnale di interferenza radio di uno specifico Modulo di Espansione Radio ID=X
IPC:AGG. SW OK	Aggiornamento software del Modulo IPC riuscito
IPC:DHCP OK	Riuscita l'acquisizione di un indirizzo IPC dinamico dal server DHCP
IPC:Download OK	L'IPC è riuscito a scaricare il file di aggiornamento firmware dal server
IPC:Err.Agg.SW.	Aggiornamento software del Modulo IPC non riuscito

Messaggio Evento	Spiegazione
IPC:Err.Downld.	L'IPC non è riuscito a scaricare il file di aggiornamento firmware dal server
IPC:Err.M.Even.	L'IPC non è riuscito a registrare la memoria eventi in una risorsa esterna connessa alla rete Ethernet
IPC:Errore DHCP	Non riuscita l'acquisizione di un indirizzo IP dinamico dal server DHCP
IPC:Errore HW	Errore hardware interno nel modulo IPC
IPC:Errore Mail	L'IPC non è riuscito ad inviare un email
IPC:Errore NTP	L'IPC non è riuscito ad acquisire data/ora dal server NTP
IPC:Errore Rete	L'IPC non è riuscito a collegarsi alla rete (Ethernet)
IPC:Hardware OK	Nessun errore hardware nell'IPC
IPC:Err.M.Even.	L'IPC è riuscito a registrare la memoria eventi in una risorsa esterna connessa alla rete Ethernet
IPC:Mail OK	L'IPC è riuscito ad inviare un email
IPC:MS=X Errore	Comunicazione fallita con la Centrale Operativa (MS). L' IPC non è riuscito a segnalare l'evento allo specifico MS (X).
IPC:MS=X OK	Comunicazione riuscita con la Centrale Operativa (MS). L' IPC è riuscito a segnalare l'evento allo specifico MS (X).
IPC:NTP OK	L'IPC è riuscito ad acquisire data/ora dal server NTP
IPC:Rete OK	IPC è riuscito a collegarsi alla rete (Ethernet)
Len.Sporca Z=XX	Segnalazione lenti sporche della zona BUS (XX) relativa allo specifico rivelatore da esterno
LRT:Bat.Scar.	Batteria scarica del modulo LRT (trasmettitore a lunga portata)
LRT:Batt. Ok	Batteria ripristinata del modulo LRT
LRT:cod.Imp. OK	Riprist. errore codice impianto del modulo LRT
LRT:Cod.Imp.Err	Errore codice impianto del modulo LRT

Messaggio Evento	Spiegazione
LRT:Errore HW	Errore HW del modulo LRT
LRT:Guasto Bat.	Guasto della batteria del modulo LRT
LRT:Hardware OK	Ripristino dell'errore HW del modulo LRT
LRT:Modo Com.OK	Comunicazione ok del modulo LRT
LRT:ModoCom.Err	Anomalia di comunicazione del modulo LRT
LRT:Ripr. Batt.	Ripristino batteria del modulo LRT
NoCom M.Vocale	Anomalia di comunicazione BUS con il Modulo Vocale
Com.OK M.Vocale	Ripristino della comunicazione con il Modulo Vocale
Mask Z=XX	Segnalazione di Mascheramento della Zona (XX)
Mdl.Trasf.Prog.	E' stato utilizzato il Modulo di Trasferimento per Programmare la Centrale
Mod.N.Telef.=XX	Modifica da Funzione Utente del numero telefonico "Seguimi FM" (XX)
MS=X Com. OK	Ripristino della Comunicazione con la Società di Ricezione Allarmi
MS=X Com.Fall.	La Comunicazione con la Società di Ricezione Allarmi è Fallita
No 12V Alim=X	Guasto Uscita di Alimentazione Ausiliaria 12Vcc di uno specifico Alimentatore ID=X
No 12V Aux	Guasto Uscita Alimentazione Ausiliaria 12Vcc della Scheda di Centrale
NO 12V EZ=X	Guasto Uscita Alimentazione Ausiliaria 12Vcc di un Modulo di Espansione Zone ID=X
Assenza 220V	Assenza Rete 220V della Scheda di Centrale
No 220V Alim=X	Mancanza Rete 220V di uno specifico Alimentatore ID=X
No Com. Mdl.IP	Anomalia di comunicazione BUS con il modulo IP
No Com. PKR=X	Anomalia di comunicazione BUS con lettore di prossimità (PKR) ID=X
No Com.Sirena= X	Anomalia di comunicazione BUS con la sirena

Messaggio Evento	Spiegazione
	ID=X
No Com. Alim= X	Errore di comunicazione di uno specifico Modulo Alimentatore ID=X
No Com. EZ= X	Errore di comunicazione di uno specifico Modulo di Espansione Zone ID=X
No Com. BZE=X	Anomalia di comunicazione BUS di una specifica espansione zone BUS ID=X
No Com. GSM	Anomalia di comunicazione BUS del GSM
No Com. LRT	Anomalia di comunicazione del modulo LRT (trasmettitore a lunga portata)
No Com. Tast=X	Anomalia di comunicazione della tastiera ID=X
No Com. UU=X	Errore di comunicazione di uno specifico Modulo Uscite di Utilità ID=X
No Com. WME=X	Anomalia di comunicazione di uno specifico Modulo di Espansione Radio ID=X
No Com. Z=XX	Anomalia di comunicazione BUS con la Zona BUS (XX)
No Interf.WME= X	Ripristino di Interferenza Radio di uno Specifico Modulo di Espansione Zone Radio
No Mask Z=XX	Riprist. segnalazione di mascheramento della Zona (XX)
NoRicaricaSir =X	Anomalia di ricarica batteria della sirena ID=X
No Sir. Alim =X	Guasto Uscita Sirena di uno specifico Alimentatore ID=X
No Sirena	Guasto Uscita Sirena della Scheda di Centrale
No Com. WME=X	Errore di comunicazione di uno specifico Modulo di Espansione Radio ID=X
NoCom M.Vocale	Anomalia di comunicazione BUS con il Modulo Vocale
No Com. Tast=X	Errore di comunicazione di una specifica Tastiera (X) sul BUS
Ora Non Settata	Orologio non settato
OraSettata C=XX	Modifica ora di sistema effettuata dal Codice

Messaggio Evento	Spiegazione
	Utente (XX)
Rapina Zn=XX	Allarme Rapina generato dalla specifica zona (XX)
Rapina Tast =X	Allarme Rapina da Tastiera ID=X (Coppia Tasti dedicati alla funzione)
Rapina TC =XX	E' stato premuto il tasto Rapina sul telecomando TX ID=XX
Parz.:P=Y TC=XX	Inserimento Parziale di una specifica Partizione (Y) tramite Telecomando TX ID=XX
Parz.Remoto:P=X	Inserimento Parziale effettuato da remoto di una specifica Partizione (X)
ParzGiornal:P=X	Inserimento Parziale giornaliero di una specifica Partizione (X)
Persa Z= XX	Una specifica Zona Radio non ha trasmesso la segnalazione di Supervisione entro il Tempo programmato nel Menù Sistema, Timer Radio, Timer Supervisione.
Program. Remota	E' stata effettuata la Programmazione Remota della Centrale
Pross.Parz:P=X	Inserimento Parziale Automatico di una specifica Partizione (X) programmato dall'utente per essere effettuato una sola volta (Prossimo Inserimento Parziale)
ProssimoDis:P=XX	Disinserimento Automatico di una specifica Partizione (X) programmato dall'utente per essere effettuato una sola volta (Prossimo Disinserimento)
ProssimoIns:P=X	Inserimento Automatico di una specifica Partizione (X) programmato dall'utente per essere effettuato una sola volta (Prossimo Inserimento)
Prox OK Sir.=X	Ripristino guasto circuito antiavvicinamento sirena ID=X
Re-Incl.Box/Sir	Reinclusione del tamper Sirena e Contenitore della Centrale tramite funzione utente

Messaggio Evento	Spiegazione
Reinclus. Z=XX	Reinclusione di una specifica zona (XX) precedentemente esclusa
Reset Micro	Reset del Microprocessore dovuto all'alimentazione del sistema
Rip.Allag.Z=XX	Ripristino dell'allarme Allagamento della zona (XX)
Rip.BoxChv.Z=XX	Ripristino Zona (XX) definita come tipo "Box Chiavi"
Ripr.Batt.Z=XX	Ripristino Batteria di una specifica Zona Radio (XX)
Rip.Guasto Z=XX	Ripristino segnalazione di Guasto sulla Zona (XX)
Rip.TecnicoZ=XX	Ripristino dell'allarme della zona XX definita come tecnica
Ripr.Al.CO Z=XX	Ripristino dell'allarme della zona XX attivata da un rivelatore di CO
Ripr.AMPrx Z=XX	Ripristino allarme antiavvicinamento (AM) sulla specifica Zona BUS (XX)
Ripr. Batteria	Ripristino dell'anomalia della batteria della centrale
Ripr.Batt.Sir=X	Ripristino buon funzionamento batteria della sirena (X)
Ripr.Batt.Z=XX	Ripristino anomalia della batteria della zona radio XX
Ripr.Conf. Z=XX	Ripristino allarme confermato della zona XX
Ripr. L.Telef.	Ripristino della Linea Telefonica
Riprist. Sirena	Ripristino Uscita Sirena della Scheda di Centrale
Rst.Ricar.Sir=X	Ripristino anomalia ricarica batteria della sirena ID=X
Rp.Al.Rapina P=Y	Allarme rapina ripristinato sulla partizione Y
Ripr.Tamp.Box	Ripristino tamper ingresso Contenitore Centrale
Ripr.Tamp.BZE=XX	Ripristino tamper della specifica espansione Zone Bus (XX)

Messaggio Evento	Spiegazione
Ripr.Tamp.EZ=XX	Ripristino tamper della specifica espansione zone (XX)
Ripr.Tmp.Vocale	Ripristino Tamper Modulo Vocale
Ripr.Tamp.Sir.	Ripristino tamper sirena esterna
Ripr.UscitaZ=XX	Disattivazione uscita tramite Zona (XX)
Ripr.Tamp.UU=XX	Ripristino tamper della specifica espansione Uscite (XX)
Ripr.Tamp.WME=XX	Ripristino tamper della specifica espansione radio (XX)
Ripr.Tamp.Z=XX	Ripristino tamper della specifica zona (XX)
Ripr.Tamper LRT	Ripristino tamper del modulo LRT (trasmettitore a lunga portata)
Ripr.Tmp.Alim=X	Ripristino tamper dello specifico alimentatore ID=X
Ripr.Tmp.Sir.=X	Ripristino tamper della specifica sirena (X)
Ripr.Tmp.Tast=X	Ripristino tamper della specifica tastiera (X)
Ripr.UscitaZ=XX	Disattivazione uscita tramite Zona (XX)
Ripris.12V Z=XX	Ripristino alimentazione ausiliaria di una specifica zona (XX)
Ripris.Gas Z=XX	Ripristino dell'allarme del rilevatore di gas della zona XX
Ripris:P=Y C=XX	Ripristino della partizione Y tramite uno specifico codice (XX)
Riprist.MW Z=XX	Ripristino anomalia canale MW della Zona BUS (XX)
Ripris.PIR Z=XX	Ripristino anomalia PIR della Zona BUS (XX)
Riprist. Sirena	Ripristino uscita sirena della Scheda Centrale
Riprist.12V Aux	Ripristino Alimentazione Ausiliaria 12Vcc della Scheda di Centrale
Riprist.IR Z=XX	Ripristino dell'anomalia IR della zona Bus (XX)
Ripristino 220V	Ripristino Rete 220V della Scheda di Centrale
Ripris.12V Z=XX	Ripristino Alimentazione della Zona BUS (XX)

Messaggio Evento	Spiegazione
Ripristino Z=XX	Ripristino di un allarme occorso precedentemente
Rp.Anl.Gio.Z=XX	Ripristino dell'anomalia zona giorno XX
Rp.Anl.Inc.Z=XX	Ripristino dell'anomalia zona incendio XX
Rp.C.FalsoPKR=X	Ripristino tentativo di Disinserimento del sistema con tag di prossimità errato dal lettore (PKR) ID=X
Rp.C.Falso TS=X	Ripristino dell'allarme Codice Falso. E' stato inserito un codice valido sulla tastiera ID=X
Rp.Tmp.Prox S=X	Ripristino antiavvicinamento Sirena ID=X
Rs.Car.Pot.AL=X	Ripristino sovraccato potenziale di uno specifico alimentatore ID=X
Rst.Carico AL=X	Ripristino sovraccarico di uno specifico alimentatore ID=X
Rs.L.SporcaZ=XX	Ripristino segnalazione lenti sporche della zona BUS (XX) relativa allo specifico rivelatore da esterno
Ripr. Batteria	Ripristino Batteria della Scheda di Centrale
Rs.Car.Pot.AL=X	Ripristino sovraccarico potenziale di uno specifico alimentatore supplementare ID=X
RTX BatScar S=Y	Batteria scarica sezione RTX della sirena radio Y
RTX Bat. OK S=Y	Ripristino batteria scarica sezione RTX della sirena radio Y
Sismico OK Z=XX	Test rivelatore sismico nella zona Bus XX è riuscito
Anl.Sismico Z=XX	Anomalia test rivelatore sismico nella zona Bus XX
Sir.= Y Persa	La sirena radio Y è considerata persa dopo il test di supervisione
Sir.= y Trovata	Il ricevitore radio della LightSYS ha ricevuto un segnale della sirena radio Y dopo averla considerate persa
Spkr BatSc. S=y	Condizione di Batteria scarica della sezione speaker (altoparlante) della sirena radio Y
Spkr Bat.OK S=Y	Ripristino della batteria scarica della sezione Speaker (altoparlante) della sirena radio Y

Messaggio Evento	Spiegazione
STU=Y Rs.Linea	Ripristino linea dell'adattatore STU con ID=Y
STU=Y Anml.Linea	Anomalia linea dell'adattatore STU con ID=Y
STU=Y Reset	Reset linea dell'adattatore STU con ID=Y
Sovrac.Pot.AL=X	Sovraccarico potenziale di uno specifico alimentatore supplementare ID=X
Sovraccar. AL=X	Sovraccarico di uno specifico alimentatore supplementare ID=X
Spkr OK Sir.=XX	Ripristino altoparlante (speaker) Sirena ID=X
Tamper Alim=XX	Allarme Tamper di una specifico alimentatore supplementare ID=X
Tamper Box	Allarme tamper all'ingresso di manomissione del contenitore della centrale
Tamper BZE=XX	Tamper della specifica espansione Zone Bus (XX)
Tamper EZ=X	Allarme Tamper di uno specifico Modulo di Espansione Zone ID=X
Tamper LRT	Tamper del Modulo LRT (trasmettitore a lunga portata)
Tamper M.Vocale	Allarme Tamper del Modulo Vocale Avanzato
Tamper Sirena	Allarme Tamper dell'ingresso in centrale dedicato alla manomissione della sirena esterna
Tamper Sirena=X	Allarme Tamper Sirena ID=X
Tamper Tast=X	Allarme Tamper di una specifica Tastiera ID=X
Tamper Z= XX	Allarme Tamper di una specifica Zona (XX)
Test Fall.Z=XX	Indica che la specifica Zona (XX) ha fallito il Test
Tamp.Mdl.UU=X	Allarme Tamper di una specifico Modulo di Espansione Uscite di Utilità ID=X
Tmp.Prox Sir.=X	Tamper circuito antiavvicinamento della sirena ID=X
Trovata Z=XX	Una specifica Zona Radio ha ripreso a trasmettere una segnalazione (supervisione, allarme, tamper, ecc.)
TS=Y Persa	La specifica tastiera radio Y non ha trasmesso la segnalazione di Supervisione entro il Tempo programmato nel Menù Sistema, Timer Radio,

Messaggio Evento	Spiegazione
	Timer Supervisione. è persa
TS=Y Trovata	La specifica tastiera radio Y ha ripreso a trasmettere una segnalazione (supervisione, tamper, ecc..)
TS=Y Bat.Scar.	Batteria scarica sulla specifica tastiera radio Y
Attivata UU=XX	Attivazione di una specifica Uscita di Utilità (XX)
Uscita Program.	Uscita dalla Programmazione Tecnica del Sistema
Com.OK M.Vocale	Ripristino anomalia di comunicazione BUS con il modulo vocale avanzato
NoCom M.Vocale	Anomalia di comunicazione BUS con il modulo vocale avanzato
A-Test OK Z=XX	Indica che la specifica zona (XX) ha effettuato correttamente la funzione di Auto Test
A-Test Fal.Z=XX	Autotest fallito della specifica zona (XX)

Appendice G Mappa Del Menù Tecnico

1) Prog. Tecnica

2) Attività

Fare riferimento al menù della Programmazione Tecnica a pagina 302.

Toni Tastiera

Chime
Cicalino On/Off

Numeri Telefonici
Visualizza

Guasti Sistema
Memoria Allarmi
Stato Partizioni
Stato Zone
Informazioni

Assistenza
Versione Sistema
Numero di Serie
ID Centrale

Imposta Timers

Inserimento Data & Ora
Programmi
Vacanze

Memoria Eventi
Manutenzione

Test Zone
Test Tastiera
Test Sirena
Test Lampeggiante
Test Accessori Radio
Diagnostica

Batteria Centrale
Valore Resistivo Zone
Espansione Zone
Alimentatori
Sirena
Modulo GSM
Modulo TCP/IP
Versione Modulo Radio
Versione Centrale
Versione Modulo Vocale
Versione Tastiere
LRT

Menù della Programmazione Tecnica

1) Sistema

1) Timers

- | | | |
|--------------------|------------------------|---------------------------|
| 01) Ingr/Uscita 1 | 06) Moduli Radio | 11) Fine Tempo Uscita |
| 02) Ingr/Uscita 2 | 061) Interferenza | 12) Buzzer Parziale |
| 03) Tempo Sirena | 062) Supervisione | 13) Stato Inserito |
| 04) Ritardo Sirena | 07) Ritardo 220V | 14) Manutenzione |
| 05) Break S. Aux | 08) Funzione Ronda | 16) T. Impulso |
| | 09) Num All./Escl. Zn. | 17) Inattività Partizione |
| | 10) Attesa Tentativi | |

2) Controlli

1) Base

- | | |
|---------------------------|----------------------|
| 01) Inser. Veloce | 08) Rapina Udi. |
| 02) Usc. Veloce | 09) Buzz. → Sirena |
| 03) Escl. Zone | 10) Interf. Udibile. |
| 04) Escl. Veloce | 11) Toni Usc. Parz. |
| 05) C. Falso Silenzioso | 12) Ch.ve Forzata |
| 06) Toni Sirena | 13) Pre-Inser. |
| 07) Esclusione Zone 3Min. | |

2) Avanzati

- | | |
|--------------------------|-------------------------------|
| 01) Doppia Ver. Incendio | 15) No Risposta Telefonate |
| 02) Tamper BUS | 16) No Tast. Auto-Inserimento |
| 03) Codice G.M. | 17) Cicalino = Rit. Sir. |
| 04) Opz. Aree | 18) Sir. Int. = Cic. |
| 05) Percorso G. | 19) Conf. All. = Sir. Interna |
| 06) Ora Leg./Solare | 20) Conf. All. = Sir. Esterna |
| 07) Escl. Zone 24Ore | 21) Err. Us / Sir. Interna |
| 08) LED Tamper | 22) Rpt Tmp Dis. |
| 09) Reset Tec. | 23) Ins No220V |
| 10) Tamper Tec. | 24) Lampeggio Ins. |
| 11) Ins. Bat. Sc. | 25) Ult. Us. Parziale |
| 12) Sirena 30/10 | 26) Lampeg. Parziale |
| 13) Suono Inc. | 27) No info LCD |
| 14) Config. CEI | |

3) Comunicazione

- 1) Abilita MS
- 2) Abilita FM
- 3) Abilita CS
- 4) Abilita Cloud

4) Norme EN 50131

- | | |
|-----------------------|-------------------------------|
| 1) Prog. Codice Utn. | 6) Allarme da Zone Istantanee |
| 2) Inser. Con Guasti | 7) Ritardo Rpt. MS / Sirena |
| 3) Ripristino Allarmi | 8) Segnale 20Min. |
| 4) Memoria Eventi EN | 9) Attenua 6dB |
| 5) Ripristino Guasti | |

5) PD6662:2010

- | | |
|---------------------|--------------------|
| 1) Esclus. Zone I/U | 4) Reset Tecnico |
| 2) Disabilita Ing. | 5) I/D Solo Chiave |
| 3) Disab. Zn. Temp. | 6) TC. Non dis. |

6) Norme CP-01

- 1) Reinizia Tempo Uscita
- 2) Parziale Automatico

7) Accessori

- 1) AM = Tamper
- 2) Prox. AM = Tamp.
- 3) Prox. Sir = Tamper
- 4) 12V Sir. = Tamper
- 6) Attivaz. RF
- 7) TC Ins.Totale Istantaneo
- 8) TC Ins.Parz. Istantaneo
- 9) TC Disinserimento + Codice

3) Etichette

- 1) Sistema
- 2) Partizione 1
- 3) Partizione 2
- 4) Partizione 3
- 5) Partizione 4

4) Risposte Sistema

1) Modo Tamper

- 1) In Disinserimento
 - 1) Silenziosa
 - 2) Solo Sirena
 - 3) Solo Cicalino
 - 4) Sirena + Cicalino
- 2) In Inserimento
 - 1) Silenziosa
 - 2) Solo Sirena
 - 3) Solo Cicalino
 - 4) Sirena + Cicalino

2) Volume Messaggi

- 1) Anomalie
- 2) Chime
- 3) Ingresso / Uscita
- 4) In Allarme

3) Zona Radio Persa

- 1) Come Anomalia
- 2) Come Tamper

5) Varie

- 1) Abil./Disab. DIP2
- 2) Default Centrale
- 3) Cancel. Radio
- 4) Normative
- 5) ID Nazione
- 6) Lingua

6) Orario NTP

1) Protocollo

- 1) NTP
- 2) DAYTIME

- 2) Nome/IP NTP
- 3) Porta Server NTP

- 4) Fuso Orario
- 00) GMT-11:00 →
- 33) GMT+1300

7) Info Service

- 1) Nome Service
- 2) N. Tel Service

8) Aggiornamento Firmware

- 1) Indirizzo IP
- 2) Porta TCP
- 3) Nome File
- 4) Download File
- 1) Via IP
- 2) Via GPRS

2) Zone

1) Parameteri

- 1) In Sequenza
- 2) Per Parametro

- 1) Etichetta
- 2) Partizioni
- 3) Tipologia

- 00) Non Usata
- 01) Ing./Uscita 1
- 02) Ing./Uscita 2
- 03) Ing./Uscita(AP) 1
- 04) Ing./Uscita(AP) 2
- 05) Percorso
- 06) Istantanea
- 07) Interna+Ing./Uscita 1
- 08) Interna+Ing./Uscita 2
- 09) Interna+Ing./Uscita 1 (AP)
- 10) Interna+Ing./Uscita 2 (AP)
- 11) Interna+Percorso
- 12) Interna+Istantanea
- 13) Attiv. Uscita
- 14) Giorno
- 15) 24 Ore
- 16) Incendio
- 17) Rapina
- 18) Emergenza
- 19) Chiave Imp.
- 20) Usc. Finale
- 21) Chiave Mem.
- 22) Percorso + I/U
- 23) Chiave Imp. + Ritar.
- 24) Chiave Mem.+Ritar.
- 25) Tamper
- 26) Tecnica
- 27) Allagamento
- 28) Gas
- 29) CO
- 30) Terminat. Usci.
- 31) Alta Temperatura
- 32) Bassa Temperatura
- 33) Box Chiavi
- 34) Chiave Ins.
- 35) Chiave Ins.+Rit.

4) Risposta Zone

- 1) In Inserim. Tot.
- 2) In Inserim. Parz.
- 3) In Disinserim.

5) Terminazione

- 01) N/C
- 02) EOL
- 03) DEOL
- 04) N/O
- 05) TEOL

6) Risposta Loop

7) Avanzati

- 1) **ZZ** Inserim. Forzato
- 2) **ZZ** Conta Impulsi
- 3) **ZZ** Annulla Allarme
- 4) Zone BUS
- 5) Zone Radio
- 1)Abilitato
- 2)Disabilitato

- 3) Val.Resistivo

- 00) Personalizz. → 12) 2.2k; 4.7k

2) Prog. Di Test

- 1) Auto - Test
- 2) Zone In Test

- 1) Periodo Test
- 2) Selezione Zone

3) Zone In AND

4) Conferma Allar.

- 1) Conferma Partiz.
- 2) Conferma Zone

3) Uscite

0) Non Usata

1) Segue Sistema

- | | | |
|---------------------|-----------------------|-------------------------|
| 01) Segue Sirena | 09) Sirena Intrusione | 17) Allarme Rapina/Zona |
| 02) No Linea Telef. | 10) Prog. Orario | 18) Incendio/Zona |
| 03) Com. Fallita | 11) Break 12V Aux | 19) Emergenza/Zona |
| 04) Guasto Generico | 12) Errore GSM | 20) 24 Ore/Zona |
| 05) Batt. Scarica | 13) Test Sirena | |
| 06) Assenza 220V | 14) Prog. Tecnica | |
| 07) Auto Test Zone | 15) Test Sensori | |
| 08) Test Batteria | 16) Intrusione/Zona | |

2) Segue Partizione

- | | | |
|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
| 01) Pronto a Inserim. | 11) Anml. Incendio | 21) Zn. Radio Persa |
| 02) Allarme | 12) Anml. Giorno | 22) Sir. / Toni Ins. |
| 03) Inserito | 13) Guasto Generico | 23) Lamp. / Toni Ins. |
| 04) Intrusione | 14) Inserim. Parziale | 24) Ins. Fallito |
| 05) Incendio | 15) Tamper | 25) Alm. Confermato |
| 06) Allarme Rapina | 16) Disinserimento | 26) Coercizione |
| 07) Emergenza | 17) Segue Sirena | 27) Conf. All.Rapina |
| 08) Cicalino Tastiera | 18) Sir. Off/Parziale | |
| 09) Chime | 19) Esclusione Zone | |
| 10) Ingresso/Uscita | 20) All. Auto – Inserim. | |

3) Segue Zona

- | | |
|---------------|----------------|
| 1) Stato Zona | 3) Inserito |
| 2) Allarme | 4) Disinserito |

4) Segue Cod. Utn

- | | |
|--------------------|--------------------|
| 1) Impulsiva N/C | 3) Impulsiva N/O |
| 2) Memorizzata N/C | 4) Memorizzata N/O |

4) Gestione Codici

1) Codici Utente

- 1) Partizioni
- 2) Livelli di Autorità

2) Grand Master

3) Tecnico

4) Sub Tecnico

5) Cifre Codice

- 1) 4 Cifre
- 2) 6 Cifre

5) Comunicazione

1) Modi Comunic.

1) PSTN

- 1) Timers

- 1) Ritardo Linea Telef.
- 2) Tempo Tono Linea

2) Controlli

- 1) Allarme Linea Telef.
- 2) Segreteria

2) Parametri

1) Selez. Telef.

- 1)DTMF

		2) Impulsi, 20BPS
		3) Impulsi, 10BPS
		2) Squilli U/D
		3) Pref. OFF GSM
		4) Prefisso PBX
		5) Avviso Chiamata
2) GSM	1) Timers	1) Basso Segnale
		2) Assenza Rete
		3) Scadenza SIM
		4) Autotest MS
	2) GPRS	1) Punto Accesso
		2) Nome Utente
		3) Password
	3) Email	1) Nome/IP SMTP
		2) Porta SMTP
		3) Indirizzo E-Mail
		4) Nome Utente SMTP
		5) Password SMTP
	4) Controlli	
	5) Parametri	1) ID Chiamata
		1) Codice PIN
		2) Num. Tel. SIM
		3) N. Centro Msg.
		4) Liv. Segnale
	6) SIM Prepagata	1) Contr. Credito
		2) N. Tel. TX SMS
		3) N. Tel. RX SMS
		4) Messaggio SMS
3) TCP/IP	1) Configura IP	1) Modalità IP
		1) IP Statico
		2) IP Dinamico
		2) Porta
		3) IP Centrale
		4) Subnet Mask
		5) Gateway
		6) DNS Primario
		7) DNS Secondario
	2) Email	1) Nome/IP SMTP
		2) Porta SMTP
		3) Indirizzo E-mail
		4) Nome Utente SMTP
		5) Password SMTP
	3) Nome / IP Centrale	

4) Autotest MS

- 1) Primario
- 2) Secondario
- 3) Backup

4) LRT (Non disp.
per l'Italia)

2) MS

1) Modo Comunic.

1) Vocale

- 1) PSTN/GSM
- 2) GSM/PSTN
- 3) Solo PSTN
- 4) Solo GSM

2) IP

- 1) IP/GPRS
- 2) GPRS/IP
- 3) Solo IP
- 4) Solo GPRS

- 3) SMS
- 4) Radio
- 5) SIA IP

2) Cod. Impianto
3) Formati Com.

- 1) Contact ID
- 2) SIA

4) Controlli

- 1) Traffico T.
- 2) Vedi Kissoff
- 3) Vedi Handshake
- 4) Kissoff udibile
- 5) Testo SIA
- 6) Test MS Random
- 7) SIA con Partizione

5) Parametri

- 1) Tentativi MS
- 2) Ripr. Allarmi

- 1) Reset Sirena
- 2) Segue Zona
- 3) AI Disinserimento

3) SIA IP Param.

- 1) Chiave Cifratura
- 2) N. Ricevitore
- 3) N. Linea Ricevitore

6) Timers MS

- 1) Test Periodico
- 2) Annulla Allarme
- 3) Errore Utente
- 4) Ascolto Ambientale
- 5) Conferma Allarme

7) Report / N. Telef.

- 1) MS: Ins. / Dis.
- 2) MS: Urgenti

3) MS: No Urgenti

8) Codici Report

- 1) Edita Codici
- 2) Cancella Tutti

3) Configura CS

1) Sicurezza

- 1) Cod. Accesso
- 2) Codice ID
- 3) Blocco MS

2) N. Tel. U/D
3) Controlli

- 1) Richiama CS
- 2) CS consenso Utn.

4) IP e Porta UD

- 1) Indirizzo IP
- 2) Porta TCP

4) N. Seguimi FM

1) Report/N. Tel.

- 1) Modo Comunicaz.

- 1) Vocale
- 2) E-mail
- 3) SMS

- 2) Partizioni
- 3) Eventi
- 4) Ripristini
- 5) Controllo Remoto

- 1) Ascolto Ambientale
- 2) Prog. Remota

2) Controlli

- 1) Dis. Stop FM
- 2) No Report In Parziale

3) Parametri

- 1) Tentativi FM
- 2) Ripetizione Msg.
- 3) Test Periodico

5) Cloud

- 1) Indirizzo IP
- 2) Porta IP
- 3) Password
- 4) Canale
- 5) Controlli

6) Msg. Vocali

1) Ascolta / Assegna

- 1) Msg. Comune
- 2) Msg. Zone
- 3) Msg. Partizioni
- 4) Msg. Uscite
- 5) Msg. Macro
- 6) Personalizzati

2) Msg. Locali

7) Configurazione

1) Accessori BUS

- 1) Auto - Config.
- 2) Cfg. Manuale

- 01) Tastiere
- 02) Espans. Zone
- 03) Espans. Uscite
- 04) Alimentatori
- 05) Espans. Radio
- 06) Lettori Prox
- 07) Mdl. Vocale
- 08) Sirene
- 09) Zone BUS
- 10) GSM
- 11) IP
- 12) Modem
- 13) Espans. Z.-BUS
- 14) LRT

3) Diagnostica

- 1) Test del BUS
- 2) Scansione BUS
- 3) Verifica Mdl.

2) Accessori Radio

1) Calibra E.Z. Radio

2) Memorizza

7221) Via Radio

- 1) Zone
- 2) Telecomandi
- 3) Tastiere
- 4) Sirene

7222) Via N. Seriale

- 1) Zone
- 2) Telecomandi
- 3) Tastiere
- 4) Sirene

3) Cancella

8) Opz. Accessori

1) Tastiere

1) Etichetta

2) Assegna Partiz.

3) Gestione Partiz.

4) Controlli 1) Tasti Emer. 2) LCD Multiplo

0) Non Usato 1) Ins. 2) Dis. 3) Parz. 4) Gruppi 5) Usc. 6) Panico

5) Nr. di Serie No. 6) Assegna Ptz. 7) Controlli → Rapina Abil. 8) Codice PIN 9-11) UO Tasto 1-3

2) Telecomandi (Monodirezionali)

(Bidirezionali)

3) Sirene

1) Parametri

83101) Etichetta

83102) Lampeg.

- 1) Contr. Lamp.
- 2) N. Lampeggi
- 3) Lamp. In Ins.

83103) LED Sirena

- 1) Sempre Acceso
- 2) Sempre Spento
- 3) Segue Inserito
- 4) Segue Allarme

83104) Test Batteria

- 1) Mai
- 2) Ogni 24 ore

83105) Livello Prox

83106) Volume

83107) Luce Logo

- 831071) Tipo 1) Sempre Acc. 2) Sempre Spen. 3) Segue Or.

831072) Luminosità

83108) Alimentaz. 1) Modo SAB 2) Modo SCB

83109) Assorbimento 1) Basso 2) Standard

83110) Tipo Suono 1) - 4)

2) Orari Lampeg. 1) Ora Inizio 2) Ora Fine

4) Lettori di Prox

1) Gestione Ptz.

2) Controlli

5) Alimentatori

1) AL

8511) Gestione Ptz.

8512) Controlli 1) Abilita Sir.?

0) Esci

Appendice H Conformità EN 50131 e EN 50136

Dichiarazione di conformità

Con la presente RISCO Group dichiara che la centrale e gli accessori della serie **LightSYS** sono progettati per rispettare le seguenti norme:

EN50131-1, EN50131-3 Grado 2

EN50130-5 classe ambientale II

EN50131-6 Tipo A


UK: BS 8243:2010, PD 6662:2010, ACPO (Police)

EN50136-1-1 e EN50136-2-1 :


ATS 5 per IP/GPRS; ATS 2 per PSTN

Sicurezza di segnalazione: - sicurezza di sostituzione S2
- sicurezza di informazione I3


Conformità EN50136

 I moduli IP e GSM sono conformi ai seguenti standard:

- EN50136-1-1
- EN50136-1-1/A2
- EN50136-2-1
- EN50136-2-1/A1
- EN50136-2-2:1998

 Il modulo PSTN è conforme ai seguenti standard:

- EN50136-1-2:1998
- EN50136-1-3:1998
- EN50136-2-2:1998
- EN50136-2-3:1998
- EN50136-1-4:1998
- EN50136-2-4:1998

 Il modulo PSTN è in grado di collegarsi al ricevitore digitale di una Centrale Operativa di Ricezione Allarmi (MS) tramite qualsiasi ricevitore conforme alle normative EN50136 rispettando tutte le normative sulla sicurezza dello scambio di dati.

- 🌀 Quando si utilizzano i moduli IP e/o GSM, può essere interfacciato anche il Ricevitore IP. Il Ricevitore deve essere connesso ad un software di ricezione eventi che rispetti le normative EN50136-2-1 A1:2001. Se la connessione tra il Ricevitore IP e il software viene persa, un messaggio di errore apparirà nella coda eventi.
- 🌀 Per avere una segnalazione di “Acknowledge” dal ricevitore della Società di Ricezione Allarmi MS, il parametro Kiss-Off S/N (vedi pagina 202) deve essere impostato su S.

Calcolo dei possibili codici logici:

I codici logici sono codici stampati sulla tastiera radio per permettere l'accesso di livello 2 (utenti) e 3 (tecnico)

Tutti i codici – hanno una struttura a 4 cifre: xxxx

Si possono utilizzare le cifre da 0-9

Non ci sono codici non consentiti . Tutti i codici da 0001 a 9999 sono consentiti

Non si creano codici invalidi dato che dopo aver inserito 4 cifre, l'invio delle stesse è automatico. Quando si cerca di creare un codice inesistente i codici vengono respinti

Calcolo delle possibili chiavi fisiche:

Le chiavi fisiche sono applicate al telecomando

Si suppone che solo un utente possieda un telecomando e che quindi le chiavi fisiche siano considerate come livello di accesso 2

Ogni telecomando ha un codice di identificazione a 24 bit con 2^{24} opzioni

Un telecomando deve essere riconosciuto e registrato dalla centrale **LightSYS**, occorre quindi eseguire una procedura di trasmissione del segnale di “write”

Un telecomando valido è stato “acquisito” dalla centrale e consente sia l'inserimento che il disinserimento

Un telecomando non valido non è stato “acquisito” dalla centrale e non consente l'inserimento e il disinserimento

Sistema di monitoraggio

L'unità principale viene monitorata per problemi di alimentazione di rete (Vca), guasti alla batteria e altro

Tutti gli altri elementi radio sono controllati, comunicando eventuali problemi di scarica della batteria

Impostazioni di LightSYS per rispettare i requisiti della norma EN 50131

1. Accedere al menù di Programmazione Tecnica:
2. All'interno del menù Sistema[1] premere [5] per accedere al menù Varie
3. All'interno del menù Varie [4] per selezionare EN 50131
4. Selezionando [EN 50131] si verificheranno le seguenti variazioni nel software **LightSYS**:

Caratteristica	Conformità EN 50131
Timer	Valore richiesto:
Ritardo Linea Telefonica	Immediato (0 min)
Ritardo Ingresso	45 sec (massimo consentito)
Ritardo assenza 220Vca	Immediato (0 min)
Tempo Interferenza	000 minuti
Supervisione RX	2 Ore
Controlli di sistema	
Inserimento veloce	Imposta su NO
Guasto Codice Falso	Imposta su SI
Inserimento Forzato	Imposta su NO
Programmazione solo consenso Utente	Imposta su SI
Inserisci con guasti	Imposta su NO
Ripristino Allarmi	Imposta su SI
Memoria eventi EN50131	Imposta su SI
Conferma ripristino guasti	Imposta su SI
Allarme con tempo d'uscita	Imposta su NO
Verifica dei segnali trasmessi dai sensori negli ultimi 20 minuti	Imposta su SI
Allarme solo da zone istantanee	Imposta su SI
Attenuazione di 6Db in Test	Imposta su SI

- Dopo che gli utenti in possesso di codice hanno effettuato l'ultima operazione in tastiera, le indicazioni a display dovranno essere inibite a chi non è in possesso di codici validi, mostrando a display la richiesta "Inserire Codice:"
- Dopo l'inserimento per 3 volte consecutive di un codice errato, verrà mostrata a display e memorizzata in memoria eventi una segnalazione di "codice errato" e verrà inviata alla Centrale di Ricezioni Allarmi una segnalazione. La segnalazione di codice errato rimarrà attiva fintanto che non verrà ripristinata da un utente con codice valido.

Appendice I Aggiornamento Firmware da Remoto

Questa appendice spiega come effettuare l'aggiornamento da remoto del firmware della centrale LightSYS utilizzando la tastiera, un comando SMS o tramite il Software di Configurazione. L'aggiornamento da remoto è effettuabile tramite IP o GSM.

Note:



1. E' consigliabile effettuare l'aggiornamento tramite la tastiera con ID 1 (non tastiera via radio).
2. L'aggiornamento software non cancella la programmazione presente in centrale.
3. RISCO consiglia ugualmente di mantenere una copia di backup della programmazione della centrale.

Per effettuare l'aggiornamento da tastiera procedere come segue:

Passo 1: Impostazioni dei parametri di comunicazione per la comunicazione IP/GPRS

1. Impostare tutti i parametri richiesti per la comunicazione GPRS o IP come spiegato nella sezione Comunicazione (vedi pagina 178).

Passo 2: Verifica della versione attuale del proprio sistema LightSYS

1. Dal menù principale premere  e inserire il codice tecnico seguito da .
2. Utilizzando i tasti freccia scorrere fino al menù Visualizza > Informazioni > Versione sistema.

Nota:

Se l'aggiornamento non dovesse essere andato a buon fine il menù mostrerà la versione della centrale/accessori precedente.

Passo 3: Inserire l'indirizzo del file di aggiornamento

1. Nel menù ① Sistema, ② Agg. Firmware, inserire i dati che identificano la locazione del file di aggiornamento:
 - ① **Nome/IP:** Inserire l'indirizzo IP del router/gateway dove è posizionato il file di aggiornamento. Default: **firmware.riscogroup.com**
 - ② **Porta TCP:** Inserire la porta del router/gateway dove è posizionato il file. Default: **00080**
 - ③ **Nome File:** Inserire il nome del file. Default: **CMD.TXT**

Note:

1. Il nome del file è un dato sensibile.
2. Contattare il Supporto Tecnico riguardo il parametro da inserire per il nome file.

Passo 4: Effettuare l'aggiornamento

1. Dal menù di programmazione tecnica selezionare ① Sistema, ⑧ Aggiornamento Firmware ④ Ricevi File.
2. Selezionare la modalità di ricezione tra le seguenti opzioni:

① Via IP

② Via GPRS

Nota:

Ognuna delle due opzioni di ricezione è disponibile se il modulo necessario è installato e riconosciuto dal sistema (modulo IP e GSM/GPRS).

Se la vostra centrale dispone di un modulo IP o GPRS è possibile avviare la ricezione del file inviando un SMS di comando alla centrale nel seguente formato:

(Se l'indirizzo IP e la Porta TCP sono stati già configurati)

a. Via IP - 97239637777IPFILE.

b. Via GSM (GPRS) - 97239637777GSMFILE.

(Se l'indirizzo IP e la Porta TCP non sono stati configurati, questi devono essere aggiunti in coda al comando inviato via SMS)

a. Via IP - 97239637777IPFILE212.150.25.223:80.



b. Via GSM (GPRS) - 97239637777GSMFILE212.150.25.223:80.

3. Una volta selezionato, la centrale LightSYS inizierà a ricevere il file richiesto. Il tempo richiesto per completare la procedura di aggiornamento varia in funzione della velocità e della quantità di dati da ricevere. Una volta terminata la ricezione la centrale inizierà automaticamente la procedura di aggiornamento dei dispositivi ad essa connessi.

Note:

1. Durante la procedura di aggiornamento il display della tastiera non visualizzerà nulla.
2. Durante la fase di ricezione il LED verde STATUS a bordo della centrale lampeggerà lentamente. Quando inizierà la fase di aggiornamento il LED lampeggerà velocemente.

Passo 5: Verifica dell'esito positivo dell'aggiornamento

1. Dal menù principale premere  e inserire il codice tecnico seguito da .
3. Utilizzando i tasti freccia scorrere fino al menù Visualizza > Informazioni > Versione sistema. Apparirà la versione della centrale aggiornata.


Nota:

Se l'aggiornamento non dovesse essere andato a buon fine il menù mostrerà la versione della centrale/accessori precedente.




Per effettuare l'aggiornamento da Software di Configurazione procedere come segue:

Passo 1: Verifica versione attuale del proprio sistema LightSYS


Per accertarsi che l'aggiornamento sia andato a buon fine (Fase 4), prendere nota della versione software attuale dell'unità principale.

1. Accedere al Software di Configurazione.
2. Selezionare il cliente.
3. Selezionare l'icona **Connetti**  per stabilire una connessione con la centrale LightSYS.
4. Selezionare **Attività** → **Test centrale e accessori**.
5. Nel riquadro dedicato alla *Centrale*, selezionare **Test**. La versione attuale della Centrale apparirà nella casella *Versione*.

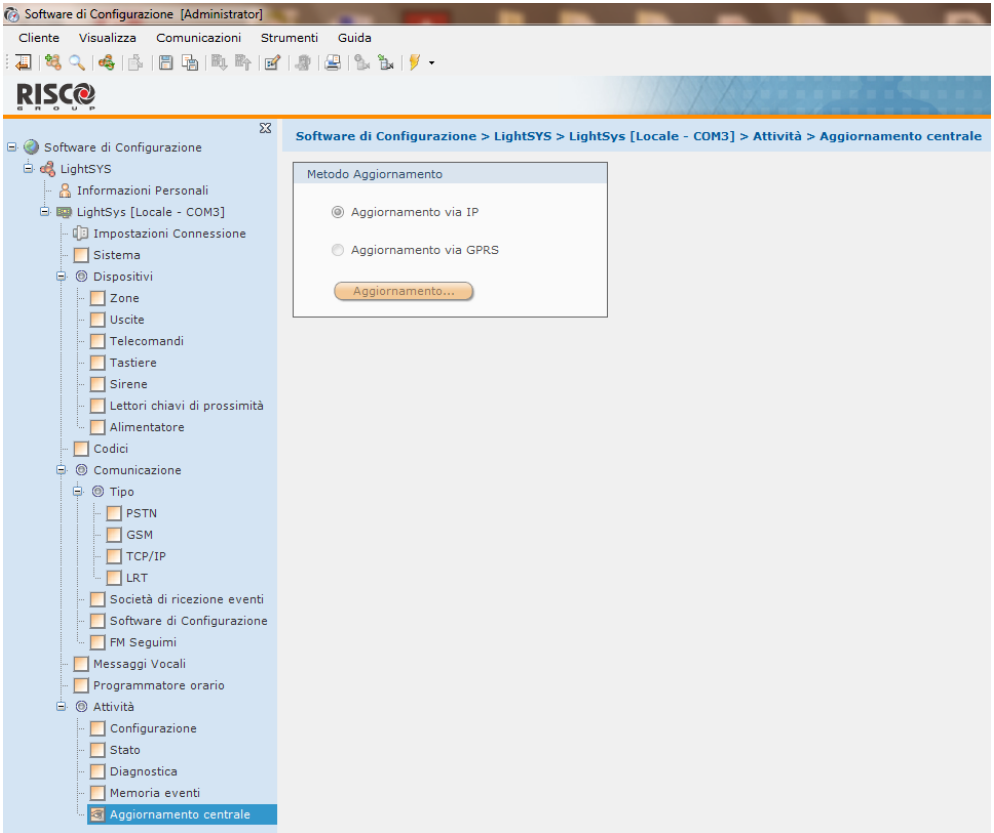
Passo 2: Compilare i campi indirizzo del file di aggiornamento


4. Nella finestra di **Sistema**, riquadro *Aggiornamento firmware*, compilare i campi che identificano la posizione del file di aggiornamento:
 -  **Indirizzo IP:** Inserire l'indirizzo IP del router/gateway dov'è posizionato il file.
Default: **firmware.riscogroup.com**
 -  **Porta TCP:** Inserire la porta del router/gateway dov'è posizionato il file. Default: **00080**
 -  **Nome File:** Inserire il nome del file di aggiornamento. Default: **CMD.TXT**



Contattare il Supporto Tecnico riguardo il parametro da inserire per il nome file.

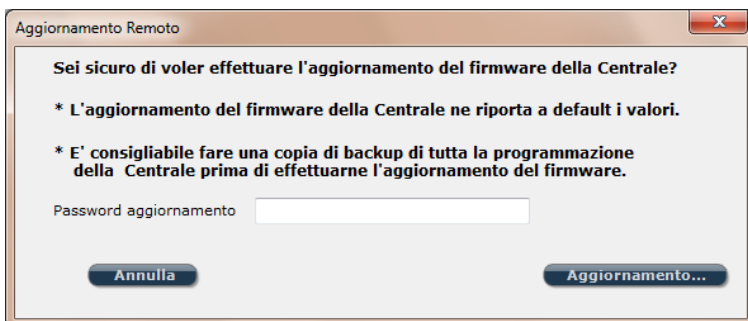
5. Selezionare **Invia finestra corrente** .

Passo 3: Effettuare aggiornamento




Nota: Assicurarsi di essere online e connessi alla centrale (se non lo si fosse selezionare **Connetti** ).

1. Nella finestra **Attività** → **Aggiornamento Firmware Centrale** selezionare il Canale di Aggiornamento tra le seguenti due opzioni:
 -  **Aggiorna tramite IP**
 -  **Aggiorna tramite GPRS**
2. Confermare con il tasto **Aggiornamento...** . Apparirà la seguente finestra:




Il messaggio che appare vi informa che il software di aggiornamento remoto potrebbe riportare l'unità principale ai suoi valori di fabbrica, per questo motivo consigliamo di effettuare una copia di backup di tutte le informazioni dei clienti.

3. Inserire la password di sicurezza per l'aggiornamento e selezionare **Aggiornamento....**
Contattare il Supporto Tecnico per la password.
 4. Chiudere la sessione in corso (selezionare **Disconnetti** ) per iniziare la procedura di aggiornamento. Durante la fase di ricezione il LED verde STATUS a bordo della centrale lampeggerà lentamente. Quando inizierà la fase di aggiornamento il LED lampeggerà velocemente.
-

Note:

1. Il tempo richiesto per completare la procedura di aggiornamento varia in funzione della velocità e della quantità di dati da ricevere.
 2. Se la procedura fallisce, la precedente versione di LightSYS sarà automaticamente ripristinata.
-

Fase 4: Verifica dell'avvenuto aggiornamento

1. Connettersi al sistema (selezionare **Connetti** )
-

Nota: Se la connessione con la centrale dovesse fallire è possibile che la centrale ripristini i suoi valori di fabbrica (default) durante la procedura di aggiornamento. In questo caso fare riferimento alla sezione *Ripristino della Comunicazione con la Centrale* di seguito spiegata.


2. Finestra **Attività** → **Test Centrale e Accessori**. Nel riquadro dedicato alla *Centrale* selezionare **Test**. La versione attuale della centrale apparirà nella casella *Versione*.
-

Nota: Se l'aggiornamento fallisce la precedente versione della centrale apparirà nella casella *Versione*.

Ripristino della Comunicazione con la Centrale

Per stabilire una comunicazione con la Centrale selezionare **Connetti** .

Se la connessione con la centrale dovesse fallire è possibile che la centrale ripristini i suoi valori di default durante la procedura di aggiornamento. In questo caso seguire questa procedura:

1. Andare nella finestra **Software di Configurazione (Parametri CS)**.
2. Prima di ripristinare i valori di fabbrica annotare tutti i **Codici di Sicurezza** (Codice di Accesso Remoto, Codice ID Remoto, Blocco MS) in questa finestra. Questi parametri serviranno al punto 5 di questa procedura.
3. Per ripristinare i Codici di Sicurezza al loro valore di default cliccare con il tasto destro su **Codice di Accesso Remoto, Codice ID Remoto e Blocco MS** e selezionare **Ripristino Default**.
4. Riconnettersi al sistema (selezionare **Connetti** ).

Nota per la connessione IP:

Se la connessione dovesse fallire, andare nella finestra **Comunicazione → Modi Comunicazione → Modulo TCP/IP** e digitare l'**Indirizzo IP e Porta TCP**. Questi parametri possono essere ottenuti dalla tastiera. Ora riconnettersi al sistema.

5. Dopo che la comunicazione viene stabilita andare nella finestra **Software di Configurazione (Parametri CS)** e ripristinare i Codici di Sicurezza originali appuntati precedentemente al punto 2 di questa procedura.
6. Inviare questi valori alla centrale.

Dichiarazione di Conformità RTTE:

La sottoscritta RISCO Group, dichiara sotto la propria responsabilità che questo prodotto è conforme ai requisiti essenziali e alle altre rilevanti disposizioni della Direttiva Europea 1999/5/EC.

Per le Dichiarazioni di Conformità CE, visitate il nostro sito web: www.riscogroup.com

Garanzia Limitata RISCO Group

RISCO Ltd., its subsidiaries and affiliates ("**Risco**") guarantee Risco's hardware products to be free from defects in materials and workmanship when used and stored under normal conditions and in accordance with the instructions for use supplied by Risco, for a period of (i) 24 months from the date of connection to the Risco Cloud (for cloud connected products) or (ii) 24 months from production (for other products which are non-cloud connected), as the case may be (each, the "**Product Warranty Period**" respectively).

Contact with customers only. This Product Warranty is solely for the benefit of the customer who purchased the product directly from Risco, or from any authorized distributor of Risco. Nothing in this Warranty obligates Risco to accept product returns directly from end users that purchased the products for their own use from Risco's customer or from any installer of Risco, or otherwise provide warranty or other services to any such end user. Risco customer shall handle all interactions with its end users in connection with the Warranty, inter alia regarding the Warranty. Risco's customer shall make no warranties, representations, guarantees or statements to its customers or other third parties that suggest that Risco has any warranty or service obligation to, or any contractual privity with, any recipient of a product.

Return Material Authorization. In the event that a material defect in a product shall be discovered and reported during the Product Warranty Period, Risco shall, at its option, and at customer's expense, either: (i) accept return of the defective Product and repair or have repaired the defective Product, or (ii) accept return of the defective Product and provide a replacement product to the customer. The customer must obtain a Return Material Authorization ("**RMA**") number from Risco prior to returning any Product to Risco. The returned product must be accompanied with a detailed description of the defect discovered ("**Defect Description**") and must otherwise follow Risco's then-current RMA procedure in connection with any such return. If Risco determines in its reasonable discretion that any Product returned by customer conforms to the applicable warranty ("**Non-Defective Products**"), Risco will notify the customer of such determination and will return the applicable Product to customer at customer's expense. In addition, Risco may propose and assess customer a charge for testing and examination of Non-Defective Products.

Entire Liability. The repair or replacement of products in accordance with this warranty shall be Risco's entire liability and customer's sole and exclusive remedy in case a material defect in a product shall be discovered and reported as required herein. Risco's obligation and the Warranty are contingent upon the full payment by customer for such Product and upon a proven weekly testing and examination of the product functionality.

Limitations. The Product Warranty is the only warranty made by Risco with respect to the Products. The warranty is not transferable to any third party. To the maximum extent permitted by applicable law, the Product Warranty does not apply and will be void if: (i) the conditions set forth above are not met (including, but not limited to, full payment by customer for the product and a proven weekly testing and examination of the product functionality); (ii) if the Products or any part or component thereof: (a) have been subjected to improper operation or installation; (b) have been subject to neglect, abuse, willful damage, abnormal working conditions, failure to follow Risco's instructions (whether oral or in writing); (c) have been misused, altered, modified or repaired without Risco's written approval or combined with, or installed on products, or equipment of the customer or of any third party; (d) have been damaged by any factor beyond Risco's reasonable control such as, but not limited to, power failure, electric power surges, or unsuitable third party components and the interaction of software therewith or (e) any delay or other failure in performance of the product attributable to any means of communications, provided by any third party service provider (including, but not limited to) GSM interruptions, lack of or internet outage and/or telephony failure.

BATTERIES ARE EXPLICITLY EXCLUDED FROM THE WARRANTY AND RISCO SHALL NOT BE HELD RESPONSIBLE OR LIABLE IN RELATION THERETO, AND THE ONLY WARRANTY APPLICABLE THERETO, IF ANY, IS THE BATTERY MANUFACTURER'S WARRANTY.

Risco makes no other warranty, expressed or implied, and makes no warranty of merchantability or of fitness for any particular purpose. For the sake of good order and avoidance of any doubt:

DISCLAIMER. EXCEPT FOR THE WARRANTIES SET FORTH HEREIN, RISCO AND ITS LICENSORS HEREBY DISCLAIM ALL EXPRESS, IMPLIED OR STATUTORY, REPRESENTATIONS, WARRANTIES, GUARANTEES, AND CONDITIONS WITH REGARD TO THE PRODUCTS, INCLUDING BUT NOT LIMITED TO ANY REPRESENTATIONS, WARRANTIES, GUARANTEES, AND CONDITIONS OF MERCHANTABILITY, FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE, TITLE AND LOSS OF DATA. WITHOUT LIMITING THE GENERALITY OF THE FOREGOING, RISCO AND ITS LICENSORS DO NOT REPRESENT OR WARRANT THAT: (i) THE OPERATION OR USE OF THE PRODUCT WILL BE TIMELY, SECURE, UNINTERRUPTED OR ERROR-FREE; (ii) THAT ANY FILES, CONTENT OR INFORMATION OF ANY KIND THAT MAY BE ACCESSED THROUGH THE PRODUCT BY CUSTOMER OR END USER SHALL REMAIN SECURED OR NON DAMAGED. CUSTOMER ACKNOWLEDGES THAT NEITHER RISCO NOR ITS LICENSORS CONTROL THE TRANSFER OF DATA OVER COMMUNICATIONS FACILITIES, INCLUDING THE INTERNET, GSM OR OTHER MEANS OF COMMUNICATIONS AND THAT RISCO'S PRODUCTS, MAY BE SUBJECT TO LIMITATIONS, DELAYS, AND OTHER PROBLEMS INHERENT IN THE USE OF SUCH MEANS OF COMMUNICATIONS. RISCO IS NOT RESPONSIBLE FOR ANY DELAYS, DELIVERY FAILURES, OR OTHER DAMAGE RESULTING FROM SUCH PROBLEMS.

RISCO WARRANTS THAT ITS PRODUCTS DO NOT, TO THE BEST OF ITS KNOWLEDGE, INFRINGE UPON ANY PATENT, COPYRIGHT, TRADEMARK, TRADE SECRET OR OTHER INTELLECTUAL PROPERTY RIGHT

IN ANY EVENT RISCO SHALL NOT BE LIABLE FOR ANY AMOUNTS REPRESENTING LOST REVENUES OR PROFITS, PUNITIVE DAMAGES, OR FOR ANY OTHER INDIRECT, SPECIAL, INCIDENTAL, OR CONSEQUENTIAL DAMAGES, EVEN IF THEY WERE FORESEEABLE OR RISCO HAS BEEN INFORMED OF THEIR POTENTIAL.

Risco does not install or integrate the product in the end user security system and is therefore not responsible for and cannot guarantee the performance of the end user security system which uses the product.

Risco does not guarantee that the product will prevent any personal injury or property loss by burglary, robbery, fire or otherwise; or that the product will in all cases provide adequate warning or protection.

Customer understands that a correctly installed and maintained alarm may only reduce the risk of burglary, robbery or fire without warning, but is not an assurance or a guarantee that such an event will not occur or that there will be no personal injury or property loss as a result thereof. Consequently Risco shall have no liability for any personal injury, property damage or loss based on a claim that the product fails to give warning.

No employee or representative of Risco is authorized to change this warranty in any way or grant any other warranty.

Contattare RISCO Group

RISCO Group è impegnata sul fronte dell'assistenza alla clientela e al prodotto. Per contattarci visitare il nostro sito (www.riscogroup.it) o utilizzare i seguenti recapiti telefonici o e-mail:

Regno Unito

Tel: [+44-\(0\)-161-655-5500](tel:+44-0-161-655-5500)

E-mail: support-uk@riscogroup.com

Italia

Tel: [+39-02-66590054](tel:+39-02-66590054)

E-mail: support-it@riscogroup.com

Spagna

Tel: [+34-91-490-2133](tel:+34-91-490-2133)

E-mail: support-es@riscogroup.com

Francia

Tel: [+33-164-73-28-50](tel:+33-164-73-28-50)

E-mail: support-fr@riscogroup.com

Australia

Tel: [+ 1-800-991-542](tel:+1-800-991-542)

E-mail: support-au@riscogroup.com

Israele

Tel: [+972-3963-7777](tel:+972-3963-7777)

E-mail: support@riscogroup.com

Cina (Shanghai)

Tel: [+86-21-52-39-0066](tel:+86-21-52-39-0066)

E-mail: support-cn@riscogroup.com

USA

Tel: [+1-631-719-4400](tel:+1-631-719-4400)

E-mail: support-usa@riscogroup.com

Belgio (Benelux)

Tel: [+32-2522 7622](tel:+32-2522-7622)

E-mail: support-be@riscogroup.com

Il prodotto RISCO è stato fornito da:

Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta in alcuna forma senza permesso scritto dell'editore.



Tutti i diritti riservati.